

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI

agenda@epolisbari.com

OGGI

08.30

Maggio in festa a Valenzano

Evento presso l'Abbazia Ognissanti di Cuti a Valenzano. Si rievocano antiche tradizioni popolari con la storica Festa Campestre "Passa Passa", la "Distribuzione dei Nastri" e la celebrazione di due Sante Messe a cura dei padri domenicani della Pontificia Basilica San Nicola di Bari.

11.30

Documentario "Portella della Ginestra"

In occasione della Festa del 1° Maggio organizzata a Bitonto, nel Centro Storico dal mattino a sera con Dibattiti, Conferenze, Letteratura, Teatro, Musica, Gastronomia e Mercatini di Artigianato vario. Alle 11.30 nella Libreria del Teatro (L.go Teatro 6, Bitonto) visione del documentario "Portella della Ginestra - 1 maggio 1947".

08.00

Apertura straordinaria Cittadella della Cultura

Dalle 8 alle 14 apertura straordinaria della Cittadella della Cultura (via Pietro Oreste n. 45) con visite guidate alle fabbriche dell'ex Macello Comunale, dell'ex Frigorifero Municipale e dell'ex Mercato Ittico, ora sedi dell'Archivio di Stato e della Biblioteca Nazionale di Bari.

DOMANI

21.30

Underskin in concerto al Masià

Appuntamento del Masià del Giovedì: a partire dalle 21,30, Underskin, una delle migliori coverband degli U2, in concerto. Masià Music Bistrot, via Carrante 21 a Bari.

19.30

Alla riscoperta del cinema muto

Da Rodolfo Valentino a Charlie Chaplin, passando per Buster Keaton e Fritz Lang: è un lungo viaggio alla riscoperta del cinema muto la rassegna che la Multisala Roma di Andria, tra le sale del Circuito D'Autore di Puglia Film Commission, propone fino al 27 giugno. Il primo appuntamento "Sangue e arena" di Fred Niblo, con Rodolfo Valentino.

21.00

"La cena dei cretini" per beneficenza

L'A.Ge.B.E.O e Amici di Vincenzo ONLUS organizza uno spettacolo con finalità di beneficenza: nell'auditorium della parrocchia di S. Sabino di Bari (v. Caduti del 28 luglio 1943, 5) sarà in scena la divertentissima commedia La cena dei cretini di F. Veber, nell'allestimento del gruppo Agorà di Bari per la regia di Lucio Carella. Parte del ricavato sarà devoluto al progetto di realizzare un Villaggio dell'Accoglienza a Bari per famiglie di malati di leucemia.

21.45

La tradizione della musica celtica al Joy's Pub

I Joy's Celtic Connection tornano a esibirsi al Joy's Pub (C.so Sonnino 118/D, Bari) per il "St. Patrick Day Revival". Il trio composto da Pino Porsia (voce, flauti e ukulele), Rosario Le Piane (chitarra e percussioni) e Antonio Tuzza

(basso e voce), eseguirà diversi brani tratti dal repertorio della tradizione celtica.

20.30

Al Traetta la Bohème di Puccini

Il Traetta Opera Festival giunge al clou della sua programmazione con un evento in collaborazione con il Japan Apulia Festival. Venerdì 2 e sabato 3 maggio alle 20,30 e domenica 4 maggio, alle 18, andrà in scena al Teatro Traetta di Bitonto "La Bohème" di Giacomo Puccini.

19.30

"Metalmeccanicomio" a La Maria del porto

La libreria di Trani La Maria del porto ospita lo scrittore-metalmeccanico-musicista friulano Renzo Brollo per presentare il suo libro "Metalmeccanicomio", Cicorivolta edizioni.

DOPODOMANI

18.00

Appuntamento Metal al Demodè

Metal Symposium Festival. Per questo nuovo appuntamento, realizzato in collaborazione con Rockcult e Nihil Productions, sul palco del Demodè Club ci saranno anche i norvegesi "Taake", vere leggende del true black metal. La band sarà in Puglia per l'unica tappa al sud del loro tour italiano. Sul palco del Demodè si esibiranno anche gruppi metal italiani e pugliesi: i Kurgaall, i Dewfall, i Shores of null, i Vinterblot, i Ad Noctem Funeris e i Raging Age.

08.30

Maggio in Festa a Valenzano

All'Abbazia Ognissanti di Cuti a Valenzano, nell'ambito di Maggio in Festa, Itinerario storico - naturalistico - architettonico. Imparare a conoscere e decifrare, attraverso segni, codici e simboli, il significato profondo ed originale del territorio e delle sue opere d'arte.

21.00

"Pupilla 1983-2014" al Teatro Garibaldi

Debutta in prima nazionale a Bisceglie al Teatro Comunale Garibaldi: "Pupilla 1983-2014", uno spettacolo di Valeria Magli. Danzatrice, coreografa, attrice, interpreta anche i suoi spettacoli in video; questa volta sulla scena ci sono tre danzatrici della DanceHaus Company.

09.15

"Nutrizione e cancro", convegno a Mola

Convegno a Mola di Bari "Nutrizione e cancro: un binomio di attualità". Esperti del settore si daranno appuntamento, dalle 9.15, nel Castello Angioino, per lanciare un messaggio: seguire una buona dieta è il modo più efficace per prevenire e curare le patologie neoplastiche.

09.30

"Il Ruolo Politico del Volontariato"

Nel Centro Servizi Volontariato San Nicola in via Vitantonio di Cagno 30 la giornata seminariale sui temi "Il Ruolo Politico del Volontariato" e "La Solitudine: un problema di oggi?".



(<http://www.altamuralive.it/>)

GIOVEDÌ 01 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Iniziativa di Fare Verde Bitonto, con l'assistenza dell'ARI Radiocomunicazioni d'Emergenza di Cassano

Escursione nel Bosco di Bitonto, per sensibilizzare sul tema dei rifiuti

Ben lontani dall'obiettivo del 57 per cento, i livelli di raccolta differenziata raggiunti nel 2013 da Bari e dai comuni dell'hinterland

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BITONTOLIVE.IT)

Si è svolta lo scorso 27 aprile, nel Bosco di Bitonto, l'escursione tematica "La nature non produce rifiuti, l'uomo sì" di *Fare Verde Bitonto*, guidata da **Beppe Cazzolla** e dal trekker cassanese **Leonardo Losito**. L'incontro si è svolto con una presenza giovanile attenta alla problematica dei rifiuti, trattata prima dell'escursione. Dati alla mano (che riportiamo di seguito), gli escursionisti hanno prestato attenzione alle percentuali di raccolta differenziata raggiunte nei vari comuni limitrofi, grazie all'attenzione delle amministrazioni comunali e all'impegno dei cittadini. Un impegno che permetterà ad alcuni comuni di non vedersi applicata l'ecotassa prevista dalla legge regionale 25/2007.

Il nuovo sistema tributario prevede infatti l'applicazione dell'ecotassa per i rifiuti smaltiti in discarica, se le percentuali di raccolta differenziata non raggiungono gli obiettivi imposti. Obiettivi fissati inizialmente dal legislatore nazionale con il D. Lgs. 22/1997 (Decreto Ronchi), e successivamente modificati dal Testo Unico in materia ambientale (art.206 D.Lgs. 152/2006) e dalla L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il Piano di Gestione dei Rifiuti, approvato con Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale in Puglia n.187 del 2005, ha **fissato come obiettivo da raggiungere entro il 2012, per i comuni pugliesi, il 57% di raccolta differenziata**. A novembre 2013 è stato pubblicato il nuovo piano di Gestione dei Rifiuti Urbani, approvato con delibera di Consiglio regionale n. 204 dell'8 ottobre 2013, che prevede una serie di azioni finalizzate all'accelerazione degli obiettivi di raccolta differenziata fissati dalla normativa nazionale.

Durante l'escursione non sono mancati momenti di riflessione per la quantità di rifiuti rinvenuti nel bosco, fra i quali pneumatici, cassette di plastica, scarti speciali da costruzione e demolizione e immondizia di vario genere.

L'associazione cassanese ARI Radiocomunicazioni d'Emergenza ha assistito gli escursionisti durante la giornata, per garantire le comunicazioni in caso di necessità nelle zone non coperte dal segnale gsm.

Percentuali di raccolta differenziata nel 2013 a Bari e in alcuni comuni dell'hinterland:

Acquaviva delle Fonti	10,6%
Adelfia	9,9%
Altamura	16,2%
Andria	66,8%
Bari	23,2%
Binetto	18,5%
Bisceglie	16,1%
Bitetto	19,9%
Bitonto	22,8%
Cassano delle Murge	54,1%
Corato	28,4%
Giovinazzo	8,9%
Grumo Appula	43,1%
Modugno	13,7%
Molfetta	29,9%
Ruvo di Puglia	19,1%
Sannicandro di Bari	7,0%
Terlizzi	11,0%





(1 maggio 2014)

ATTUALITÀ

Confraternita Misericordia a Gravina

Nasce la 44^ Confraternita Misericordia di Puglia: ad ospitarla la Città di Gravina con 35 volontari

Prima uscita ufficiale durante la 720^ Fiera di San Giorgio nella cittadina barese. Promotori Nacucchi, Forzati e Don Ciaccia

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@SANTERAMOLIVE.IT)



La Confraternita Misericordia di Andria annuncia la nascita della 44^ Confraternita Misericordia di Puglia. La città di Gravina ospiterà un gruppo che conta già 35 soci - volontari. La prima uscita ufficiale la si è avuta durante la 720^ Fiera di San Giorgio a Gravina con l'ausilio delle altre Misericordie di Andria, Trani, Corato e Bitritto.

BARITODAY

Volontariato: progetto Convol "Reti volontarie consapevoli", giornata seminariale a Bari

1 maggio 2014



Comunicato Stampa

RETI VOLONTARIE CONSAPEVOLI**Sabato 3 maggio ore 10.00 - 17.00**

Centro Servizi Volontariato San Nicola

Via Vitantonio di Cagno 30, Bari

GIORNATA SEMINARIALE**"Il Ruolo Politico del Volontariato"****"La Solitudine: un problema di oggi?"**

Sabato 3 maggio si tiene a Bari, presso il Centro Servizi Volontariato San Nicola in via Vitantonio di Cagno 30 la giornata seminariale sui temi **"Il Ruolo Politico del Volontariato"** e **"La Solitudine: un problema di oggi?"**

Si tratta di un ulteriore momento di riflessione nell'ambito del **Progetto "Reti Volontarie Consapevoli"** realizzato dalla Convol - Conferenza Permanente delle Associazioni, Federazioni e Reti di Volontariato, con il sostegno della Fondazione con il Sud.

Il progetto si sviluppa in Sicilia, Sardegna, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria ed ha come obiettivo la creazione di reti regionali Convol per avviare percorsi comuni alle OdV, approfondire temi e problemi di ciascun territorio e rendere più incisivo il ruolo del volontariato.

La giornata seminariale di Bari coinvolge i responsabili regionali delle organizzazioni di volontariato e si inserisce nel percorso di dialogo tra Organizzazioni di volontariato per una miglior focalizzazione dei bisogni sociali del territorio.

I lavori saranno introdotti da **Emma Cavallaro, Presidente della Convol**. Seguiranno i gruppi di lavoro durante i quali i partecipanti rifletteranno sui temi delle due relazioni. I risultati dei gruppi di lavoro saranno tenuti presenti anche dai relatori, che sono: la mattina il Professor **Giorgio Marcello, Docente presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università della Calabria**, che approfondirà il tema **"Il Ruolo Politico del Volontariato"** e il pomeriggio il professor **Giovanni Aquilino, Docente in Sociologia generale presso l'Università di Foggia** la cui relazione sarà su **"La Solitudine: un problema di oggi?"**

Per informazioni in loco: Alessandra Lavino, 347 1352877; 3807762329; alessandra.lavino@convol.it

Ufficio stampa del Progetto

Paolascarsi [347 3802307](tel:3473802307)

Convol - Conferenza Permanente delle Associazioni, Federazioni e Reti di Volontariato

Via del Corso, 262 00186 Roma - tel. 06.88802919 - 06.88802900

convol@convol.it www.convol.it

BARI

IN PROGRAMMA IL 3

**Seminario
dedicato
ai volontari**

Sabato 3 maggio si terrà al Centro Servizi Volontariato San Nicola la giornata seminariale sui temi "Il ruolo politico del volontariato" e "La solitudine: un problema di oggi?". "Si tratta - si legge in una nota - di un ulteriore momento di riflessione nell'ambito del Progetto "Reti Volontarie Consapevoli"

realizzato dalla Convol con il sostegno della Fondazione con il Sud". La giornata seminariale di Bari coinvolge i responsabili regionali delle organizzazioni di volontariato e si inserisce nel percorso di dialogo tra organizzazioni di volontariato per una miglior focalizzazione dei bisogni sociali del territorio.



La Solitudine: un problema di oggi? (/pic/dal-territorio/2092-la-solitudine-un-problema-di-oggi)

Scritto da Ufficio Stampa Csv "San Nicola"



Si tratta di un ulteriore momento di riflessione nell'ambito del Progetto "Reti Volontarie Consapevoli" realizzato dalla Convol - Conferenza Permanente delle Associazioni, Federazioni e

Reti di Volontariato, con il sostegno della Fondazione con il Sud.

La giornata seminariale di Bari coinvolge i responsabili regionali delle organizzazioni di volontariato e si inserisce nel percorso di dialogo tra Organizzazioni di volontariato per una miglior focalizzazione dei bisogni sociali del territorio.

I lavori saranno introdotti da Emma Cavallaro, Presidente della Convol. Seguiranno i gruppi di lavoro durante i quali i partecipanti rifletteranno sui temi delle due relazioni. I risultati dei gruppi di lavoro saranno tenuti presenti anche dai relatori, che sono: la mattina il Professor Giorgio Marcello, Docente presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università della Calabria, che approfondirà il tema "Il Ruolo Politico del Volontariato" e il pomeriggio il professor Giovanni Aquilino, Docente in Sociologia generale presso l'Università di Foggia la cui relazione sarà su "La Solitudine: un problema di oggi?"



Gruppo Fratres Canosa organizza un viaggio per l'incontro con Papa Francesco (/pic/notizie/2094-gruppo-fratres-canosa-organizza-un-viaggio-per-l-incontro-con-papa-francesco)

Scritto da **Redazione I Love Canosa**

Carissimo/a

T'invito a partecipare ad un evento eccezionale, poiché festeggeremo la "Giornata Mondiale del donatore di sangue" insieme a Papa Francesco ed alle consorelle Misericordie.



L'incontro con il Santo Padre vuole essere un pellegrinaggio alle fondamenta del nostro essere e del nostro agire, un momento di grazia dato dall'incontro con il successore di Pietro.

PROGRAMMA

Sabato 14/06/2014

Ore 00.15

Raduno in via Bovio angolo via Legnano e partenza per la città di Roma

Ore 06.30

Arrivo a Roma nelle vicinanze di Piazza San Pietro.

Ore 08.00

Inizio accesso alla Piazza S. Pietro e partecipazione attiva alla "festa" di attesa del Papa.

Ore 11.30

Arrivo di Papa Francesco in Piazza San Pietro.

Ore 13.00

Pranzo c/o la struttura self-service del Gianicolo.

Ore 15.00

Tempo libero

Ore 16.30

Partenza per il rientro a Canosa

La quota di partecipazione per il socio è di € 20,00 (venti/00);

Per i familiari e gli amici è € 35,00 (trentacinque/00).

Il costo è comprensivo di viaggio e di un Kit comprendente una sacca-zaino, un cappello, un ricordo del pellegrinaggio, la cartolina celebrativa, il libretto dei canti-preghiere, ed il pass d'ingresso.

Il pranzo presso la struttura self-service del Terminal Gianicolo (Via Urbano VIII, 16/C) è a spese di ciascun partecipante.

A Causa di improrogabili e imminenti necessità organizzative, Ti esorto a confermare l'adesione quanto prima.

La prenotazione si può effettuare per telefono; è valida con il versamento dell'intero importo per ogni singola persona.

Per informazioni e prenotazioni puoi telefonare ai seguenti numeri:

393.3180399 **Mimmo Fuggetta**

335.1245803 **Germinario Sabino**

320.8391091 **Bartolo Petrone**

331.3788321 **Luigi Martinelli**

AL LARGO DI PESCHICI

IL PROGETTO DELLA CROAZIA

Pressing sul governo contro le trivelle

Bordo (Pd) interroga il ministro e chiama l'ambasciatore

«Abbiamo combattuto le estrazioni nelle acque italiane; non staremo in silenzio». Così il presidente della commissione Politiche comunitarie della Camera, **Michele Bordo** (Pd), si associa alla battaglia della Puglia contro l'attività estrattiva nell'Adriatico nelle acque territoriali della Croazia. Quella attività, dice il parlamentare Pd, «non deve avere effetti negativi sull'ecosistema marino e sulle attività economiche dei centri costieri italiani e, soprattutto, del Gargano». Bordo, che ha presentato un'interrogazione ai ministri degli Esteri, dello Sviluppo economico e dell'Ambiente, si appresta a chiedere un incontro ufficiale all'ambasciatore croato in Italia «per comprendere i termini effettivi del programma di sfruttamento dei giacimenti petroliferi e rappresentare le ragioni dell'opposizione delle istituzioni e delle popolazioni costiere italiane». Tra l'altro, le tecniche che verrebbero utilizzate sono state contestate «in Italia e bloccate dal Tar del Lazio, che ad ottobre del 2012 accolse il ricorso di decine di Comuni, associazioni e delle Regioni Puglia e Molise. Non so se il Governo italiano e le autorità comunitarie - prosegue Bordo - siano stati informati del massiccio programma di sfruttamento dei bacini petroliferi e di gas da parte della Croazia. La cosa certa è che il Senato, lo scorso 3 aprile, ha approvato a larghissima maggioranza un ordine del giorno che impegna il nostro Governo a sospendere tutte le attività concessorie riguardanti la ricerca e l'estrazione di idrocarburi liquidi che si sviluppano all'interno delle 12 miglia di linea marina rispetto alla costa adriatica. Sono pertanto sicuro che il governo italiano farà tutto il possibile per evitare che la Croazia possa dar seguito al suo programma estrattivo». Bordo ha anche presentato una proposta di legge per l'istituzione della



ADRIATICO
Rivolta contro il progetto di esplorazione petrolifera al largo delle coste di Peschici, autorizzato dal governo croato. **Cataldo (Sel):** intervenga l'Europa

Zona di Protezione Ecologica del mare Adriatico, «al fine di preservare il suo ecosistema dai rischi derivanti da attività industriali inquinanti, come quella estrattiva, e promuovere un nuovo modello di sviluppo». Alla battaglia, annunciata dal presidente dell'assise regionale pugliese **Onofrio Introna**, si associa anche il

coordinatore regionale di Sel, **Gano Cataldo**, candidato alle Europee per «L'Altra Europa con Tsipras». «La battaglia contro le trivellazioni al largo delle coste del mare adriatico deve assicurare a dibattito sovranazionale, affinché diventi - dice - materia di legislazione univoca per tutti i Paesi dell'Europa. È una battaglia in cui le

CONSIGLIO REGIONALE

Introna: dalla Corte dei Conti nessun rilievo sulle spese 2013

«Niente da osservare della Corte dei Conti sui rendiconti 2013 dei gruppi del Consiglio regionale della Puglia. La Sezione regionale di controllo ha inoltrato al presidente dell'Assemblea regionale, **Onofrio Introna**, le delibere sull'esame dei bilanci dei gruppi consiliari. «Tutte confermano la regolarità delle procedure e dell'imputazione di spesa», dichiara Introna, che esprime «vivo compiacimento e soddisfazione per una comunicazione ufficiale che certifica ancora una volta la virtuosità del consiglio regionale. I nostri conti - dice - risultano in ordine e rispettano le norme: una buona notizia per tutti i consiglieri di questa Regione, ma an-

REGIONE
Il presidente dell'assise pugliese **Onofrio Introna**



che e soprattutto per i pugliesi. Si possono ritenere ben rappresentati da una classe dirigente consapevole del momento difficile per le famiglie e dimostrano di ritenere che amministrare con trasparenza e le risorse pubbliche, su delega dei cittadini, appartenga alla normalità dei comportamenti dei pubblici amministratori».

L'AMMINISTRATORE UNICO

«Sanitaservice accuse assurde dall'Usppi»

«Oggettivi e documentati atti di razionalizzazione e buon governo» e, soprattutto, «nessuna interposizione di manodopera». L'amministratore unico della Sanitaservice barese, **Francesco De Nicolò**, replica a muso duro al sindacato Usppi, che nei giorni scorsi ha tenuto una mobilitazione dinanzi all'Asl di Bari contestando la gestione della società in-house.

Alle accuse De Nicolò replica in una lettera, inviata al manager dell'Asl Colasanto, invitando a fare tutte le verifiche del caso. Tutto, dice, è passato da «disposizioni scritte» e «dopo anni di incertezze in materia di sicurezza del personale, questa direzione ha provveduto seriamente in tal senso». Quanto ai trasferimenti di personale, contestati dall'Usppi, sono stati «effettuati solo per esigenze di servizio, in esecuzione di accordo sindacale». Così come alcuni «sperpero di risorse per la sede» è stato commesso: «la verità è risaputa da tutti e dalle carte, ho scritto - dice De Nicolò - per evitare il trasferimento». E ancora: controlli sullo straordinario («evitando gli sprechi del passato») e alcuna «assunzione di dubbia legittimità», come contesta l'Usppi, piuttosto la condivisione dell'aumento di lavoro a 36 ore «a condizione che corrisponda a maggior prestazioni e all'utilizzo dove servono (Altamura - P.O. della Murgia)». Infine, De Nicolò rigetta l'accusa di non avere i titoli per svolgere l'incarico: come riportano gli atti, si dichiara «in possesso di tutti i titoli previsti».

Domani a Bari la giornata del dono di «Scienza e vita»

Convegno a villa Romanazzi sul mondo del volontariato: esperti e amministratori a confronto

È stata chiamata «D.day...Puglia», cioè la giornata del Dono per una nuova vita, la manifestazione che si terrà domani 2 Maggio alle 19 nell'hotel Villa Romanazzi Carducci di Bari.

È un incontro tra Comitato regionale della Croce rossa, l'associazione Scienza&Vita, la città di Bari e la Puglia. Un'occasione fortemente voluta da Scienza & Vita e dalla Cri per sensibilizzare alla cultura della donazione e del volontariato. L'obiettivo è evidenziare i molti aspetti positivi di quanto accade in Puglia.

Il programma dei lavori prevede i saluti di Santa Fizzarotti Selvaggi e Gennaro Volpe. Intervengono l'assessore Elena Gentile («La forza del Volontariato in Puglia»); Antonella Molesse («La Cri e la cultura del

dono»).

Seguono i contributi di don Lino Larocca («La Vita è un Dono»); Gennaro Volpe («Donatori di vita fin dalla nascita»); Filippo Maria Boscia («Vite embrionali sospese: adozioni per la nascita?»); Francesco Paolo Selvaggi («La centralità del Paziente nel Trapianto di rene»); Gabriele Lupini («Donazione di una nuova vita: aspetti Medico Legali»). Modera Michele Partipilo, caporedattore della Gazzetta del Mezzogiorno.

Le riflessioni conclusive a cura di Gennaro Volpe e Santa Fizzarotti Selvaggi.

Previsti anche intermezzi musicali di Alessandro Cazzato e l'intervento musicale di Ida Decenvirale.

OGGI ALLE 10.30 LA CONSEGNA A 72 LAVORATORI PUGLIESI

Stelle al merito cerimonia al Petruzzelli

Si terrà oggi, alle 10.30 al Teatro Petruzzelli, la cerimonia di consegna delle decorazioni delle «Stelle al Merito del Lavoro», il riconoscimento conferito dal Presidente della Repubblica su proposta del Ministro del Lavoro a cittadini italiani, lavoratori dipendenti, distinti per singolari meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale. La decorazione, che comporta il titolo di Maestro del lavoro, viene assegnata ogni anno in occasione della festa nazionale dei lavoratori.

Quest'anno sono 72 i lavoratori (operai, impiegati, quadri e dirigenti di azienda) che sono stati selezionati per l'onorificenza, provenienti dalle diverse province pugliesi e da diverse realtà produttive.

Nome	Cognome	Azienda di Appartenenza	Città azienda
Vincenzo	ALEMI	Edilimpresoci	Foggia
Giovanni	ARSI	Telecom Italia S.p.A.	Bari
Francesco	BEL SITO	Itella Italiana	Bagnoli (FG)
Costante	BOVAFILI	Magneti Marilli	Modugno
Nicola	BUFFI	FTI Industrial S.p.A.	Santeramo (FG)
Gennaro	BUDNANO	Banco Intesa Sanpaolo	Corridonia (PG)
Giuseppe	CACCIU	Prosecco Agriviti S.p.A.	Brindisi
Antonio	CALABRESE	Ferrovie del Sud-Est	Bari
Vito	CALO'	RIF - Gruppo FF.Stato	Bari
Enrico	CARMA	Ricco Centrali PNE S.p.A.	Santeramo (FG)
Costantino	CARAGNANO	Eni Agip Raffin S.p.A.	Taranto
Angelo	CARACASOLA	Bva S.p.A.	Taranto
Antonio	CAVARSILI	Prosecco Agriviti S.p.A.	Bari
Antonio	COLLETTA	Telecom Italia S.p.A.	Lecce
Maurizio	CONSIGLIO	Kalros S.p.A.	Lecce
Domenico	COGNACCHIA	Prosecco Agriviti S.p.A.	Bari
Adriano	CORTAZZI	GE Avio S.p.A.	Brindisi
Vito	DE BENEDETTIS	Prosecco Agriviti S.p.A.	Santeramo (FG)
Mario	DE LEO	Stia Sud	Bari
Giuseppe	DE LUCO	Telecom Italia S.p.A.	Canicatt (RA)
Maurizio	DE LUCA	Magneti Marilli	Modugno (BA)
Giuseppe	DE MIO	Prosecco Agriviti S.p.A.	Bari
Nicola	FARINA	Agata Woodfield S.p.A.	Brindisi
Enrico	FARINA VALORI	Confindustria	Brindisi
Paolo	FERRAROLI	Bva S.p.A.	Santeramo (FG)
Angelo	FRANCO	Rel Wm	Bari
Giovanni Carlo	FUSO	Omnia	S. Donato (LE)
Vito	GARRARA	GE Avio S.p.A.	Brindisi
Leandro	GIARRATANI	GE Avio S.p.A.	Brindisi
Alfredo	GROBBANO	Confindustria	Foggia
Piero	GRICO	GE Avio S.p.A.	Brindisi
Paolo	LAURIGA	Magneti Marilli	Modugno (BA)
Antonio	LAZARI	Strom	S. Donato di Lepore
Raffaele	LEBARDI	GM Carrozzi	Modugno

Nome	Cognome	Azienda di Appartenenza	Città azienda
Luigi	LIPPILLI	Bva S.p.A.	Taranto
Antonio	LIMBARDI	RIF - Gruppo FF.Stato	Bari
Mario	LIPONTO	Telecom Italia S.p.A.	Bari
Roberto	MARSA	Banco Intesa Sanpaolo	Modugno (FG)
Domenico	MARRAFFA	Eni Agip Raffin S.p.A.	Bari
Costantino	MARSELLA	Prosecco Agriviti S.p.A.	Bari
Andrea	MARTINO	SEC S.p.A.	Taranto
Enrico	MELEONI	Natura Meritum S.p.A.	Taranto
Antonio	MONACO	RIF - Gruppo FF.Stato	Taranto
Giuseppe	MONTELLI	Magneti Marilli	Modugno
Roberto	NACCI	Lyondell Basell S.p.A.	Taranto
Francesco	NAGLIERI	Valtina S.p.A.	Taranto
Angelo	NAGLI	Confindustria	Taranto
Enrico	NOTO	Telecom Italia S.p.A.	Taranto
Adriano	PATRINO	FTI Industrial S.p.A.	Taranto
Giuseppe	PENSABENE	Eni Agip Raffin S.p.A.	Taranto
Francesco	PIZZOLLA	Agata Woodfield S.p.A.	Taranto
Giuseppe	PIRRO	Eni Agip Raffin S.p.A.	Taranto
Giovanni	QUARANTA	FTI Industrial S.p.A.	Taranto
Giuseppe	ROBANO	Banco Intesa Sanpaolo	Taranto
Antonio	ROGANI	FTI Industrial S.p.A.	Taranto
Roberto	RUSCI	Bva S.p.A.	Taranto
Giuseppe	SCHIAVANO	Banco Intesa Sanpaolo	Taranto
Luigi	SEMONE	GE Avio S.p.A.	Taranto
Adriano	SOLIMANDO	FTI Industrial S.p.A.	Taranto
Michele	SPADA	Bva S.p.A.	Taranto
Paolo	STARTE	Stia Sud	Taranto
Luigi	STRACAPANE	Stia Sud	Taranto
Giuseppe	TORRE	Banco Intesa Sanpaolo	Taranto
Paolo	TURCO	RIF - Gruppo FF.Stato	Taranto
Costantino	URBANI	GE Avio S.p.A.	Taranto
Antonio	URGO	GE Avio S.p.A.	Taranto
Vito	VITAGLIANO	Magneti Marilli	Taranto
Costantino	VIGALE	GE Avio S.p.A.	Taranto
Antonio	VIGORIZZI	FTI Industrial S.p.A.	Taranto
Vito	ZACCHEI	Banco Nazionale del Lavoro	Taranto
Antonio	ZAFRA	Agata Woodfield S.p.A.	Taranto
Giuseppe	ZENZI	Bva S.p.A.	Taranto

I MORSI DELLA CRISI

L'EMERGENZA CONTINUA

L'ALLARME DA CARBONARA

Lo ha lanciato don Alfonso Giorgio, parroco della chiesa di S. Antonio da Padova dove lavora un gruppo di volontari

CONFERMA IN ARCIVESCOVADO

Don Vito Piccinonna, responsabile dei gruppi di aiuto: in alcune famiglie manca anche il latte da dare ai bambini



IL CESTINO DELLA SPESA

L'appello per l'emergenza cibo è stato lanciato dalla Caritas anche ai supermercati, per chiedere la merce in eccesso che rischia di essere buttata. L'aumento del numero dei bisognosi purtroppo coincide anche con la fine di un programma europeo di aiuti per combattere la povertà, programma che dovrebbe essere sostituito da un nuovo progetto che però è ancora in fase di lancio

Con il «Fead»
In attesa degli aiuti dell'Unione europea

La Caritas e le altre associazioni di volontariato sono in attesa del varo del «Fead - Fund for the european aid to the most deprived», che è il nuovo strumento approvato dal Parlamento europeo il 25 febbraio scorso e dal Consiglio lo scorso 10 marzo per garantire agli indigenti accesso ad alimenti, assistenza materiale di base e attività a favore dell'inclusione sociale. Il FEAD è finanziato con 3,8 miliardi di euro per il periodo 2014-2020 e contribuisce all'obiettivo della Strategia europea 2020 di ridurre di 20 milioni le persone a rischio di povertà ed esclusione sociale. Gli Stati membri dovranno aggiungere il 15% del totale come cofinanziamento, riducibile al 5% in casi di temporanee difficoltà di bilancio. Per l'Italia, la dotazione contemplata è di 595 milioni di euro (prezzi del 2011). Per avviare il Fondo, gli Stati dovranno presentare alla Commissione uno e/o due Programmi Operativi 2014-2020.

POLITECNICO

«Bike sharing»
nuovo servizio per chi studia all'Università

Partirà il 5 maggio «Geteasbike», un progetto innovativo ed evolutivo del servizio di bike sharing, sistema di condivisione dell'uso della bicicletta all'interno della città di Bari. Di nuova generazione, totalmente virtuale ed interattivo consentirà di abbattere i tempi di attesa, ricerca e disponibilità del mezzo in città in qualsiasi attraverso la semplice interrogazione e prenotazione sul proprio smart-phone, tablet o dispositivo simile.

Il progetto è stato ideato da tre giovani pugliesi - Alessandra Aquilino, Francesco Pasculli e Gaetano Raimondo - e si è classificato al 15° posto tra i duemila progetti che hanno partecipato all'iniziativa della Regione Puglia «Principi attivi - giovani idee per una Puglia migliore».

L'idea progettuale sperimentale, promossa dall'Associazione «App for Mobility» con la partnership del Politecnico di Bari, di Elaborazioni.org e di Radioluogocomune, si rivolgerà agli studenti universitari presenti nella città di Bari.

Il servizio partirà con 50 biciclette e avrà una durata sperimentale di 4 mesi. Partito da alcuni mesi con un'analisi di mobilità che ha coinvolto fino ad oggi 200 studenti universitari ricadenti nel campus barese, avrà come punto di studio privilegiato l'area del campus barese.

La sperimentazione di «Geteasbike» segue infatti un lungo percorso di coinvolgimento degli studenti, avviato a marzo e proseguito per tutto aprile tra le aule del Politecnico di Bari. L'intero sistema di bike sharing è stato infatti calibrato in base alle esigenze di mobilità della popolazione universitaria, grazie allo studio dei principali spostamenti e luoghi di studio, lavoro, ritrovo in un'area geografica allargata ai quartieri più centrali della città.

«Sos» Caritas: manca cibo e il numero dei poveri cresce

Chi vorrà potrà donare alimenti alle parrocchie e al dormitorio diocesano

ALESSANDRA MONTEMURRO

La richiesta di aiuto arriva da don Alfonso Giorgio, parroco della chiesa di S. Antonio da Padova a Carbonara: «servono prodotti alimentari per i meno abbienti». Fondatore della Caritas parrocchiale insieme ai volontari della sua comunità che quotidianamente operano al suo fianco, don Alfonso chiede a cittadini, istituzioni e commercianti di Bari di dare una mano a chi ne ha bisogno.

A fare da cassa di risonanza al suo grido di aiuto è don Vito Piccinonna, responsabile della Caritas diocesana. «Le famiglie sono sempre più in difficoltà - dice -. L'incremento delle domande di aiuto è piuttosto significativo, fra persone sole ma anche tra i nuclei familiari, spesso con bambini piccoli cui manca anche il latte. Soprattutto quando si tratta di famiglie c'è un grande pudore nel chiedere aiuto e capita che parroci e volontari, conoscendo le singole realtà, si prodighino per consegnare a domicilio quello che serve».

Ad aggravare la situazione sociale ci pensano la mancanza di lavoro e la sospensione del programma di distribuzione degli alimenti «Agea» della comunità europea. La maggior parte dei beni distribuiti proveniva da quel fondo, arricchito dalle raccolte periodiche delle singole comunità. Il suo blocco, a dicembre dello scorso anno, ha ridimensionato anche il lavoro delle parrocchie. Il piano dovrebbe essere sostituito dal nuovo «Fead» (fondo di aiuti europei agli indigenti) che alla distribuzione alimentare aggiungerà un programma per l'assistenza di base e misure per l'inclusione sociale. Ma tra il dire e il fare ci sono di mezzo i tempi di approvazione e ratifica da parte dei singoli Stati dell'Unione, tra cui naturalmente anche l'Italia, che non sono certo di poco conto per chi, quotidianamente opera sul territorio.

«Le parrocchie stanno facendo tanto con raccolte finalizzate alla creazione di un magazzino viveri - aggiunge don Vito -. Abbiamo avviato un piano di sensibilizzazione nelle scuole, per insegnare ai più giovani la cultura della sobrietà e della solidarietà,

non come gesto sporadico o di elemosina, ma come stile di vita, e per stimolare comunità, enti privati e pubblici a mettersi in rete e favorire una solidarietà a 360 gradi. Ma non basta».

«Vorremmo sensibilizzare i baresi ad ascoltare il disperato bisogno di coloro che anche di quel poco avrebbero grande necessità - dice don Alfonso - e altresì chiedere ospitalità a rivendite alimentari, come il centro commerciale Bariblu che ci ha già confermato la sua disponibilità, per raccogliere l'offerta della clientela in alimenti di prima necessità come pane, pelati, farina, latte, olio, formaggio».

«Ci sono poi alcune cooperative e realtà commerciali che per legge, in prossimità della scadenza, devono ritirare i prodotti dai banconi - aggiunge don Vito -. Prodotti buoni che possono essere consumati. Anche loro possono darci una mano. Tutte le parrocchie, come anche la sede del dormitorio diocesano (questa dalle 8.30 alle 11 e dalle 16 alle 20 n.d.r.) sono sempre aperte. Ci sarà certamente qualcuno che ringrazierà per il dono ricevuto».

STORIA GLI ALUNNI DELLA «ZINGARELLI» HANNO RICORDATO LA TRAGEDIA DELLA NAVE «ORIA»

Il più grande naufragio del mar Mediterraneo

Intervistato l'autore del libro che descrive il disastro. In aula anche i genitori

Una pagina di storia letteralmente sommersa, non presente nei manuali scolastici, riportata alla luce grazie a un giornalista-scrittore e rivissuta in presa diretta. Così, gli alunni della 3ª F dell'istituto comprensivo

«Nicola Zingarelli» hanno ricostruito la vicenda del piroscafo Oria, il più grande naufragio nella storia del Mediterraneo, incredibilmente dimenticato.

Sul piroscafo c'erano 4 mila soldati italiani - tra questi 130 erano pugliesi - che venivano deportati in Germania, per aver detto no alla guerra di Mussolini e Hitler.

Il tuffo nella storia è stato possibile grazie all'incontro-intervista con Paolo Ciampi, autore del libro «La gavetta in fondo al mare».

Lui ha il merito di aver ricostruito questa pagina di storia sommersa a partire dal ritrovamento nel Mar Egeo - ad opera di un sub - di un oggetto umile e quotidiano come la gavetta di un soldato, con le sue iniziali.

L'incontro con l'autore toscano è stato preceduto da un'analisi attenta e critica del libro attraverso le fasi della lettura globale e, poi, selettiva. Sono stati quindi individuati dei particolari significativi che sono stati tradotti dagli alunni in originali



IN LIBRERIA
L'incontro e l'intervista all'autore del libro sulla tragedia del piroscafo Oria, affondato nel 1944

opere grafiche, brevi e intensi componimenti poetici e slogan, con la finalità di legare il «logos» al «pathos», diventando «memoria» e «storia personale».

All'interessante e coinvolgente intervista allo scrittore Paolo Ciampi è seguita la

lettura teatrale di alcune pagine del libro a cura dell'autore toscano Andrea Giuntini, per vivere meglio il ricordo di questo evento storico sconosciuto a tanti.

Nell'ottica di un positivo patto di corresponsabilità educativa tra scuola e fami-

glia, l'intero percorso è stato anche illustrato ai genitori della classe alla presenza dei due relatori toscani e delle professoressa Patrizia Sollecito e Anna Maria Salinaro nel corso di un incontro che si è tenuto presso la libreria Quintiliano.



ALTAMURA TAPPA IN CITTÀ DELLA CAROVANA ANTIMAFIE. TEMPI PIÙ LUNGI PER LA «DIMORA DEI TEMPLARI»

«Confische positive solo se i beni rivivono»

Assegnata l'«Antica masseria», potrebbe diventare sede di master

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Lo Stato vince se il bene confiscato rivive con l'utilizzo per la collettività. Ha fatto tappa ad Altamura la Carovana antimafia per un sopralluogo ai beni sottratti alla criminalità con le norme del pacchetto antimafia. Emblematiche le storie di due grandi sale ricevimenti. L'attenzione adesso è puntata sulla struttura «Dimora dei Templari» in contrada Sgarrone per un riuso a fini scolastici e didattici.

Sono due i principali beni. Il primo e più noto è l'ex Parco dei Templari, diventato Antica Masseria dell'Alta Murgia con la gestione dello chef **Gianfranco Vissani**. Progetto finito in anticipo per decisione dall'Agenzia nazionale che gestisce i beni confiscati. Questo complesso edilizio, ormai parte integrante del patrimonio statale con provvedimenti definitivi, si trova sulla provinciale «La Tarantina» per Gravina. E' abbandonato da circa due anni. Tanti lavoratori sono rimasti disoccupati nonostante le aspettative di proseguire nel settore della ristorazione o di costituirsi in cooperativa per una gestione diretta.

C'è un'importante novità. L'Antica Masseria è stata assegnata. Con decreto



CAROVANA ANTI-MAFIE
Un momento della visita alla «Dimora dei templari», bene confiscato alla mafia che dovrebbe tornare ad essere utilizzato

dell'Agenzia è stata accolta la richiesta del Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca. Potrebbe quindi diventare sede di master scolastici ed universitari o scuola di cucina. Quindi questo bene sta per voltare pagina e si attende di conoscere in che modo.

Ci sono analogie tra le due sale. In entrambi i casi è stato «agredito» il patrimonio costruito dai gruppi criminali di Gravina che imperversavano negli anni '80 e che hanno mantenuto una solida liquidità, investendo in attività imprendi-

toriali. I tempi, invece, sono diversi. Nel caso della «Dimora dei Templari» in contrada Sgarrone si è al primo grado di giudizio. Il bene è stato sequestrato nel 2011, con finalità di confisca. Provvedimento eseguito dai carabinieri ed emesso dal Tribunale di Bari, sezione per le misure di prevenzione, il collegio presieduto dalla dottoressa **Francesca La Malfa**. Ed il magistrato era tra i numerosi partecipanti ieri insieme ad **Ettore Cardinali** dell'Anm, ai promotori della Carovana (Arci, Libera, Avviso

Pubblico, Cgil, Cisl, Uil), al coordinatore pugliese di Libera **Alessandro Cobianchi**, alle forze dell'ordine (la Dia con il colonnello **Maurizio Favia** ed i Carabinieri con il capitano **Nicola Abbasciano**), al sindaco **Mario Stacca** e all'assessore **Giovanni Saponaro**, fino ai tanti ragazzi e rappresentanti dell'Istituto «Majorana» di Bari. Il bene potrebbe essere destinato ad una cooperativa sociale di ragazzi diplomati che vorrebbero cimentarsi nel mondo della cucina, oggi molto in voga.

BITONTO L'AGRO CITTADINO CONTINUA AD ESSERE NASCONDIGLIO PERFETTO PER LE BANDE

Traffico di vetture rubate, la polizia recupera 4 mezzi nelle campagne

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO.** La polizia setaccia le campagne di Bitonto e quattro mezzi rubati spuntano nelle fratte, fra gli ulivi. Gli uomini del commissariato cittadino, impegnati in servizi di controllo contro i furti dei prodotti agricoli, hanno recuperato una berlina, una utilitaria e due carri agricoli, tutti rubati, tutti nascosti nelle campagne della città in attesa di essere rivendute, smontate, restituite ai proprietari dietro lauto pagamento. L'agro urbano, così, continua ad essere nascondiglio e discarica, area perfetta per la ricettazione e altri affari illeciti.

Il primo ritrovamento è avvenuto a Palombaio, in contrada bosco Marinelli: recuperata una Fiat «Bravo», rubata una settimana fa nella frazione palmarene. Poco lontano dalla zona di questo ritrovamento, sono saltati fuori due motocarri per uso agricolo, nascosti da teli verdi, di tipo militare, e rami di ulivo: erano stati entrambi rubati a Ruvo, sei giorni prima. Sempre da Ruvo era stata rubata anche la quarta auto ritrovata, una Fiat «Uno», seminascosta sotto un telo verde in contrada Torre Rossa. Tutti i mezzi, in buone condizioni, sono stati restituiti ai legittimi proprietari. Con ogni probabilità, ipotizzano gli uomini della polizia, i ricettatori aspettavano di contattare i derubati e di proporre loro il cosiddetto «cavallo di ritorno».

La restituzione dietro pagamento dei mezzi rubati, infatti, rimane uno dei business più fiorenti della criminalità locale, soprattutto se si tratta di mezzi di lavoro: macchine agricole, trattori, altri mezzi pesanti per l'edilizia. Le campagne, i luoghi isolati e periferici, permettono di tenere nascosta la refurtiva in attesa di un abboccamento con i proprietari. Ma non solo. Come accertato dalle forze dell'ordine, le zone meno battute del territorio comunale sono utilizzate anche come officine a cielo aperto: le auto rubate vengono smontate, pezzo per pezzo, cannibalizzate, in gergo tecnico, e i pezzi di auto così recuperati vengono venduti come pezzi di ricambio a meccanici e carrozzieri compiacenti. L'ultimo ritrovamento conferma che spesso i furti non avvengono in città perché i ladri agiscono su tutto il territorio provinciale. Rubate anche a decine di chilometri da Bitonto, le auto vengono portate in campagna in attesa di essere «capitalizzate» da ricettatori esperti.

BITONTO OPERAZIONE DEI CC

Vendeva in rete strumenti musicali rubati: denunciato

● **BITONTO.** Incensurato e insospettabile, all'occasione ricettatore di strumenti musicali che piazzava su Ebay. I carabinieri della stazione di Bitonto hanno denunciato, per ricettazione, un 40enne bitontino che conservava in casa ben 26 tastiere, risultate tutte rubate, di diverse marche, che avrebbero fruttato sul mercato almeno 13mila euro.

Le indagini sono partite dalla denuncia di un musicista barese a cui, a gennaio, i ladri avevano rubato da casa due tastiere professionali. Spulciando fra i siti on line di vendita di prodotti usati, i carabinieri hanno individuato le tastiere rubate e sono risaliti al 40enne di Bitonto che le aveva liberamente messe in vendita.

Oltre alla denuncia del presunto ricettatore, i carabinieri hanno sequestrato gli altri strumenti recuperati che ora sono conservati nella caserma di Bitonto, in attesa del formale riconoscimento dei legittimi proprietari. [e.d'a.]



BITONTO L'INCIDENTE È AVVENUTO SULLA EX STATALE 98, IN DIREZIONE TERLIZZI

Azzarda inversione di marcia 81enne muore travolto da auto

● **BITONTO.** Incidente mortale, nella mattinata di ieri, sull'ex statale 98, ora provinciale 231, nelle vicinanze dello svincolo per Bitonto nord, in direzione Terlizzi. La vittima è **Gabriele Botta**, 81enne bitontino, alla guida di un motocarro arancione. L'impatto fatale, con una Opel «Meriva» bianca, è avvenuto poco prima delle 11.

L'uomo, secondo quanto riferiscono automobilisti e autotrasportatori che hanno assistito allo scontro, proveniva da Terlizzi e procedeva in direzione Bitonto. Alla fine dello spartitraffico, pare abbia azzardato una inversione a «U» per immettersi nell'altra corsia. L'Opel «Meriva», che procedeva nella stessa direzione, non ha potuto evitare lo schianto. Il motocarro si è ribaltato e la vittima è stata sbalzata dal mezzo. L'auto, dopo il violento urto che ha provocato l'apertura di entrambi gli airbag, ha terminato la sua corsa poco più avanti. Illeso i due passeggeri.

Le condizioni dell'uomo sono apparse subito gravi soprattutto per la profonda ferita alla testa che ha riportato. I sanitari del 118, arrivati sul posto, lo hanno trasferito all'ospedale San Paolo di Bari dove è morto poco prima dell'ora di pranzo. Sul posto anche gli agenti della Polstrada di Ruvo, a cui sono state affidate le indagini. Traffico bloccato in zona per più di mezz'ora, con diversi mezzi pesanti incolonnati in direzione Bari.

La provinciale 231 si conferma così fra le strade più pericolose del Barese, spartita a causa della mancanza di spartitraffico nel tratto bitontino. [e.d'a.]



L'INCIDENTE L'81enne soccorso dai sanitari del 118

Modugno - Oggi Congresso comunisti italiani

● **MODUGNO.** Un primo maggio austero e sobrio ma, soprattutto, all'insegna dello studio e della programmazione del futuro quello organizzato dal Partito dei comunisti italiani che, nella struttura convegnistica Mastromarco, a Modugno, cuore della zona industriale di Bari, ha organizzato il suo primo congresso periferico dell'anno 2014 con la partecipazione del segretario nazionale **Cesare Procaccini** e del segretario nazionale del Siuls, il sindacato unitario lavoro e solidarietà, **Peppino Scognamiglio**. Una giornata di riflessione approfondimento, confronto e dibattito sulle condizioni sociali ed economiche della classi lavoratrici e di quelle indigenti.

VIVILACITTÀ

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a:
cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



A SHOWVILLE PER LA RASSEGNA CON LA LORD BYRON Domani «Disconnect» in inglese

■ I migliori film dell'anno in lingua originale (Sottotitoli in italiano) a Showville. Il programma, a cura del Lord Byron College Bari, ha l'obiettivo di favorire la comprensione e in generale l'utilizzo della lingua inglese, capire gli stili narrativi di alcuni momenti salienti del dialogo. Il film di domani 2 maggio ore 20,30 è «Disconnect». Presentano i relatori esperti di madre lingua Rachel Jones e Rachel Jeffries.



SABATO 3 ALLE 19,30 CONCERTO GRATUITO Paolo Belli live al «Molfetta Outlet»

■ Paolo Belli, celebre co-conduttore accanto a Milly Carlucci nello show del sabato sera di Rai1 «Ballando con le Stelle» prosegue la sua attività live con un concerto gratuito al Fashion District Outlet di Molfetta che si terrà sabato 3 maggio alle ore 19.30. L'evento, che sarà gratuito, farà da corredo alle Confidential Sales, dedicate ai possessori della Fashion Family Card, ai quali saranno riservati sconti del 20% dal 25 aprile al 1° maggio 2014.



MUSICA RILEGGE I BEATLES CON «SPECIAL GUEST» NICK THE NIGHTFLY

Al Di Meola «cattura» Bari

Buona prova in concerto a Showville



**SEI CORDE
 IN NYLON**
**Al Di Meola in
 concerto con la
 sua chitarra
 classica
 amplificata.
 Successo allo
 Showville**

Con Al Di Meola sul palco può accadere di tutto. Nel suo tipico jazz fusion, in cui sguazza come un neonato nel suo liquido amniotico, è senza dubbio il miglior chitarrista al mondo, come scrive anche la rivista *Guitar Player*. E dunque può permettersi di tirare avanti per oltre due ore nei suoi concerti che si svolgono in diverse formazioni: chiudendo oltre le 23,30 con il pubblico tutto in piedi e festante ad applaudirlo. È accaduto al Teatro Showville per una delle date più attese del cartellone 2014 dell'Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari: «Al Di Meola plays Beatles and more» era il titolo di un concerto difficilmente etichettabile, se non con il virtuosismo del chitarrista italo-americano che ha incantato il pubblico dal primo all'ultimo brano.

Si è partiti dalla formazione classica di Di Meola, con il pianista **Mario Parmisano** e il batterista **Peter Kazzas** pronti a improvvisare in tutte le sue evoluzioni fusion, da brani coinvolgenti dello stesso chitarrista come «Misterio», «Café 1930» e «Bona», fino a sconfiniti nel tango di Piazzolla, in «Double Concert». Non sono mancate sfumature di flamenco, contornate poi dalla secon-

da parte del concerto dedicato ai Fab Four, con la voce dello special guest **Nick The Nightfly** a dare quel tocco in più: *Blackbird*, *Michelle* e *Elenoir Rigby* i capolavori del quartetto di Liverpool rivisitati alla maniera di Di Meola e Nick the Nightfly, alla quale si è aggiunta *I'm not afraid* del dj crooner scozzese, ormai italiano acquisito dal 1982.

Con i Beatles, dopo una prima parte solo in trio, è entrata in scena l'Orchestra sinfonica della Provincia, ben diretta da **Gabriele Comeglio**: certo, non si trattava di una sinfonia brahmsiana, ma le continue entrate da rispettare in mezzo alle numerose improvvisazioni solistiche e il delicato tappeto timbrico e sonoro che ha accompagnato le orchestrazioni beatlesiane, hanno confermato la grande duttilità dell'orchestra barese. Al termine, ovazione scontata per tutti, e triplo bis offerto da un Di Meola generosissimo, che sembrava non voler staccare le prodigiose dita dalle sei corde preferite. La stagione dell'orchestra, che ieri ha offerto un altro concerto di successo con protagonista **Chiara Civello**, proseguirà domani, alle 21 al Teatro Showville di Bari con la pianista **Gianna Valente** e la direzione di **Michele Marvulli** (infotel: 080.975.70.84). [r. sp.]

Di Emilia Costantini Alla Vela il libro su Rudy Valentino



■ A pochi giorni dalla messa in onda televisiva della miniserie «Rodolfo Valentino - La leggenda» interpretata da Gabriel Garko, in esclusiva per il Circolo della Vela di Bari venerdì 2 maggio alle 18.30 (Per i non soci del Circolo, ingresso libero su prenotazione al tel. 080/5216234), la presentazione del libro «Rodolfo Valentino. Il romanzo di una vita» (Fivestore Editore, 2013) di Emilia Costantini realizzato in sinergia con il tv-movie prodotto da Mediaset Fiction e Ares Film. Con l'autrice e giornalista del Corriere della Sera, il prof. Michele Mirabella, con l'intervento dello scrittore e docente Domenico De Simone. Previ- sta inoltre la presenza della pronipote dell'attore, Sylvia Jean Valentino, in Puglia in occasione dell'imminente Premio Rodolfo Valentino 2014 che si svolge annualmente a Castellaneta, al quale prenderà parte anche l'attore protagonista della fiction tv, Gabriel Garko. Il lavoro della Costantini è una biografia che ripercorre l'avvincente avventura umana e artistica di Rodolfo Alfonso Filiberto Guglielmi, al secolo Rudy Valentino, divenuto in pochi anni dal suo arrivo in America, simbolo dell'età dell'oro dello star system hollywoodiano.

APPUNTAMENTI

OGGI GIOVEDÌ

Carovana Internazionale Antimafia

La Carovana Internazionale Antimafia è a Molfetta dalle 9, in piazza Aldo Moro, dove sarà presente alla manifestazione sindacale unitaria sulla Sicurezza del Lavoro. Sarà presente anche a Bitonto alle 10, in piazza Cavour, dove si discuterà su «La piazza dei diritti: tra lavoro, legalità e condivisione degli spazi»; alle 11, nell'area ludica/luna park «GiochiRiccio»: reading, giochi per bambini, aperitivo della legalità.

Festa del 1° Maggio a Bitonto

Aa Bitonto nel centro storico, dibattiti, conferenze, letteratura, teatro, musica, gastronomia e mercatini di artigianato vario. Alle 11.30, nella Libreria del Teatro, in largo Teatro 6, visione del documentario «Portella della Ginestra - 1° maggio 1947»; alle 18.30, presentazione del libro «Primo maggio nella storia della classe operaia», Edizioni Lotta Comunista. Interverrà i Sergio Giannini.

DOMANI VENERDÌ

Festival di «Ya Salam Babylon»

Per Festival di Danze e Culture del Mediterraneo «Ya Salam Babylon Festival» organizzato dall'associazione culturale «Al Nour», al Fortino alle 11.30 «Integrazione e condivisione: Bari città di accoglienza». Intervento di Chouaib Chtivi, Bassen Jarbam, Parashgevi. Mostra fotografica «Deserti» di Pino Maiorano. Mostra di pittura «Universi» di Annamaria Mazzacane; installazione dell'opera «Armonia» dello scultore Peppino Saracino. Al Teatro Forma alle 21, spettacolo di danza «Arabesque».

«Il Teatro di Pasolini» al liceo Socrate

Al Socrate in via San Tommaso d'Aquino 4 a Bari, alle 15, «Le Arti e l'Impegno. Il Teatro di Pasolini» a cura di Luigia Cavone e Salvatore Marci.

«Il padre e il figlio», incontro con F. Perrelli

Nell'ambito del progetto «Il Bianchi Dottula incontra gli autori», alle 16.30, nella Biblioteca Nazionale «Sagarriga Visconti Volpi», incontro con Franco Perrelli che presenta il libro «Il padre e il figlio». Interviene Annamaria Amoruso. Dialogano con l'autore Roberta Catalano e Gabriella Intino.

«D.day...Puglia. Un dono per una Nuova Vita»

Alle 19 al Mercure Villa Romanazzi Carducci in via Giuseppe Capruzzi, 326 a Bari, convegno «D.day...Puglia. Un dono per una Nuova Vita». Modera Michele Partipilo. Il convegno è organizzato dalla Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Puglia e da Scienza&Vita.

«... Le disfide di Pietro Mennea da Barletta»

Alle 19 alla libreria «La biblioteca di Babele» a Trani in piazza Campo dei Longobardi, 34 si presenta «Soffri ma sogni. Le disfide di Pietro Mennea da Barletta». Interviene l'autore, Stefano Savella. Modera Nico Aurora.

PROSSIMAMENTE

«San Nicola con i suoi amici disabili e bambini»

Sabato 3 maggio, nella Sala Fortino festa dei disabili «San Nicola con i suoi amici disabili e bambini». Alle 10 Celebrazioni Eucaristiche alla Basilica S. Nicola, alle 11 processione del Quadro del Santo, dalle 16 alle 20 nella Sala Fortino incontro festa e mercatino di beneficenza per gli ammalati dell'Unitalsi.

«Stamina - scienza, politica, speranza»

Sabato 3 maggio, nel Salone delle Feste a Palazzo De Mari ad Acquaviva delle Fonti, alle 18, i Lions Club di Acquaviva delle Fonti, Gioia del Colle, Altamura e Santeramo organizzano un convegno su: «Stamina - scienza, politica, speranza». Interventi di Marino Andolina, Luigi Ratcliff.

«Madri sottosopra... Voglio vederti danzare»

Alle libreria Quintiliano in via Arcidiacono Giovanni 9 a Bari, sabato 3 maggio alle 18, Silvana Kuhlitz e Chiara Scardicchio presentano «Madri sottosopra... Voglio vederti danzare» di Chiara Scardicchio.

«America latina-La grande Poesia»

Sabato 3 maggio, alle 18.30, all'«Eccezione, Cultura e Spettacolo di Puglia Teatro», a Bari, in via Indipendenza 75, ultimo incontro-spettacolo del ciclo «America latina-La grande Poesia» a cura di Daniele Giancane, che questa volta tratterà l'opera di Miguel Angel Asturias; Rino Bizzarro interpreterà alcuni fra i brani poetici più significativi dell'Autore.

«Notti magiche 1930-2010» di N. Mascellaro

Lunedì 5 maggio alle 18.30, nella sala consiliare della Provincia di Bari, Giuseppe De Tomaso, e Gianni Antonucci presentano il libro di Nicola Mascellaro «Notti magiche 1930-2010», ottant'anni di calcio mondiale edito dalla Di Marsico Libri. Dopo il saluto di Francesco Schittulli e di Sergio Fanelli, oltre all'autore, intervengono Nani Campione, Franco Castellano, Lino Patrino Mauro Pulpito e Nicola Roncone.

«Una scuola che cambia» incontro a Valenzano

Lunedì 5 maggio alle 18.45, incontro dibattito alla parrocchia di San Rocco a Valenzano, «Una scuola che cambia». Intervengono Vitangelo Denora, Francesco Forliano e Rosy Paparella. Modera Enzo Quarto.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCCORSO	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

BRUNETTI via A. Pesce, 9/E

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

SANT'ANDREA via Mucedola, 60

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

PARTIPILO via De Gasperi, 152

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

SOLIMINI via M. di Dogali 80

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

VACCA BIANCA piazza Cavour, 9

2 MAGGIO

VACCA ORONZO via Matteotti, 16

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

ORESTE via Bari, 16

2 MAGGIO

RUCCIA via Matera, 13

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

FAVALE via Cavour, 110

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

ANCONA via S. Pellico, 2

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

D'AGOSTINO via Milano

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805

FARMACIA REPERIBILE NOTTE

GIANNELLI viale Duomo, 17

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

dalle 20 alle 22

MINERVINI corso Umberto

2 MAGGIO

dalle 20 alle 22

CAPUTO via Baccarini

Dopo le 22 via G. Marconi, 1 336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

D'APRILE corso Carafa, 10

2 MAGGIO

COMUNALE via V. Nenni, 16

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042

FARMACIA REPERIBILE NOTTE

GIANNELLI viale Duomo, 17

MULTISERVIZI

IERI L'ASSEMBLEA DEI SOCI



MULTISERVIZI
In alto, il sindaco Pasquale Cascella. A sinistra, la sede della Barletta servizi ambientali [foto Calvaresi]



«Messo un punto fermo verso l'acquisizione del 100% di Barsa»

Cascella: in tempi stretti la scelta all'esame del consiglio comunale

● **BARLETTA.** «Si è messo un punto fermo». Così il sindaco Pasquale Cascella al termine dell'assemblea degli azionisti Barsa (72% del capitale è del Comune di Barletta, il 28% della Manutencoop di Bologna). All'ordine del giorno c'era l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2013 e le prime determinazioni sul riassetto societario. «Nel corso dell'assemblea è stato dato inizio alle procedure per l'acquisizione del 100% del capitale della Barsa sulla base di una obbiettiva valutazione delle sue attività». Lo ha sottolineato nel suo intervento in assemblea, il sindaco Pasquale Cascella.

«Innanzitutto, per quel che riguarda il settore Igiene Urbana - ha sottolineato il sindaco - non si può che prendere atto che, nel 2013, la percentuale media della raccolta differenziata è rimasta ferma al 21,4%. Ne deriva l'esigenza del progetto del "porta a porta", avviato, ancorché parzialmente, nel mese di aprile 2014, dal quale si attendono effetti, oltre che di carattere ambientale, culturale e sociale anche sul piano economico e finanziario giacché la Tari, intro-

dotta con la legge di stabilità per il 2014, comporta la copertura integrale dei costi dell'igiene urbana».

Da qui l'invito del sindaco alla società ad adottare ogni utile azione per razionalizzare ulteriormente i costi del servizio, garantendone l'efficienza e la qualità al fine di assicurare il raggiungimento del primo obiettivo di incremento del 5% della raccolta differenziata entro la metà dell'anno così da evitare l'ecotassa.

Per il settore Global Service il sindaco ha sostenuto che «le cause della riduzione del fatturato 2013 vanno ricercate innanzitutto nei tagli operati dal Governo ai bilanci degli enti locali e nei sempre più stringenti vincoli del Patto di stabilità e di crescita interno, che impongono una marcata riorganizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria. Restano prioritarie la tutela dell'occupazione e la qualità dei servizi. E, di conseguenza, la necessità di individuare servizi pubblici aggiuntivi insieme alla maggiore caratterizzazione di quelli già esercitati, in modo che possano essere

tutti legittimamente, ovvero con appropriati contratti e disciplinari e non più extracanonici, affidati alla società».

«Tutto questo - ha affermato Cascella - deve essere necessariamente considerato nell'affrontare le tematiche della governance e dell'assetto societario. Il venir meno delle condizioni tecnico-operative del socio di minoranza determinano l'accelerazione dei processi decisionali di acquisizione di quelle quote, sempre e comunque compatibilmente con le norme di riferimento, peraltro in continua evoluzione, e delle risorse finanziarie da reperire. Le stesse vicende legate all'Ambito di Raccolta Ottimale, del quale il Comune di Barletta ha attualmente la guida, hanno indotto l'Amministrazione alla fine dello scorso anno a deliberare l'affidamento in house del servizio di igiene urbana. Conseguentemente, si proporrà in tempi stretti al Consiglio comunale la strategia tecnica per completare il complesso percorso di acquisizione dell'intero capitale della Barsa. Si tratta di aprire una costruttiva negoziazione con il socio».

BARLETTA LAVORERÀ ANCHE PER ANDRIA E CANOSA

Ospedale Dimiccoli è partita la nuova cucina

Preparerà 700 pasti al giorno



BARLETTA La nuova cucina al «Mons. Dimiccoli»

● **BARLETTA.** Al via le nuove cucine dell'ospedale Dimiccoli di Barletta. La preparazione dei pasti per tutti i posti letto di tutti gli ospedali della Asl Bt è stata da pochi giorni spostata nelle nuove cucine del Dimiccoli.

«La cucina è stata completamente ristrutturata - dice Giovanni Gorgoni, Direttore Generale Asl Bt - al piano meno 2 dell'ospedale è stata realizzata una modernissima cucina che permetterà di distribuire quasi 700 pasti su tutta l'azienda per le colazioni, i pranzi e le cene».

L'avvio dell'attività a Barletta permetterà anche di incominciare i lavori di riqualificazione delle cucine dell'ospedale di Trani dove fino a questo momento ve-

nivano preparati tutti i pasti.

«Non appena saranno conclusi i lavori di Trani che prevedono la riqualificazione degli ambienti e la dotazione di tutte le apparecchiature necessarie - aggiunge Gorgoni - a Trani saranno preparati i pasti per gli ospedali di Trani e Bisceglie mentre a Barletta saranno preparati i pasti per gli ospedali di Barletta, Andria e Canosa».

«Siamo molto soddisfatti del lavoro fatto - dice Gorgoni - le nuove cucine rispondono a tutti i requisiti di legge. E' inevitabile un periodo di rodaggio organizzativo, ma sono certo che il lavoro avviato su tutta l'azienda permetterà una migliore preparazione e somministrazione dei pasti».

BARLETTA INIZIATIVA DEL COMITATO SALVIAMO IL PAESAGGIO

Piano delle Coste chiesto incontro

● **BARLETTA.** Il Piano Comunale delle Coste, previsto dall'articolo 4 della legge regionale 17/2006, è al centro dell'iniziativa del Comitato «Salviamo il Paesaggio». Il Comitato chiede un incontro informativo con l'Amministrazione comunale. E a sostegno della richiesta che sarà formalizzata con una lettera che sarà protocollata giovedì 8 maggio, gli aderenti al Comitato hanno avviato una raccolta di firme con le quali fanno «presente che tale richiesta è legittimata dalla Convenzione di Aarhus che si basa su di un modello di "democrazia ambientale" i cui pilastri fondamentali sono: accesso all'informazione ambientale, partecipazione del pubblico ai processi decisionali, accesso alla giustizia. La convenzione, in vigore dal 30 ottobre 2001, infatti parte dall'idea che un maggiore coinvolgimento e una più forte sensibilizzazione dei cittadini nei confronti dei problemi conduca ad un miglioramento degli obiettivi prioritari in materia di salvaguardia dell'ambiente». L'iniziativa è stata decisa in seguito alla recente riunione del Comitato Salviamo il Paesaggio (hanno partecipato Ruggiero Dellisanti, Ruggiero Quarto, Gigi Cappabianca, Antonio Tartaglia, Giancarlo Garriba, Giuseppe Santaniello, Sabrina Salerno, Ruggiero Carbone, Raffaele Lopez). Gli interessati a sottoscrivere la petizione possono recarsi presso lo studio «Corvasce-Lopez», in via Mariano Sante 44, mercoledì 7 maggio, nella fascia oraria compresa tra le 18 e le 21.

La costa barlettana è una zona strategica per quel che riguarda il futuro della città: si è salvata quasi miracolosamente dalla cementificazione che ha deturpato altre zone della Puglia e d'Italia e, proprio per questo merita il massimo dell'attenzione. Segnali preoccupanti, però, non mancano: vere e proprie baraccopoli sono segnalate nella zona di Arisciane e tra Pantaniello e la Fiumara. Inoltre qualche forzatura che evidenzia la «tanta voglia di cemento» non manca lungo le litoranee. Preoccupa, tra l'altro, la circostanza per cui chi passeggia lungo la costa si vede negare sempre di più la vista del mare. [p.cur.]

BARLETTA TRA I TEMI AFFRONTATI, LO SFRUTTAMENTO DEI MIGRANTI E DELLE DONNE AVVIATE ALLA PROSTITUZIONE

Carovana antimafia in città

Incontri, confronti e anche uno spettacolo nell'anfiteatro del castello

● **BARLETTA.** Un centinaio di persone ha partecipato, a Barletta, nell'anfiteatro all'interno dei giardini del castello, alla tappa cittadina della carovana antimafia di Libera.

Sono stati tre i carovanieri giunti in città a bordo di uno dei due furgoni dell'associazione, Monica Dal maso e Anna Grazia Moschetti, dell'Archi Puglia, e Rodolfo Ungheri, dell'Archi Catania.

«Questa iniziativa - ha sottolineato Ungheri - serve ad affrontare i temi dei diritti dei migranti e quelli della loro violazione, delle tratte, dello sfruttamento dei braccianti, del caporalato, e serve a sostenere buone pratiche, cercando di creare una rete nazionale con le altre associazioni e organizzazioni impegnate nelle stesse battaglie».

Nel corso della mattinata, alunni delle scuole elementari e medie e studenti delle superiori hanno letto pub-



BARLETTA Ragazzi alla carovana antimafia [Calvaresi]



BARLETTA Ragazzi alla carovana antimafia [Calvaresi]

blicamente le loro riflessioni sulla difesa della legalità. Le attrici della compagnia «Fatti di sogni», tre studentesse, hanno messo in scena uno spettacolo sulla prostituzione delle donne migranti e sullo sfruttamento nelle campagne, mentre altri bambini hanno cantato il brano Radio

Camorra, degli Hope Sound. Parole di apprezzamento per l'iniziativa sono state espresse dal sindaco della città, Pasquale Cascella, che ha sottolineato l'opportunità, da parte delle istituzioni, di sostenere tali manifestazioni e la soddisfazione che vi fossero tanti ragazzi.



Nell'anfiteatro [Calvaresi]

▶ **TRANI** MIMMO SANTORSOLA (SEL) ANALIZZA LA SITUAZIONE DI STALLO DEL «SAN NICOLA PELLEGRINO»

«Solo un pianto di coccodrillo sul futuro dell'ospedale»

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Sulla questione ospedale «è calato un silenzio interrotto da saltuari lamenti». «Ma sono sicuro - si fa sentie invece Mimmo Santorsola, consigliere comunale di Sinistra ecologia libertà - che tra breve, in occasione delle prossime tornate elettorali, come l'agnello a Pasqua il nostro ospedale tornerà alla ribalta come argomento sacrificale di questo o quel politico, per dare torto a questa o quella parte salvo poi a disinteressarsene completamente non appena passata la festa».

Come in effetti accade da anni in verità, anche nei periodi d'oro del «S. Nicola pellegrino», che in campagna elettorale diventava comunque uno degli argomenti su cui fare promesse per chiedere (e ottenere) voti su voti. Oggi si aggiunga che l'ospedale è alle pezze, e anche le promesse sono difficili non da mantenere ma addirittura da fare. E Santorsola, ottimo conoscitore dell'argomento «sanità a Trani», precede tutti e li avvisa: basta con le chiacchiere, elettorali o meno.

Poi spiega: «La chiamata: se non sbaglio si chiama così fra gli appassionati il colpo di petardo che chiama a raccolta quanti vogliono assistere allo spettacolo pirotecnico. Per

quanto riguarda l'ospedale, la chiamata ci fu in occasione dell'incontro fra il nostro Sindaco ed il Direttore generale della ASL e con il ricordo in Consiglio comunale del fantomatico comitato L328. Da allora, con la testa incassata fra le spalle e gli occhi socchiusi, aspetto - dice Santorsola - che si apra il fuoco di fila sulle condizioni e sulle aspettative in tema di sanità nella nostra città. Condivido appieno le considerazioni provenienti da più parti in merito al trasferimento temporaneo quanto parziale e continuamente rinviato dei reparti chirurgici presso l'ospedale di Trani: anche in questo caso la colpa o il merito, a seconda del punto di vista tranese o biscegliese, è la supremazia politica di Bisceglie e l'abitudine inveterata dei nostri politici a trattare l'ospedale come merce di scambio».

«L'analisi però è stata fatta tante volte, sono stati attivati tanti comitati di difesa cittadina, sono stati redatti programmi e progetti condivisi e sottoscritti dalle forze politiche, sono state realizzate tavole rotonde nelle quali quei programmi venivano spiegati alla popolazione». E poi: «E poi ci siamo ritrovati sempre con un pugno di mosche pronti a ricominciare daccapo, nel senso che ognuno si riappropriava della sua idea di ospedale chirurgico, di

ospedale di medicina, di ospedale dei servizi, di pronto soccorso attivo, di casa del parto e quant'altro dimenticando il progetto sottoscritto e diminuendo la pressione sui propri referenti politici o, peggio ancora, spingendo nel senso che riteneva più consona alle proprie esigenze così che oggi ci ritroviamo con un ospedale senza reparti, con un pronto soccorso insufficiente a soddisfare i bisogni minimi della popolazione nonostante la buona volontà degli operatori, con servizi che tuttora non sono stati realizzati se non in maniera minimale». Per Santorsola l'unica consolazione «che ci rimane è quella di parlare male dei biscegliesi - dice con un certo sarcasmo - i quali hanno un unico torto: difendere le proprie strutture sanitarie e picchettare gli obiettivi raggiunti, cosa che avremmo dovuto fare noi se, davvero, avessimo avuto a cuore le sorti dei nostri reparti».

Infine non bisogna dimenticare che «il circolo Sel di Trani, oltre un anno fa, ha suggerito una riorganizzazione del San Nicola che ha trovato il consenso dei gruppi di centro-sinistra e che resta ancora una valida ipotesi da riesaminare, da rielaborare ed eventualmente condividere al fine di evitare l'ennesimo ed inutile pianto del coccodrillo».



LA STRUTTURA Scorcio del «San Nicola Pellegrino»



FESTA PATRONALE L'arrivo in porto

▶ **TRANI** ECCO IL PROGRAMMA E LE DISPOSIZIONI PER IL TRAFFICO

Crocifisso di Colonna si prepara la festa

NICO AURORA

● **TRANI.** Prosegue fino a domani, presso il santuario di Santa Maria di Colonna, il triduo di preparazione alla festa patronale del Crocifisso di Colonna. Questo il programma: ore 18.30, rosario; 19, celebrazione eucaristica presieduta dal rettore, Don Mimmo Gramegna; ore 20, liturgia penitenziale.

Intanto, in occasione dei solenni festeggiamenti di sabato prossimo, 3 maggio, alle ore 12 è previsto l'imbarco del Crocifisso dalla baia di Capo Colonna, con arrivo nel porto

di Trani alle ore 12.30. Il Crocifisso verrà portato in processione e, pertanto, sempre dalle 12, e fino al termine del corteo, è stata stabilita la sospensione temporanea della circolazione sul piazzale di Colonna e nell'area della baia di Capo Colonna, nonché lungo le seguenti strade: piazza Trieste, via Banchina al Porto (tratto compreso fra piazza Trieste e via Statuti Marittimi), via Statuti Marittimi (tratto compreso fra via Banchina al porto e piazza Tiepolo), piazza Tiepolo, via Tiepolo (tratto compreso fra piazza Tiepolo e piazza Plebiscito), piazza Plebiscito (tratto

compreso fra via Tiepolo e via Cavour), via Cavour (tratto compreso fra piazza Plebiscito e piazza della Repubblica), piazza della Repubblica (tratto compreso fra via Cavour e via Mario Pagano), via Mario Pagano (tratto compreso fra piazza della Repubblica e piazza Libertà), piazza Libertà e chiesa San Francesco.

Sempre sabato, dalle ore 9 alle 15, è stato disposto il divieto di fermata nelle seguenti vie: molo Santa Lucia, piazza Trieste, via Banchina al porto, via Statuti Marittimi (tratto compreso fra via Banchina al Porto e piazza Quercia), piazza Tiepolo (tratto compreso fra via Statuti marittimi e via Tiepolo), Via Tiepolo (intero tratto), piazza Plebiscito (tratto compreso fra via Tiepolo e via Cavour), via Cavour (tratto compreso fra piazza Plebiscito e piazza della Repubblica), via Mario Pagano (tratto compreso fra piazza Libertà e piazza della Repubblica), piazza Libertà.

le altre notizie

TRANI

L'INIZIATIVA «Treno bianco» per Lourdes

■ L'Unitalsi organizza, anche per quest'anno, dal 22 al 28 maggio, il pellegrinaggio in «Treno bianco» per Lourdes. Condividono il viaggio Margherita di Savoia, Monopoli, San Giovanni Rotondo, Conversano, San Severo, Ruvo. Per informazioni: 0883.403285; 080.5461406.

ANDRIA

MOBILITÀ SOSTENIBILE Bimbibici, diritto a pedalare sicuri

■ Sono oltre 200 le città italiane che ospiteranno la XV edizione di "Bimbibici - Insieme per una città più sicura e più bella", Giornata nazionale della Fiab-Federazione Italiana Amici della Bicicletta a favore del diritto dei bambini di pedalare sicuri lungo i percorsi casa-scuola e nelle strade del proprio quartiere. Appuntamento anche ad Andria, domenica 4 maggio, in piazza Vittorio Emanuele II- piazza Catuma, alle 9. "Bimbibici" è organizzata dalla Fiab con la collaborazione dell'assessorato alla Mobilità e Traffico, della Polizia municipale e Gruppo Sportivo della Polizia Municipale.

BARLETTA

I CORSI Avviamento al tennistavolo

■ Il Settore Tecnico Nazionale Onnic Sport di tennistavolo, in collaborazione con la Polisportiva Acsi Lamusta Barletta, indice ed organizza corsi di avviamento al tennistavolo per ragazzi e ragazze di età compresa tra 7 e 14 anni, corsi di addestramento per ragazzi di età compresa tra 14 e 21 anni, corsi di perfezionamento per adulti. Le lezioni, tutte personalizzate, saranno impartite da istruttori Fitet. Info e/o iscrizioni: 329-3159694 o 333-9922638 o 346-1717641.

▶ **BARLETTA** DA PARTE DEL COMUNE

Morosità incolpevole pubblicato avviso

● **BARLETTA.** L'Amministrazione comunale di Barletta ha pubblicato un avviso per sostenere gli inquilini a rischio di sfratti per morosità incolpevole utilizzando a tal fine una quota della premialità assegnata dalla Regione Puglia per il contributo integrativo del canone di locazione anno 2012. Il diritto al contributo spetta ai nuclei familiari interessati da specifiche situazioni di disagio economico ed in possesso dei requisiti, documentabili, elencati nell'avviso.

I beneficiari del contributo non potranno partecipare ad un eventuale successivo bando per il contributo sul canone di locazione per lo stesso anno solare o accedere ai benefici concessi dal Settore Servizi Sociali per la stessa finalità e per il medesimo periodo.

Il bando è scaricabile dal sito www.comune.barletta.bt.it

I modelli di domanda di partecipazione saranno in distribuzione presso l'Ufficio Casa e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico o scaricabili anch'essi dal sito del Comune di Barletta.

Le domande devono essere presentate entro e non oltre il 31 dicembre 2014 e potranno essere consegnate: a mano al protocollo generale del Comune; a mezzo raccomandata A/R (farà fede il timbro di partenza); tramite PEC personale o tramite PEC di un Centro di Assistenza Fiscale (CAF) all'indirizzo protocollo@cert.comune.barletta.bt.it

▶ **BARLETTA** L'INIZIATIVA

Alcolisti anonimi operativo il gruppo

● **BARLETTA.** Si è costituito anche in città il gruppo di Alcolisti Anonimi, associazione che si prefigge di contrastare la dipendenza da alcool. Si tratta di una piaga che non ha nulla da invidiare a quella ben più nota della tossicodipendenza e che, al pari di questa, comporta gravi costi sia economici che sociali.

Alcolisti Anonimi è composta esclusivamente da alcolisti che raggiunta la sobrietà aiutano a loro volta chi è ancora nel problema a smettere di bere e a recuperare dall'alcolismo.

«L'unico requisito per entrare a far parte di Alcolisti anonimi - precisano i promotori del gruppo locale - è desiderare di smettere di bere: chiunque abbia un problema con l'alcool può divenire membro dell'associazione».

«La partecipazione ai nostri gruppi - precisano inoltre - è totalmente libera e non viene fatta alcuna distinzione relativa alla razza, al sesso, al ceto sociale, alla fede religiosa o agli ideali politici».

GLI INDIRIZZI -Tutti coloro che intendono contattare il gruppo locale possono farlo rivolgendosi presso la sede di via G. Palmitezza 38, all'interno dei locali della parrocchia della Santissima Trinità (zona Patalini).

Questi gli orari: il venerdì, dalle 17,30 alle 19. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al 366.5830224 oppure inviare mail a www.alcolisti-anonimi.it.

▶ **BARLETTA** DA INVIARE AL COMUNE

Cultura, progetti entro fine mese

● **BARLETTA.** «Fino alle ore 13 del prossimo 30 maggio sarà possibile inviare i progetti relativi a eventi e manifestazioni interculturali e multidisciplinari che potranno essere inseriti nell'ambito della programmazione culturale che l'Amministrazione comunale di Barletta realizzerà nel corso del 2014». Lo sottolinea una nota diffusa da Palazzo di Città.

«Si intende così realizzare valorizzare - viene sottolineato - l'offerta culturale della città, stimolando la capacità di progettare iniziative in collaborazione con altre realtà locali, regionali e nazionali. Possono presentare la domanda di partecipazione le imprese private e i professionisti che svolgono attività di produzione, distribuzione, progettazione e realizzazione di progetti culturali oltre che le associazioni, le cooperative, gli enti e le società legalmente costituite, anche riunite in RTI o ATI, che abbiano una comprovata esperienza nel settore di propria competenza e abbiano già realizzato eventi e manifestazioni culturali anche con il sostegno finanziario e organizzativo di enti pubblici.

La valutazione e la selezione dei progetti sarà effettuata da una apposita commissione».

AL SAN PAOLO

TASSI DI INTERESSE AL 200%

AZIENDA FAMILIARE

I documenti contabili scoperti per caso dai carabinieri. La donna è incensurata e non ha rapporti con la criminalità

Casalinga e usuraia tradita da un registro

Arrestata una 63enne: prestava «a strozzo» ai vicini

LUCA NATILE

● I vicini si rivolgevano a lei per arrivare a fine mese, per pagare le bollette, per far quadre i conti quando il bilancio familiare andava così in rosso che era difficile persino mettere insieme il pranzo con la cena. «Comare usura» non diceva di no a nessuno, a condizione di vedere tornare indietro i suoi soldi con i relativi interessi, che calcolati su base annua, hanno fatto rientrare la dispensatrice di prestiti nella fattispecie prevista dall'articolo 644 del codice penale: usura.

È saltato fuori che dal 2008 fino al 2013 «Comare usura» ha creato e gestito clandestinamente una piccola finanziaria, sostenendo nel momento del bisogno decine di famiglia e intavolando «rapporti finanziari» soprattutto con altre casalinghe. Quasi un'opera pia se non fosse che i carabinieri della Compagnia San Paolo, guidati dal capitano Marco Alesi, a dispetto della completa omertà che per anni ha protetto questa casalinga con il bernoccolo per l'intermediazione finanziaria in nero, hanno sollevato il coperchio della pentola nella quale stavano cuocendo a fuoco lento due famiglie del San Paolo, «fidelizzate» da anni. La prima aveva chiesto e ottenuto un prestito di 300 euro solo dopo aver accettato di restituire la somma maggiorata di un tasso di interesse del 200%, su base annua, roba da strozzo. La seconda famiglia invece aveva accesso a una specie di mutuo, riscuotendo a trance una somma complessiva di 6000 euro, con tasso concordato per la restituzione della somma del 30%.

«Comare usura» è stata smascherata dai carabinieri che sono arrivati a lei grazie ad una rubrica e ad un agenda, scovate nello scan-



tinato della palazzina del San Paolo dove la «cravattara», suo marito ed i figli conducono un sereno, quasi noioso ménage familiare.

Gli investigatori per la verità cercavano armi e droga ma si sono imbattuti in due manoscritti pieni di nomi (ma non di cognomi), date e cifre, con tanto di calcoli percentuali. Ci hanno messo un po' a «decifrare» tutte quelle informazioni in codice alfanumerico ma alla fine hanno capito di aver messo le mani sui registri contabili di una specie di società illegale di credito al consumo, che hanno poi scoperto essere gestita da una casalinga di 63 anni, dalla fedina penale immacolata e fino a quel momento assolutamente al di sopra di ogni sospetto.

Nessun precedente penale, nessuna parentela con famiglie di mafia, nessuna frequentazione con soggetti poco raccomandabili. Niente di niente, neppure una «soffiata», una denuncia anonima. Non uno solo dei «clienti» della piccola ditta a gestione individuale (pare che il marito della donna, operaio in pensione, ed i

figli non abbiano mai partecipato ai traffici della loro congiunta) si è mai presentato in caserma per raccontare di aver il cappio al collo. Eppure gli investigatori sono riusciti a risalire ad una cliente legata a «Comare usura» (e non ancora affrancata) addirittura dal 2008, anno di apertura della linea di credito. In base alla ricostruzione dei militari il prestito veniva concesso con l'obbligo di restituirlo con rate mensili che prevedevano appunto un profitto personale, definito dalla 63enne con il termine di «caffè». I carabinieri hanno accertato due casi, ma le persone che si sono rivolte alla casalinga sarebbero numerose, stando alle frasi contenute nei quaderni ritrovati dai militari: «Anna nipote di Ciccio deve 500 euro». La casalinga non gestiva il suo giro con il pugno di ferro: niente minacce, niente «stalking», niente intimidazione ma una strategia soft. In caso di ritardo nella restituzione dei soldi cambiava le condizioni del «rapporto», innaspando l'incidenza degli interessi sulla somma da restituire.

IL RICORDO
La cerimonia di intitolazione di una via di Palese a Santa Scorese
[foto Luca Turi]



MEMORIA INTITOLATA UNA STRADA DI PALESE ALLA STUDENTESSA 23ENNE UCCISA DA UNO STALKER

Via Santa Scorese racconta le storie delle donne vittime

LEO MAGGIO

● Una strada per ricordare la violenza sulle donne, il femminicidio e lo stalking. È «via Santa Scorese Vittima del femminicidio», inaugurata ieri a Palese. Una strada dedicata alla memoria di una giovane donna di 23 anni, nata a Bari e morta a Palo del Colle nel 1991, uccisa con tredici coltellate da uno stalker, dopo tre lunghi anni di angherie e pedinamenti. L'intitolazione della via - si legge nella delibera comunale - mira a «dare visibilità culturale all'elemento fem-

FEMMINICIDIO
Emozionante cerimonia con i genitori e gli amici. Il messaggio di Vendola

minile, in questo particolare momento di impegno contro la discriminazione e la violenza alle donne». Santa e la sua storia, dunque, come simbolo del nostro tempo, una giovane universitaria dalla fervente fede cattolica, dedita allo studio e al volontariato. Davanti alla targa nascosta da un drappo con lo stemma del Comune, papà Pietro con mamma Angela e la sorella, Rosa Maria. «Siamo emotivamente coinvolti - dice Rosa Maria - ringraziamo il Comune di Bari per la grande sensibilità dimostrata». Con loro, gli amici del movimento dei focolari, della Croce Rossa, della Polizia di

Stato. Angela Travi, del gabinetto del sindaco, l'assessore alla toponomastica, Titti De Simone, la presidente della commissione pari opportunità, Mariella Santacroce e l'esperta Carla Massari. In rappresentanza del Comune di Palo del Colle, l'assessore Oronzo Panebianco e il presidente del consiglio comunale, Nicola Cutrone. Presenti anche don Mario Sangiovanni, parroco della chiesa del Redentore, dove Santa Scorese è cresciuta e don Carlo Colasuonno, docente di inglese ai tempi del ginnasio.

Nel corso della cerimonia, il regista teatrale Alfredo Traversa, autore di un libro e di una rappresentazione sulla storia di Santa Scorese, ha letto un messaggio del presidente della Regione, Nichi Vendola. «Questa nostra Puglia - scrive Vendola - ha saputo dare voce al racconto della breve vita di Santa e di questo non possiamo che esserne fieri». Santa ha raccontato la sua fede, i suoi pensieri, le paure dei giorni dello stalking in un diario. Grande emozione quando è stata scoperta la targa commemorativa, sulle note di una canzone tratta da un suo scritto. «Tutti coloro che passeranno da questa strada, si chiederanno ora chi è Santa e qual è la sua storia - dice Rosa Maria - questo ci impegna a lavorare insieme per formare una nuova coscienza. La storia di Santa è una storia ma ce ne sono ancora tante di donne violate - conclude - che ancora ci interrogano e attendono risposte».

IN VIA CELENTANO FORZATA LA CASSAFORTE. IL COMMERCIANTE, NELLO SCONTRO, HA RIPORTATO QUALCHE LIVIDO

Sorprende i ladri in casa ma non riesce a bloccarli

● Un commerciante barese, proprietario di un negozio di complementi di arredo tra i più accorsi della città, ha sorpreso nella sua abitazione di via Celentano tre «topi d'appartamento» che erano appena riusciti a forzare la cassaforte e ad appropriarsi del contenuto, bracciali e collane in oro per un valore superiore ai 15mila euro. L'uomo ha cercato di bloccarli ma è stato stratonato e spinto per terra dagli intrusi che hanno abbandonato gli arnesi utilizzati per scassinare il forziere e sono fuggiti, portandosi dietro il bottino. Immediato l'intervento della Squadra Volante della Questura che ha avviato le indagini, raccogliendo una serie di elementi utili per l'identificazione degli autori del furto.

Il padrone di casa, che ha mostrato coraggio e una notevole presenza di spirito, a parte il danno economico, se l'è cavata con un grande spavento e



qualche livido. Dopo la richiesta di aiuto rivolto al 113 della sala operativa della Questura, sul posto oltre agli uomini della Volante sono giunti per i rilievi descrittivi, fotografici e datti-

loscopici gli specialisti del Gabinetto regionale di polizia scientifica. La descrizione dei tre malviventi fatta dalla vittima induce a pensare a nordafricani.
[l. nat.]

IERI POMERIGGIO ARMATO DI COLTELLO, HA RAZZIATO SOLO I PORTAFOGLI DEI PRESENTI

Fugge dopo la rapina in banca con un bottino di soli 600 euro

«Colpo» tragicomico al Credito cooperativo in via Napoli

LA FUGA
Per riuscire ad allontanarsi il più in fretta possibile, i ladri hanno abbandonato nella casa gli arnesi utilizzati per forzare la cassaforte

● «Fermi tutti, questa è una rapina». Volto coperto, ma solo in parte, quel che basta per non consegnare i lineamenti del volto alle telecamere del sistema a circuito chiuso. Armato di coltello, grande come un tagliacarte.

Ieri pomeriggio, poco dopo le 15, gabbando il metal detector installato all'ingresso dell'agenzia del Banco di Credito Cooperativo di Bari che si trova in via Napoli, il rapinatore ha fatto irruzione nella filiale dell'istituto di credito che aveva appena riaperto i battenti. Forse ha scelto la fascia pomeridiana per non fare la fila, convinto di poter mettere le mani sull'intero incasso della mattinata.

Fatto sta che alla sua «ouverture» hanno assistito solo in tre: il direttore, un impiegato e un cliente. I tre testimoni si sono guardati tra di loro e hanno poi fissato l'intruso con una espressione interrogativa più che spa-

ventata. Le casse agli sportelli in quel momento erano praticamente vuote e la serratura a tempo che regola l'apertura del forziere principale non avrebbe dato il «via libera» per molto tempo ancora. Quando l'intruso si è reso conto della situazione di stallo è rimasto quasi pietrificato per qualche secondo, poi ha deciso di battere in ritirata, non prima però di aver svuotato i portafogli a tre testimoni.

«Datemi i vostri soldi e fate in fretta». Direttore, impiegato e clienti non ci hanno messo molto a decidere che era molto meglio rimetterci qualche biglietto che prendere una coltellata. Hanno aperto i portafogli e consegnato il contante, poco più di 600 euro complessivi. Preso il denaro, l'uomo si è fiondato all'esterno ed è corso via. Lo hanno visto allontanarsi a piedi, nessun complice nelle vicinanze. Indagano i carabinieri.



VITA DI CITTÀ PUGLIA

Nasce la 44^ Misericordia in Puglia: ad ospitarla la Città di Gravina

Prima uscita durante la 720^ Fiera di San Giorgio: volontari da Andria, Trani e Corato



STEFANO MASSARO
Giovedì 1 Maggio 2014 ore 11.22

Nasce la 44^ Confraternita Misericordia nella Regione Puglia: ad ospitarla la Città di Gravina con i promotori Cosimo Nacucchi, Michele Forzati, Don Saverio Ciaccia e 35 soci volontari, alla prima uscita durante la 720^ edizione della Fiera di San Giorgio svoltasi dal 22 al 27 aprile proprio nella città di Gravina. Aumenta quindi la famiglia pugliese che raduna gli oltre 2000 volontari delle Confraternite Misericordia, impegnati tutti i giorni in attività di assistenza socio-sanitaria e di protezione civile.



Altre Misericordie, tra cui Andria, Trani, Corato e Bitritto, hanno fornito assistenza da martedì a domenica scorsa, alla nascente Confraternita, durante la storica ed importante Fiera di Gravina che si concluderà sabato prossimo con il corteo storico formato da oltre 1000 figuranti.

Un gruppo, quello delle Misericordie, in costante crescita con una grande attenzione alla

condivisione dei momenti e di coesione d'intenti. Alla base il ruolo del volontario, il servizio e l'assistenza.



(<http://www.bitontolive.it/>)

GIOVEDÌ 01 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

La ragazza di Palo del Colle viene ricordata da sua sorella Rosa Maria come un'aquila

Una strada per Santa, vittima di femminicidio

Intitolazione di una via del quartiere Palese di Bari. Simbolo della battaglia contro lo stalking e la violenza sulle donne

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BITONTOLIVE.IT)



Una strada che ricorderà una delle prime vittime di stalking riconosciute dallo Stato. Una via dedicata a **Santa Scorese**, la ragazza di Palo del Colle accoltellata a morte nella notte del 16 marzo 1991 dal suo persecutore. Le è stata intitolata ieri a Palese Macchie, tra viale Priolo e via Vacca.

L'insegna, che riporta "via Santa Scorese, vittima del femminicidio" con le date di nascita e di morte della giovane (1968-1991), è simbolo di una battaglia contro la violenza sulle donne. Così come viene riportato nella delibera dell'amministrazione comunale di Bari, che ha accolto la proposta avanzata dalla Commissione consiliare speciale della Pari opportunità dello stesso Comune: l'intitolazione, infatti, mira a «dare visibilità culturale all'elemento femminile, in questo particolare momento di impegno contro la discriminazione e la violenza verso le donne».

Il ricordo di una tragedia e di un'ingiustizia che non devono ripetersi. E' questa la chiave di lettura di una serie di celebrazioni, libri e rappresentazioni teatrali dedicate a quell'*aquila* - come viene ricordata da sua sorella Rosa Maria - fatta per cieli ben più alti.



01 maggio 2014

ATTUALITÀ

Ambiente

Falco Grillaio, ieri le operazioni di censimento dei volontari di WWF e Legambiente Cassano

Sarebbero circa 300 i falchi grillai presenti a Cassano. Il censimento della popolazione del falchetto è patrocinato dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia e coordinato dalla Lipu di Gravina

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@CASSANOLIVE.IT)

Sarebbero circa 300 i falchi grillai presenti a Cassano.

La stima è frutto del lavoro che hanno svolto ieri sera i volontari del circolo Legambiente Cassano con quelli del WWF di Bari.

Il censimento della popolazione appulo-lucana del falchetto è patrocinato dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia e coordinato dalla Lipu di Gravina di Puglia.

Il censimento in questo periodo viene effettuato contando gli individui che si radunano sugli alberi che fungono da dormitori presso le colonie riproduttive. Infatti alla fine di aprile, inizio maggio, i grillai non hanno ancora iniziato la cova (tranne una piccola parte trascurabile) permettendo di decifrare la consistenza della popolazione riproduttiva.

I dormitori individuati a Cassano sono quattro, tutti presso piazza Dante, di cui due all'interno di un giardino privato che si affaccia sulla villa dei caduti.

Il grillaio è specie ad alta priorità di conservazione nella Comunità Europea e pertanto è di particolare importanza effettuare monitoraggi delle popolazioni e degli areali occupati. Negli ultimi anni, in particolare in Puglia e in Basilicata, i grillai sono notevolmente aumentati di numero, sia ingrandendo le colonie, sia aumentando l'areale di presenza, in particolare in Puglia dove sta gradualmente colonizzando una parte considerevole della provincia di Foggia e altre aree meridionali della regione, proprio grazie all'area "serbatoio" della Murgia.

Per sapere se il trend in aumento è confermato e per conoscere lo stato di salute del rapace (e quindi della nostra Murgia) bisognerà attendere la chiusura delle operazioni di rilevamento anche negli altri comuni dell'area.





(<http://www.altamuralive.it/>)

VENERDÌ 02 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Sensibilizzazione alla donazione di sangue, organi e tessuti

"In bici per donare... e tu?", due giornate di eventi

Tavola rotonda presso il teatro Mercadante, passeggiata in bicicletta con la partecipazione dei Bersaglieri, autoemoteca in piazza Zanardelli, spettacolo teatrale presso la Trasfigurazione

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ALTAMURALIVE.IT)



Le associazioni altamurane Admo (donatori di midollo osseo), Aido (donatori di organi), Aned (emodializzati e trapiantati), Avis e Fidas (donatori di sangue), riunite nel Gruppo "Una,tante squadre per la vita", hanno organizzato per il 3 e 4 maggio una manifestazione dal titolo "In bici per donare... e tu?" con l'obiettivo di sensibilizzare la nostra comunità sul tema della donazione. L'iniziativa è patrocinata dal Comune che sostiene le attività di questo gruppo di associazioni con il patto di collaborazione "Insieme per la vita".

Sabato 3 maggio alle 18:30 presso il teatro Mercadante si terrà la tavola rotonda "Donazione in Puglia: criticità e prospettive". Interverranno: il prof. Pasquale Berloco (direttore Uoc chirurgia generale e trapianti d'organo presso il Policlinico di Roma), il dott. Ettore Attolini (dirigente Ares Puglia), Mons. Giovanni Ricchiuti (vescovo della diocesi di Altamura-Acquaviva-Gravina). Modererà il dott. Costantino Foschini, giornalista del Tg Puglia. È previsto un intermezzo musicale a cura del Sassi saxofone quartet.

Domenica 4 a partire dalle 9:30 in piazza Zanardelli ci sarà un'autoemoteca per attività di raccolta sangue e tipizzazione. Alle 10:00 il raduno dei ciclisti e alle 10:30 la partenza della passeggiata in bici lungo un tracciato cittadino. Parteciperanno i Bersaglieri in Bicicletta e la Fanfara del 7° Reggimento. Alle 18:30 presso la parrocchia della Trasfigurazione l'opera in due atti "Il fantasma di Canterville" a cura della cooperativa Auxilium e dell'associazione Il Volo.



Festa della mamma: banco-raccolta vestiario e accessori per neonati

Da qualche mese, sul nostro territorio è operativo il Centro d'Aiuto per gestanti e mamme in difficoltà, dell'associazione "Comitato Progetto Uomo" Onlus.

Il centro, gestito da otto volontarie e un volontario, ha lo scopo di sovvenire alle necessità delle gestanti e delle mamme che si trovano in condizioni di disagio economico e sociale nell'accogliere il proprio bambino e nel provvedere alle prime necessità del neonato. Con lo scopo di prevenire il ricorso all'aborto, i volontari sostengono le neomamme dal momento del concepimento fino al compimento del primo anno d'età del bambino.

Al fronte delle numerose richieste giunte al centro, in occasione della festa della mamma, è stato indetto il primo banco-raccolta vestiario e accessori per neonati.

Richiesti soprattutto abbigliamento prima infanzia 0-15 mesi, abbigliamento premaman per le gestanti e elementi di arredo e accessori per la cura del bambino: culle, fasciatoi, passeggini, carrozzine, box, girelli.

Il materiale, in buone condizioni, potrà essere donato tutti i giovedì del mese di maggio dalle 9.30 alle 11.30 nella parrocchia Cuore Immacolato di Maria, in via Cinzio Violante, (zona scuola Verdi), sede del centro d'aiuto.



"Reti Volontarie Consapevoli": il seminario di Bari

Si terrà il 3 maggio a Bari una giornata seminariale centrata sui temi "Il ruolo politico del volontariato" e "La solitudine: un problema di oggi?", ulteriore momento di riflessione nell'ambito appunto del Progetto "Reti Volontarie Consapevoli", che viene sviluppato nelle regioni del Sud Italia, a cura della ConVol (Conferenza Permanente delle Associazioni, Federazioni e Reti di Volontariato), con il sostegno della Fondazione CON IL SUD



È in programma per **sabato 3 maggio a Bari** (Centro Servizi Volontariato San Nicola, Via Vitantonio di Cagno, 30, ore 10-17) una giornata seminariale centrata sui temi *Il ruolo politico del volontariato* e *La solitudine: un problema di oggi?*.

Si tratta di un ulteriore momento di riflessione nell'ambito del Progetto *Reti Volontarie Consapevoli*, realizzato dalla **ConVol** (Conferenza Permanente

delle Associazioni, Federazioni e Reti di Volontariato), con il sostegno della **Fondazione CON IL SUD**, iniziativa che si sviluppa in **Sicilia, Sardegna, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria**, con l'obiettivo di creare reti regionali Convol, per avviare percorsi comuni alle organizzazioni di volontariato, tramite l'approfondimento di temi e problemi dei vari territori e rendendo più incisivo il ruolo del volontariato.

Nel dettaglio, la giornata di Bari – che coinvolgerà i responsabili regionali delle organizzazioni di volontariato – sarà introdotta da **Emma Cavallaro**, presidente della Convol, cui seguiranno alcuni gruppi di lavoro, durante i quali i partecipanti rifletteranno sui due temi dell'incontro, approfonditi rispettivamente da **Giorgio Marcello** della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università della Calabria e da **Giovanni Aquilino**, docente di Sociologia Generale all'Università di Foggia. (*Paola Scarsi*)

Per ulteriori informazioni e approfondimenti: **Alessandra Lavino**
(alessandra.lavino@convol.it).

2 maggio 2014



Monopoli (Bari) - ASSEMBLEA REGIONALE DEL VOLONTARIATO

02/05/2014

Gentile: "Il volontariato, un soggetto politico di cambiamento e innovazione"

A Monopoli il 3 maggio l'Assemblea Regionale del Volontariato per confrontarsi sulla legge regionale e ragionare del nuovo volto del volontariato pugliese



Sarà Monopoli ad ospitare domani, 3 maggio 2014, l'Assemblea Regionale del Volontariato, convocata ai sensi della L.R. 11/1994, a partire dalle ore 10 presso l'Azienda di Servizi alla Persona Romanelli Palmieri. "Sarà piuttosto un cantiere di lavoro sulla proposta di modifica della legge 11 sul volontariato – spiega l'assessore regionale al Welfare e Salute Elena Gentile, sulla quale hanno già molto lavorato in maniera congiunta l'Osservatorio regionale del volontariato pugliese, il Forum Terzo Settore, la Consulta Regionale del volontariato, CSV NET Puglia.

È molto forte nel volontariato pugliese la voglia di trovare la sua vera identità, che oggi è riferibile a due aree: quella socio-assistenziale del primo volontariato, che fa da supporto spesso alle politiche sociali e sanitarie; quella propulsiva e politica (volontariato civile e di cittadinanza attiva) che vuole invece diventare soggetto che completa quanto previsto dall'art. 118 della nostra Costituzione, nella logica della piena sussidiarietà e dei Beni Comuni. La nuova legge recepirà questa mutazione, per restituire al volontariato un ruolo che gli è proprio, quello di un soggetto politico attento ai legami collettivi e responsabile dell'innovazione e del cambiamento delle nostre comunità.

Dunque, i tempi sono maturi per pensare al volontariato come soggetto politico di forte protagonismo identitario. Il volontariato pugliese avrà, con la legge che stiamo rivisitando, un organo "Istituzionale di autogoverno", per interagire con la Regione su tutti gli atti che riguardano il volontariato. Infine, la nuova legge regionale, entrerà nel merito del sistema dei Centri di Servizio al Volontariato, la cui costituzione è successiva alla nostra legge, per dare riconoscimento e stabilità al sistema dei CSV".

Il programma prevede, per le sole associazioni della provincia di Bari, l'elezione del rappresentante nell'Osservatorio del Volontariato.

All'incontro parteciperanno: l'Assessore regionale al Welfare Elena Gentile, il portavoce regionale del Forum terzo Settore Gianluca Budano, il presidente di CSV NET Puglia Luigi Russo, il presidente regionale del Co.Ge Puglia Giustiniano De Francesco.

Misericordia Andria: 305mila km percorsi per assistenza e protezione civile

Aggiunto da Redazione il 2014-05-02



Sono stati 305mila i chilometri percorsi nel solo anno 2013 da volontari e mezzi della Confraternita Misericordia di Andria per emergenza ed assistenza sanitaria, trasporto e protezione civile. Quasi 19mila gli interventi tra cui oltre 7mila delle tre postazioni di 118 gestite in convenzione con la ASL BT (due di Andria ed una di Trani), oltre 9mila i trasferimenti con le ambulanze sia a livello zonale che extraterritoriale, sino ad arrivare a 55 manifestazioni in cui vi è stata assistenza e 205 interventi di Protezione Civile nell'ambito del programma Antincendio Boschivo. Circa 1500 i trasporti per dialisi e 52 i trasporti dedicati a sangue e materiale sanitario. Tutto realizzato grazie agli oltre 100 volontari della Confraternita Misericordia di Andria formati e preparati grazie al Centro di Formazione Regionale della Puglia della Conferenza pugliese delle Misericordie.



Martedì 6 maggio a partire dalle ore 10,30 nella sede di via Vecchia Barletta ad Andria, saranno presentati nel dettaglio tutti i dati del 2013 alla presenza del nuovo Correttore della Confraternita, Don Michele Lamparelli, nominato dal Vescovo di Andria, Mons. Raffaele Calabro. Durante la presentazione dei dati saranno anche illustrati i numerosi progetti già avviati dalla Misericordia di Andria con particolare riferimento al progetto "AdottaPediatra" in fase di lancio con moltissimi enti coinvolti. Di rilievo anche la presentazione della giornata regionale di approfondimento "Impronte" che si svolgerà ad Andria il prossimo 11 maggio sempre nella sede della Misericordia di Andria. Carlo Andorlini, responsabile del Progetto Nazionale delle Misericordie "Alzaia", ed Antonio Teodosio, responsabile nazionale dei giovani delle Misericordie, incontreranno i gruppi giovanili della Regione Puglia sui valori e le motivazioni fondamentali che spingono all'essere volontari.

Ufficio Stampa – Misericordia Andria

Dott. Pasquale Stefano Massaro



(<http://www.cassanolive.it/>)

VENERDÌ 02 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Ambiente e sviluppo

"TratTuristi", con il WWF in bici tra gli ulivi dell'Area Metropolitana

L'evento rappresenta il momento inaugurale del progetto di sensibilizzazione ambientale promosso dal WWF che potrebbe, con la partecipazione di Legambiente Cassano, interessare anche il nostro Comune

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@CASSANOLIVE.IT)

Il 4 maggio il WWF Bari, con la collaborazione di altre associazioni tra cui Habanero, Fiab, Mille Passi insieme e Ciclo Spazio, ha organizzato il debutto del progetto "tratturiciclabili itinerari ciclo-sostenibili nell'area metropolitana di Bari" partendo dal Castello Svevo di Bari verso quello di Sannicandro.

L'evento rappresenta il momento inaugurale dell'innovativo progetto di sensibilizzazione ambientale promosso dalla rappresentanza provinciale della nota organizzazione mondiale.

"Taratturiciclabili.it", infatti mira a:

- valorizzare sentieri e strade secondarie periferiche in grado di collegare più Comuni;
- incentivare la cittadinanza a diventare attore principale e deterrente del fenomeno degli scarichi abusivi di rifiuti;
- creare nuovi itinerari, contenitori per attirare turismo sostenibile.

Il tutto con un minimo contributo economico dei Comuni che, aderendo al progetto, s'impegnano a ripulire quelle "strade dimenticate" (pianeggianti e di pregio naturalistico) nonché prevedono l'installazione di segnaletiche contenenti il nome del progetto, "tratturiciclabili.it", rinvio logico, per l'appunto, al sito internet dedicato, così da favorire cittadini e le associazioni, in modo interattivo, ad essere sempre informati sugli itinerari esistenti e interagire con l'associazione WWF per segnalare discariche di rifiuti (che gli stessi attivisti prenderanno poi a cura).

L'obiettivo di fondo è quello di far conoscere percorsi bellissimi quanto poco conosciuti e rendere gli stessi ciclisti e podisti "deterrente" del fenomeno delle discariche e costante cittadinanza attiva.

Un'idea semplice in grado di coniugare la necessita di sfatare l'idea del "modello olandese" sempre e comunque, ossia quella di andare in bici (solo) sulla pista ciclabile, invogliando la cittadinanza a conoscere itinerari storici e peculiarità naturalistiche uniche.

Il raduno dei ciclisti che inaugureranno i primi itinerari di "tratturiciclabili.it" è previsto in prossimità del Castello di Loseto, al Campo sportivo del Lositum (prolungamento di via Trisorio Liuzzi) dove si attenderanno i ciclisti provenienti da vari comuni limitrofi, in particolar modo quelli provenienti dal Castello Svevo di Bari, da qui si procederà alla "conquista" del Castello di Sannicandro passando dalle campagne di Bitritto.

All'arrivo dei ciclisti a Sannicandro di Bari è previsto un rinfresco e visite guidate al Castello.

Per maggiori informazioni il WWF Bari invita a visitare il sito www.tratturiciclabili.it (<http://www.tratturiciclabili.it>), all'iscrizione alla newsletter e la visita telematica alla sezione "eventi" del sito dove è presente la locandina, il programma completo e scheda d'iscrizione/liberatoria.





(<http://www.altamuralive.it/>)

SABATO 03 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Ambiente

Tornano le giornate ecologiche

La prima domenica senz'auto è fissata per il 4 maggio in concomitanza con l'iniziativa "In bici per donare...e tu?"

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ALTAMURALIVE.IT)

Tornano le giornate ecologiche. La giunta comunale di Altamura ha deliberato la predisposizione di tre domeniche in cui il centro cittadino sarà chiuso alla circolazione dei veicoli. Leggiamo in una nota: «Riappropriarsi della città, vivendola a piedi ed utilizzando spazi pubblici a misura d'uomo, e ridurre le emissioni inquinanti: questi sono gli obiettivi ribaditi dall'Amministrazione comunale. L'iniziativa intende sensibilizzare il maggior numero di cittadini a rinunciare volontariamente all'uso dei mezzi privati, quando non necessari».



La prima delle tre giornate si terrà il 4 maggio in concomitanza con l'iniziativa "In bici per donare... e tu" (<http://www.altamuralive.it/eventi/9767/event.aspx?>) organizzata dal raggruppamento "Una, tante squadre per la vita" che comprende Aido, Admo, Aned, Avis e Fidas.



(<http://www.andrialive.it/>)

SABATO 03 MAGGIO 2014

CULTURA

L'evento teatrale

"Ulisse" in scena, domani sera al centro "Zenith"

Appuntamento alle ore 20,00 in contrada "Morgigni"

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)

La vita è un viaggio spesso imprevedibile...pieno di insidie o di piacevolissime sorprese...solo mettendo in viaggio l'anima si evita che essa, annoiata, abbandoni il proprio corpo.

Si apre così, con grande ironia la nuova rappresentazione teatrale che i ragazzi, i volontari del centro "Zenit" di Andria, con le loro famiglie racconteranno, ripercorrendo il meraviglioso percorso di Ulisse, così come raccontato da Omero.

Domenica 4 maggio, alle ore 20.00 al centro "Zenith", in contrada "Morgigni" nei pressi del SS. Salvatore. Quindi non mancate. Una risata in più alleggerirà di molto la nostra vita.





(<http://www.barlettalive.it/>)

SABATO 03 MAGGIO 2014

CRONACA

Il fatto

«Registro unioni civili, il Comune s'interessi della famiglia costituzionale»

L'intervento del Comitato Progetto Uomo a proposito dell'istituzione del Registro Unioni civili

REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BARLETTALIVE.IT)

Riceviamo e pubblichiamo l'intervento del Comitato Progetto Uomo a proposito dell'istituzione del Registro Unioni civili del Comune di Barletta.

Ecco il testo integrale:

«Il Comitato Progetto Uomo è un'organizzazione a struttura ed ispirazione laica che mira alla tutela sia della vita umana dal suo inizio (art. 1 legge 194/78) che della famiglia così come costituzionalmente concepita (art. 29, 30, 31 della Costituzione italiana) formata da un uomo e una donna uniti in matrimonio e dalla loro prole.



Il Comitato Progetto Uomo, per coerenza con i valori laici e costituzionali cui si ispira esplicitamente, non condivide ovviamente l'istituzione del Registro delle Unioni Civili. Si parla, infatti, di uno strumento amministrativo che, lungi dal possedere i necessari contenuti strutturali, sul piano normativo, che solo una modifica della Costituzione può attribuire alla materia che si vuole regolamentare, tende semplicemente ad attribuire una parvenza di riconoscimento e legalità a convivenze fra 2 persone (coppia) che non hanno mai ritenuto di doversi impegnare socialmente (con un atto formale e pubblico come il matrimonio) nella realizzazione di una famiglia conforme alla Costituzione italiana ma che hanno in sostanza privilegiato la propria libertà individuale, fuori dalla normativa che regola l'istituto familiare.

La famiglia, come è noto, comporta, unitamente ai vantaggi ed alle agevolazioni che la legge le attribuisce, anche precisi impegni riguardo la coppia medesima e la prole che da essa può essere generata. Confortati da ciò che è successo dove è stato istituito, riteniamo che il RUC sia, in buona sostanza, un "registro" la cui istituzione tende unicamente a "bypassare", in modo strumentale e sbrigativo, una legislazione familiare che non può riguardare le unioni omosessuali che sono altra cosa dalle famiglie costituzionali.

Rivolgendosi genericamente alle "coppie", si vuole tutelare, in realtà, ciò che la legge non regola, nella speranza che questa apertura porti, quanto prima, ad una legittimazione formalmente ancor meglio strutturata di una nuova figura giuridica, cioè il matrimonio vero e proprio tra "persone dello stesso sesso".

Appositamente sollecitato a specificare le finalità dell'istituzione del RUC, il Sindaco di Barletta rispondeva che tale strumento avrebbe agevolato la tutela delle persone omosessuali riguardo l'atteggiamento discriminatorio (per noi decisamente spregevole e sanzionabile, attestazione del fallimento dell'opera educativa), che pare ancora si assuma nei loro confronti, specie tra i giovani ed in ambito scolastico. Se questa è la finalità principale, o una delle più importanti, non si capisce come una persona "omosessuale" risulti meglio tutelata, ad esempio in ambiente scolastico, dalla presenza "operativa" del RUC, che riguarda persone adulte. Queste ultime, molto spesso, sono perfettamente in condizione, per fortuna, di

difendersi in maniera autonoma e utilizzando gli strumenti normativi antidiscriminatori già efficaci ed efficienti presenti nella nostra legislazione.

La pretesa di migliorare la tutela di queste persone non ha pregio in quanto la legge, come detto, protegge già da ogni discriminazione, mentre l'introduzione di uno specifico "privilegio antidiscriminatorio" a favore di una specifica categoria di "discriminati", quello sì, costituirebbe una vera ed ulteriore discriminazione a danno di altre categorie non allo stesso modo specificatamente tutelate (down, persone considerate "diverse" per carattere, per aspetto fisico, per idee politiche, religiose, sportive, per interessi culturali, per abbigliamento, per scelte di vita, ...)

Il RUC, quindi, da una parte non introduce nulla di nuovo e di più efficacemente valido a favore della non discriminazione delle persone "omosessuali", che il Comitato condivide al pari della lotta ad ogni altra discriminazione, e, per altro verso, non produce ulteriori supporti alla famiglia, che risulta, in questo modo, ulteriormente lesa nella unicità che la Costituzione le riconosce e lesa nella tutela anche a seguito della mancata produzione di specifici provvedimenti amministrativi finalizzati al suo sostegno. Qui parliamo, ad esempio, di adeguamento delle tariffe dei servizi comunali da rapportare ai reali carichi familiari. L'esperienza simile che fa riferimento alle pochissime comunità municipali che, a livello nazionale, hanno già istituito il RUC evidenzia, inoltre, lo scarso "successo" che tale iniziativa ha avuto tra le persone che avrebbero potuto classificarsi come "diretti interessati", sia riguardo a coppie omosessuali che etero.

Il motivo di ciò appare subito chiaro se si considera, per le coppie cosiddette "eterosessuali" conviventi, il loro originario atteggiamento fortemente orientato alla "non formalizzazione" del loro rapporto di coppia: se non hanno ritenuto di doversi sposare, accettando quindi un impegno di una certa gravità, per quale motivo avrebbero dovuto formalizzare la loro unione in un impegno che comporta vantaggi già sostanzialmente garantiti per legge anche per le unioni di fatto? Per le coppie omosessuali le premesse sono diverse ma portano a conclusioni analoghe. Non esiste il matrimonio omosessuale in Italia ma tali persone, a prescindere dagli atteggiamenti eclatanti e coreografici, pittoreschi e provocatori che vengono abitualmente assunti in occasione di parate pubbliche, tendono a vivere il loro rapporto in ambito privato, senza clamore, in seno ad una dimensione che condividono con persone a loro legate da profondi sentimenti d'affetto. Anche molte persone "omosessuali" ritengono, quindi, di fatto inutile il RUC.

Il sostanza, quindi, l'istituzione del RUC comporta solo dispendio di energie professionali, politiche ed amministrative che producono vantaggi (opinabili) solo per un ristrettissimo numero di persone, non certo per una collettività multiforme e molto numerosa, le cui attese vengono, e verrebbero, a motivo di queste estemporanee iniziative, ulteriormente frustrate. L'Amministrazione Comunale di Barletta, nel rispetto della Costituzione italiana, s'interessa della famiglia costituzionale e lasci libero nel privato ciò che per sua natura è nell'ambito privato».



(<http://www.andrialive.it/>)

SABATO 03 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Nuovo correttore don Michele Lamparelli, nominato dal Vescovo di Andria, Mons. Raffaele Calabro

I numeri della Confraternita Misericordia nell'anno 2013

Quasi 19mila gli interventi tra cui oltre 7mila delle tre postazioni di 118 gestite in convenzione con la Asl Bat

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)

Quasi 19mila gli interventi tra cui oltre 7mila delle tre postazioni di 118 gestite in convenzione con la Asl Bat (due di Andria ed una di Trani), oltre 9mila i trasferimenti con le ambulanze sia a livello zonale che extraterritoriale, sino ad arrivare a 55 manifestazioni in cui vi è stata assistenza e 205 interventi di Protezione Civile nell'ambito del programma Antincendio Boschivo.



Questi alcuni numeri della Misericordia di Andria, relativi all'anno 2013, dove sono stati 305mila i chilometri percorsi da volontari e mezzi per emergenza ed assistenza sanitaria, trasporto e protezione civile. Circa 1500 i trasporti per dialisi e 52 i trasporti dedicati a sangue e materiale sanitario. Tutto realizzato grazie agli oltre 100 volontari della Confraternita Misericordia di Andria formati e preparati grazie al Centro di Formazione Regionale della Puglia della Conferenza pugliese delle Misericordie.

Martedì 6 maggio a partire dalle ore 10,30 nella sede di via Vecchia Barletta ad Andria, saranno presentati nel dettaglio tutti i dati del 2013 alla presenza del nuovo correttore della Confraternita, don Michele Lamparelli, nominato dal Vescovo di Andria, Mons. Raffaele Calabro.

Durante la presentazione dei dati saranno anche illustrati i numerosi progetti già avviati dalla Misericordia di Andria con particolare riferimento al progetto "AdottaPediatria" in fase di lancio con moltissimi enti coinvolti. Di rilievo anche la presentazione della giornata regionale di approfondimento "Impronte" che si svolgerà ad Andria il prossimo 11 maggio sempre nella sede della Misericordia di Andria. Carlo Andorlini, responsabile del progetto nazionale delle Misericordie "Alzaia", ed Antonio Teodosio, responsabile nazionale dei giovani delle Misericordie, incontreranno i gruppi giovanili della Regione Puglia sui valori e le motivazioni fondamentali che spingono all'essere volontari.

(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=andrialiveit&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI agenda@epolisbari.com

OGGI

18.00

Appuntamento Metal al Demodè

Metal Symposium Festival. Per questo nuovo appuntamento, realizzato in collaborazione con Rockcult e Nihil Productions, sul palco del Demodè Club ci saranno anche i norvegesi "Taake", vere leggende del true black metal. La band sarà in Puglia per l'unica tappa al sud del loro tour italiano. Sul palco del Demodè si esibiranno anche gruppi metal italiani e pugliesi: i Kurgaall, i Dewfall, i Shores of null, i Vinterblot, i Ad Noctem Funeris e i Raging Age.

18.00

"Storia del granchio che giocava con il mare"

"Sabato al Regno", XXIV edizione. Esibizione di burattini, maghi, giocolieri ed artisti di strada. La rassegna, del tutto gratuita, si svolgerà nel giardino del Regno dei Bimbi di Bari. In programma alle 18 "Storia del granchio che giocava con il mare".

08.30

Maggio in Festa a Valenzano

All'Abbazia Ognissanti di Cuti a Valenzano, nell'ambito di Maggio in Festa, Itinerario storico - naturalistico - architettonico. Imparare a conoscere e decifrare, attraverso segni, codici e simboli, il significato profondo ed originale del territorio e delle sue opere d'arte.

21.00

"Pupilla 1983-2014" al Teatro Garibaldi

Debutta in prima nazionale a Bisceglie al Teatro Comunale Garibaldi: "Pupilla 1983-2014", uno spettacolo di Valeria Magli. Danzatrice, coreografa, attrice, interpreta anche i suoi spettacoli in video; questa volta sulla scena ci sono tre danzatrici della DanceHaus Company.

09.15

"Nutrizione e cancro", convegno a Mola

Convegno a Mola di Bari "Nutrizione e cancro: un binomio di attualità". Esperti del settore si daranno appuntamento, dalle 9.15, nel Castello Angioino, per lanciare un messaggio: seguire una buona dieta è il modo più efficace per prevenire e curare le patologie neoplastiche.

09.30

"Il Ruolo Politico del Volontariato"

Nel Centro Servizi Volontariato San Nicola in via Vitantonio di Cagno 30 la giornata seminariale sui temi "Il Ruolo Politico del Volontariato" e "La Solitudine: un problema di oggi?".

20.00

"Ti racconto una storia"

Storie, racconti, narrazioni, pensieri, condivisioni, benessere ed allegria sono i protagonisti assoluti delle laboratori "Ti racconto una storia" proposto dall'associazione LibroLab (www.facebook.com/apslibrolab) all'interno dello spazio che il Joy's Pub sito in Corso Sonnino, 118/d mette loro a disposizione due volte al mese nei pre serata del sabato.

DOMANI

08.00

Con "Tratturi ciclabili" la Puglia in bici

Progetto "Tratturi ciclabili", promosso dal Wwf di Bari. L'iniziativa, ispirata dal bando regionale "Pugli (A) pedali", si prefigge l'obiettivo di permettere agli amanti della bicicletta ma anche a coloro che giungono in Puglia per turismo, di attraversare quelle piste ciclabili naturali, ossia i tratturi, che caratterizzano il nostro territorio. Alle 8 partenza in bici dal Castello Svevo di Bari. Arrivo alle 11 al Castello di San Nicandro. Info su www.tratturiciclabili.it.

DOPODOMANI

18.00

"Federico II: la storia, il mito, l'ottagono..."

Nella Libreria Zaum/Interno 4 (Via Cardassi 85/87, Bari) ultimo appuntamento del ciclo "La storia è viva e l'8 insieme a noi". "Federico II: la storia, il mito, l'ottagono..." a cura di Pasquale Cordasco e Raffaele Licinio.

18.00

Laboratorio di origami per bambini

Nella libreria Svoltastorie, via A. Volta 37 a Bari, La Festa dei Bambini (KODOMO DO HI) con un Laboratorio di origami condotto da Rosanna Sorrentino (Socia del Centro Diffusione Origami) e dedicato ai maschietti dagli 8 anni in su.

6 MAGGIO

18.00

"La Stòrie de Sanda Necòle"

Nella libreria Svoltastorie, Vito Signorile presenta "La Stòrie de Sanda Necòle". Introduce Carla Palone (editore Gelsorosso) con la partecipazione del disegnatore Giuseppe Sansone. Si tratta di un testo... bilingue (in dialetto barese e in italiano) per raccontare la storia dei miracoli più famosi di San Nicola tramandati tra storia e leggenda.

18.00

Dibattito sul futuro dell'Europa

Lo Europe Direct Puglia, il Centro di Documentazione Europea di Bari e lo Europe Direct Barletta organizzano un dibattito sul futuro dell'Europa, inserito nell'ambito del tour dei 60 Dibattiti Regionali sul futuro dell'Europa promossi dalla Commissione europea in tutte le Regioni italiane. L'evento organizzato di concerto con il Comune di Gioia del Colle e il Centro Studi Erasmo, si svolgerà a Gioia nel chiostro del palazzo San Domenico.

19.00

"Shadows", mostra personale di Tony Fiorentino

La galleria Doppelgaenger inaugura Shadows, mostra personale di Tony Fiorentino. E' ospite per la prima volta in Puglia, sua terra d'origine, negli spazi di Palazzo Verrone (via Verrone 8 a Bari), sede di Doppelgaenger, dopo il progetto Dominium Melancholiae, curato dalla galleria per lo Spazio Salenbauch di Venezia. Le ombre di Tony Fiorentino vanno intese come presenze che hanno contribuito alla determinazione dell'opera e che si materializzano dando vita a un percorso d'installazioni, sculture e video.



(<http://www.molfettalive.it/>)

SABATO 03 MAGGIO 2014

CULTURA

Ecologia e solidarietà

Fidas e festa di San Domenico Savio, due eventi in bicicletta per domenica 11 maggio

"Savio in Bici" e "Molfetta in Bicicletta". Tutte le informazioni per iscriversi e partecipare

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@MOLFETTALIVE.IT)

Due eventi organizzati per la mattinata di domenica 11 maggio ed entrambi avranno come elemento principale la bicicletta.

La sezione FIDAS di Molfetta "Domenico de Robertis" e il CTG Melphicta, hanno organizzato la manifestazione **Molfetta in Bicicletta**. La partenza è prevista alle ore 9,00 dal piazzale antistante Via Orsini (nei pressi della Villa Comunale). Per informazioni ed iscrizioni è possibile rivolgersi a: Ctg Melphicta in via Maggialetti, 6 e per i soci FIDAS in via Fremantle, 1. «*La FIDAS vi aspetta numerosi -scrive il presidente dell'associazione Corrado Campanale-, per trascorrere insieme una mattinata all'insegna della salute e della solidarietà*».



Anche il CGS "Don Tonino Bello", in collaborazione con l'Oratorio Salesiano di Molfetta, in occasione della festa di San Domenico Savio, angelico allievo di San Giovanni Bosco, , organizza per domenica 11 maggio 2014, una passeggiata in bicicletta: **3a edizione della "Savio in Bici"**.

Il programma della giornata sarà il seguente:

Ore 8:45 - Ritrovo in bici presso l'Oratorio Salesiano (parrocchia San Giuseppe);

Ore 9:00 - Partenza per Madonna di Zappino (agro biscegliese, distante circa 8 Km);

Giunti a Zappino, seguirà celebrazione della S. Messa e pranzo al sacco.

Dopo pranzo, giochi animati per ragazzi e bambini nel cortile della chiesetta, mentre gli adulti, potranno raggiungere in bici il "Casale Navarrino"(a circa 4 km dalla chiesetta di Zappino - agro molfettese).

Ore 15:30 - Ricongiungimento tra adulti e ragazzi e rientro a Molfetta, sempre in bici.

Nel punto di arrivo ci sarà l'estrazione di ricchi premi tra tutti i partecipanti alla manifestazione.

La quota di partecipazione è di 3 euro a persona e a tutti i partecipanti verrà dato un grazioso cappellino in ricordo della giornata di festa. Le iscrizioni si effettuano presso la parrocchia San Giuseppe tutti i giorni dalle ore 18 alle 21.

Si ringrazia per la gentile collaborazione, il Consorzio Guardie Campestri di Molfetta e la Croce Rossa (sez. di Molfetta) che affiancheranno la carovana di bici nel corso della giornata.

Info anche su facebook <https://www.facebook.com/events/543758045744926/> o sul sito: <http://molfetta.donboscoalsud.it/>

IL CASO ILVA

L'AMARO SFOGO DI UN OPERAIO

LE REAZIONI SUL WEB

Centinaia di commenti dopo la morte del patriarca. Un gruppo si era dato appuntamento (poi annullato) a Taranto per festeggiare

«Ho perdonato Riva ma io non dimentico»



TARANTO Piero Mottolese, ex operaio dell'Ilva

GIACOMO RIZZO

● **TARANTO.** Tra pietà e indignazione. La sua frase spiazza tutti e sintetizza alla perfezione la rabbia e il dolore di chi ha lavorato nella grande fabbrica e l'inquinamento dell'Ilva lo vive sulla propria pelle. «Io a Riva l'ho perdonato, ma non posso dimenticare». Ha gli occhi inumiditi Piero Mottolese, di 61 anni, ex operaio del Siderurgico, che il Primo maggio a Taranto ha assistito al dibattito su lavoro e ambiente guardando un video, come spesso ama fare, con la sua telecamerina. Riprende in maniera quasi ossessiva luoghi e volti. Questa volta è lui l'intervistato. Commenta la morte di

Emilio Riva, il patriarca dell'acciaio che acquistò l'Italsider, e la sua espressione cambia. «Mi sento di perdonare, ma non posso fare a meno di pensare al disastro che è stato provocato in questi anni. Io ho avuto problemi per l'esposizione all'amianto e ho il piombo nel sangue. Non so come curarmi». Mottolese abita ai Tamburi, il quartiere a ridosso dell'Ilva. Fu lui a raccogliere un pezzo di formaggio di un amico pastore, che fu analizzato e risultò contaminato dalla diossina. Fu così che firmò l'esposto di Peacelink e iniziarono i controlli a tappeto su latte e carni.

«Sono tredici mesi - sostiene Mottolese - che l'Ilva non inquina di

giorno, ma di notte. La situazione non è cambiata. Qui ci sono persone che hanno un piede sulla terra e un piede nell'aldilà. Ci sono dei morti che gridano vendetta: il discorso è che si deve fare una politica di civiltà. E in questo territorio martoriato c'è bisogno di ritrovare l'unità».

La morte di Riva, 88 anni, l'imprenditore milanese che acquistò l'ex Italsider nel 1995, ha scatenato le reazioni del popolo della rete. Continuano a susseguirsi i commenti postati sui social network. Un gruppo a Taranto si era dato addirittura appuntamento in piazza della Vittoria per festeggiare. Ma poi il sit in è stato annullato. Molti tarantino con-

siderano Emilio Riva il principale responsabile del disastro ambientale e sanitario della città. Lui che esce di scena dall'inchiesta per l'inquinamento che approderà il 19 giugno prossimo al vaglio del giudice dell'udienza preliminare Vilma Gilli. Lui che attendeva la sentenza del processo per le morti da amianto ed altri cancerogeni (il pm aveva chiesto 4 anni e mezzo di carcere). Non sono mancati su Facebook e twitter gli insulti e le offese. Ma c'è anche chi ha fatto un passo indietro sottolineando che deve esserci «il rispetto per la morte». Che esultare in questo caso «è indegno», che quanti lo fanno si «mettono sullo stesso livello di coloro che per il profitto hanno provocato

malattie e morte» e che «ci sarà una giustizia divina».

Secondo invece la presidente provinciale dell'Ail (Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mieloma), Paola D'Andria, «la tragedia di Taranto non dipende solo da Emilio Riva, forse ci vuole un'ecatombe perché finisca un'epoca. Emilio Riva è uno dei pezzi del puzzle formato da coloro che non hanno rispettato molto questa città. C'è una città intera che langue, una città dalla quale i ragazzi vanno via, una città che non ha strutture adeguate nemmeno per curare le persone, una città che ospita una fabbrica in cui gli stessi operai si ammalano: di questo dobbiamo parlare».

IL PARCO «PARTNERSHEEP»

Alta Murgia ora è boom della lana

● Oltre 40 tonnellate di lana raccolta, 80 aziende aderenti, migliori prezzi sul mercato: è stato avviato con un incontro pubblico lo scorso 30 aprile, presso la sede del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, il terzo anno di attività del progetto «PartnerSheep» promosso e finanziato dall'Ente Parco, con la collaborazione del Consorzio di aziende agro-zootecniche «Murgia Viva» e del Centro di Raccolta di Lane Sucide «The Wool Company» di Biella.

Il progetto nato con l'obiettivo di individuare nel territorio del Parco soggetti in grado di gestire la filiera della lana dal punto di vista sociale, organizzativo, produttivo ed economico, nonché di ricercare sbocchi per le produzioni di lana, ha fatto registrare nell'anno appena concluso risultati positivi. Le aziende aderenti al progetto sono passate da 64 nel 2012 ad 80 nel 2013, la quantità di lana raccolta ha superato le 40 tonnellate (+ 25% rispetto alla raccolta del 2012) e il valore riconosciuto alle lane è cresciuto in virtù della migliore selezione e pulizia della lana consegnata: si è passati da 0,70 a 0,90 per la lana merinizzata.

I dati sono stati illustrati nel corso dell'incontro, dal presidente dell'Ente Parco **Cesare Veronico**, il direttore **Fabio Modesti**, il presidente del Consorzio Murgia Viva **Luigi Tortorelli**, il direttore del Consorzio **Nicola Dibenedetto**, **Chiara Mattia**, curatrice del progetto, e **Elisa Pieragostini** (Università di Bari) e le aziende coinvolte nel progetto. «Nel decennale dell'istituzione dell'Ente Parco - ha detto Veronico - stiamo riuscendo, con progetti come Partnersheep, a legare il nostro nome alle iniziative virtuose che partono dall'Alta Murgia. Tra pochi giorni inauguriamo la seconda edizione del Festival della Ruralità, e il 16 maggio con Agroecosistemi presenteremo un progetto sulla qualità delle aziende e dei prodotti».



NOW I'M GLAM

4 MAGGIO

CITYMODA® STORE

BARIMAX ORE 17.30

CONCORSO* SPRINGSUMMER NOW I AM

*SCOPRI IL REGOLAMENTO SU [facebook.com/citymodagroup](https://www.facebook.com/citymodagroup) · www.citymoda.it

Barimax | Modugno (Ba) | Lecce | Spoltore (Pe)

PUGLIA CONCLUSO IL TOUR

Carovana antimafia in 22 città

● Concluso a Minervino Murge il viaggio in Puglia della Carovana Internazionale Antimafia. Oltre 22 tappe in 18 città, 9 carovanieri a bordo dei 2 furgoni che, per 7 giorni, dal 22 aprile al primo maggio (con un intermezzo campano), hanno attraversato le strade della regione. Più di 2000 chilometri, per portare in giro il messaggio dell'edizione numero 20 della Carovana, promossa dai regionali di Arci, Libera, Avviso Pubblico, Cgil, Cisl e Uil. Un tema unificante, quello della lotta alla tratta degli esseri umani, ma anche recupero sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, lotta alla disoccupazione e difesa dei diritti, promozione delle buone pratiche di cittadinanza attiva, di partecipazione civile.

«In giro per la Puglia - sono le parole del Coordinatore nazionale della Carovana, **Alessandro Cobianchi** - abbiamo raccolto tante storie di negazione del diritto, di mortificazione dell'umanità. Schiavitù identiche indipendentemente dall'etnia di appartenenza. Nello stesso tempo, abbiamo potuto toccare con mano che è anche dalle buone pratiche di cittadinanza che passa la lotta ai sistemi criminali. Pensiamo al bene confiscato "Dimora dei templari" di Altamura o all'esperienza di "Casa Sankara" e a ciò che stanno costruendo nelle campagne del foggiano».

E proprio le tappe di Altamura e San Severo, toccate entrambe nel pomeriggio del 30, sono state due occasioni importanti per approfondire tematiche che, da tempo, portano avanti le associazioni organizzatrici del viaggio. I beni confiscati, quali gambe salde su cui far camminare la causa della legalità democratica e la lotta alla tratta degli esseri umani e allo sfruttamento attraverso l'affermazione della giustizia sociale.

CRIMINALITÀ

UNA MATTINA MOVIMENTATA

AVEVA ANCHE OCCHIALI DA SOLE
È riuscito ad entrare e a farsi raggiungere dal suo «compare» nella filiale del Banco di Napoli piena di clienti

L'ARMA? UNA PISTOLA GIOCOTTOLO
Nella concitazione della fuga i due malviventi l'hanno persa. Sequestrata dai poliziotti accorsi dopo l'allarme

Rapina con la parrucca da donna

Bandito con un complice ha svaligiato banca in viale Giovanni XXIII: via 30mila euro

GIOVANNI LONGO

● Parrucca da donna e occhiali da sole. E un taglierino in mano. Così travestito, un malvivente ieri mattina si è presentato, insieme con un complice, nella filiale del Banco di Napoli di viale Giovanni XXIII, nel quartiere Carrassi. Una volta all'interno ha aperto la porta alla persona che era con lui, armato con una pistola poi rivelatasi giocattolo. I due, alla presenza di alcuni clienti, erano le 10.15, hanno minacciato il personale, pretendendo la consegna di quanto era nelle casse in quel momento. Con il bottino che si aggirerebbe sui 30mila euro, si sono dati alla fuga.

Nella concitazione del momento la coppia ha perso l'arma giocattolo, sequestrata dagli agenti della sezione Volanti della Polizia, giunti immediatamente sul posto dopo l'allarme. Accertamenti sono in corso per risalire all'identità dei malfattori.

Gli inquirenti stanno verificando se si tratta della stessa coppia che lo scorso marzo ha messo a segno un colpo analogo nell'ufficio postale di via Lucarelli, nel quartiere Poggioreale. Troppo presto per dire se siamo di fronte a una «banda della parrucca».

Allora tre uomini armati con pistola e con i volti coperti con occhiali, barbe finte, e parrucche misero a segno la rapina. Al direttore chiesero di aprire il caveau, ma poi portarono via quello che riuscirono a prelevare dalle casse: circa 30mila euro. Quindi fuggirono a piedi e poi in sella a due scooter.

Parrucca, occhiali da sole e silicone spalmato sulla punta dita e sul palmo delle mani per impedire che il calco delle impronte digitali e palmari rimanesse impresso su una qualunque superficie. Un modo di agire che ricorda anche un colpo commesso nell'ottobre 2012 nell'agenzia della Banca

Popolare di Bari di via Amendola. In quel caso, prima di fare irruzione nell'istituto di credito, consapevole della presenza delle telecamere, dentro e fuori l'ufficio, l'uomo aveva calzato una bella parrucca e un paio di occhiali da sole. Deciso a non lasciare la minima traccia del suo passaggio aveva «schermato» polpastrelli e palmi con del silicone. Allora gli impiegati avevano avuto il sangue freddo necessario per avviare il sistema di allarme che aveva silenziosamente trasmesso in Questura la richiesta di aiuto. Il malvivente perse tempo nel rovistare le casse allo sportello che in quel momento erano praticamente vuote; una volante del Commissariato Bari Carrassi Nuova era in zona quando, gettata la spugna, l'uomo ha deciso di uscire dall'ufficio e darsela a gambe. Un tentativo di rapina fallito. L'uomo non ebbe il tempo di disfarsi del taglierino utilizzato per minacciare gli impiegati.



LA BANCA ASSALTATA Il rapinatore si è finto donna [foto Luca Turi]

SCUOLA-ASSOCIAZIONI

Progetto educazione alla legalità

● L'Associazione dei consiglieri regionali di Puglia, l'Istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato (Ipsia) «Luigi Santarella» e l'Associazione «Baresi nel mondo», organizzazione internazionale no-profit, hanno stretto un accordo di collaborazione per lo sviluppo culturale e sociale del territorio pugliese.

«Insieme perseguono l'obiettivo - viene annunciato in un documento congiunto - di diffondere l'educazione alla cittadinanza ed alla legalità in una società multietnica; di sviluppare la coscienza storica; di collaborare nell'elaborazione di progetti di formazione degli studenti e dei docenti sulle tematiche di comune interesse quali l'integrazione, il rispetto sociale, l'istruzione, la valorizzazione del patrimonio culturale locale».

I tre soggetti inoltre «intendono cooperare per favorire la crescita culturale, professionale e civile dei giovani; prevenire la dispersione scolastica e la marginalità sociale, valorizzando lo sviluppo delle iniziative extrascolastiche come mezzo di apprendimento e di coesione sociale; potenziare lo sviluppo di iniziative progettuali e di occasioni di integrazione sociale e professionale a favore dei diversamente abili; promuovere la cultura delle pari opportunità, favorendo la partecipazione femminile a tutti i livelli; promuovere e diffondere tra i giovani di tutte le etnie la cultura della legalità e della partecipazione democratica».

L'accordo è stato siglato dall'ing. Luigi Ferlicchia per l'Associazione consiglieri regionali, dal prof. Carlo De Nitti per l'istituto «Santarella» e dal dott. Antonio Peragine per l'Associazione «Baresi nel mondo».



11 MAGGIO APRONO LE TERME DI TORRE CANNE

Le Tue Terme da Sempre.



LE TERME DI TORRE CANNE

**Prenotando scegli l'orario di cura
e il giorno dell'accettazione.**

**Apri la pratica dal mercoledì al sabato:
in omaggio piscina e parcheggio!**

**A maggio
un ciclo di micronebbia gratuito
e parcheggio omaggio.**

Le Terme di Torre Canne sono convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale.
Per informazioni e prenotazioni: Tel. 080/48251 - info@termeditorrecanne.it

DUE ARRESTATI DALLA POLIZIA

Gimkana a S. Cataldo Un ferito



S. CATALDO La scena [foto L. Turi]

● Inseguimento da film, nel quale è rimasto ferito un ragazzo di passaggio, fra le Volanti della Polizia e un'auto con due malviventi a bordo ieri mattina nella zona del Faro.

Un «mezzogiorno di fuoco», una sequenza drammatica e che ha minacciato di sfociare in tragedia.

La «scena di fondo» era la serie di pattuglie della Polizia sguinzagliate dalla Questura fra il quartiere di San Cataldo e il Villaggio Trieste. Un servizio di controllo ordinato in questi giorni semi-festivi, fra il 1° maggio e la domenica. Giorni festivi che si teme - a livello investigativo - possano facilitare dinamiche criminali in una zona che è già segnata dalla faida di San Girolamo.

Una Lancia Y - appunto verso mezzogiorno - non si è fermata all'alt dei poliziotti. Si è scatenata una «gimkana», con la vettura dei due malviventi lanciata a tutta velocità nel dedalo di stradine a ridosso del Faro e, alle calcagna, le «pantere» delle Volanti.

La Lancia purtroppo ad una curva ha «schiacciato» contro le auto in sosta un giovane di 29 anni alla guida su un ciclomotore.

La «corsa pazzo» è finita quando una delle Volanti è riuscita a chiudere la strada alla Lancia, nella stradina di fronte al Cus. I due a bordo sono stati arrestati (entrambi con precedenti di polizia, l'auto non aveva assicurazione).

Lo scooterista ha riportato lo schiacciamento della coscia e la frattura del ginocchio.

MOLA NON SI PLACANO LE PROTESTE SUI RINCARI DELLA TARES, IL 9 MAGGIO NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

Altro rinvio sulle tasse Di Perna cede ancora

I commercianti protestano, il sindaco blocca le sanzioni

ANTONIO GALIZIA

● **MOLA DI BARI.** «Siamo pronti alla disobbedienza fiscale». I commercianti e gli artigiani di Mola aderenti all'Apm (Associazione autonoma attività produttive molesi), gli stessi delle proteste per il caro Tares, riporranno le cartelle nei cassetti se l'amministrazione comunale «non sposterà dal 30 aprile al 30

giugno la scadenza del tributo su rifiuti e servizi e non elargirà l'incentivo promesso», afferma il coordinatore **Matteo Ranieri**. Sul piede di guerra anche la sezione Pd, che in una nota del segretario, **Domenico Tagarelli** chiede le «dimissioni dell'amministrazione comunale». «Il 30 aprile è stato l'ultimo giorno utile per il pagamento della Ta-

res - lamenta il segretario - e, come previsto dal Pd, non c'è stata nessuna concreta iniziativa da parte dell'amministrazione Diperna che si era impegnata con i cittadini a trovare soluzioni al disastro combinato con la istituzione della Tares. Questo atteggiamento di inconcludenza è la ennesima dimostrazione dell'assoluta incapacità di amministrare e un durissimo colpo agli operatori del commercio».
La protesta è approvata in Consiglio comunale. Nell'ultima seduta dedicata alle interrogazioni, diversi cittadini hanno esposto cartelli e striscioni per manifestare il proprio malcontento. Il pressing ha funzionato. La risposta da parte dell'amministrazione comunale c'è stata e ha fatto tirare un sospiro di sollievo agli operatori intervenuti: «Le difficoltà delle imprese sono a noi note - ha spiegato il sindaco **Stefano Diperna** (Ncd) -. Il problema Tares, purtroppo, non è circoscritto alla sola Mola ma riguarda tutti i Comuni italiani. Noi stiamo facendo del nostro meglio per andare incontro alle categorie che manifestano il proprio disagio, avevamo già differito la scadenza delle bollette Tares dal 28 febbraio al 30 aprile, poi abbiamo ridotto nella misura dell'80 per cento la Tosap (Tassa per l'occupazione del suolo pubblico) e infine valutato la possibilità di erogare un incentivo agli operatori più colpiti. Ora abbiamo chiesto agli uffici Tributi e Ragioneria di bloccare per qualche giorno l'applicazione delle sanzioni a chi dovesse pagare oltre la scadenza del 30 aprile: giusto il tempo di portare la proposta, condivisa da tutte le forze politiche, all'approvazione del Consiglio comunale del 9 maggio».

In quella sede, le forze politiche valuteranno la possibilità di rinviare la scadenza a luglio e di redigere un regolamento che preveda la concessione di contributi in favore delle aziende in regola con i pagamenti, solo dopo l'approvazione del bilancio di previsione del 2014.

Soddisfatti i commercianti, che tuttavia non arretrano di un metro: «Se non arriveranno risposte - dice Matteo Ranieri, presidente di Apm - avvieremo la disobbedienza fiscale, ovvero non pagheremo il tributo pur sapendo di andare incontro ad un aumento del 3,75% della tassa, e avvieremo iniziative di protesta pubblica».



giugno la scadenza del tributo su rifiuti e servizi e non elargirà l'incentivo promesso», afferma il coordinatore **Matteo Ranieri**. Sul piede di guerra anche la sezione Pd, che in una nota del segretario, **Domenico Tagarelli** chiede le «dimissioni dell'amministrazione comunale». «Il 30 aprile è stato l'ultimo giorno utile per il pagamento della Ta-

res - lamenta il segretario - e, come previsto dal Pd, non c'è stata nessuna concreta iniziativa da parte dell'amministrazione Diperna che si era impegnata con i cittadini a trovare soluzioni al disastro combinato con la istituzione della Tares. Questo atteggiamento di inconcludenza è la ennesima dimostrazione dell'assoluta incapacità di amministrare e un durissimo colpo agli operatori del commercio».



MOLA
La protesta è approvata in consiglio comunale: nell'ultima seduta dedicata alle interrogazioni, diversi cittadini hanno esposto cartelli e striscioni per manifestare il proprio malcontento sulla Tares



MONOPOLI I BILANCI UFFICIALI FANNO BEN SPERARE: IL PICCO, COME SEMPRE, AD AGOSTO. MA A LUGLIO E SETTEMBRE UN BOOM DI STRANIERI

Turismo, dai dati una botta d'ottimismo

Più di cinquantunomila presenze nel 2013. E si torna a parlare della tassa comunale di soggiorno

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Turisti? Tanti quanti i residenti. Sono oltre 51mila i turisti arrivati qui lo scorso anno. Questo rivelano i dati regionali resi noti dall'assessorato comunale al Turismo e Sviluppo Economico diretto da Giuseppe Campanelli. Ogni turista si è fermato in media 4 giorni in città, per un totale di oltre 208mila presenze. Dati confortanti che fanno ben sperare nella nuova stagione alle porte.

Fra i dati standard c'è il picco ad agosto. In linea con il trend regionale nonostante i vani tentativi di destagionalizzare. E in tal senso la novità è l'arrivo di un turista straniero su 2 nel mese di ottobre. Il merito è senza dubbio legato ai voli low cost. Ma anche ai posti letto "extralberghieri" (b&b e case vacanze) che fanno aumentare sempre di più l'appeal verso questo angolo di Puglia. E tutto questo nonostante la chiusura da due anni a questa parte di un colosso della vacanza di massa come Torre Cintola.

Le presenze maggiori in città le fanno registrare le strutture alberghiere. Dati che lasciano intendere come il turismo monopolitano sia prescelto in gran parte dagli stessi vacanzieri pugliesi (11.765 arrivi per 41.707 presenze). A seguire i campani con 6.734 arrivi per 31.712 presenze. E poi via dicendo laziali, lombardi, piemontesi, siciliani, veneti e anche romagnoli. Diciotto regioni italiane su 20. Tra i turisti ci sono anche quelli provenienti dal "piccolo" Molise, dall'Umbria, dalla Toscana e anche dalla non lontana Basilicata. E gli arrivi in un anno sono più o meno tanti quanti la popolazione residente (di cui 11.806 stranieri). Sia gli italiani che gli stranieri pernottano in media 4 giorni. Sono questi i rilevati.

In particolare, il numero più alto di arrivi e presenze (il cosiddetto picco), rispettivamente di 11.961 (di cui 1.798 stranieri) e 67.555 (8017 stranieri), è stato registrato in agosto. E per questo in realtà le statistiche confermano quanto percepito dai residenti, in quanto è risaputo che in quel periodo aumenta la produzione di nettezza urbana, il traffico cittadino,

la presenza di nuovi villeggianti in campagne e nel centro storico fanno aumentare i decibel degli schiamazzi. È questo il vero problema della nuova età felice del turismo in città. Il dato secondo a tutti è quello di luglio, dove a fronte di circa 9mila arrivi si registra una permanenza maggiore pari a 45.182 notti. Luglio insieme a settembre è anche il mese della maggiore presenza di turisti stranieri: 2276 arrivi e 9380 presenze a settembre e 2104 arrivi e 9110 presenze a luglio.

MONOPOLI
Sono oltre 51mila i turisti arrivati lo scorso anno. Questo rivelano i dati regionali resi noti dall'assessorato comunale al Turismo e Sviluppo Economico. E i numeri fanno ben sperare per la stagione appena cominciata



Le statistiche danno ragione alla volontà espressa proprio in anteprima da queste stesse pagine dall'assessore Campanelli di cominciare, proprio da questa stagione, alla riscossione di una tassa comunale di soggiorno. «Partendo da questi numeri si comprende il motivo di tante scelte che sono in itinere - spiega Campanelli -. Il dato più importante, che valorizza Monopoli, è il raggiungimento, per la prima volta, dell'obiettivo del 10% a Monopoli delle presenze di tutta la provincia».

le altre notizie

CONVERSANO

**ALLE 10.30 AL TEATRO «NORBA»
Educazione stradale, incontro**

■ Educazione e prevenzione stradale. Di questo si parlerà oggi, alle 10,30, nel Teatro Norba, nell'incontro tra studenti del Liceo scientifico «Sante Simone», rappresentanti di forze dell'ordine, volontari e parenti delle vittime della strada. Si tratta di un incontro organizzato dal liceo con la collaborazione delle onlus «Solidarietà e spettacolo» e «Aguvs Belviso». Previsti gli interventi di Giovanni Di Capua (comandante della Polizia municipale), Francesco Mastrosimini (medico del 118), Lucio Giordano (registra; ha curato il documentario «Preferisco vivere» che nell'occasione verrà proiettato).
[an. gal.]

PUTIGNANO

**INIZIATIVA DI LEGAMBIENTE ALLE 17.30
Giornata della terra**

■ Alle 17,30 nel Chiostro comunale, il circolo Legambiente «Verde Città» rende omaggio, a suo modo, al nostro pianeta Terra con un programma ben inserito nel contesto della 44esima edizione della Giornata della Terra, già celebrata in più di 190 Paesi in tutto il mondo. Dedicata alla «Green city», si vuol sensibilizzare chiunque a rendere più verdi le proprie città. Il programma si apre con la premiazione del concorso letterario dal titolo «Nessuna radice è straniera», rivolto a bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori. Si prosegue con l'ascolto dei candidati sindaci di Putignano sulla loro «idea verde». Previsto un intervento di Irene Troilo, della Lega Nazionale difesa del Cane. Finale, con la proiezione del documentario Samsara, «L'infinito girare della ruota della vita».



CORATO INIZIATIVA DI REINSERIMENTO SOCIALE PER UN GRUPPO DI EX DETENUTI: LAVORERANNO PER L'«ASIPU»

Cura del verde pubblico per dimenticare le celle

Comune e azienda servizi igiene varano il progetto «Verde Speranza»

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Il verde pubblico come occasione di riscatto. Passa dalla cura di aiuole e giardini il reinserimento in società di coloro che hanno avuto guai con la giustizia. Succede grazie al progetto «Verde speranza», recentemente elaborato dal settore dei servizi sociali del Comune, attraverso il quale gli ex detenuti che abbiano già espiato la propria pena ed abbiano voglia di riscattarsi, potranno rendere un servizio alla città e ricevere una piccola gratifica economica.

Lo spunto, manco a dirlo, arriva «dal particolare periodo di crisi economica che investe le fasce più deboli della popolazione» - come si legge nell'atto di indirizzo firmato dal commissario straordinario, **Maria Filomena Dabbico** - per via del quale il Comune «intende sperimentare nuovi interventi di welfare inclusivo». Palazzo di città offrirà quindi una sorta di «seconda chance» a coloro che negli ultimi cinque anni siano finiti in carcere oppure agli arresti domiciliari o, comunque, siano stati sottoposti ad un regime di libertà vigilata, «impegnandoli in un intervento di pubblica utilità quale la salvaguardia di verde pubblico, immobili e beni di proprietà comunale, il monitoraggio del decoro ed in



CORATO
Il verde pubblico come occasione di riscatto per chi ha avuto guai con la giustizia

generale cura della città».

Soggetto attuatore dell'intervento sarà l'Asipu, azienda servizi igiene e pubblica utilità, cui è affidata la gestione del verde pubblico cittadino. Per la realizzazione del progetto la spesa presumibile a carico delle casse comunali è di circa 30mila euro e sarà impegnata con un successivo atto dirigenziale. «L'esigenza di realizzare un progetto di inclusione sociale a favore di queste persone - si spiega nel disciplinare dell'iniziativa - nasce dall'osservazione della realtà occupazionale del territorio lo-

cale che non è in grado di dare risposte concrete in termini lavorativi soprattutto ai soggetti ancora coinvolti o transitati nel circuito penale, la cui spendibilità ed appetibilità della forza lavoro offerta è minima, data la mancanza di preparazione professionale».

A breve, non appena saranno terminati tutti gli adempimenti burocratici, verrà diffuso l'avviso pubblico e potranno essere accolte le domande. Il «servizio sociale professionale» provvederà quindi a stilare un elenco degli aventi diritto, mentre le persone

che effettivamente prenderanno parte al progetto verranno individuate attraverso un sorteggio pubblico «effettuato nei limiti delle esigenze del servizio e delle corrispondenti risorse finanziarie». Al termine del progetto è prevista anche l'elaborazione di un report finale in cui verrà descritto l'intero andamento degli interventi attuati. «Verranno sottolineati sia i punti di forza che gli aspetti critici - si precisa ancora nel vademecum - in modo da poter mettere in atto proposte migliorative o differenti sulla problematica».

MODUGNO IL PRESIDENTE E PORTAVOCE FERULLI: IL NOSTRO UNICO OBIETTIVO È QUELLO DI MIGLIORARE LE CONDIZIONI DEL TERRITORIO E DI VITA

Ambiente, il fronte si allarga

Sale a undici il numero delle associazioni di tutela rappresentate nella consulta comunale

LEO MAGGIO

● **MODUGNO.** Undici associazioni unite per l'ambiente ed il territorio. A pochi anni dal suo insediamento, si consolidano compiti e funzioni per la Consulta Comunale per l'Ambiente che intanto, incrementa il numero delle adesioni, salendo ad undici associazioni in pochi mesi. Sono entrate a far parte della consulta, infatti, anche le onlus Italia Giusta Secondo Costituzione, Sud Critica e l'associazione Giorgio La Pira, che si aggiungono ai comitati e alle associazioni fondatrici Città Plurale, Giovani Menti Attive, Piazza Pubblica, Circolo Legambiente, Wwf Cea Masseria Carrara, Sipbc Sezione Modugno, Modugno in Dignità e il Comitato Pro Ambiente.

«La consulta è un luogo di confronto e collaborazione tra associazioni, enti, gruppi e cittadini per sviluppare la capacità di comprendere i valori dell'ambiente come bene comune - dice in una nota Tino Ferulli presidente della consulta - il nostro unico obiettivo è quello di migliorare le condizioni ambientali del territorio e di vita dei cittadini».

Tra i compiti principali dell'organismo comunale, «segnalare problematiche ed emergenze ambientali e favorire l'adozione della sostenibilità ambientale come principio guida delle attività produttive che si svolgono sul territorio cittadino».

Tra le azioni di impegno negli ultimi anni, la consulta si è resa pro-

tagonista delle battaglie contro l'insediamento della centrale Turbogas di Sorgenia, l'inceneritore e, ultimamente, la ferma opposizione all'arrivo dell'azienda chimica Ecofuel nella zona industriale di Bari-Modugno. La Consulta è un organo istituzionale indipendente dal Consiglio per durata e elezioni dei componenti, istituito nel 2012 con delibera di Consiglio Comunale, nella

quale, insieme alle associazioni, sono entrati come componenti di diritto, i consiglieri comunali Vito Libero e Stella Sanseverino, l'assessore all'ambiente Tina Luciano e il dirigente del settore ambiente, Maria Magrone. «Questo strumento è un modello di democrazia, di trasparenza e di partecipazione dice Agostino Di Ciaula, presidente pugliese associazione internazionale

medici per l'ambiente - grazie al quale la politica delle istituzioni avrà finalmente la possibilità di sanare quella frattura con la società civile. Confronti, verifiche e proposte in tema ambientale - conclude Di Ciaula - saranno frutto di una condivisione di intenti basata sul rispetto reciproco, sul rispetto del bene comune e della sostenibilità ambientale».

MODUGNO - Davanti alla villa comunale

Domani la prima giornata della rassegna del baratto e del riuso

■ **MODUGNO.** Una giornata dedicata al baratto e al riuso. Si terrà domani domenica 4 maggio, nello spazio antistante la villa comunale di Piazza Garibaldi e il cisternone, la prima edizione della rassegna «Baratto».

«La manifestazione - spiega Franco Taldone, assessore alla cultura - intende promuovere lo scambio senza utilizzo di denaro di oggetti in buono stato di conservazione attraverso l'allestimento di mercatini dell'usato per mettere in mostra la merce che non si utilizza più e barattarla con materiali utili». Si tratta di un'iniziativa che a Bari è stata attivata e con successo da molto tempo. Ora sbarca anche in paese.

L'iniziativa è promossa dagli assessorati all'ambiente e alla cultura, in collaborazione con le associazioni Alchimisti Novi, Officina dell'Etere, Piazza Pubblica, il gruppo Piazza del Baratto, il Comitato Mamme del Quartiere Cecilia.

Alla giornata del Baratto, potrà partecipare chiunque, conferendo a scopo di scambio, giocattoli, libri, vestiti, elettrodomestici, mobili, apparecchiature video e altro ancora. Si potranno scambiare, inoltre, trasporti in auto e attraverso la formula del bike sharing, attività artigianali e potrà essere presa a prestito utensileria e attrezzatura di varia natura. Intanto, è partito il concorso di idee per la decorazione della grande gradinata prospiciente il cisternone di piazza Garibaldi.

Sino al 31 maggio prossimo, infatti, artisti, decoratori, writers e street artists potranno presentare progetti e proposte di decorazione presso gli uffici dell'assessorato alla Cultura. Un modo per coinvolgere dal basso tutti i cittadini.

I progetti presentati, saranno valutati e selezionati da una commissione.

[leo maggio]

Le altre notizie

MODUGNO

ELETTO IN CONGRESSO PEPPINO SCOGNAMILLO
Comunisti italiani, nuovo segretario

■ In occasione della festa del 1° Maggio, il Partito dei comunisti Italiani, con il suo segretario nazionale, Cesare Procaccini, ha deciso di celebrare a Modugno il primo congresso. «La politica deve riappropriarsi e farsi carico delle istanze della gente mettendosi al suo servizio e non gestire gli elettori in maniera clientelare in occasione di periodi di campagna elettorale o, peggio ancora sfruttando l'indigenza, per fare proselitismo attraverso effimere promesse da pifferai. Siamo d'accordo al taglio degli sprechi», ha commentato il numero uno del Pdc che ha aggiunto: «Ma siamo contrari ad una sforbiciata caotica della pubblica amministrazione». Nel corso dei lavori è stato eletto il primo segretario cittadino del Paese nella persona di Peppino Scognamillo segretario nazionale del Siuls, sindacato italiano unitario lavoro e solidarietà. «Non ci può essere un partito che funziona senza un sindacato alle spalle ed un sindacato efficiente senza un partito accanto», ha commentato dopo la sua elezione Scognamillo. [nic. mang.]

RUVO

FOTOGRAFATO IN VIA SANTA BARBARA
Un serpente a spasso indisturbato

■ Un serpente se ne va in giro quasi indisturbato per le strade del centro cittadino. Stanno facendo il giro del web con un certo grado di indignazione le cinque foto pubblicate dal titolare di un'attività in via Santa Barbara, in pieno centro abitato, di un esemplare di rettile piuttosto lungo e di buone dimensioni scoperto aggrovigliato su di un albero tra le foglie. Forse si tratta di una grossa vipera o altra tipologia in trasferta dalle campagne dell'agro nella «jungla» cittadina che subito è fuggita via. E comunque il rettile non ha creato paura // e.]



LE ALTRE REDAZIONI					
Bari:	080/5470430	Brindisi:	0831/223111	Taranto:	099/4580211
Foggia:	0881/779911	Lecce:	0832/463911	Matera:	0835/251311
Potenza: 0971/418511					
ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. Compresi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 55,00; sem Euro 30,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213					



TRANI DAVIDE NENNA, BLOCCATO DAGLI AGENTI DI UNA VOLANTE, NASCONDEVA OLTRE DUE CHILI TRA MARIJUANA E COCAINA PURA

BARLETTA IN PIENO GIORNO AI DANNI DI UN'ANZIANA

Da squattrinato imbianchino a «imprenditore» della droga

La «bella vita» dello spacciatore interrotta dalla Polizia

Il giovane aveva anche alcuni semi di «Skunk», marijuana geneticamente modificata

● **TRANI.** Il business dello spaccio gli aveva cambiato la vita, trasformandolo in un «viveur». Da povero squattrinato e nullafacente, infatti, grazie allo smercio di «erba» e «polvere bianca», il 25enne Davide Nenna (che lavorava prima saltuariamente come imbianchino o pescatore) aveva imparato a condurre una vita agiata vestendo capi d'abbigliamento griffati, guidando auto di pregio, e pasteggiando a champagne.

BALSAMO A PAGINA II >>



LA CONFERENZA STAMPA | poliziotti illustrano le fasi dell'ennesima operazione antidroga [foto Calvaresi]

Scippo in centro sbatte la testa e via la pensione

Non passa giorno che non si registri un «colpo» in città. Escalation preoccupante

● **BARLETTA.** Poteva morire. Chi ha visto la sua faccia ha giurato di aver visualizzato la morte. Una donna di mezza età del tutto impaurita e atterrita dopo essere stata scaraventata per terra e più volte sbattuta contro un muro. Teatro di questo ennesimo episodio di scippo ai danni di una persona indifesa una delle Sette Rue del centro storico. Seguita, molto probabilmente, sin da fuori l'ufficio postale. Dieci punti di sutura. Indaga la polizia.

DIMICCOLI A PAGINA III >>

ANDRIA

Bus e turisti ancora disagi a Castel del Monte

● **ANDRIA.** Ancora problemi a Castel del Monte: circolazione e parcheggi daccapo con disagi, anche il 1° maggio, dopo che la stessa situazione era stata registrata il 25 aprile.

PALUMBO A PAGINA V >>

ANDRIA

Poiane ferite e uccise chi interviene?



SALVATA Una poiana ferita

SERVIZIO A PAGINA V >>

BARLETTA. PARLA L'ASSESSORE ALLE POLITICHE PER IL TERRITORIO

«Riqualificazione urbana sorprendente quel ricorso»

● **BARLETTA.** «Davvero sarebbe stata «inutile» la deliberazione approvata dal Consiglio Comunale sul Programma di riqualificazione urbana presentato a suo tempo dalla società L.C.S. srl?». Così l'assessore alle Politiche per il Territorio, Azzurra Pelle. «È stata la decisione di questa Amministrazione ad aver davvero rotto un lungo «silenzio», dando avvio a un procedimento a lungo mancato».

SERVIZIO A PAGINA IV >>



BARLETTA L'area interessata al progetto di riqualificazione urbana [foto Calvaresi]

TRASPORTI

Ferrovia addio quasi solo bus per i collegamenti sulla Murgia

FORINA A PAGINA IX >>

CULTURA

E lo scrittore Lagrasta vola a Torino al Salone del libro

SERVIZIO A PAGINA XVIII >>

AZIENDA OLEARIA BASILE
dal 1930
SELEZIONIAMO QUALITÀ
CONSERVANDO LA TRADIZIONE

AZIENDA OLEARIA BASILE S.N.C.
di BASILE GIACOMO & C.
S.P. 130 TRANI-ANDRIA Km 7+200 70031 Andria (BT)
Tel. 0883.545173 - Fax 0883.262753
email: info@aziendaoleariabasile.com
www.aziendaoleariabasile.com

Fanny Couture

ABBIGLIAMENTO DONNA

Andria via R. Margherita 114, Corato C. Garibaldi 67/69

Red Rose centro massaggio Estetica

TRANI Corso Imbriani, 176
Tel. 3898762377

IL CASO

COSÌ SI INCENTIVA IL TURISMO?

PUNTO E A CAPO

Ancora problemi per circolazione e parcheggi. La stessa situazione era stata registrata il 25 aprile

LA PROTESTA

Protestano i responsabili e i dipendenti del Cat-Centro accoglienza turistica della città

E a Castel del Monte regna il caos

Primo Maggio nuovo giorno di passione per visitatori e turisti: chi interviene?

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** Ancora problemi a Castel del Monte: circolazione e parcheggi daccapo con disagi, anche il 1° maggio, dopo che la stessa situazione era stata registrata il 25 aprile. I responsabili e i dipendenti del Cat-Centro accoglienza turistica di Castel del Monte, infatti, hanno diffuso una nota per sottolineare che "a causa della delibera provinciale che impedisce di fatto ai nostri mezzi di funzionare, i turisti sono stati costretti a usufruire di un servizio bus navetta offerto dal Comune del tutto scadente: gli autobus in questione sono in realtà circolari per uso cittadino e quindi non utilizzabili su strade statali. Gli stessi bus-circolari si fermano lungo la strada statale di Castel del Monte senza una regolare fermata, causando pericolo e code con disagi sia per i turisti a bordo che per gli automobilisti. Siamo ancora in attesa che la Provincia Bat ridiscuta la delibera per permettere che il Cat-Centro accoglienza turismo di Castel del Monte possa ripristinare nuovamente il servizio di bus navetta abbinata al nostro parcheggio, che consente invece l'assoluta sicurezza e un



SEMPRE DISAGI
A sinistra, a Castel del Monte lo scorso 1° Maggio. A destra, turisti a Castel del Monte il 25 aprile



prezzo competitivo. Ancora ci chiediamo perché si sia verificata questa situazione che ci penalizza visto che la nostra azienda con gli anni ha contribuito a creare servizi indispensabili e posti di lavoro per l'intera comunità territoriale".
La questione è stata rilanc

ciata anche e nuovamente da Giovanni Basile, gestore di un'area-parcheggio a Castel del Monte (spesso in contenzioso con gli enti locali sempre a proposito del parcheggio in zona): "E' intervenuta la Provincia Bat con un'ordinanza che ha stabilito che nell'ultimo tratto di strada

per salire a Castel del Monte possono circolare soltanto autobus elettrici o a gas metano. Questo provvedimento ha quindi bloccato le navette, anche del nostro parcheggio, che sono a gasolio. Naturalmente tutto questo ha provocato confusione, ritardi, code, spese, anche caos e non si

capisce perché l'ordinanza sia stata voluta in questi termini. Tanti cittadini e visitatori anche il 1° maggio, come era già accaduto il 25 aprile, non sapevano che fare, dove andare. Continuiamo a chiedere: perché in dobbiamo trovarci sempre in emergenza?"

le altre notizie

ANDRIA

SABATO 10 MAGGIO Il Club dell'Asino

■ Sabato 10 maggio, alle 20, nell'auditorium del Liceo scientifico statale "Nuzzi", in via Cinzio Violante, la classe 5A del liceo mette in scena l'atto unico teatrale "il Club dell'Asino", racconto (semi)serio con riflessioni (quasi) filosofiche.

PUNTO DEL CENTROSINISTRA Consuntivo 2013

■ La conferenza-stampa dei gruppi di opposizione del centrosinistra, riguardante l'approvazione del bilancio consuntivo 2013, convocata presso Palazzo di Città, si svolgerà lunedì 5 maggio alle 12.

VENERDÌ 9 MAGGIO Il dolore pazzo dell'amore

■ Venerdì 9 maggio, alle 18.30, presso la Biblioteca comunale "Ceci", in piazza Sant'Agostino, Pietrangelo Buttafuoco presenterà, dopo i saluti del sindaco di Andria, il suo ultimo libro "Il dolore pazzo dell'amore".

IL FENOMENO CINQUE ESEMPLARI UCCISI IN TRE MESI, L'ALLARME LANCIATO DAI NATURALISTI

E ora è strage di poiane Crudeltà o ignoranza?



TRISTE FENOMENO In alto, una poiana uccisa. In basso, una poiana ferita



● **ANDRIA.** E' strage di poiane, dei bellissimi falchi che tagliano il cielo del nostro territorio. La denuncia viene da Francesco Martiradonna, responsabile delle Guardie ecologiche ambientali dell'Organizzazione Verde federiciana naturalista (Protezione civile) di Andria: "In tre mesi abbiamo trovato, anche su segnalazione di cittadini, cinque poiane ferite da fucilate. I falchi sono stati soccorsi, curati, ma non ce l'hanno fatta, sono tutti morti. La domanda è una sola: perché tutte le queste potane sparate ed uccise? Per quale motivo uccidere i falchi, vanto del nostro territorio?"

Martiradonna ha dichiarato: "Non vorremmo che fosse il risultato provocato da un'antica leggenda meridionale: uccidere un falco mette al riparo da eventuali tradimenti della moglie. Come dire: uccidere una poiana significa cautelarsi dalle corna. E' un'antica e sciocca superstizione meridionale, diffusa soprattutto in Sicilia e in Calabria".

Il responsabile delle Guardie ecologiche ambientali ha anche aggiunto: "Sia quel che sia, comunque, è francamente assurdo che si spari ai falchi, che si uccidano splendide piane. Cinque falchi sparati ed uccisi in circa tre mesi rappresentano un fatto gravissimo. E' evidente che serve più controllo sul territorio. Ma, e val la pena sottolineare pure tale questione, è altrettanto grave che i volontari che si dedicano al controllo dell'ambiente sono in realtà bloccati in quanto non sono stati rinnovati i decreti, le autorizzazioni, le convenzioni. Ed è sconcertante che i volontari, che tanto danno a favore del territorio e dell'ambiente, devono vedere rallentata la propria opera da una firma che non c'è, da una pratica che non è stata completata, insomma dalla burocrazia".

[m.pal.]

UCCIO DE SANTIS
GIANNI CIARDO

NON TUTTI I LADRI VENGONO PER NUOCERE

il teatro comico di **Dario Fo**

OGGI BARLETTA

teatro **CURCI** ore **18.00**

info: **328 3212858**
SPONSOR UFFICIALE
PROSHOP

ATTIVITA' PRODUTTIVE

LE INIZIATIVE PER IL TURISMO

L'OBIETTIVO

«Occorre mettere insieme i gestori dei locali per strategie comuni di investimento e rilancio di alcune aree».

«Il rilancio dei lidi? Affidiamolo ai privati»

Trani, la proposta di Nicola Pertuso (presidente Fipe-Bat)

NICO AURORA

● **TRANI.** I locali della movida, e non solo, si propongono per la gestione dei lidi pubblici di Trani, ormai caduti nel degrado. Quanto diffuso dalla Gazzetta sulle condizioni, in particolare, del Lido Marechiaro e del lungomare Mongelli non ha lasciato indifferenti coloro che vogliono investire anche sul rilancio turistico della città, e non soltanto pensare agli interessi economici dei locali che gestiscono. In altre parole, non si vuole coltivare il proprio orticello, ma guardare oltre e pensare in grande, forse intuendo che la pubblica amministrazione davvero poco può fare per mantenere pienamente fruibili dei beni pubblici che, pure, sono costati tanti soldi.

A spiegare l'idea, che potrebbe diventare progetto e realtà, è Nicola Pertuso, presidente provinciale della Federazione Italiana pubblici esercizi, il quale, insieme con Confcommercio, Confesercenti, Associazione ristoratori tranesi e Consorzio sviluppo e territorio, ha già avviato una prima pianificazione di cosa si potrebbe fare per animare da subito quei lidi ormai abbandonati. «Trani è sicuramente una città turistica - riconosce Pertuso -, ma dobbiamo chiederci anche se sia, allo stesso modo, una città di mare. Basti pensare non soltanto alle condizioni in cui si trovano alcune zone di litorale, ma anche al fatto che il depuratore funziona con difficoltà e, del resto, in più di una città tale problema si ripresenta puntualmente. La nostra proposta, allora, è mettere insieme i gestori dei locali per strategie comuni di rilancio di alcune aree».

Il primo pensiero va a Colonna e dintorni. «La Lampara, per esempio - spiega Pertuso -, ha fatto mostre, show coking, bonificato il parcheggio adiacente, aperto un ragionamento di collaborazione con il lido di Colonna. Possiamo, però, fare oltre: il lungomare Mongelli, se adeguatamente tutelato, vigilato e corredato dei necessari servizi, può rinascere. Per esempio - prosegue l'impre-



ditore - basterebbe chiudere al traffico la litoranea già da piazza Marinai d'Italia e, poi, dotare la spiaggia delle attrezzature per renderla più invitante. La stessa cosa si può fare

L'IMPEGNO

«Le idee non mancano, ma serve la disponibilità della pubblica amministrazione»

sicuramente con il lido Marechiaro, e non sarebbe utopia pensare anche ad un rilancio dell'area «ex La vela». Il problema, però, sono le concessioni demaniali. Per esempio quella del Lido Marechiaro: solo nel 2009 si scoprì che l'area era ancora demaniale e fu sottoposta ad un sequestro giudiziario, eseguito

dalla Capitaneria di porto, che fece saltare tutti i successivi progetti e mandò la gestione del lido in malora. Tuttavia, con l'imminente approvazione del nuovo piano costiero, competenze e prospettive dovrebbero chiarirsi.

«La voglia di fare bene c'è - conclude Pertuso -. I locali sono gestiti ed animati da tanti giovani che hanno energie e capacità di mettersi in gioco. Le idee non mancano, ma dobbiamo anche avere la possibilità di muoverci sul territorio con le minime garanzie di disponibilità da parte della pubblica amministrazione. Per esempio, quello che si è fatto a Colonna con il trofeo Kinder di vela è l'immagine perfetta di quello che può essere il lido e delle potenzialità che quell'area può sviluppare. Anche in quel caso, il successo giunse grazie alla sinergia di vari soggetti, a cominciare dalla Lega navale. Siamo certi, e non è un modo di dire, che nel nostro caso l'unione possa fare la forza».

TRANI «SVOLTA EPOCALE AL COMUNE», SOTTOLINEANO A PALAZZO DI CITTÀ. A CAPO DEI SETTORI DUE DISTINTI DIRIGENTI

L'Ufficio tecnico del Comune si fa in 2 ecco Lavori pubblici e Urbanistica

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Incredibile a Palazzo di Città: con decorrenza immediata, finalmente una città di 60mila abitanti avrà l'Ufficio Tecnico diviso in settore Lavori Pubblici ed in settore Urbanistica. Non solo: ci saranno anche due dirigenti distinti, nel senso di due persone diverse, non certo dal punto di vista dell'educazione. «Svolta epocale al Comune di Trani» dice infatti il comunicato dell'ufficio stampa del Comune per annunciare l'approvazione in giunta del nuovo modello organizzativo che riassetta la struttura comunale per garantire un più razionale esercizio delle funzioni dell'Ente».

Di cosa si tratti, lo spiega il sindaco: «È una vera e propria riforma organica che permetterà all'Ente di darsi un'organizzazione commisurata alle proprie necessità e, soprattutto, alle proprie possibilità economiche e finanziarie». E, appunto, sottolinea la straordinaria novità: «Con questo nuovo modello abbiamo raggiunto lo storico traguardo della divisione dell'ufficio tecnico in settore lavori pubblici e settore urbanistica con due

dirigenti distinti. Siamo convinti che adesso si potrà elevare significativamente e professionalmente la cultura dei risultati e del merito». Il modello organizzativo approvato presenta le seguenti caratteristiche: aree (saranno 4) e non più ripartizioni (erano 6), oltre il Comando di Polizia locale, e dotazione organica di 5 posti dirigenziali (erano 6); la divisione dell'Ute in lavori pubblici e urbanistica; revisione degli incarichi dirigenziali anche al fine di eliminare o ridurre quelli ad interim; omogeneizzazione e razionalizzazione delle competenze attraverso l'individuazione di strutture il più possibile equilibrate nel rispetto delle linee fondamentali di governo dell'Ente; riduzione di categorie basse e incremento

di quelle apicali; incremento delle risorse umane al Comando di Polizia locale in linea con quanto previsto dalla Lr 27/2011 (il capoluogo di Provincia deve avere una unità operativa ogni 500 abitanti); una dotazione organica complessiva ridotta da 318 a 300 risorse umane.

Quali saranno le nuove aree: «Affari generali e istituzionali, servizi alle persone» (macroattività: affari istituzionali, affari generali, ser-

vizi demografici e statistici, Urp, trasparenza, e-Gov, servizi socio assistenziali, welfare, pubblica istruzione, cultura, turismo, sport, biblioteca e pinacoteca, archivio storico); «Economia finanziaria» (programmazione, ragioneria e contabilità, entrate, economato, provveditorato, servizio personale gestione economica e giuridica, società partecipate); «Lavori pubblici» (lavori pubblici, espropri, ufficio gare, stazione unica appaltante, patrimonio comunale, darsena comunale, manutenzioni patrimonio, servizi tecnologici, gestione servizi informatici, edilizia giudiziaria, edilizia scolastica); «Urbanistica» (urbanistica, edilizia privata, Suap, Epr, politiche ambientali, igiene pubblica, servizi cimiteriali, qualità urbana, piani traffico veicolare, demanio); «Polizia locale» (Polizia municipale, protezione civile).

La giunta, come abbiamo detto, ha stabilito la decorrenza immediata della decisione, rendendo disapplicabile ogni altra disposizione che ne sia in contrasto. Sarà un decreto del sindaco a conferire i nuovi incarichi dirigenziali. Il segretario generale ha avuto mandato di porre in essere e adottare, per quanto di competenza, i necessari atti amministrativi ed organizzativi che assicurino la messa a regime della struttura comunale di nuova costituzione e la sua piena operatività.



IL REBUS
Lungomare
Mongelli e
Lido
Marechiaro,
che fare per
ripartire?

le altre notizie

TRANI

RASSEGNA DI VIDEO-FOTOGRAFIA

«Invasioni digitali» al castello

■ Il castello di Trani sarà «invaso», domani, da fotocamere, videocamere, smartphone, tablet e qualsiasi altro strumento digitale. «Invasioni digitali» è il titolo della manifestazione, pensata, per creare una «community» di persone in grado non solo di osservare ed immortalare il castello di Trani ed il magnifico scenario circostante, ma di reinterpretare il delicato equilibrio cromatico dei loro elementi naturali ed architettonici (l'azzurro del mare ed il bianco della pietra di Trani), sfruttando l'enorme potenziale della tecnologia e del web. Inizio programma, alle 10.30. Evento organizzato dai blogger di «Scopri la Puglia imperiale & il Nord di Bari». Partner, Nova Apulia (società concessionaria del «Ministero per i Beni le Attività culturali e il Turismo» per la gestione integrata dei servizi di accoglienza ai visitatori nei Castelli e nei Musei statali in Puglia) e Turenium Pro loco Trani.

L'INIZIATIVA CULTURALE

Il maggio libri alla Biblioteca «Babele»

■ Il «Maggio dei libri» a «La biblioteca di Babele», in piazza Longobardi, continua domani, domenica 4 maggio, alle 19, con «Alla ricerca di un tango perduto», edito da Florestano. L'autrice, Raffaella Passiatore, dialogherà con Annamaria Natalicchio.

IL PELLEGRINAGGIO DELL'UNITALS

Il «Treno bianco» per Lourdes

■ L'Unitals di Trani organizza dal 22 al 28 maggio, il pellegrinaggio per Lourdes. Condividono il viaggio Margherita di Savoia, Monopoli, San Giovanni Rotondo, Conversano, San Severo, Ruvo di Puglia. Per informazioni: 0883.403285; 080.5461406.

Puglia Open Days, terzo appuntamento

■ TRANI - Oggi, sabato 3 maggio, terzo appuntamento con «Puglia Open Days». Per il terzo sabato consecutivo, è prevista l'apertura straordinaria dalle 20 alle 23 del Castello, della Cattedrale di San Nicola Pellegrino e della Sinagoga Scolanova. Il programma prevede anche delle visite guidate nel centro storico e rivolte ai bambini accompagnati, attraverso il programma «Puglia Open Days Kids». Partendo da piazza Trieste alle ore 20, i gruppi verranno accompagnati in un percorso di narrazione fiabesca ideato dalla guida turistica, alla scoperta del centro storico e di alcuni quartieri al di fuori dei consueti percorsi turistici. Per informazioni, è possibile contattare l'ufficio lat del Comune di Trani (0883.493360) o il numero di cellulare 348.4711241.

Oriente
Massaggio Giapponese
Thailandese
Misto
4 Mani
Vasca da bagno

Corso Formari, 151 - MOLFETTA (BA)
Tel. 366.26.58.099



(<http://www.andrialive.it/>)

SABATO 03 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

In 169 hanno indirizzato il proprio 5 per mille alle attività sociali del Comune

5 per mille, pubblicati i dati relativi al 2012

Ad Andria, le scelte di 6576 contribuenti, sono ricadute su 44 associazioni di volontariato e 3 associazioni sportive

FILIPPO GALENTINO (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)

Lo scorso 9 aprile, sul sito dell'Agenzia delle Entrate, sono stati resi noti i dati relativi alle **donazioni del 5 per mille dell'anno 2012** a favore di associazioni di volontariato, ricerca scientifica, ricerca sanitaria, associazioni sportive dilettantistiche e attività sociali dei Comuni.

Il 5 per mille veniva introdotto dalla *Legge 23 dicembre 2005, n. 266* (legge finanziaria 2006) come quota dell'imposta sul reddito destinata in base alla scelta del contribuente ad associazioni di volontariato o Onlus, alla ricerca scientifica e universitaria, alla ricerca sanitaria e alle attività sociali dei Comuni (comma 337). Si chiariva inoltre (comma 338) che questa quota sarebbe stata aggiuntiva ed **indipendente rispetto a quella destinabile alle confessioni religiose**, restando "fermo il meccanismo dell'8 per mille di cui alla legge 20 maggio 1985, n. 222".

Nel 2012 sono stati quasi 17 milioni gli italiani che hanno indicato la propria preferenza e, tra questi, oltre 11 milioni hanno optato per le associazioni di volontariato. Al primo posto per numero di scelte (e per raccolta di fondi con oltre 10 milioni di euro) si conferma **Emergency**, la Onlus nata nel 1994 per offrire cure medico-chirurgiche gratuite alle vittime delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà. A seguire la Onlus di Medici Senza Frontiere, l'Airc, l'Unicef e l'Ail.

Ad Andria, 44 associazioni di volontariato e 3 associazioni sportive dilettantistiche su cui sono ricadute le scelte di **6576** contribuenti, mentre in **169** hanno indirizzato il proprio 5 per mille alle attività sociali del Comune, al quarto posto tra le città della provincia Bat, dopo Barletta, Trani e Bisceglie. Prima, a livello cittadino, la Onlus **"Insieme per l'Africa"** che con **676** preferenze raccoglie oltre 15mila euro di contributi. Seguono poi varie associazioni Onlus e di promozione sociale, cooperative sociali, associazioni di donatori di sangue nonché numerosi oratori parrocchiali, organizzati in circoli Anspi, primo tra tutti quello della parrocchia SS.Trinità.

In totale, oltre 120mila euro a sostegno degli enti no-profit della nostra città.

Proprio in questo periodo per molti contribuenti è prossima la compilazione della dichiarazione dei redditi e, di conseguenza, la possibilità di indicare la propria preferenza.

Come fare? Molto semplice: i modelli per la dichiarazione dei redditi CUD, 730 e UNICO contengono uno spazio dedicato al 5 per 1000 come quello in figura

Basterà indicare la propria scelta firmando nel settore cui appartiene l'ente prescelto e (laddove richiesto) indicando il codice fiscale dello stesso.

Il 5 per mille non costa nulla perché non è una tassa in più bensì una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia per destinarla alle organizzazioni no-profit a sostegno delle loro attività. Una possibilità, quindi, che non andrebbe sprecata, malgrado a partire dal 2008 sia stato introdotto un **tetto annuale di 400milioni** alle donazioni effettivamente erogabili agli enti richiedenti, limite in base al quale ogni anno sono state rimodulate le cifre raccolte, con un **taglio complessivo di oltre 270 milioni di euro**.

Il 5 per mille resta comunque un **fondamentale contributo per gli enti no profit**, una misura di sussidiarietà fiscale che ha visto crescere di anno in anno le firme dei cittadini per la sua destinazione e che dovrebbe essere sostenuta con sempre maggiore attenzione e coscienza, essendo **una delle poche occasioni in cui il cittadino ha la possibilità di decidere a chi e a cosa destinare parte delle tasse che paga**.

Ricordiamo che a partire dalla dichiarazione dei redditi del giugno 2015, gli italiani potranno decidere di versare il **due per mille** della loro imposta sul reddito ai **partiti**: chissà se anche in questo caso verrà fissato un limite.

19mila interventi e 300mila km: i numeri della Misericordia Andria nel 2013

03 MAGGIO 2014 BY REDAZIONE

Emergenza ed assistenza sanitaria, trasporto e protezione civile: tutti i numeri



Sono stati **305mila i km percorsi** nel solo anno 2013 da volontari e mezzi della Confraternita Misericordia di Andria per emergenza ed assistenza sanitaria, trasporto e protezione civile.

Quasi **19mila gli interventi** tra cui **oltre 7mila delle tre postazioni di 118 gestite in convenzione con la ASL BT** (due di Andria ed una di Trani), **oltre 9mila i trasferimenti con le ambulanze** sia a livello zonale che extraterritoriale, sino ad arrivare a **55 manifestazioni in cui vi è stata assistenza e 205 interventi di Protezione Civile** nell'ambito del programma Antincendio Boschivo.

Circa 1500 i trasporti per dialisi e 52 i trasporti dedicati a sangue e materiale sanitario. Tutto realizzato grazie agli oltre 100 volontari della Confraternita Misericordia di Andria formati e preparati grazie al Centro di Formazione Regionale della Puglia della Conferenza pugliese delle Misericordie.

Martedì 6 maggio a partire dalle ore 10,30 nella sede di via Vecchia Barletta ad Andria, saranno presentati nel dettaglio tutti i dati del 2013 alla presenza del nuovo Correttore della Confraternita, **Don Michele Lamparelli**, nominato dal Vescovo di Andria, **Mons. Raffaele Calabro**.

Durante la presentazione dei dati saranno anche illustrati i numerosi progetti già avviati dalla Misericordia di Andria con particolare riferimento al progetto **"AdottaPediatría"** in fase di lancio con moltissimi enti coinvolti.

Di rilievo anche la presentazione della giornata regionale di approfondimento "Impronte" che si svolgerà ad Andria il prossimo 11 maggio sempre nella sede della Misericordia di Andria.

Carlo Andorlini, responsabile del Progetto Nazionale delle Misericordie "Alzaia", ed **Antonio Teodosio**, responsabile nazionale dei giovani delle Misericordie, incontreranno i gruppi giovanili della Regione Puglia sui valori e le motivazioni fondamentali che spingono all'essere volontari.



ASSOCIAZIONI

Misericordia Andria: 305mila km percorsi per assistenza e protezione civile

I numeri della Confraternita nel 2013 alla presenza del nuovo Correttore Don Lamparelli

MISERICORDIA ANDRIA



STEFANO MASSARO
Sabato 3 Maggio 2014

Sono stati 305mila i chilometri percorsi nel solo anno 2013 da volontari e mezzi della Confraternita Misericordia di Andria per emergenza ed assistenza sanitaria, trasporto e protezione civile. Quasi 19mila gli interventi tra cui oltre 7mila delle tre postazioni di 118 gestite in convenzione con la ASL BT (due di Andria ed una di Trani), oltre 9mila i trasferimenti con le ambulanze sia a livello zonale che extraterritoriale, sino ad arrivare a 55 manifestazioni in cui vi è stata assistenza e 205 interventi di Protezione Civile nell'ambito del programma Antincendio Boschivo. Circa 1500 i trasporti per dialisi e 52 i trasporti dedicati a sangue e materiale sanitario. Tutto realizzato grazie agli oltre 100 volontari della Confraternita Misericordia di Andria formati e preparati grazie al Centro di Formazione Regionale della Puglia della Conferenza pugliese delle Misericordie.

Martedì 6 maggio a partire dalle ore 10,30 nella sede di via Vecchia Barletta ad Andria, saranno presentati nel dettaglio tutti i dati del 2013 alla presenza del nuovo Correttore della Confraternita, Don Michele Lamparelli, nominato dal Vescovo di Andria, Mons. Raffaele Calabro. Durante la presentazione dei dati saranno anche illustrati i numerosi progetti già avviati dalla Misericordia di Andria con particolare riferimento al progetto "AdottaPediatria" in fase di lancio con moltissimi enti coinvolti. Di rilievo anche la presentazione della giornata regionale di approfondimento "Impronte" che si svolgerà ad Andria il prossimo 11 maggio sempre nella sede della Misericordia di Andria. Carlo Andorlini, responsabile del Progetto Nazionale delle Misericordie "Alzaia", ed Antonio Teodosio, responsabile nazionale dei giovani delle Misericordie, incontreranno i gruppi giovanili della Regione Puglia sui valori e le motivazioni fondamentali che spingono all'essere volontari.





L'INIZIATIVA DEL WWF

In bicicletta alla scoperta di tratturi e castelli

La valorizzazione del paesaggio dell'Area Metropolitana di Bari, la promozione della mobilità sostenibile e la diffusione di itinerari inediti e tutti da scoprire per gli appassionati turisti stranieri. Sono queste le tre principali direttrici del progetto "Tratturi ciclabili", promosso dal Wwf di Bari, e che prenderà il via domani.

L'iniziativa, ispirata dal bando regionale "Pugli(A) pedali", si prefigge l'obiettivo di "permettere agli amanti della bicicletta - dice Valeria Palumbo del Wwf di Bari, tra le responsabili dell'iniziativa - ma

anche a coloro che giungono nella nostra regione per turismo, di attraversare quelle piste ciclabili naturali, ossia i tratturi, che caratterizzano il nostro territorio ed è per questo che risulta fondamentale il contributo degli enti locali".

Con la collaborazione dei Comuni di Bitritto e Sannicandro, e con il coinvolgimento anche del quartiere Loseto, infatti, è stato possibile realizzare il primo percorso da 10 km con i castelli di queste realtà territoriali principali attrattività per gli escursionisti. "Sul sito www.tratturciclabili.it

- prosegue Valeria Palumbo - i cicloturisti potranno segnalare i rifiuti avvistati durante le loro pedalate agevolando le operazioni di bonifica di sentieri sostanzialmente ad oggi sconosciuti, ma dal grande valore ambientale; con l'auspicio che anche altri Comuni, nel prossimo futuro, possano aderire al progetto adottando altri tratturi così da poter sviluppare nuovi itinerari e raggiungere l'area del Parco Nazionale dell'Alta Murgia".

(Nella foto un particolare della locandina)



(<http://www.santeramolive.it/>)

DOMENICA 04 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Proteste

Chiusura del laboratorio di analisi, l'associazione "Amici per il cuore" protesta

L'associazione santermana fornisce numerose motivazioni per le quali il laboratorio non dovrebbe esser chiuso

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@SANTERAMOLIVE.IT)



Tante le dimostranze da parte dei cittadini circa il dissenso dinanzi alla notizia della chiusura del laboratorio di analisi dell'ex nosocomio locale. A queste si aggiunge la protesta dell'associazione "Amici per il Cuore" che scrivono in una lettera rivolta al sindaco di Santeramo, al presidente del consiglio comunale, al direttore generale Asl e al direttore sanitario della stessa azienda:

"Premesso che tale protesta nasce dal fatto che il Laboratorio di Santeramo rappresenta una eccellenza qualitativa e produttiva nell'ambito della ASL BA a cui a tutt'oggi conferiscono i prelievi rivenienti dai centri di Cassano delle Murge con le relative Case di Riposo presenti in tale Comune, dal Centro Riabilitativo "Maugeri" dal Centro "Frangi" e dalla Casa di riposo "La Fenice" con sede in Altamura, oltre che da sedi fuori ASL;

che nell'anno 2013 il totale di esami effettuati dal laboratorio di Santeramo risulta essere 347.479 con un fatturato di 1.690.132,29 €;

che la presenza di circa 350 pazienti in TAO necessita di tempestiva risposta per l'adeguamento del piano terapeutico;

che il ritiro dei prelievi da far confluire in un'unica sede potrebbe subire ritardi sia per il numero elevato dei centri di raccolta (Grumo, Toritto, Cassano, Centro "Frangi" Santeramo, Altamura, Gravina Poggiorsini), sia per le condizioni non ottimali di viabilità e meteo che potrebbero influenzare negativamente la valenza del referto di analisi;"

l'associazione cittadina chiede "che il Laboratorio di Analisi di Santeramo in Colle continui la propria attività e venga convertito in struttura territoriale".



(<http://www.molfettalive.it/>)

DOMENICA 04 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

L'annuncio su Facebook del viceSindaco Maralfa

Politiche sociali in favore dei minori

Impegnata una somma di 26mila euro per famiglie che accolgono minori temporaneamente allontanati dalle famiglie di origine

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@MOLFETTALIVE.IT)

Un aiuto alle famiglie che aiutano. Il vicesindaco Bepi Maralfa ha affidato al suo profilo Facebook, l'annuncio di un provvedimento del Comune che garantisce sostegno alle famiglie che accolgono minori allontanati temporaneamente dal nucleo familiare di origine.

Ecco cosa scrive l'avv. Maralfa: *«In forza di una legge dello Stato e di una Circolare della Regione, il Comune di Molfetta attraverso l'Assessorato alle Politiche Sociali e della Salute ha deciso di aiutare famiglie che hanno assunto l'onere di tenere sotto la propria ala protettiva minori temporaneamente (per vari motivi)*

allontanati dai propri nuclei familiari di appartenenza. Pertanto è stata "impegnata" una somma di 26 mila euro nel periodo da gennaio ad aprile 2014 per sostenere economicamente le famiglie che hanno accolto nel proprio seno quelle creature bisognose di affetto».



Il successo della solidarietà: aumentano i donatori FRATRES

Scritto da Marco Palumbo

Domenica 04 Maggio 2014 12:20



Domenica 27 aprile 2014 si è svolta, come di consueto, la donazione FRATRES presso l’Ospedale “Monte dei Poveri” di Rutigliano. Un momento di grande solidarietà che ha coinvolto ancora una volta un gran numero di partecipanti che, con grande altruismo, hanno contribuito serenamente ad una causa di primaria importanza. La donazione si è svolta con la collaborazione dello staff medico proveniente dall’ Ospedale “Miulli” di Acquaviva delle Fonti, che da anni è affiliato all’ Associazione FRATRES della sede di Rutigliano. Un gesto significativo e delicato, quello della donazione di sangue, che potrebbe coinvolgere un gran numero di persone qualora ci fosse una corretta informazione sui metodi e sull’importanza di una singola donazione. Con la collaborazione del consulente sanitario Milena Gallone, abbiamo deciso di chiarire e di condividere i dubbi di coloro che si avvicinano all’esperienza della donazione di sangue, rispondendo ad alcuni frequenti quesiti:

La donazione prevede prima un prelievo con una scheda personale?

No e sì. Mi spiego meglio. Affinché la donazione sia un atto sicuro, sia per chi lo compie che per chi sarà destinatario del sangue donato, prima di ogni donazione viene valutata l'idoneità alla donazione del donatore. Questa valutazione prevede la compilazione di un questionario che contiene domande sulle proprie condizioni di salute, su eventuali farmaci assunti, su eventuali comportamenti a rischio assunti, che cioè possono averci esposto al rischio di contrarre malattie infettive trasmissibili (epatiti, hiv, etc), su eventuali esami o procedure cliniche (cure dal dentista, interventi chirurgici, esami TAC) che potrebbero contribuire a questo rischio o costituire una controindicazione alla donazione. Questo questionario deve essere compilato dal donatore ad ogni donazione, perché tra una donazione e l'altra le condizioni di salute e gli eventuali fattori rischio possono cambiare. Per valutare l'idoneità alla donazione, oltre il questionario, si controlla il valore della pressione sanguigna, attraverso una semplice misurazione, e il valore dell'emoglobina nel sangue, attraverso un piccolo test di pochi secondi (che non prevede il prelievo), molto simile a quello dello stick glicemico. Noi gruppo Fratres di Rutigliano collaboriamo con l'equipe della medicina trasfusionale dell'ospedale Miulli di Acquaviva, che è formata da un medico e diversi infermieri. I nostri donatori compilano il questionario prima della donazione, che consegnano poi al medico dell'equipe durante il colloquio pre-donazione. Durante questo colloquio si effettua anche il controllo della pressione e dell'emoglobina. In base alle risposte che avrai fornito al questionario, ai valori pressori e di emoglobina e all'esito del colloquio, il medico ti dirà se quel giorno puoi donare o no.

Mi verrà dato un referto ad ogni donazione che mi accerti che va tutto bene?

Sì, ma non subito. Il sangue donato, infatti, viene prima testato per accertare che sia effettivamente sicuro e che non sia fonte di infezione. Dopo circa due settimane dalla donazione, riceverai a casa una busta con i risultati dei test che sono stati effettuati sul sangue che hai donato. Oltre ai test per il rischio infettivo, la legge prevede che sul sangue donato venga eseguita una serie di esami ematochimici standard (es. dosaggio della glicemia, del colesterolo e dei trigliceridi, dosaggio delle transaminasi, etc) che hanno lo scopo di valutare lo stato di salute del donatore. Tutti questi esami sono completamente gratuiti.

Nelle prossime edizioni del giornale ci occuperemo di rispondere ad altri quesiti frequenti, che possano chiarire ogni dubbio e avvicinare tanta gente ad una esperienza unica nel suo genere.

DOPO IL 1° MAGGIO LA CRISI E LE AREE DI SOFFERENZA

I PROBLEMI

«La festa del lavoro è ormai alle nostre spalle, ma i problemi restano ovviamente in tutta la loro complessità»

L'IMPEGNO

«Il moltiplicarsi di un dilagante disagio sociale con pochi precedenti obbliga ad un impegno straordinario e non formale»

«Disagio sociale, allarme rosso»

Barletta, Corcella (segretario Cgil-Camera del lavoro): adesso impegni certi

● **BARLETTA.** «Il Primo Maggio è ormai alle nostre spalle, ma i problemi restano ovviamente in tutta la loro complessità». Attacca così Franco Corcella, coordinatore della

Camera comunale del Lavoro Cgil. «Il moltiplicarsi di un dilagante disagio sociale con pochi precedenti - prosegue - obbliga davvero ciascun soggetto sociale ed istituzionale ad un esercizio ed impegno straordinari e fuori dai convenevoli, senza rituali né formalismi di sorta e andando dritti al cuore delle questioni e alla individuazione di tutte le possibili soluzioni. Se questo è il nuovo terreno sul quale ci vien chiesto di stare, è ineludibile la elaborazione di una diversa strategia di intervento che superi ogni precedente approccio metodologico per perseguire, invece, una nuova strada obbligatoriamente più veloce e più efficace in grado di raggiungere tempestivamente il soddisfacimento dei bisogni della gente. Il Comune di Barletta, ad esempio, intervenga sullo stesso cronoprogramma di gestione e di realizzazione del nuovo Piano Sociale di Zona (2014/2016) e in tutte le fasi procedurali preliminari che, a questo punto, potrebbero verosimilmente subire una accelerazione, eliminando, nel caso in cui ci fossero,

eventuali duplicazioni di passaggi burocratici ed operando attraverso Conferenze di Servizi al massimo della loro operatività, snellezza e produttività, in modo che gli interventi programmati possano giungere ai designati beneficiari in tempi ragionevolmente utili e comunque compatibili con le necessità impellenti di quanti chiedono di fruire quegli interventi in tempo reale per vivere o sopravvivere».

«È bene - prosegue Corcella - che i cittadini avvertano la vicinanza e l'interessamento delle istituzioni, in primis del Comune di Barletta e del Palazzo del Governo, in maniera visibile e rassicurante, non certo vessatoria, e che si eviti di mortificare ulteriormente una condizione di vita per molti versi già troppo incerta ed ingiusta per tante famiglie e che induce spesso a comportamenti improntati alla depressione o alla disperazione dagli esiti drammatici, così come le cronache quotidiane ci rappresentano. Agli effetti negativi sulla tenuta complessiva del livello di legalità determinati da questa crisi generale - con forti rischi di infiltrazioni malavitose che possono indurre la parte più vulnerabile della nostra società ad intraprendere attività non legali, va aggiunto il sempre più



BARLETTA
Una panoramica aerea della città
[foto Calvaresi]

frequente ricorso all'usura quale percorso obbligatoriamente alternativo al finanziamento di attività imprenditoriali in sofferenza o/e di prestiti personali a cittadini senza più reddito da lavoro. Poiché questo scenario pone sempre più un problema anche di "gestione della rappresentanza sociale"

nei rapporti con i cittadini - che se mal orientati potrebbero organizzarsi e "rappresentarsi" nelle più svariate forme, sicuramente meno disposte al dialogo od attendere risposte che sembrano non arrivare mai - siamo tutti allertati, congiuntamente al sindaco ed al prefetto, per evitare di dover rin-

correre un serio problema di "ordine pubblico".

Corcella prosegue: «Ognuno faccia la propria parte. Non è possibile, e mi ricollego a quanto messo in evidenza all'inizio dello scorso mese di marzo, che la "Proposta di Piano anti-crisi per Barletta" della Camera Comunale del Lavoro Cgil di Bar-

letta, quasi incondizionatamente accettata e sottoscritta durante la scorsa campagna elettorale, sia stata successivamente del tutto ignorata e disattesa, proprio nel momento in cui va assumendo una incredibile attualità propositiva».

Conclusione: «Non si può aspettare oltre; bisogna darsi una mossa e fare concretamente avvertire la presenza autorevole e continua del Sindaco, della Giunta, di tutti i consiglieri comunali e di quelli regionali. Fare squadra, in politica, è cosa importante e premessa di sicuro "ascolto" da parte di altri interlocutori politico-istituzionali, e di buoni risultati per la gente che si ritiene di rappresentare!»

Non sono tempi buoni per la politica e per i politici di ogni tipo - sia al governo che all'opposizione! -, e l'esasperazione popolare sembra non concedere più tempo neanche alla parte buona della politica e dei politici; cosicché è urgente oltreché prioritario dare risposte serie e concrete alle legittime istanze dei cittadini, altrimenti il discredito verso le istituzioni e chi le rappresenta rischia di essere risucchiato nel vortice del qualunquismo populistico e liquidatorio che non distingue chi "vale" da chi non vale niente».

BARLETTA MARTEDÌ UN INCONTRO PRESSO L'HUB DI BAT'S MOVE

Zone franche istruzioni per l'uso

● **BARLETTA.** Un incontro per fornire assistenza tecnica sulle opportunità offerte dal bando "Zone Franche Urbane Puglia". È quanto organizzato dalla Provincia di Barletta - Andria - Trani per martedì 6 maggio alle ore 16.30 a Barletta, presso l'Hub di Bat's Move, in Viale Marconi 46, a Barletta. Previsti i saluti istituzionali dell'assessore provinciale alle Politiche del Lavoro Giovanni Patruno e gli interventi tecnici dei referenti dello Sportello Europa, dello Sportello Impresa e del Servizio Accounting della Provincia.



L'interno di un'azienda

Rinviato a data da destinarsi, invece, l'analogo appuntamento previsto per giovedì 8 maggio al Chiostro di San Francesco ad Andria.

Il bando Zone franche urbane Puglia offre agevolazioni fiscali e contributive per le imprese pugliesi, incentivi concessi attraverso il decreto ministeriale del 21 gennaio 2014 che integra il decreto interministeriale del 10 aprile 2013 relativo alle Zone Franche Urbane (ZFU).

Il decreto a favore delle Zone Franche Urbane prevede esenzioni e sconti sul reddito, agevolazioni IRAP, IMU e contributi sul lavoro dipendente, a

favore sia di microimprese e PMI sia dei professionisti attivi nel territorio.

Nello specifico sono stati stanziati 6.259.597,33 milioni di euro per la città di Andria e 7.425.264,58 per la città di Barletta.

Le istanze, firmate digitalmente, devono essere presentate, complete di eventuali allegati, in via esclusivamente telematica tramite la procedura informatica accessibile dalla sezione "ZFU Convergenza e Carbonia Iglesias" del sito Internet del Ministero dello sviluppo economico (www.mise.gov.it).

La Provincia di Barletta - Andria - Trani, inoltre, attraverso il suo Sportello Europa, lo Sportello Impresa e il Servizio Accounting offre consulenza per il bando. Per informazioni è possibile recarsi ogni giorno dalle ore 9.00 alle 13.00 presso la sede di Trani in Viale De Gemmis 42/44, oppure concordare un appuntamento via posta elettronica agli indirizzi fondieuropei@provincia.bt.it e serviziailleimprese@provincia.bt.it.

L'INTERVENTO RUGGIERO MENNEA, CONSIGLIERE REGIONALE DEL PARTITO DEMOCRATICO

«La costa area sensibile? Sì, se serve per la tutela»



SPRECHI STORICI L'impianto di affinamento da oltre 6 milioni di euro mai utilizzato

● **BARLETTA.** "Ogni strada utile a restituire ai barlettani il loro mare pulito, e alla città intera il turismo che merita, dovrà essere percorsa dalle istituzioni. Per questo assumo subito l'impegno affinché sia seguita anche la proposta del professor Ruggiero Dellisanti, di stabilire per decreto che il mare e la costa di Barletta siano 'area sensibile', al fine di rendere le acque reflue il più possibile pulite e sicure".

Lo sottolinea il consigliere regionale del Pd, Ruggiero Mennea, aggiungendo che, "accanto al mio impegno per l'avvio dell'impianto di

affinamento delle acque reflue del depuratore di Barletta, terremo ben presente il suggerimento del geologo Dellisanti".

"Impegnare l'ente gestore a un trattamento spinto delle acque - rileva il consigliere - è senza dubbio una proposta per migliorare la qualità delle acque che, non finendo più in mare, potranno essere utilizzate in agricoltura, per uso industriale e per la manutenzione del verde pubblico". "Nulla - conclude Mennea - dovrà rimanere inteso per rilanciare il turismo e salvaguardare la salute dei cittadini".

le altre notizie

BARLETTA

RACCOLTA DIFFERENZIATA Porta a porta

■ Entra nel vivo la campagna di informazione al cittadino sul nuovo servizio di raccolta differenziata "porta a porta" che partirà dal prossimo 19 maggio nel Centro storico e nel rione Patalini. Nelle prossime domeniche verranno, infatti, allestiti dei gazebo informativi che saranno operativi dalle 8.00 alle 14.00. Il programma: domenica 4 maggio: Retro della Cattedrale; domenica 11 maggio: Via Petrarca presso chiesa del Crocifisso; domenica 18 maggio: Corso Vittorio Emanuele presso la statua di Eraclio.

L'INIZIATIVA

Alcolisti anonimi

■ Si è costituito a Barletta il gruppo di Alcolisti Anonimi. Alcolisti Anonimi è composta esclusivamente da alcolisti che raggiunta la sobrietà aiutano a loro volta chi è ancora nel problema a smettere di bere e a recuperare dall'alcolismo. «L'unico requisito per entrare a far parte di AA - dicono i promotori dell'iniziativa - è desiderare di smettere di bere: chiunque abbia un problema con l'alcol può divenire membro dell'associazione. La partecipazione ai gruppi è libera. Orari e indirizzi: Venerdì ore 17,30 - 19,00 - Barletta - via G. Palmitessa n. 38 presso Parrocchia Santissima Trinità - zona Patalini. Per informazioni: cell. 366 5830224 - www.alcolisti-anonimi.it



L'ACCOGLIENZA SENZA CONFINI Bimbi bielorussi saranno ospiti anche di Bisceglie

GIANPAOLO BALSAMO

● **BISCEGLIE.** «Aiutare bambini in difficoltà è un piacere. Non solo per carità cristiana ma anche perché dare il nostro tempo libero per aiutare gli altri dà senso alla vita, a quello che facciamo». Così **Paolo Leovino**, presidente dell'«Associazione Senza Confini Terlizzi onlus» ha spiegato il «Progetto Speranza» che quest'anno, grazie alla disponibilità del sindaco **Francesco Spina** e dell'assessore all'Istruzione, Politiche giovanili e sport, **Vittoria Sasso**, farà tappa anche nel comune di Bisceglie.

Cinque bambini bielorussi, in remissione oncologica e bisognosi di un periodo di

risanamento terapeutico in Italia dopo avere superato la fase più acuta del male che li ha colpiti a causa delle radiazioni sviluppatesi in seguito all'esplosione della centrale nucleare di Chernobyl (1986), giungeranno in Italia il prossimo 19 maggio e nei giorni successivi saranno coinvolti a Bisceglie in una serie di iniziative ed eventi per far sentire loro il calore e l'accoglienza dei biscegliesi.

«A tal riguardo - aggiunge Paolo Leovino - voglio ringraziare il sindaco Spina e l'intera amministrazione comunale per la disponibilità fornita ma, anche i dirigenti scolastici **Mauro Visaggio** e **Francesca Castellini** del 3° e 4° Circolo Didattico "San

BISCEGLIE IL PROGETTO SPERANZA DELL'ASSOCIAZIONE SENZA CONFINI TERLIZZI ONLUS COINVOLVE IL COMUNE

La città apre le porte a cinque bimbi bielorussi

Saranno coinvolti in una serie di iniziative scolastiche

I piccoli angeli biondi in remissione oncologica hanno bisogno di un periodo di risanamento terapeutico in Italia

Arriveranno il 19 maggio, nei giorni successivi saranno a Bisceglie grazie alla disponibilità del sindaco Spina

Le altre notizie

AZIONE CATTOLICA
L'andrese Basile
nel Consiglio nazionale

■ La 15/ma Assemblea nazionale dell'Azione Cattolica Italiana, riunita a Roma, ha eletto i membri del nuovo Consiglio nazionale dell'Associazione per il triennio 2014-2017. Si tratta, per il Settore Adulti, di Anna Maria Basile (diocesi di Andria), Chiara Benciolini (Padova), Elisa D'Arrigo (Alghero-Bosa), Giuseppe Notarstefano (Palermo), Pierpaolo Triani (Piacenza-Bobbio), Lucio Turra (Vicenza), Maria Grazia Vergari (Otranto). Per il Settore Giovani, gli eletti sono Luisa Alfarano (Locri-Gerace), Lucia Colombo (Vercelli), Leonardo De Genaro (Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi), Manuel Mussoni (Rimini), Maria Pellegrino (Taranto), Salvatore Scibetta (Agrigento), Michele Tridente (Tursi-Lagonegro). Per l'Azione Cattolica dei Ragazzi-Acr, i nuovi membri sono Annamaria Bongio (diocesi di Como), Claudio Di Perna (Gaeta), Simona Fodde (Tempio-Ampurias), Emanuele Fossi (Fiesole), Luca Marcelli (Ascoli Piceno), Paolo Reineri (Torino), Maria Rosaria Soldi (Napoli).

IL RICONOSCIMENTO
Prestigioso incarico all'avv. Fabio Ciani

■ L'avvocato Fabio Ciani, barlettano, tributarista a Milano, direttore della Scuola di Alta Specializzazione in Diritto Tributario (Avvocati), considerato uno dei massimi esperti sulla fiscalità di impresa e sul processo tributario, è stato incaricato dall'Unicat (Unione Nazionale Avvocati Tributaristi) di redigere un testo di proposta di revisione della futura voluntary disclosure (rientro dei capitali). Difatti, il dl n. 4 del 2014 non è stato convertito limitatamente alla voluntary (default). L'avvocato è stato uno dei primi a occuparsi del delicato istituto sulla definizione dei patrimoni illegali detenuti oltreconfine, invitato a più riprese in relazioni a convegni tenuti anche all'estero, verificato l'interesse al tema delle banche estere e delle nostre fiduciarie. Peraltro, con altri esperti tributaristi, è stato autore della prima opera collettanea sulla voluntary oltre ad essere stato invitato dalla RSI (radio Svizzera) a spiegare le ragioni dell'insuccesso del decreto legge n. 4 del 2004. L'avvocato dovrà raccogliere le plurime istanze di revisione provenienti dall'universo professionale ed in particolare degli avvocati tributaristi, rimuovendo le criticità del vecchio dl sul profilo penale tributario che non rassicurava professionisti e contribuenti. Si invocano maggiori tutele ed esimenti sui reati dichiarativi anche i più gravi e sulla sottotraccia fraudolenta che non di rado è servente i primi.



BISCEGLIE DURANTE I LAVORI TROVATI ALCUNI ANTICHI CANALI DI SCOLO

Alcuni contrattempi fanno ritardare il recupero delle «pescare»

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Due diversi problemi hanno prodotto ritardi ed una perizia di variante nei lavori di recupero ambientale e di riqualificazione delle antiche cisterne denominate «pescare» in via La Marina, nel centro di Bisceglie. La prima causa che ha originato la variante progettuale ed un aumento dei costi è interessante dal punto di vista storico, ed era per certi versi prevedibile, trattandosi di un vecchio sistema di approvvigionamento idrico.

In sintesi vi è stato il rinvenimento, durante le fasi di scavo per la realizzazione del pianerottolo, di antichi canali di scolo costituiti da spallette e piano di scorrimento in blocchi lapidei. Queste «tracce», come concordato in un sopralluogo con la Soprintendenza Beni Ambientali e Paesaggi-

stici, saranno lasciate in vista sia al livello pavimentale che di paramenti verticali, mettendole in risalto con pavimenti e rivestimenti aventi lavorazioni superficiali diverse. Invece l'altra causa di intralcio è davvero incredibile: vi è stata l'interferenza tecnica con la ditta di gestione del «Servizio Luce» che dovendo provvedere all'adeguamento degli impianti di illuminazione nella piazzetta, avrebbe manomesso la pavimentazione e la cordatura dopo l'ultimazione dei lavori addirittura compromettendone l'intervento.

Quindi si è reso indispensabile realizzare le predisposizioni dei nuovi punti luce. Inoltre si è rilevato il distacco di parte della pavimentazione in basole prospicienti i cordoni rimossi a causa della precarietà del fissaggio, delle radici profonde e delle azioni

IL RECUPERO
Alcuni contrattempi stanno ostacolando i lavori di recupero delle antiche «pescare»

meccaniche prodotte. È stata quindi approvata dalla Ripartizione tecnica comunale una perizia di variante al progetto redatto dall'architetto incaricato **Serena Vitagliano**, che ha comportato un incremento dell'importo per i lavori aggiudicati alla ditta **Antonio Illuzzi** di Giovinazzo, da circa 42 mila euro a 66 mila euro. Tuttavia la spesa trova copertura col finanziamento sta-

tuale complessivo di 100 mila euro che è stato concesso a tal fine al Comune di Bisceglie.

Le «pescare», come sono chiamate popolarmente, sono il simbolo di un'altra epoca, quando l'acqua potabile la si attingeva diversamente. Nel 1887 il consiglio comunale, con a capo il sindaco Bartolo Caprioli, deliberò la costruzione di una nuova cisterna in via La Marina ma i lavori ral-

lentarono perché nel 1888 si verificarono danni causati da una violenta alluvione. L'appalto per la costruzione di un muro di difesa della nuova cisterna in via La Marina e di un canale per lo smaltimento delle acque che si raccolgono nell'orto circostante fu aggiudicato al maestro Nicola De Pasquale, con una spesa di 660,44 lire, su progetto dell'architetto biscegliese **Giuseppe Albrizio**.

NORD BARESE INIZIATIVA DEL CENTRO PER L'OCCUPABILITÀ FEMMINILE DELLA BAT

Diritti delle donne nel lavoro al via una serie di incontri

● Con il mese di maggio tornano i workshop organizzati dal Centro per l'occupabilità femminile della Provincia di Barletta - Andria - Trani, sulle opportunità ed i diritti delle donne nel mondo del lavoro. Quattro, in totale, gli appuntamenti. Si comincerà domani, lunedì 5 maggio alle ore 9, «Donna e Ambiente» presso la Sala Consiliare del Comune di Minervino Murge in Piazza Aldo Moro 6.

Lunedì 12 maggio alle ore 9.00 «Donna e Agricoltura» presso l'Istituto «Dell'Aquila» a San Ferdinando di Puglia in Via Antonio Gramsci 53.

Lunedì 19 maggio alle ore 9.00 «Donna e Assistenza» presso l'Istituto «Colasanto» di Andria, in Via Niccolò Paganini.

Lunedì 26 maggio alle ore 9.00 «Donna ed Economia» presso il laboratorio urbano Gos di Bar-

letta, in Viale Marconi 49.

Agli incontri parteciperanno il Presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani, **Francesco Ventola**, l'Assessore provinciale alle Politiche del Lavoro **Giovanni Patruno** e l'Assessore provinciale alle Attività Produttive **Antonia Spina**.

Il Centro per l'Occupabilità Femminile della Provincia di Barletta - Andria - Trani, luogo fisico in cui le donne possono trovare risposte ai loro bisogni in termini di informazioni, orientamento, consulenza individualizzata, ricerca di opportunità formative e lavorative e conoscenza di normative e strumenti per l'autoimpresa ed i servizi presenti sul territorio, è sito a Barletta, presso il Centro per l'Impiego di Via Pizzetti n. 24. Per ulteriori informazioni è possibile inviare una mail all'indirizzo cof@provincia.bt.it

BISCEGLIE IL SINDACO SPINA RINGRAZIA LA FIN

Maestri nazionali di salvamento la città scelta come «location» di un corso di formazione

● **BISCEGLIE.** Il sindaco **Francesco Spina** è intervenuto ieri mattina al Corso di formazione di Maestri nazionali di salvamento organizzato dalla «Federazione Italiana Nuoto».

Il primo cittadino ha espresso il suo ringraziamento ai responsabili regionali della «Federazione Italiana Nuoto» per aver individuato la città di Bisceglie come location di un evento così importante e di grande richiamo.

«Eventi di questa natura promuovono l'immagine della città e consentono ai tanti cittadini provenienti da ogni parte dello Stivale di conoscere le bellezze e le risorse del nostro territorio», ha sottolineato il sindaco **Francesco Spina**.

Il sindaco, inoltre, ha ricevuto i complimenti ed il ringraziamento dei maestri di salvamento giunti da tutta Italia per «la straordinaria accoglienza e la generosità della città di Bisceglie».

SPINAZZOLA ARRESTATO DAI CARABINIERI 23ENNE DI CERIGNOLA

Assalì banca a luglio rapinatore «seriale» incastrato dai video

GIANPAOLO BALSAMO

● **SPINAZZOLA.** È considerato un «rapinatore seriale». Un professionista degli assalti alle banche.

Paolo Selvaggi, 23enne di Cerignola, già accusato di due rapine in banca in Molise compiute tra il giugno e l'agosto del 2013 (la prima avvenne il 7 giugno del 2013 alla filiale di Campomarino della «Banca Tercas» e il successivo 8 agosto alla filiale di Termoli dello stesso istituto di credito), è stato destinatario anche di una ordinanza di custodia cautelare emessa dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Trani. **Rossella Volpe**, su richiesta del sostituto procuratore **Mirella Conticelli** perché ritenuto responsabile di un altro colpo compiuto il 18 luglio scorso ai danni della Banca di Credito Cooperativo di Spinazzola.

Ad accertare la sua responsabilità sono state le indagini certosine dei carabinieri della stazione di Spinazzola che, dopo aver visionato i filmati delle telecamere di sorveglianza presenti sia all'esterno che all'interno dell'istituto di credito spinazzolese in corso Umberto, erano riusciti già a ricostruire l'identikit di uno dei malfattori.

La comparazione antropometrica con le foto segnaletiche hanno poi permesso ai carabinieri di dare anche un nome e cognome al rapinatore nei cui confronti, come detto, è scattato il provvedimento restrittivo.

Selvaggi, ricordiamo, in compagnia di un complice (che non è ancora stato identificato) prima di entrare in banca si calò sul volto un passamontagna e indossò un paio di occhiali da sole. Ma le telecamere esterne riuscirono ad immortalare a volto scoperto.

Una volta all'interno della banca, il bandito impugnò una pistola e si fece consegnare dalla direttrice i soldi presenti nella casse, all'incirca 13mila euro.

Poi, arraffato il malloppo, Selvaggi si allontanò con il complice, forse piedi ma non si esclude che i due utilizzarono un'auto parcheggiata nelle vicinanze dell'istituto di credito. Sul posto intervennero subito i carabinieri della stazione che avviarono le indagini per risalire ai responsabili.

Selvaggi anche per i due colpi compiuti in Molise fu incastrato dalle immagini video della rapina con i fotogrammi del rapinatore entrato a svolto scoperto, l'individuazione in foto del sospettato da parte di alcuni testimoni, oltre alle impronte digitali rilevate dalla «scientifica» nelle due banche rapinate.



INDAGINI
Inastrato dai carabinieri il presunto rapinatore della Banca di Credito Cooperativo di Spinazzola

MINERVINO UN WORKSHOP PRESSO LA SALA CONSILIARE

«Donna e ambiente» opportunità e lavoro

● Domani, lunedì 5 maggio, alle ore 9, presso la Sala Consiliare del Comune di Minervino Murge, in piazza Aldo Moro 6, si terrà il workshop dal titolo «Donna e Ambiente», organizzato dalla Provincia di Barletta - Andria - Trani nell'ambito delle attività del Centro per l'Occupabilità Femminile per promuovere le opportunità ed i diritti delle donne nel mondo del lavoro.

Prevista la presenza del presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani, Francesco Ventola, dell'assessore provinciale alle Politiche del Lavoro Giovanni Patruno e dell'Assessore provinciale alle Attività Produttive Antonia Spina.

Il Centro per l'Occupabilità Femminile della Provincia di Barletta - Andria - Trani, luogo fisico in cui le donne possono trovare risposte ai loro bisogni in termini di informazioni, orientamento, consulenza individualizzata, ricerca di opportunità formative e lavorative e conoscenza di normative e strumenti per l'autoimpiego ed i servizi presenti sul territorio, è sito a Barletta, presso il Centro per l'Impiego di Via Pizzetti n. 24.

Per ulteriori informazioni è possibile inviare una mail all'indirizzo cof@provincia.bt.it

I prossimi appuntamenti. - Lunedì 12 maggio alle ore 9.00 «Donna e Agricoltura» presso l'Istituto «Dell'Aquila» a San Ferdinando di Puglia in Via Antonio Gramsci 53. Lunedì 19 maggio alle ore 9.00 «Donna e Assistenza» presso l'Istituto «Colasanto» di Andria, in Via Niccolò Paganini. Lunedì 26 maggio alle ore 9.00 «Donna ed Economia» presso il laboratorio urbano Gos di Barletta, in Viale Marconi 49.

ANDRIA DI UNA ONLUS

Gestanti e mamme in difficoltà c'è un Centro Aiuto

● **ANDRIA.** Dal 6 febbraio di quest'anno è attivo ad Andria, provvisoriamente presso la Parrocchia cuore Immacolato di Maria, un Centro d'aiuto per gestanti e mamme in difficoltà, istituito dalla onlus «Comitato Progetto Uomo». Il Centro, gestito da 8 volontarie e 1 volontario, è impegnato nell'assistenza materiale e morale di donne in condizioni di disagio economico e sociale, allo scopo di prevenire il ricorso all'aborto e di aiutarle a vivere più serenamente la maternità, provvedendo alle necessità primarie del bambino dalla nascita sino al compimento del primo anno di vita. Per poter rispondere alle richieste, per tutto il mese di maggio, in occasione della Festa della mamma, è indetto il primo 1° Banco-raccolta vestiario e accessori per neonati. Tutto il materiale, in buono stato di conservazione e idoneo all'utilizzo, dovrà essere donato i giovedì di maggio dalle 9.30 alle 11.30 presso la parrocchia Cuore Immacolato di Maria, in via Cincio Violante, (Zona scuola Verdi) sede del Centro d'aiuto. Per informazioni: 348 04 59 717.

L'INIZIATIVA AL TERMINAL CROCIERE L'INFO POINT DI PROMOZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DELLE PROVINCE DI BARI E BAT

Il «Rosso» Castel del Monte in vetrina al porto di Bari

● Domani, lunedì 5 maggio, alle 11.30 presso il Porto di Bari (Terminal Crociere) aprirà i battenti l'info point per la promozione dei prodotti tipici del territorio, un'iniziativa promossa e sostenuta dalla Provincia di Bari con la collaborazione della Provincia di Barletta-Andria-Trani e del Gal «Le Città di Castel del Monte».

Il progetto, volto alla valorizzazione delle eccellenze locali, si è concretizzato con la realizzazione di una valigetta verde, denominata «I Filari», contenente tre eccellenze enogastronomiche di due Province pugliesi: il vino Castel del Monte Doc Rosso, il Primitivo Doc di Gioia del Colle e l'olio extravergine d'oliva Dop Terra di Bari.

La valigetta, che sarà distribuita presso l'info point nel porto di Bari, è abbinata ad un depliant con schede tecniche dei prodotti, suggestive immagini e descrizioni evocative del territorio con l'obiettivo di trasmettere ai circa quindici mila crocieristi in transito ogni settimana nel capoluogo pugliese la qualità, il gusto, l'amore per tali bontà.

«Le nostre eccellenze enogastronomiche rappresentano un efficace biglietto da visita del nostro territorio in tutto il mondo - afferma il presidente della Provincia di Bari, Francesco Schittulli -. Con questo progetto i turisti che arrivano in Terra di Bari potranno scegliere di portarsi a casa un pezzo della nostra regione, quella conosciuta per l'inconfondibile qualità dei prodotti. Un'idea semplice, ma efficace che nasce da una forte sinergia istituzionale».

L'apertura dell'info point presso il porto di Bari fa parte di una strategia promozionale che prevede inoltre la partecipazione a fiere, eventi di settore, approdi nella Grande Distribuzione Organizzata e l'inserimento nel progetto di altre produzioni di eccellenza.

Alla cerimonia di apertura dell'info point interverranno il presidente della Provincia di Bari,

Francesco Schittulli; presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani, Francesco Ventola; l'assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive della Provincia di Bari, Francesco Caputo; assessore alle Attività Produttive della Provincia di Barletta-Andria-Trani, Tonia Spina; presidente del Gal «Le Città di Castel del Monte», Nicola Giorgino; presidente dell'Autorità Portuale del Levante, Franco Mariani; segre-

tario generale dell'Autorità Portuale del Levante, Mario Sommariva; direttore del «Gal Le Città di Castel del Monte», Paolo de Leonardis; il presidente del Consorzio di Tutela dei vini Doc Castel del Monte, Francesco Liantonio; presidente del Consorzio di Valorizzazione e Tutela dei vini Doc Gioia del Colle, Francesco Mastrangelo; presidente del Consorzio di Tutela Dop Terra di Bari, Nicola Barbera.



VINO Rosso in evidenza

MINERVINO IL PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE E DELLE CELEBRAZIONI

Madonna del Sabato oggi e domani la grande festa

● **MINERVINO.** Proseguono domenica e lunedì i festeggiamenti per la festa patronale della Madonna del Sabato che si tiene puntualmente quindici giorni dopo Pasqua. La location è molto suggestiva perché si tiene nel Santuario campestre a pochi chilometri da Minervino Murge. Religiosità, devozione, tradizioni popolari e folklore si fondono in una festa antichissima che celebra la protettrice di Minervino insieme a San Michele Arcangelo, che si festeggia invece a settembre.

Ecco le ultime iniziative in programma. Oggi, domenica 4 maggio, è in programma alle 9.30 il pellegrinaggio dall'ospedale al santuario. A seguire, alle 10.30, si svolgerà la Santa Messa officiata da Monsignor Raffaele Calabro, vescovo della diocesi e delle autorità civili, militari di Minervino e Sagliano Micca. Alle 20.30 si tiene il concerto «Sulle ali della musica in volo verso Maria». Lunedì 5 maggio nell'ultima giornata di festa sono previste messe, celebrazioni e momenti di preghiera. A fine serata, preghiera di ringraziamento e benedizione del paese e dei campi.

A corredo della festa, delle processioni

e delle celebrazioni religiose non mancheranno una serie di eventi collaterali. Sempre viva è la tradizione del pellegrinaggio a piedi verso il Santuario e molti minervinesi percorrono diversi chilometri dall'abitato al luogo di culto in segno di devozione. La festa è pure molto attrattiva per i più piccoli. Nella zona del santuario non mancano bancarelle di dolciumi e giocattoli, giostrine per i bambini, fiera della solidarietà e dell'usato.

La festa patronale è dedicata alla Madonna del Sabato, il cui quadro, come narra la leggenda, fu ritrovato nel punto in cui sorge il santuario dal principe Pignatelli. Il Santuario è un luogo di culto molto curato, anche negli spazi esterni, grazie ad alcuni lavori di ristrutturazione. I minervinesi sono molto legati alla Patrona protettrice e c'è pure un'associazione che si occupa delle iniziative e delle attività della festa e nel corso dell'anno. Da quando è stato promosso il gemellaggio con Sagliano Micca, che celebra la festa il 17 e 18 maggio, è stato possibile organizzare iniziative e scambi culturali.

[rosalba matarrese]

CANOSA Conferenza all'Unite sul marketing nella musica

■ Si terrà domani, lunedì 5 maggio, alle 19, presso la sede dell'Università della terza età di Canosa, la conferenza dal titolo: «Il Marketing Musicale» - dal concerto, al turismo e la buona tavola.

Ospite della serata il maestro Vitaliano Iannuzzi, che è titolare della cattedra di Pianoforte Principale - Trattati e Metodi - Prassi esecutiva e repertori per la didattica - presso il Conservatorio di Musica «Niccolò Piccinni» di Bari. Invitato per la terza volta dal presidente Donato Metta e dai soci, il musicista canosino, direttore d'orchestra, ricercatore e revisore musicale, conferenziere ed autore di numerose pubblicazioni.

Vitaliano incontrerà il pubblico con un argomento che vedrà protagonista l'arte musicale nell'itinerario pittorico-poetico-geografico-gastronomico. Pur mancando un pianoforte, dialogherà con gli appassionati di cultura di Economia Musicale e tenendo presente la data della conferenza parlerà altresì del rapporto tra Alessandro Manzoni e Giuseppe Verdi.

Non a caso, l'Ode «5 Maggio» e «I Promessi Sposi» sono stati più volte considerati testi per la realizzazione di opere liriche. Particolari, notizie e curiosità saranno citate dal musicista canosino; a ciò si aggiungeranno i capolavori del pittore Campi, le prelibatezze preferite dai musicisti e ovviamente come sempre succede a tavola non mancherà la poesia sul tema della serata. E così tra una spalla di San Secondo ed un vino autoctono del Trentino, Iannuzzi condurrà - come è nel suo stile inconfondibile - l'ascoltatore a curiosare, apprendere e commentare la dissertazione stando seduti davanti a una tavola imbandita immaginaria, dando così sfogo a variazioni sul tema della serata. L'ingresso alla conferenza è libero.

VIVILACITTÀ



OGGI A BARLETTA La band «Vega 80» al Saint Patrick

■ Oggi, domenica 4 maggio, presso il Saint Patrick Jazz Club, a Barletta, si tiene il concerto della band «Vega 80». Lo spettacolo avrà inizio alle ore 22:00 l'ingresso è libero. Saint Patrick Jazz Club di Barletta via Cialdini 15\17 e vico Gloria 12 Web-site:www.saint-patrick.it - Per informazioni, telefonare allo 0883/347157.



ANDRIA «Il Club dell'Asino» sabato in scena

■ Il Club dell'Asino. Sabato 10 maggio, alle ore 20, nell'auditorium del Liceo scientifico statale "Nuzzi", in via Cinzio Violante, la classe 5A del liceo mette in scena l'atto unico teatrale "Il Club dell'Asino", racconto (semi)serio con riflessioni (quasi)filosofiche. Ingresso libero. La cittadinanza è invitata.

«Ciao raghezzi» a Canosa la serata Banfi

Lo spettacolo al teatro «Lembo» con lo show di vari cabarettisti

La prima kermesse di cabaret "Ciao Raghezzi...", dedicata a Lino Banfi, si terrà presso il teatro comunale "Lembo" il 23 maggio, con inizio alle 21. La serata pro "Komen" (associazione lotta tumori al seno) vedrà esibirsi diversi cabarettisti tra cui: Santino Caravella, i "Doppia Coppia, Pasquale Palma (Made in sud Rai 2), Ivano Trau (oscar europeo per gli effetti sonori - Rai e Mediaset), presenterà Angelica Gianfrate (finalista Miss Italia), i racconti saranno di Paco Bucci; madrina ed ospite dell'evento l'attrice Rosanna Banfi, che parlerà della "Komen" e delle varie manifestazioni d'informazione che si terranno, nel mese corrente, a Roma e a Bari.

La serata a scopo benefico in favore dell'Associazione lotta tumori al seno



CANOSA Il Teatro Lembo

L'evento nasce da un'idea di Saverio Luisi (associazione culturale "Team eventi 33 - Banfi day di Canosa") con la collaborazione della "Dea Ebe agency", "Pezzi da 90 eventi e management", "Assoartisti Confesercenti Bat", volontari "Misericordia Canosa"; patrocinio gratuito del Comune e patrocinio del Presidente del Consiglio regionale Puglia e del Presidente della provincia di Barletta, Andria, Trani.

Si tratta di un evento unico nel suo genere, diversi saranno gli ospiti che allieranno una serata tutta da ridere. L'attività della "Komen" è rivolta ad un problema di grande rilevanza sociale, che direttamente o indirettamente entra in tutte le case.



MATTATORE Lino Banfi

I tumori del seno rappresentano infatti le neoplasie maligne più frequenti fra le donne di tutte le età e la principale causa di morte nella popolazione femminile oltre i 35 anni. Anche gli uomini, seppure occasionalmente, possono sviluppare questa malattia (1 caso ogni 100 tumori del seno). Ogni anno in Italia si registrano oltre 47.000 casi, una nuova diagnosi ogni 15 minuti. Una donna su nove sviluppa un tumore del seno nel corso della vita, con gravi ricadute sulle famiglie e sul mondo del lavoro. Sebbene le possibilità di guarigione siano piuttosto alte, quasi 12.000 donne ogni anno perdono la loro battaglia. C'è quindi ancora molto da fare e la "Komen Italia" opera per aumentare le possibilità di guarigione e migliorare la qualità della vita delle tante donne italiane che affrontano il tumore del seno.

Nel corso della serata sarà consegnato il premio "Dea Ebe 2014": a Rosanna Banfi per l'impegno profuso nella "Komen", al presidente onorario della kermesse e premio Lino Banfi, alla trasmissione dell'anno "Made in Sud" ed alla "Komen".

Antonio Bufano

I vincitori del concorso «Click si sospira»

Bisceglie, la manifestazione a La Chianca

Lil dolmen "la Chianca" associato al "Sospiro", il dolce tipico biscegliese è l'idea vincitrice del concorso fotografico "Click si sospira", al quale hanno partecipato decine di giovani e meno giovani, professionisti e amatori della fotografia, alla scoperta dell'immagine da abbinare al "Sospiro" con le bellezze nostrane.

DOLMEN E SOSPIRI
La foto vincitrice del concorso



Il podio ha visto trionfare il connubio perfetto tra il monumento patrimonio dell'Umanità ed il "monumento" alla storica dolcezza. Il "contest" è stato organizzato dall'Associazione Amici del Sospiro, presieduta dal pasticciere Sergio Salerno.

Il primo posto se l'è aggiudicato

Stefano Rana, fotamatore e ricercatore; secondo Rocco Lamparelli di Ruvo, fotografo professionista, terzo posto per Irene Guglielmi, studentessa presso l'Accademia di Belle Arti che ha abbinato lo scenario del porto di Bisceglie. In classifica seguono

nell'ordine Paolo Monopoli, Carolina di Bitetto e Francesco Sciacca con le grotte di Ripalta. La premiazione dei vincitori si è svolta nel museo etnografico allestito nella torre "maestra" del castello.

[[dc]]

BARLETTA OGGI IL 24° CONCORSO INTERNAZIONALE PER GIOVANI MUSICISTI

Il «Galà concerto» al Teatro Curci

Nuovo appuntamento, oggi, domenica 4 maggio, alle 18, presso il Foyer del Teatro Comunale Curci. Si terrà il Secondo "Galà - Concerto" del 24° Concorso Internazionale per Giovani Musicisti "Città di Barletta" che anche quest'anno ha riscosso un vero successo in ambito internazionale, con oltre 350 partecipanti provenienti da tutto il mondo, quest'anno erano presenti 53 Nazioni diverse, Moldavia, Serbia, Portogallo, Polonia, Estonia, Malta, Croazia, Svizzera, Georgia, Uzbekistan, Svezia, Lettonia, Hong Kong, Danimarca, Armenia, Kazakistan, Giappone, Spagna, Romania, Malaysia, Azerbaijan, Repubblica di Singapore, Norvegia, Albania, Russia, Repubblica Ceca, Grecia, Austria, Taiwan, Belgio, Canada, Bosnia e Erzegovina, Corea del Sud, Olanda, Ungheria, Macedonia, Germania, Iran, Regno Unito, Cina, Kosovo, Ucraina, Kirghizistan, Francia, Montenegro, Bulgaria, Finlandia, Turchia, Vietnam, Slovenia, Bielorussia, Israele e Lituania.



Diversi gli organici e interessanti le varie formazioni, a conferma della fama di cui il Concorso Musicale "Città di Barletta", ormai gode in tutto il mondo.

Con questo concerto interamente dedicato alla Sezione pianistica, si concludono le Audizioni del 24.mo Concorso Internazionale per Giovani Musicisti "Città di Barletta" che è già proiettato verso la nuova Edizione che festeggerà i primi 25 anni di questo Concorso Internazionale che è il più importante in Puglia e uno dei più importanti in Italia per la presenza di tantissimi stranieri.

Nel "Galà Concerto" si esibiranno i vincitori dei primi premi assoluti, delle Categorie di Pianoforte che in questi giorni hanno affrontato repertori molto complessi e che hanno offerto al pubblico che ha potuto godere di queste Audizioni, repertori infiniti e autori noti e meno noti della letteratura pianistica, in un entusiasmante e coinvolgente confronto internazionale.

L'ingresso al concerto è libero. info 380 3454431.

BARLETTA
La premiazione nell'ultima edizione del concorso internazionale di musica



(<http://www.andrialive.it/>)

DOMENICA 04 MAGGIO 2014

CRONACA

Il caso

Sparano alle poiane per una stupida superstizione, numerosi i casi nel nostro territorio

Negli ultimi tempi i Volontari Federiciani hanno ritrovato molte specie di rapaci colpiti gravemente dalle fucilate

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)

Uno strano fenomeno si sta verificando negli ultimi tempi nel nostro territorio: il ferimento di poiane a causa di una probabile, quanto antica e stupida superstizione.

La scoperta è dei Volontari Federiciani che hanno constatato come nell'ultimo periodo numerosi sono stati i casi di questi volatili, per l'esattezza dei falchi protetti, rinvenuti feriti da delle fucilate nel nostro territorio provinciale.

Pare infatti che una usanza medioevale, seguita purtroppo ancora oggi in alcune regione meridionali come la Sicilia e la Calabria, voglia che colpendo uno di questi rapaci, si scongiuri che la moglie metta le "corna" e quindi desista da tradimenti passionali.

Un fenomeno che sta purtroppo prendendo piede anche da noi, visto e considerato il numero di casi registrati. Si deve aggiungere un altro elemento negativo. Oltre all'imbecillità di queste persone vi è la scarsità di uomini addetti al controllo venatorio, come ad esempio gli agenti della Polizia Provinciale, che sono troppo pochi per tutto il territorio provinciale e non possono quindi controllarlo adeguatamente. Naturalmente i Volontari Federiciani fanno anche la loro parte per vigilare le campagne della Murgia, ma i casi di ferimenti avvengono ancora numerosi.

L'ultimo recupero risale a pochi giorni fa, quando due agricoltori della zona di "Torre di Bocca" hanno avvertito i Volontari Federiciani del rinvenimento di una poiana ferita. Anche in questo caso, come in altri precedenti, il rapace è stato portato al Comando della Polizia Provinciale e da qui trasferita al centro AREF di Bitetto per le cure del caso, ma per la gravità delle ferite causate dalle fucilate, il più delle volte questi animali non sopravvivono.





(<http://www.coratolive.it/>)

LUNEDÌ 05 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Considerare “malato” un bambino dislessico sarebbe come dare dell'ammalato a una persona con i capelli biondi o castani

Anche John Lennon era dislessico. Insegnanti e genitori insieme per combattere gli stereotipi

Abbatte gli anacronistici pregiudizi sulla dislessia è la missione che l'Agiad (Associazione genitori, insegnanti e amici della dislessia) persegue dal 2007, anno della sua fondazione

GIUSEPPE GALLO (MAILTO:REDAZIONE@CORATOLIVE.IT)

John Lennon, Albert Einstein, e addirittura Leonardo da Vinci. La loro fama di geni li precede, ma cos'altro avranno in comune questi personaggi? La risposta si chiama dislessia, un disturbo dell'apprendimento su base neurobiologica che impedisce una lettura fluida e corretta e può manifestarsi sotto diverse vesti.

Come ha mostrato la loro storia, non si tratta assolutamente di un ostacolo al raggiungimento del successo. Diffondere questo dato di fatto ed abbattere gli anacronistici pregiudizi sulla dislessia è la missione che l'Agiad (Associazione genitori, insegnanti e amici della dislessia) persegue sin dal 2007, anno della sua fondazione.



Un bambino dislessico legge pressappoco in questo modo: «*prodaqi nvente risute r pivvicile gere puetse goce rige*». In molti casi ciò può condurre ad una ingiustificata ilarità che rischia di abbassare l'autostima di chi ne è colpito.

Ed è stata copiosa la partecipazione di genitori e insegnanti di ogni ordine e grado, che nel pomeriggio di venerdì hanno affollato con interesse l'agorà del liceo “Oriani” - ormai avvezza a simili eventi - e hanno alimentato un lungo dibattito con i professionisti del settore.

Motivo di grande orgoglio, naturalmente, per gli organizzatori. Lucia Susca, professione psicologa esperta in disturbi dell'età evolutiva e responsabile del comitato scientifico nazionale Agiad, non ha nascosto la sua soddisfazione per la riuscita dell'incontro: «*nel territorio coratino - ha puntualizzato - si sono già svolti vari corsi di formazione che hanno evidenziato un interesse non indifferente da parte degli addetti ai lavori*».

A Bari l'associazione lavora senza sosta con campagne di formazione e informazione ma non solo. Per garantire una diagnosi efficace non si può prescindere dalla realizzazione degli screening. La Susca è raggiante al momento di quantificarne tra i seicento e i settecento a cadenza annuale, ma torna subito scura in volto al momento di ricordare la carenza di logopedisti che affligge il sistema sanitario italiano: «*il loro numero all'interno delle Asl è così risicato che le liste d'attesa per i bambini sono lunghissime*», ha lamentato. Indubbiamente un danno ulteriore a carico dei piccoli colpiti dal disturbo, in quanto una diagnosi

tempestiva può essere sinonimo di una terapia efficace.

La tavola rotonda si è inoltre arricchita degli interventi del neuropsichiatra infantile Tommaso Tota, della pediatra Lucia Peccarisi, della logopedista Marilisa Bucci e dell'insegnante Lucrezia Colucci. Il quadro emerso ha evidenziato i grandi passi compiuti ma anche tutti quelli da compiere ancora in direzione di una fattiva sensibilizzazione dell'opinione pubblica. La dislessia è un disturbo, ma è soprattutto un tratto distintivo con cui i bambini possono imparare a convivere.

«È come nascere con gli occhi azzurri, verdi o castani, caratteristiche immutabili che contribuiscono a differenziarci dagli altri e a valorizzare la diversità tra gli esseri umani», ha concluso Susca. Attenzione, dunque, a considerare "malato" un bambino dislessico, perché sarebbe come dare dell'ammalato a una persona con i capelli biondi o castani.

La strada da percorrere è pertanto ancora lunga, ma già possono intravedersi segnali di speranza nel mondo scolastico. Lo ha confermato l'insegnante Lucrezia Colucci con le sue dirette testimonianze dai banchi delle scuole primarie, laddove possono identificarsi i primi campanelli d'allarme e *«da tempo si svolgono corsi preparatori per il corpo docente, ma c'è ancora bisogno di tempo affinché questa tendenza si stabilizzi. Anche la scuola secondaria e la scuola dell'infanzia si stanno muovendo allo stesso modo, così da non trascurare il disturbo in nessuno dei suoi stadi»*.

I suggerimenti più elementari consigliano l'elaborazione di scritte chiare sulle pareti e l'uso di simboli facilmente leggibili sui contenitori. Fondamentale è anche il carico di compiti assegnati ai bambini, così come un adeguato utilizzo dei supporti informatici, come disciplinato dalla legge 170/2010. *«Attraverso la stretta collaborazione tra ricerca e didattica più nessuno potrà parlare di "svogliatezza" da parte degli alunni»*, ha aggiunto.

La dislessia è un fenomeno poliedrico, dalle mille sfaccettature. Ne ha dato prova la logopedista Marilisa Bucci, sostenendo che *«ogni bambino è un mondo a sé, ragion per cui non esiste una terapia da adottarsi indiscriminatamente in qualsiasi caso. È tuttavia di assoluta rilevanza il periodo in cui iniziare con gli interventi logopedici, che si posiziona all'inizio della terza elementare e può idealmente proseguire fino alla terza media»*.

Il dirigente scolastico e padrona di casa Angela Adduci ha ricondotto alla memoria i tempi in cui iniziò la sua professione di docente, che non ha esitato a definire *«ricchi di ignoranza e sciocchezze»* e a denunciare la tendenza progressivamente scomparsa *«di andare a tentoni per parecchio tempo»*.

Questi dati di contatto dell'associazione per richiedere qualunque tipo di informazione necessaria: l'infopoint di Bari è situato presso la scuola "Ungaretti - De Fano" in via D.C. Gnocchi 18. Telefono 388.4715679/388.4746865. Il referente coratino è Vincenzo Mennuti, contattabile al 348.5738554; email bari@agiad.it.



Confraternita Misericordia: i numeri del 2013

Oltre 305mila chilometri percorsi solo nel 2013 da volontari e mezzi della Confraternita Misericordia di Andria per emergenza e assistenza sanitaria, trasporto e protezione civile.

Dei quasi 19mila interventi oltre 7mila hanno interessato le tre postazioni di 118 gestite in convenzione con la Asl Bt (due di Andria e una di Trani), più di 9mila invece i trasferimenti anche extraterritoriale con le ambulanze, e poi 55 servizi con assistenza e 205 interventi di Protezione Civile nell'ambito del programma Antincendio Boschivo. A queste azioni si aggiungono i circa 1500 trasporti per dialisi e i 52 dedicati a sangue e materiale sanitario.

Per questi servizi la Confraternita Misericordia di Andria può contare su più di 100 volontari formati e preparati al centro di formazione della Conferenza pugliese delle Misericordie.

I dati del 2013 saranno presentati dettagliatamente martedì 6 maggio dalle 10:30 nella sede di via Vecchia Barletta ad Andria alla presenza del nuovo Correttore della Confraternita, don Michele Lamparelli, nominato da sua Ecc. mons. Raffaele Calabro. Inoltre si procederà alla descrizione dei progetti già avviati dalla Misericordia di Andria con particolare riferimento ad "AdottaPediatria", in fase di lancio e che vede coinvolti moltissimi enti, e alla giornata regionale di approfondimento "Impronte" che si svolgerà il prossimo 11 maggio nella sede della Misericordia di Andria. In quest'occasione Carlo Andorlini, responsabile del Progetto Nazionale delle Misericordie "Alzaia", e Antonio Teodosio, responsabile nazionale dei giovani delle Misericordie, incontreranno i gruppi giovanili della Regione Puglia per discutere dei valori e delle motivazioni fondamentali che spingono a diventare volontari.

Sabato 17 maggio a Palazzo San Domenico

Dettagli Pubblicato Lunedì, 05 Maggio 2014 00:08 Scritto da Comunicato

MANOVRE DI DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE IN ETÀ PEDIATRICA

Lezione Informativa
sulle Manovre Salvavita
e Sonno Sicuro **Gratuita**

Informazioni:

Croce Rossa Italiana
Comitato Provinciale Bari
Sede Periferica - Valenzano



Croce Rossa Italiana
Comitato Provinciale Bari

Area 1 - Tutela e Protezione della Vita



*"Proteggi i Bambini
costruisci il futuro!"*

Sabato 17 Maggio 2014
Aula Conf. Palazzo San Domenico
Via Tarantini, 28 - Rutigliano – ore 16:30

MANOVRE DI DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE IN ETÀ PEDIATRICA

Lezione Informativa
sulle Manovre Salvavita
e Sonno Sicuro **Gratuita**

Informazioni:

Croce Rossa Italiana
Comitato Provinciale Bari
Sede Periferica - Valenzano
Via Pizzardi ex Ballocco Comunale
Numero Verde 347.6432113
Numero D'Area 082.8318867
comprov.valenzano@croce.it

Iscrizioni:

FIDAS - FPOB - Sez. di Rutigliano
Presidente - Giuliano Giuseppe
Cell. 320.2125122



sarà rilasciato gratuitamente di partecipazione

Lezione sulle manovre salvavita e sonno sicuro

Scritto da Comunicato

Lunedì 05 Maggio 2014 22:14



The poster features a smiling young girl in a yellow shirt with her hands raised in a 'V' shape, holding colorful paper cutouts of a smiley face and hands. The text is in Italian and provides details for a lesson on pediatric airway disaster drills and safe sleep. Logos for FIDAS, FPDS, and the Italian Red Cross are visible at the top.

FIDAS **FPDS** **Croce Rossa Italiana**
Comitato Provinciale Bari
Area 1 - Funzi e Protezione della Vita

*"Proteggi i Bambini
costruisci il futuro!"*

Sabato 17 Maggio 2014
Aula Conf. Palazzo San Domenico
Via Tarantini, 28 - Rutigliano - ore 16:30

**MANOVRE DI
DISOSTRUZIONE
DELLE VIE AEREE
IN ETÀ PEDIATRICA**

**Lezione Informativa
sulle Manovre Salvavita
e Sonno Sicuro **Gratuita****

Informazioni:
Croce Rossa Italiana
Comitato Provinciale Bari
Sede Provinciale - Valenzano
Via Falco 6/5 - 71010 Valenzano (Bari)
Servizio Operativo 24h: 080/27122
Maggio Giampà: 080/27019907
Comunicato: 080/27019907

Iscrizioni:
Aula - 81000 Rutigliano
Rivolgersi a: Giuliana Giuseppe
Cell. 330.2125122

La sezione FIDAS-FPDS di Rutigliano con i volontari della C.R.I. sezione di Valenzano organizzano una lezione gratuita sulle “manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica”.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi [320/2125122](tel:3302125122).

DOPO L'ALLUVIONE

LA CONTA DEI DANNI

L'EMERGENZA PERMANE

Non mancano le situazioni di difficoltà nelle Marche con persone ancora isolate, rischi di frane e danni alle strutture

Renzi va a Senigallia
«Non vi lasceremo soli»

Il premier ringrazia i volontari: hanno salvato vite umane

● **SENGALLIA (ANCONA).** Dopo il censimento dei danni non mancherà «l'impegno da parte del governo». Il giorno dopo la «bomba d'acqua», l'acquazzone che ha fatto esondare fiumi e provocato allagamenti nella zona di Senigallia, si cominciano a contare i danni. Lo si fa, però, con l'assicurazione del governo, con il premier Matteo Renzi che ha visitato la zona, che, compatibilmente con le difficoltà che ci sono nei vari territori, chi ha subito danni non sarà lasciato da solo.

Renzi è arrivato nel pomeriggio: prima ha sorvolato la zona in elicottero, poi ha incontrato, in Comune a Senigallia, il capo della Protezione civile Franco Gabrielli, il presidente della Regione Marche Gian Mario Spacca ed il sindaco di Senigallia Maurizio Mangialardi. Il primo obiettivo di Renzi era «far sentire a Senigallia la vicinanza e il cordoglio per le due vittime», ma anche assicurare che il Governo farà la propria parte.

Renzi, accolto da una piccola folla in piazza Roma, cuore della cittadina marchigiana, ha detto che si seguirà il metodo messo a punto da Protezione civile e Palazzo Chigi: censimento dei danni, poi decisione su come intervenire.

Questa settimana sarà «operativa», con la Protezione civile a verificare tutte le varie situazioni e a risolvere il problema degli sfollati (una trentina di persone, alloggiati al Seminario) e le altre questioni più urgenti. Sabato arriveranno il ministro dell'Ambiente Galletti e dell'Agricoltura Martina, poi si deciderà il da farsi. Anche perché se a Senigallia la situazione



AL LAVORO
Alcuni volontari in azione a Senigallia con un canotto in una strada allagata dalla «bomba d'acqua» che ha colpito sabato la cittadina marchigiana

è tornata alla normalità, con il livello del fiume Misa sotto controllo, non mancano le situazioni di difficoltà nelle Marche con persone ancora isolate, rischi di frane e danni alle strutture.

Per tutta la zona, comunque, è stata una domenica di intenso lavoro, sia per liberare dal fango le strutture che si erano allagate, sia per ripristinare i collegamenti, visto che in mattinata Senigallia era una città dove non funzionavano i telefoni cellulari, era chiuso il casello dell'autostrada ed in molte zone mancava anche la corrente. Tutti problemi piano piano risolti nel corso della giornata. L'allerta maltempo rimane anche per i prossimi giorni.

A Senigallia Renzi, oltre a portare il ringraziamento del governo «ai volontari che in

alcuni casi hanno salvato delle vite umane», ha voluto però lanciare anche un altro segnale, fondamentale per l'economia di questo territorio. «Senigallia è già pronta - ha detto - nonostante le difficoltà, per la stagione turistica che sta per partire, è un territorio di persone laboriose e capaci e sarà bella come sempre, con la sua rotonda sul mare e le sue attrazioni turistiche e culturali». Chi progettava di fare le vacanze qui, insomma, non ha nessuna ragione per cambiare idea.

I danni però rimangono e saranno quantificabili in cifre a sei zeri. Quelli per i quali le istituzioni locali hanno chiesto a Renzi che il governo faccia la propria parte.

Leonardo Nesti



IN VISITA Il presidente del Consiglio Matteo Renzi nelle Marche

Altre 2 vittime nel Torinese e in Toscana Valanga sulle Alpi Marittime muoiono due escursionisti nel Cuneese

■ **CUNEO** - «Ci è crollato addosso tutto, non c'è stato tempo di fare niente». È grave il bilancio della valanga che ha travolto otto scialpinisti nel canale di Lourusa, sulle Alpi Marittime cuneesi. Due escursionisti torinesi sono morti, altri tre sono rimasti feriti. Facevano parte di due gruppi, di italiani e francesi, tutti esperti e bene attrezzati, che stavano risalendo il vallone con sci e pelli di foca.

Sepolte sotto alcuni metri di neve, ci sono volute diverse ore per recuperare le vittime della montagna, che ha ucciso anche un'altra donna in provincia di Torino: stava scendendo dal Lago Creus-Fource, in Valchiussella, quando ha perso l'equilibrio ed è precipitata per diversi metri. Una quarta vittima ieri in montagna c'è stata sul Monte Macina, nel comune di Stazzema (Lucca), dove un escursionista di 39 anni è scivolato per circa 200 metri a causa del distacco di un sasso dalla parete rocciosa.

La tragedia nel Cuneese intorno alle 10.30. Le due comitive erano partite all'alba dalle Terme di Valdieri per raggiungere attraverso il canale di Lourusa l'omonima vetta, a oltre 2.600 metri di quota. La valanga, di grandi dimensioni, si è staccata all'improvviso, senza lasciare scampo alle due vittime. Fabrizio Jacob, 46 anni, abitava a Caprie, paese all'imbocco della Valle di Susa in provincia di Torino. Daniele Vottero Reis, 26 anni, era residente a Ivrea, sempre in provincia di Torino, campione di corsa in montagna e vincitore nel 2013 dell'Ultrasquyrmathon sul Gran Paradiso.

La slavina potrebbe essersi staccata a causa di un lastrone di neve e ghiaccio, accumulatosi sulla cresta di uscita del canale nella notte tra venerdì e sabato.

VATICANO IN 50MILA AVEVANO SFILATO PER LE VIE DELLA CAPITALE: TRA LORO DIVERSI POLITICI

La Marcia per la Vita sfila per Roma ma dal Papa solo uno scarno saluto

Bergoglio conferma il cambio di rotta rispetto a Ratzinger

● **CITTÀ DEL VATICANO.** In Piazza San Pietro erano arrivati in 50mila - almeno secondo le stime degli organizzatori - dopo aver sfilato per le vie di Roma manifestando a gran voce il loro «no» all'aborto. Ma per i partecipanti alla quarta Marcia per la Vita, papa Francesco al Regina Coeli non si è particolarmente speso in appelli e proclami. Ha riservato loro solo uno scarno saluto, peraltro accomunato a quello all'Associazione Meter, da vent'anni in lotta contro gli abusi sui minori: insomma, ancora una volta Bergoglio ha mostrato come i diktat contro aborto ed eutanasia, al pari di quelli contro le nozze gay - tutti dei «must» per il predecessore Joseph Ratzinger -, non sono i suoi veri cavalli di battaglia, né sono al centro della sua azione di Pontefice.

Ieri, alla domenicale preghiera mariana, Francesco si è soffermato a lungo anche sulla Giornata per l'Università Cattolica, annunciando che andrà in visita alla Facoltà di Medicina e al Policlinico Gemelli (la data è il 27 giugno).

Per i volenterosi 50 mila della Marcia per la Vita - tra loro anche esponenti politici di Fratelli d'Italia, Lega Nord, Forza Italia, tra cui Giorgia Meloni, Mario Borghezio e Maurizio Gasparri - invece niente, o quasi. «Saluto l'Associazione "Meter", che da quasi vent'anni lotta contro ogni forma di abuso sui minori. Grazie per il vostro impegno! Come pure i partecipan-



IN PIAZZA SAN PIETRO I fedeli alla preghiera dell'Angelus

ti alla Marcia per la Vita, che quest'anno ha un carattere internazionale ed ecumenico», ha detto il Papa, sottolineando così la presenza di rappresentanti della Chiesa ortodossa, di evangelici, valdesi e di un gruppo di musulmani. Ha quindi aggiunto «a braccio»: «A "Meter" e ai partecipanti alla Marcia della Vita tanti auguri e avanti, e lavorare su questo!».

Si conferma dunque come Bergoglio - lungi dall'essere tollerante verso l'aborto, da lui definito un «delitto abominevole» - non ami battere il tasto su questioni che sotto Ratzinger rientravano tra i «valori non negoziabili».

Si sa che Francesco non vuole

una Chiesa «ossessionata» da questi temi. Nell'intervista al Corriere della Sera aveva detto anche di non aver mai capito cosa volesse dire l'espressione «valori non negoziabili». E nel colloquio con un gruppo di ragazzi belgi, un mese fa, ha esortato a non fare mai «crociate», a non brandire la fede «come una bandiera», perché «il trionfalismo è peccato». Di ritorno dalla Gmg di Rio, aveva ammesso di non aver parlato di aborto e nozze gay, ma «non era necessario tornarci, come non ho parlato della frode, della menzogna o di altre cose sulle quali la Chiesa ha una dottrina chiara!», aveva detto.

Fausto Gasparri

Subito un'amnistia ma senza reati fiscali

di LEONARDO RINELLA*

Il messaggio inviato dal Capo dello Stato alle Camere col quale prospetta l'opportunità di un provvedimento generalizzato di clemenza merita un'immediata adesione da parte di tutto il Parlamento senza ma e senza se, soprattutto senza avvalersi del comodo alibi secondo il quale l'amnistia gioverebbe a Berlusconi, visto che i reati per i quali applicare l'amnistia sono indicati dallo stesso Parlamento ed escludere dal provvedimento i reati fiscali sarebbe un atto dovuto non tanto e non solo per non dare ai cittadini l'impressione che ancora una volta si è voluto risparmiare al Cavaliere una pena meritata ma in quanto l'evasione fiscale è un reato gravissimo che colpisce l'intera collettività, onde appare giusta sottrarla ad ogni provvedimento di clemenza, indipendentemente da chi ne sia l'autore.

Il dato dal quale partire è quello segnalato dallo stesso Capo dello Stato; le carceri italiane ospitano attualmente una popolazione nettamente superiore a quella prevista e, soprattutto, mantengono i detenuti in condizioni di vita non adeguate alla dignità della persona umana, tanto da meritare la condanna della Comunità europea. Tale situazione di degrado è determinata da un duplice ordine di ragioni, tutte addebitabili alla nostra classe politica che non è stata capace, in tutti questi anni, di costruire nuovi ed adeguati istituti di pena e, soprattutto, di riservare la sanzione della detenzione in carcere ai reati più gravi, dando luogo ad una riforma del diritto penale che non solo non arrecherebbe aggravii economici al nostro Paese ma, al contrario, diminuirebbe fortemente i costi che lo Stato sopporta per ospitare i detenuti. Grosse responsabilità ha anche quella parte della magistratura che utilizza troppo spesso la detenzione in carcere come misura cautelare, no-

nostante il nostro codice processuale penale dica a chiare lettere all'art. 275 che «la custodia cautelare in carcere può essere disposta soltanto quanto ogni altra misura risulti inadeguata».

L'argomento più suggestivo utilizzato da chi si oppone alla concessione dell'amnistia è che la stessa sottrarrebbe alla sanzione migliaia di reati con grave nocumento al principio della certezza della pena. Quello che non si considera sufficientemente è che il momento storico le notizie di reato sono talmente tante rispetto al numero e, qualche volta, all'impegno dei magistrati, e la conseguente durata dei processi talmente lunga, che molto spesso interviene la prescrizione a provocare lo stesso effetto dell'amnistia, e cioè l'estinzione dei reati e l'inapplicabilità della pena. Con la differenza, non trascurabile, che mentre con l'amnistia la scelta dei reati da estinguere è affidata al Parlamento, interprete ed esecutore della volontà degli elettori e, quindi, dell'intero popolo italiano, la prescrizione è affidata, in pratica, alla discrezione dei giudici che scelgono per quali reati innestare una marcia più veloce e per quali invece accettare, come conseguenza inesorabile, l'intervento della prescrizione. Inoltre l'amnistia può tranquillamente essere applicata anche per tutti quei reati per i quali non è ancora iniziato un processo, con sensibile risparmio dei costi, mentre la prescrizione interviene quasi sempre a processo iniziato, spesso quando sono già stati affrontati due gradi del giudizio e sopportate ingenti spese.

Naturalmente l'amnistia ha un senso se il legislatore mette poi mano ad una seria riforma della giustizia che eviti per il futuro quei guasti già segnalati. Diversamente, a distanza di poco tempo, saremo ancora al punto di partenza, come ormai accade inesorabilmente da oltre sessanta anni.

*Procuratore Generale Onorario della Cassazione

ACQUAVIVA A DISTANZA DI SEI MESI, NUOVO FURTO NELL'ANTICO OPIFICIO DI PROPRIETÀ DELLA FAMIGLIA MARTIMUCCI



FURTO SU COMMISSIONE
I malviventi sono entrati nell'azienda dopo aver disattivato con liquido schiumogeno le telecamere di videosorveglianza

Saccheggio da 30mila euro rubati liquori, legumi e verdure sottolio di pregio

Nel mirino la MDL Trade, azienda di ristorazione

FRANCO PETRELLI

● **ACQUAVIVA.** Un nuovo saccheggio nella zona industriale della città. A distanza di sei mesi, nella notte tra sabato e domenica, la «MDL Trade», un'antica azienda del settore della ristorazione, ha subito un nuovo maxifurto di generi alimentari.

L'atmosfera, all'interno dell'azienda gestita dai fratelli Martimucci, non è delle migliori: «Non hanno davvero trascurato nulla pur di impossessarsi di merce molto ricercata», commenta Leonardo Martimucci. Aggiunge: «La merce avrebbe dovuto essere consegnata nei prossimi giorni a ristoranti, aziende sanitarie e pizzerie della zona. Il danno,

secondo le prime stime ancora in corso, dovrebbe superare i trentamila euro».

Da una prima ricostruzione dei fatti, i malviventi (il gruppo sarebbe formato da almeno cinque persone) sono entrati in questo grande opificio, dopo aver forzato le serrature di un ingresso principale e dopo aver disattivato con liquido schiumogeno le telecamere della videosorveglianza. Quindi si sono impossessati del camion Iveco di proprietà dell'azienda, caricandolo di liquori, salumi, legumi (prodotti sin dal 1907 dalla famiglia Martimucci), bevande e prodotti sott'olio, tra i più costosi, e trafugando anche altre derrate alimentari, più deperibili, dai frigoriferi, che ormai sono desolatamente vuoti.

Non soddisfatti, i ladri voraci si sono arrampicati sino alla sommità di un capannone, ampio circa 800 metriquadri, in una zona non proprio evidente, da cui hanno trafugato tante bottiglie di un prezioso amaro nazionale.

Subito dopo col favore del buio, sono fuggiti con il pesante automezzo, lasciando il sospetto che il furto sia stato il frutto di un'azione mirata ed orchestrata verso generi alimentari di non difficile collocazione su un sempre fiorentemente mercato «parallelo».

Già il 6 novembre scorso la scelta della refettoria alimentare parrebbe essere stata quasi identica, con un'unica differenza: allora la banda si impossessò di un furgone, parcheggiato all'in-

terno della ditta, per caricarlo di derrate alimentari. Il mezzo venne ritrovato, ovviamente vuoto, tra Cassano Murge e Grumo Appula.

L'altra notte l'incursione, forse su commissione, è stata ripetuta: il bottino è risultato cospicuo per i malviventi che sapevano come muoversi. Basta ricordare che è stato facilmente trovato ed utilizzato un carrello elevatore elettrico, poco rumoroso.

«Adesso dovremo ripararlo - conclude Leonardo Martimucci - perché ha subito gravi danni. Ripareremo anche questi, con tante giornate di lavoro, che non hanno mai spaventato la mia famiglia. Ma rimane, davvero, tanta delusione e amarezza».



SANTERAMO CONSIGLIO COMUNALE URGENTE CON IL DIRETTORE DELLA ASL COLASANTO

Smantellato il laboratorio analisi resta soltanto il centro prelievi

Protesta per lo «scippo» che impoverisce il poliambulatorio

ANNA LARATO

● **SANTERAMO.** Consiglio comunale monotematico urgente. La convocazione è fissata per oggi, alle 17.30, subito dopo la notizia della chiusura del laboratorio analisi dell'ex ospedale appresa nel corso del consiglio comunale dello scorso 29 aprile.

A comunicare la dismissione del servizio sanitario a partire dal prossimo 1 giugno e formalizzata con una circolare interna alla Asl è stato il vicesindaco Tina Dimartino.

«Ci opponiamo decisamente alla volontà della direzione della nostra Asl di trasferire il laboratorio analisi dal nostro ex ospedale all'ospedale della Murgia, lasciando qui solo il punto prelievi», afferma il sindaco Michele D'Ambrosio.

Continua: «Per questo abbiamo convocato un consiglio comunale monotematico ed urgente sul riordino dei servizi sanitari, sulle carenze del nostro poliambulatorio specialistico e della deliberata trasformazione in centro prelievo del laboratorio analisi cliniche del presidio territoriale di Santeramo. Saranno presenti il direttore generale dell'Asl Colasanto e il sindaco di Cassano delle Murge Di Medio».

Eppure il sindaco D'Ambrosio nel corso della recente inaugurazione dell'ospedale della Murgia, al governatore della Regione Puglia Nichi Vendola aveva chiesto un impegno formale nel potenziare i poliambulatori specialistici delle città che, come Santeramo, non hanno presidi ospedalieri.

Spiega il primo cittadino: «Santeramo ha dato tanto alla sanità anche in termini patrimoniali. La donazione del benefattore Monte Iacoviello lo testimonia. Ma ad oggi ha ricevuto poco in servizi. Non possiamo più sopportare di essere considerati periferia. Oggi gli investimenti, lo chiediamo a gran voce, devono essere destinati alle città poco servite».

La decisione dell'imminente dismissione del servizio, arrivata

«dall'alto», ha messo in agitazione i cittadini, continuamente mortificati e privati progressivamente dei servizi sanitari.

La comunità si sente tradita dopo anni di battaglie, per la verità inutili, sia per mantenere il suo Monte Iacoviello poi completamente smantellato il 21 marzo del 2011, sia per avere un Poliambulatorio soddisfacente. Tanti am-

bulatori in un'unica struttura, il Monte Iacoviello, ma in realtà delle specialistiche previste non tutte sono state attivate e né tantomeno le ore previste garantite. L'amara realtà è che finora tutte le promesse fatte alla città da parte dell'assessore regionale alla sanità e dal direttore generale della Asl non sono mai state mantenute.

L'EX OSPEDALE DI SANTERAMO
Prevista la chiusura anche del laboratorio di analisi cliniche



GRUMO IL SINDACO MICHELE D'ATRI: «IL SERVIZIO È INADEGUATO. NON SONO STATE RAGGIUNTE LE PERCENTUALI STABILITE NELL'ACCORDO»

ANTONIO SAVINO

● **GRUMO.** L'ultimo report sui rifiuti differenziati attesta percentuali prossime al 52 per cento e sembra stabilizzare un andamento positivo ma non certamente ottimale. L'obiettivo è quello di raggiungere percentuali tra il 65 e 70 per cento, tali da determinare un sempre minore conferimento in discarica a tutto vantaggio delle casse comunali.

A parte però gli ottimismo dati anche da una buona partecipazione dei cittadini «a fare la differenza», quelle che si addensano sui rifiuti e sul servizio «porta a porta» di recente appaltato, restano nubi sempre più scure e tempestose. A poco più di quindici mesi dall'avvio, sembra infatti prossima la rescissione del contratto stipulato con l'Ati (associazione temporanea di imprese) alla quale l'amministrazione comunale ha contestato numerose inadempienze ascrivendone, in via generale, disservizi che non hanno permesso il raggiungimento di percentuali stabilite dal contratto, ossia vicine al 65 per cento.

A Palazzo di città lamentano diverse problematiche: mancata copertura in fase di raccolta di alcune aree cittadine, inadeguata formazione del personale, scarsa

«La raccolta differenziata è un flop» Il Comune vuol rescindere il contratto

informazione divulgativa agli utenti, periferie ancora troppo sporche e deficienze nello spazzamento meccanico e manuale. Tutte voci sostanziate nei documenti redatti dai legali di Palazzo di città e che fin ora hanno permesso di trattenere dal pagamento dovuto mensilmente all'Ati, attraverso il sistema delle penali, circa 250mila euro.

Il sindaco Michele D'Atri conferma: «Le intenzioni di rescindere il contratto ci sono tutte» e parla di un «servizio inadeguato a garantire livelli di efficienza prefissati». Il tutto potrebbe avvenire già nel prossimo mese.

A questo punto si dovrà trovare un nuovo gestore del servizio, magari tamponando con una ordinanza sindacale per circa venti giorni, e qui potrebbe essere la

stessa Ati ad occuparsene in via transitoria in attesa delle nuove procedure di gara. Per la nuova aggiudicazione non è escluso uno scorrimento dalla graduatoria dell'ultimo appalto. Una cosa è certa: il nuovo contratto non manderà a casa quei lavoratori della cooperativa per il servizio porta a porta che dovrebbero transitare alla nuova ditta aggiudicatrice. Per il primo cittadino D'Atri «l'obiettivo è quello di garantire un servizio d'eccellenza» puntando a percentuali ben più alte. Un salto di qualità decisivo potrebbe arrivare dalla realizzazione dell'atteso centro di raccolta già finanziato dall'Ambito Raccolta Ottimale (ARO), il consorzio di comuni con sede ad Altamura e che dovrebbe nascere in un'area già individuata in zona Pip Paglizzi.

GIOIA IL PENSIONATO AGGREDITO DA DUE BALORDI

Vende cornetti un 72enne rapinato dell'incasso

● **GIOIA DEL COLLE.** Dopo aver effettuato le ultime consegne di *croissant* ai bar della città, sino alle prime luci dell'alba, un pensionato di 72 anni era tornato a casa, in via Lepre. E a distanza di poco tempo, subito dopo le cinque, era di nuovo sceso in strada per andare a trovare uno dei figli che gestisce uno di questi punti di ristoro, a Gioia del Colle.

Ma, senza accorgersene, veniva assalito alle spalle e picchiato da due malviventi, adeguatamente travisati, che probabilmente lo attendevano, conoscendo le sue abitudini.

L'uomo, avanti con gli anni, e dolorante per i colpi, non riusciva a frenare una pericolosa caduta. Incuranti delle condizioni del pensionato, i due malviventi continuavano a picchiarlo e minacciarlo, finché riuscivano ad impossessarsi dell'incasso, raccolto dalla vendita dei «cornetti», per conto di una pasticceria e di un panificio della città.

Appena presi i soldi, oltre mille euro, i due riuscivano a fuggire a piedi, aiutati dal buio, facendo perdere le loro tracce. I Carabinieri, una volta raccolta la denuncia dello sconcertante episodio, si sono fatti raccontare dal pensionato la dinamica della rapina, cercando di acquisire elementi utili per identificare i due malfattori.

Intanto il 72enne, ancora sconvolto dal drammatico episodio, pensa alle difficoltà prodotte persino da una piccola collaborazione, indispensabile a rimpinguare un modesto assegno di pensione. L'uomo non avrebbe mai immaginato di inciampare in due rapinatori, proprio lui che necessitava di denaro. Non ci sono dubbi: più di qualche cosa sta andando a rovescio. Ed anche chi è avanti con gli anni rischia di vedersi strappato l'ultimo foglio di una esistenza complicata. Seguita chissà da quando tempo da due balordi, «arricchitisi» con mille euro. Frutto di questa sciagurata rapina.

[f. petr.]

CASSANO

Dossier Intercultura Si presenta in biblioteca

● **CASSANO.** Anche l'assessore regionale Silvia Godelli alla presentazione del «Dossier Intercultura», oggi alle 17.30 nella Biblioteca civica Armando Perotti. Il lavoro dall'associazione «Amici della Biblioteca» è il frutto degli studi condotti nel laboratorio di Intercultura 2005-2014.

Perché Cassano luogo di studi interculturali? La città si è sempre distinta come luogo di accoglienza degli immigrati già nel 1991 quando la nave della speranza Vlara approdò nel porto di Bari. Il dossier, in quattro volumi, tratta il tema dell'immigrazione degli ultimi dieci anni sotto l'aspetto economico, sociale, politico, religioso. Interventi del sindaco Maria Pia Di Medio, di Maria Levrieri responsabile della biblioteca, di Godelli assessore regionale al Mediterraneo, di Franco Lanzolla parroco della Cattedrale di Bari, di Michele Dimonte coordinatore attività del dossier interculturale. Introduce Angela Diceglie, presidente dell'associazione «Amici della biblioteca». Intermezzi musicali dei fratelli Tomaziu, giovanissimi violinisti rumeni.



(<http://www.coratolive.it/>)

LUNEDÌ 05 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Il fatto

Salvato un falco grillaio in zona Lama Cupa

Ad individuarlo sono state le Guardie Campestri della “Mela Verde” che hanno allertato poi Guardie ambientali d’Italia zoofile

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@CORATOLIVE.IT)

Un piccolo esemplare di falco grillaio ferito è stato ritrovato ieri nelle campagne tra Corato e Trani. Ad individuarlo sono state le Guardie Campestri della “Mela Verde” che hanno allertato poi Guardie ambientali d’Italia zoofile. Il piccolo esemplare è stato ritrovato in grosse difficoltà ed impossibilitato a volare, con l’ala sinistra gravemente ferita, forse a causa della caduta o di un urto.

Il piccolo falco in questione, appartiene alla specie Normanni, chiamato volgarmente “Grillaio”, dato che si ciba essenzialmente di grilli, coleotteri, cavallette e qualche volta di piccoli roditori e lucertole. Si tratta di una specie altamente protetta, come del resto tutta la categoria dei rapaci.



E’ presente in Puglia e Basilicata, spesso nidifica nei centri storici ed abitati, anche oltre i 1.500 metri di quota. Il falco ritrovato è un esemplare maschio dalle dimensioni più piccole rispetto a quelle della femmina. Il suo dimorfismo sessuale dà il colore del suo piumaggio più rossiccio, con il capo grigio, e le macchie scure sul corpo denotano che si tratta di un esemplare giovane.

La pattuglia delle Guardie zoofile l’ha preso in consegna per affidarlo alle cure d’urgenza di una veterinaria delle Guardie Ambientali d’Italia. In seguito l’esemplare ferito sarà consegnato al Centro Recupero Fauna in difficoltà di Bitetto per la riabilitazione definitiva.

Gli interventi delle Guardie Ambientali d’Italia del nucleo zoofilo per il recupero di fauna in difficoltà, sono stati molteplici, spesso hanno interessato esemplari giovani, feriti e disorientati, portati in centri specializzati per poi essere reinseriti in libertà nel loro habitat di origine.

(<http://s2.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=Coratolive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)



(<http://www.barilive.it/>)

MARTEDÌ 06 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Beneficenza a tavola

Cenare con un euro. Al Majorana si può

Questa sera gara di solidarietà nell'istituto professionale. Il ricavato devoluto ad ActionAid

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BARILIVE.IT)

Cena di solidarietà questa sera l'istituto professionale Ettore Majorana organizzata in collaborazione con ActionAid.

Un menu "antispreco" a sorpresa, curato dal professor Abbatepaolo e dagli chef dell'istituto, sarà realizzato partendo dal riuso creativo di cibi e piatti della tradizione locale. Attraverso il concorso "Ricette contro la fame e lo spreco" riservato agli alunni delle classi terze, quarte e quinte "Cucina e Sala", ActionAid ha coinvolto gli studenti del Majorana in una riflessione su una delle maggiori problematiche del nostro tempo: la fame e lo spreco alimentare.

Sono 180 i ragazzi che hanno preso parte alla gara gastronomica, organizzata con il supporto di altre 7 realtà del territorio pugliese che si occupano di cibo e vita a 360 gradi (Artigiani del Sapore, Bio&Sisto, CanaPuglia, Cucina Mancina, Gnammo, Perniola, e Samhain Veg enocaffetteria). Gli studenti hanno elaborato una ricetta dal costo massimo di 1 euro a persona, contenente almeno un cibo di scarto e ingredienti di stagione e a filiera corta.

Il vincitore del concorso sarà premiato nel corso della cena, il cui ricavato sarà in parte devoluto a favore della campagna "Operazione Fame", attraverso cui ActionAid sostiene progetti e iniziative per il diritto al cibo e la lotta allo spreco in Italia e negli altri 40 Paesi dove l'Organizzazione opera.

Per partecipare alla cena, dal costo di 25 euro a persona, è possibile prenotarsi alla pagina web dell'evento (<http://gnammo.com/events/1256/giovani-chef-contro-la-fame>) fino alle 13.00 di oggi.

Appuntamento alle 20 nella sala ristorante dell'istituto, in via Tramonte 2 a Bari San Paolo.



MOLFETTA, IL PRIMO ALZHEIMER CAFFÈ.

Di [Aldo Ferrante](#) Il 6 maggio 2014 In [Medicina E Salute](#)



Si terrà, sabato, 10 Maggio, alle ore 19, (in Piazza Garibaldi, 12) l'inaugurazione del primo Alzheimer Caffè a Molfetta.

La cerimonia sarà preceduta dalla presentazione al pubblico alle ore 17 presso l'Aula Magna del Seminario Vescovile in Piazza Garibaldi (Molfetta) dell'Associazione "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Onlus".

Durante la conferenza saranno illustrati i dati epidemiologici legati al territorio cittadino, presentate le attività in programma per il 2014 e spiegate le modalità di accesso ai servizi del Alzheimer Caffè.

Per l'occasione intervengono i componenti del consiglio direttivo: Annalisa Altomare, Stanislao Caputo, Annamaria Gagliardi, Rosa Anna Gallo, Raffaele la Ghezza, Luigi Roselli.

Chiusura Laboratorio Analisi. Lettera degli Amici per il cuore

Scritto da Administrator

Martedì 06 Maggio 2014 07:20



Riceviamo e pubblichiamo

Oggetto: Chiusura Laboratorio Analisi presso ex Ospedale di Santeramo in Colle

L'Associazione "Amici per il Cuore", protesta per l'annunciata chiusura del Laboratorio di Analisi presso l'ex Ospedale di Santeramo.

Premesso:

☐ che tale protesta nasce dal fatto che il Laboratorio di Santeramo rappresenta una eccellenza qualitativa e produttiva nell'ambito della ASL BA a cui a tutt'oggi conferiscono i prelievi rivenienti dai centri di Cassano delle Murge con le relative Case di Riposo presenti in tale Comune, dal Centro Riabilitativo "Maugeri" dal Centro "Frangi" e dalla Casa di riposo "La Fenice" con sede in Altamura, oltre che da sedi fuori ASL;

☐ che nell'anno 2013 il totale di esami effettuati dal laboratorio di Santeramo risulta essere 347.479 con un fatturato di 1.690.132,29 €;

☐ che la presenza di circa 350 pazienti in TAO necessita di tempestiva risposta per l'adeguamento del piano terapeutico;

☐ che il ritiro dei prelievi da far confluire in un'unica sede potrebbe subire ritardi sia per il numero elevato dei centri di raccolta (Grumo, Toritto, Cassano, Centro "Frangi" Santeramo, Altamura, Gravina Poggiorsini), sia per le condizioni non ottimali di viabilità e meteo che potrebbero influenzare negativamente la valenza del referto di analisi;

*Tutto ciò premesso
si chiede*

che il Laboratorio di Analisi di Santeramo in Colle continui la propria attività e venga convertito in struttura territoriale.

Santeramo in Colle, 30 aprile 2014

*Il Presidente
prof. Angelantonio Digregorio*



Bisceglie, Centro Antiviolenza “Lucrezia Borgia” apre Sportello d’ascolto

(6 maggio 2014) BISCEGLIE- L’Associazione di Promozione Sociale “Osservatorio nazionale Duchessa Lucrezia Borgia” – C.A.V.P. Centro Studi e Ricerche sulle violenze psicologiche informa che da questo mese di maggio presso la Parrocchia di Santa Maria di Costantinopoli sarà attivo uno sportello di prima accoglienza, di informazione e di orientamento per donne , uomini e minori vittime di violenza e di disagio sociale. Solo un primo passo per l’apertura prossima di altri sportelli nella Città di Bisceglie che potrà accogliere anche utenza dai paesi limitrofi.



Lo sportello è aperto il venerdì dalle ore 17,00 alle ore 19,30 ed è a disposizione l’equipe specializzata del Centro. Lo sportello è di utilità pubblica, gratuito , di orientamento verso i servizi socio-sanitari pubblici e privati attivi a livello locale ed informativo sui servizi antiviolenza territoriali , in collaborazione con gli Enti Locali Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Bisceglie la dott.ssa Dora Stoico e alla Pubblica Istruzione del Comune di Bisceglie con la dott.ssa Vittoria Sasso ed in collaborazione con le Forze dell’Ordine e con il Dipartimento per le Pari Opportunità .

“In oltre due anni di vita l’Osservatorio è molto cresciuto (30 persone tra Direttivo , Soci Collaboratori professionisti tra: Legali – Educatori – Psicologi- Criminologi- Pedagogisti- Riabilitatori Psichiatrici –Esperti in Previdenza Sociale) e con sempre maggior impegno, onestà, trasparenza amministrativa e professionalità ha da sempre svolto le sue funzioni di progettazione , nel proprio Piano Operativo , in campagne di sensibilizzazione con Corsi di prevenzione e conoscitivi sulle violenze di genere e domestiche e riguardanti le problematiche dei minori, ed ha elaborato proposte e contenuti su temi della formazione e della collocazione disciplinare della violenza psicologica e di genere, oltre a realizzare collaborazioni con Istituzioni Pubbliche (Scuole , parrocchie , ecc..) e altre Associazioni a livello nazionale”, dichiara il presidente dell’”Osservatorio Duchessa Lucrezia Borgia” **Antonio Speranza** .

Lo sportello, dichiara il responsabile dell’Osservatorio Antonio Speranza , è inserito nel Progetto “ La Veronica” in collaborazione con la Curia Vescovile della Città di Bisceglie e il Comune di Bisceglie Assessorato alle Politiche Sociali e nel Piano Operativo 2013/14.

L’Associazione Osservatorio Nazionale Duchessa Lucrezia Borgia - Centro Studi e Ricerche sulle Violenze Psicologiche si attiene al Piano Nazionale di sensibilizzazione e prevenzione della violenza di genere nel Quadro Concettuale ed Assi di Intervento nella Rete Nazionale del Dipartimento per le Pari Opportunità numero di emergenza nazionale 1522.

E’ un’ Organizzazione no profit tendente a tutelare la dignità umana contro la violenza psicologica.

A causa, oggi giorno, della diffusione della violenza di genere , riteniamo di richiamare la comunità cristiana e civile a un rinnovato impegno per prevenire i comportamenti violenti, per riconoscerli e condannarli accogliendo la richiesta di serenità e liberazione dalla violenza da parte di quanti la subiscono e da parte di quella società civile che si indigna di fronte a tali pratiche.

Per contattare l’Osservatorio telefonare al numero di pubblica utilità 3478854172 o inviare un e-mail a: antiviolenzacapborgia@gmail.com

11/05: donazione del sangue presso l'Ist. Sant'Agostino

Scritto da Riceviamo e pubblichiamo

Martedì 06 Maggio 2014 06:59



**L' 11 maggio è la
festa della mamma.**

Fagli un bel regalo

vieni a donare il sangue!!!!

**Presso Ist. S.Agostino - Madonna delle Lame
dalle ore 8:00 alle ore 12:00**

• Fidas Noicattaro •



**L' 11 maggio è la
festa della mamma.**

Fagli un bel regalo

vieni a donare il sangue!!!!

**Presso Ist. S.Agostino - Madonna delle Lame
dalle ore 8:00 alle ore 12:00**

la tua casa è dal 1960
BARILI
...PER COSTRUIRE
RISTRUTTURARE
ARREDARE
BARI - CONVERSANO

Redazione: via Scipione l'Africano, 264 - Tel. 080/5470430 - Fax: 080/5502050 - Email: cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it
Pubblicità-Mediterranea S.p.a Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/5485111 - Fax: 080/5482832
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI					
Barletta:	0883/341011	Brindisi:	0831/223111	Taranto:	099/4580211
Foggia:	0881/779911	Lecce:	0832/463911	Matera:	0835/251311
Potenza:	0971/418511				

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. Compresi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 55,00; sem Euro 30,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213

TASSO ZERO
VENTI RATE MENSILI
TAN 0% E TAEG 0%
NESSUN COSTO AGGIUNTIVO
con
ecoIncentivi
FINO AL 30/06/2014
info 080 202.731.11

LA SAGRA INTANTO COMINCIANO OGGI I FESTEGGIAMENTI IN ONORE DEL PATRONO CON IL VILLAGGIO MEDIEVALE NEI VICOLI E NELLE CORTI VERSO LE ELEZIONI LA PRIORITÀ DEL CANDIDATO DEL CENTRODESTRA

«Il porto vecchio è inagibile» E Di Paola San Nicola cambia approdo rispolvera La protesta dei presidenti del circolo della Vela e del Barion la «Cittadella»

**NEKNOMINATION
SULLA RETE
IL CONTAGIO
È SENZA FINE**
di EMANUELE CAPUTO

Sulla rete il contagio «virale» è senza fine. I figli dei flashmob, gli affollati raduni che hanno caratterizzato la prima parte dello scorso decennio fino alla presenza cinematografica in «Notte prima degli esami oggi», non hanno limiti. Nel 2013 fu la volta degli «Harlem shake», quest'anno a dilagare sono gli scatti «selfie» e i video «We are happy from» (in rete circolano anche versioni di denuncia «We are not happy», «in negativo») a cui però si affiancano altre forme meno illuminate.

Il 2014 è cominciato con il dilagante fenomeno - se ne occuperanno persino i barman dell'Aibes mercoledì mattina nell'istituto alberghiero di Castellana - delle «Neknomination», video pubblicato da colui che beve una pinta di bevanda alcolica tutta d'un fiato nominando altri due amici a cui concede 24 ore di tempo per raccogliere la sfida e perpetuare il tragico gioco che ha già mietuto numerose giovani vittime in ogni continente. Una «moda» che sulla rete viaggia veloce e che si consuma o tra le pareti domestiche o nei locali pubblici: la cosa è importante è testimoniare l'avvenuta bevuta e «nominare» altri amici.

Da allora gli sforzi per arginare il dilagante malcostume della bevuta-tutta-d'un-fiato hanno fatto sempre più appello alla fantasia. Prima la trovata di uno studente emiliano che giocando sul nome ha preferito intonare le più famose canzoni di Filippo Neviani, Nek per gli amanti della canzone italiana, riuscendo a coinvolgere, grazie al Trio Medusa, molte celebrità. Poi le più svariate nomination via Facebook come le istruttive book nomination (in cui a moltiplicarsi sono citazioni bibliografiche o teatrali) o le simpatiche foto nomination in cui a propagarsi sono le proprie foto da bambini. Tutto fa «moda» senza però danneggiare la salute. Che sia la fantasia il giusto antidoto contro la stupidità?

Domani sera alle 20.30 il corteo storico. La novità: il video che sarà proiettato sulla facciata della Basilica

● Il viaggio in mare di San Nicola cambia percorso. L'imbarco e lo sbarco della statua quest'anno non avverranno dal porticciolo vecchio, a causa dell'insabbiamento dei fondali, ma dal molo Sant'Antonio. Protestano i presidenti del circolo della Vela e del Barion: chiedono interventi urgenti. Intanto oggi cominciano i festeggiamenti per il santo patrono, con il villaggio medievale nella città vecchia.

FANIZZI E SERVIZI IN II E III >>

Mentre Decaro presenta «Bari viva» una delle sue liste che scommette sulle donne

● L'ex manager di Adp ha presentato il programma di coalizione. Tra i punti principali la realizzazione del progetto di Pizzarotti e lo sblocco dei cantieri.

D.D'AMBROSIO
E PERCIAZZI IN IV E V >>

SOCCORSI A MOLFETTA DALLA LEGA PER L'ABOLIZIONE DELLA CACCIA



Gatti a spasso nel supermarket

Molfetta, «piovono» gatti dal soffitto di un supermarket. Dopo le intense piogge dei giorni scorsi, mamma gatta aveva trovato riparo per i suoi tre cuccioli nel controsoffitto del market. Un ottimo rifugio, se non fosse stato per la rottura

di uno dei pannelli. Così la gatta e due dei suoi cuccioli sono finiti a terra, tra gli scaffali. Il personale del market, con l'aiuto del delegato della Lega anticaccia, Pasquale Salvemini, hanno recuperato il terzo micio ancora bloccato nel controsoffitto.

LA VERTENZA ASSEMBLEA INFUOCATA SULLE INDENNITÀ NON PAGATE

Medici contro l'Ateneo terzo sciopero in due mesi



FACOLTÀ DI MEDICINA
È ormai «guerra aperta» da parte dei medici per le mancate indennità di servizio (foto Luca Turi)

BARILE IN VII >>

CITTÀ METICCIA

Festa dei popoli e politici distratti

di GIANLUIGI DE VITO

L'appuntamento si ripete ogni volta con una buona dose di novità. Conto alla rovescia per Festa dei popoli: 31 maggio, 1 e 2 giugno. Rimane un'occasione collettiva di riflessione. Quest'anno la Festa si svolge a urne aperte. E con un prologo: il 15 maggio, per parlare con più forza alla politica distratta.

LA RUBRICA IN IX >>

L'INCHIESTA LA DONNA UCCISA NELLA VILLETTA DI TORRE A MARE

Omicidio Susca, chiesto il giudizio per il nigeriano



I RILIEVI Novembre 2013: la polizia al lavoro dinanzi alla villa

LONGO IN VI >>

MOLA DI BARI



Alla «Città dei ragazzi» fondi ridotti al lumicino

GALIZIA IN X >>

BITONTO

Il personale non c'è la giustizia nel caos

D'ACCIO IN XII >>

GRAVINA

Mensa scolastica servizio ai «raggi x»

DIMATTIA IN XIII >>

SAN NICOLA

I GIORNI DELLA SAGRA

Un villaggio medievale nei vicoli e nelle corti

Festa a Barivecchia con la rievocazione dell'arrivo delle reliquie

ANTONELLA FANIZZI

● La città allarga le braccia per accogliere i pellegrini e fa un salto indietro nel tempo, al maggio del 1087 che ha cambiato le sorti di Bari, candidandola a capitale dell'ecumenismo. Comincia oggi la festa dedicata al santo patrono. I baresi e le migliaia di fedeli in arrivo per pregare sulla tomba del vescovo di Myra saranno avvolti nell'atmosfera tipica del Medioevo.

IL VILLAGGIO MEDIEVALE - A partire dalle 9,30 due tende saranno allestite in piazza Risorgimento, nel quartiere Libertà, e in corso Benedetto Croce, all'altezza della Chiesa Russa. È il prologo della rievocazione storica che Nicola Valenzano - regista del corteo e presidente dell'associazione Badathea - ha voluto condividere con gli altri quartieri. Gli attori in costume distribuiranno i volantini informativi stampati in italiano, inglese, russo e in vernacolo ai passanti. Alle 18 si farà festa con balli e canti nel villaggio medievale che prenderà forma nella città vecchia, in via Carmine, strada San Marco e nella corte Carducci.

Alle 19,30 al porticciolo di Sant'Antonio è atteso l'arrivo dell'urna con le ossa di San Nicola, uno spettacolo ricco di effetti speciali che introduce al clima della sagra: i sommozzatori illumineranno lo specchio d'acqua, palcoscenico dell'approdo delle reliquie.

IL CORTEO STORICO - Domani sera alle 20,30 va in scena il corteo storico, con una novità: un videomapping tridimensionale sarà proiettato sulla facciata della Basilica, a conclusione della parata che quest'anno dovrà fare a meno di cavalieri e cavalli (una decisione adottata per ragioni di sicurezza), ma non per questo meno magica. Con partenza dal Castello, lungo il perimetro della città vecchia, su corso Vittorio Emanuele, su corso Cavour e sul lungomare sfileranno 700 figuranti, fra cui una cinquantina di bambini, e i tre carri che ricordano i miracoli del santo.

Un ruolo di primo piano è affidato alle pie donne, in particolare alle mogli dei marinai protagonisti della mirabile impresa avvenuta 927 anni fa. Le donne, che per prime vennero a conoscenza della notizia, faranno circolare la voce fra i vicoli già intorno alle 18,30, subito dopo lo sbarco delle ossa al molo Sant'Antonio.

LA SAGRA - Questa edizione della sagra, un mix di fede e folklore con le luminarie e le bancarelle sul lungomare, sarà segnata dallo spostamento del luogo di imbarco e sbarco della statua del Santo, giovedì alle 20: non più dal molo San Nicola (di fronte al circolo Barion), ma dal molo Sant'Antonio (quello che guarda il Fortino). È invece confermata sul piazzale del molo San Nicola alle 10 la celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo, monsignor Francesco Cacucci.

La giornata dell'8 è dedicata alla devozione, con l'apertura della Basilica alle 4,30, la processione e le messe fino alle 13. Alle 9,45 dal molo Sant'Antonio ci sarà il lancio delle diane. Alle 18 sempre dal molo San Nicola la messa sarà presieduta da monsignor Franco Lanzolla, parroco della Cattedrale. Alle 20, dopo l'imbarco della statua del Santo, è in programma la processione fino a piazza del Ferrarese. Alle 22,30 i fuochi d'artificio, che saranno replicati alla stessa ora del giorno seguente.

Venerdì 9 è la festa dei baresi. Il momento più significativo è alle 18,30 in Basilica per il prelievo della Manna.

STRADE CHIUSE AL TRAFFICO E BUS NAVETTA - I primi divieti scattano alle 5 di stamattina. Fino alla mezzanotte del 21 sarà impossibile parcheggiare sul lungomare Imperatore Augusto, lato terra, per circa 200 metri, dal piazzale IV novembre in direzione Fortino. Saranno vietate alle auto fino alle 14 di venerdì 9 corso Vittorio Emanuele e le traverse con via Piccinni, un tratto di corso Cavour, il lungomare Imperatore Augusto e il lungomare Nazario Sauro fino a largo Matteotti.

Gran parte della città vecchia e le vie del Murattiano, a ridosso di corso Vittorio Emanuele e di corso Cavour, saranno chiuse al traffico.

L'Amtab garantirà come di consueto i collegamenti del park and ride che per i tre giorni della festa saranno potenziati: 17 le navette (cinque per Largo Due giugno, sette per Pane e pomodoro, cinque per la Ferrotramviaria). I capolinea ovviamente saranno spostati: i bus di Largo 2 giugno si fermeranno ai piedi del ponte di corso Cavour; quelli per Pane e pomodoro a largo Matteotti (vicino la chiesa di San Sabino) e le navette della Ferrotramviaria al Castello Svevo.

Il capolinea di Pane e pomodoro è stato arretrato rispetto a piazza Diaz per consentire la sistemazione delle giostrine su piazza Eroi del Mare. Previsto infine un collegamento speciale per i pellegrini dal porto alla città vecchia.

IL CORTEO STORICO

È in programma domani sera con 700 figuranti in costume. La novità: è il videomapping che sarà proiettato sulla facciata della Basilica

Corteo, liturgie e fuochi Il programma

■ Ricco come sempre il programma della festa di San Nicola, un evento di grande fascino sia religioso sia popolare. La sagra di maggio del 7, 8 e 9 celebra il 927esimo anniversario della traslazione delle ossa del vescovo da Mira a Bari.

Le manifestazioni religiose

MERCOLEDÌ 7 MAGGIO

Ore 18 Baia San Giorgio: processione con il quadro del Santo, santa messa, imbarco del quadro.
Ore 20,30 Piazza Federico II di Svevia: partenza del corteo storico.

GIOVEDÌ 8 MAGGIO

Ore 4,30 apertura della Basilica.
Sante messe ogni ora dalle 5 alle 13.
Ore 6,45 processione.

Ore 10 Molo San Nicola: celebrazione eucaristica presieduta da monsignor Francesco Cacucci, arcivescovo di Bari-Bitonto, delegato pontificio per la Basilica.

Seguirà l'imbarco della statua del Santo dal molo Sant'Antonio.
Ore 18 Molo San Nicola: santa messa presieduta da monsignor Franco Lanzolla, parroco della Cattedrale di Bari.

Ore 20 Molo Sant'Antonio: imbarco della statua del Santo e processione fino a piazza del Ferrarese.

VENERDÌ 9 MAGGIO

927° anniversario della Traslazione
Ore 7,30-9,30 Basilica di San Nicola: sante messe.

Ore 12 Piazza del Ferrarese: santa messa.

Ore 18,30 Basilica di San Nicola: solenne concelebrazione eucaristica presieduta da monsignor Francesco Cacucci.

Prelievo della Manna.

SABATO 10 MAGGIO

Ore 17 Piazza del Ferrarese: partenza della statua per la Cattedrale.

SABATO 17 MAGGIO

Ore 20 Cattedrale: processione fino alla Basilica di San Nicola.

6-13 MAGGIO

Fortino Sant'Antonio: mostra «Le birre di San Nicola».

Le manifestazioni civili

MERCOLEDÌ 7 MAGGIO

Ore 20,30 Piazza Federico II di Svevia: partenza del corteo.

GIOVEDÌ 8 MAGGIO

Ore 09,45 Molo Sant'Antonio: lancio di diane.

Ore 22,30 Molo Sant'Antonio: spettacolo pirotecnico.

VENERDÌ 9 MAGGIO

Ore 22,30 Molo Sant'Antonio: spettacolo pirotecnico.

LA MANIFESTAZIONE AL FORTINO GIORNATA DEDICATA AL PATRONO

Festa e preghiera con i disabili

● Festa di San Nicola con i suoi «amici disabili» e i bambini, sabato scorso mattina nella sala del Fortino. Un evento organizzato dalle associazioni Movimento italiano disabili e Unitalsi (Unione nazionale italiana trasporto ammalati a lourdes e santuari internazionali) di Bari, con la partecipazione dei «nonni» della Residenza Casa Caterina ediretto da Nicola Dellino e, con gli Emofilici Pugliesi, da Teo Ripa.

L'evento ha avuto inizio con la Celebrazione eucaristica presieduta dal Rettore della Basilica San Nicola Padre Lorenzo Lorusso. Preparazione della liturgia a cura di Nico Papagna, Gianna Gentile (Unitalsi di Bari) e Mariella Ragnini (Stargate).

Dopo la consegna dei doni e delle targhe ricordo, si è svolta la processione del quadro del Santo con vasi in ceramica perlate della Santa Manna realizzati dall'Istituto liceo artistico De Nittis-Pascali diretto da Irma D'Ambrosio e Luigi Clemente, con i disabili, alunni delle scuole elementari e medie accompagnati dai figuranti di S. Nicola. Poi racconti di Vito Lisco, arrivo in Basilica per la benedizione ai partecipanti e i saluti dell'organizzatore dell'evento Nicola Papagna (responsabile del Movimento italiano disabili di Bari). Si è svolta anche una visita di preghiera presso la Tomba del Santo.

Nel pomeriggio quindi presso la Sala Fortino incontro festa e Mercatino di Beneficenza per gli ammalati dell'Unitalsi.

Alla giornata ha partecipato l'assessore del Comune di Bari Rocco De Franchi.



INSIEME
La Messa celebrata da padre Lorusso, rettore della Basilica
(foto Luca Turj)

LA VERTENZA

INFUOCATA ASSEMBLEA: «NOI UMILIATI»

Medici e Ateneo terzo sciopero

«Per pagarci gli arretrati vendetevi un palazzo»

LUCA BARILE

«Ci sembra di venire derubati dalla nostra amministrazione». Così **Francesco Resta**, ricercatore universitario e geriatra del Policlinico, ieri nell'aula «De Blasi» della facoltà di Medicina sintetizzava il problema del mancato pagamento degli aggiornamenti stipendiali e degli arretrati ai camici bianchi dell'Ateneo.

«Vendetevi il palazzo delle Poste o la Manifattura dei tabacchi» suggeriva subito dopo Resta specificando di parlare «a nome di molti colleghi». Ad ascoltare c'erano il rettore, **Antonio Uricchio**, e il direttore generale dell'Università, **Nuccio Prudente**, intervenuti ad un'infuocata assemblea a tema. Presente anche il presidente della Scuola di Medicina (o Facoltà), **Paolo Livrea**, che ha sostenuto le ragioni dei colleghi «bistrattati ed umiliati». Un clima surriscaldato dall'insofferenza ormai incontenibile dei medici, di cui si è già avuto un duplice segnale con l'astensione dal lavoro il 29 e l'11 aprile scorsi e confermata con l'ulteriore sciopero del 19 maggio prossimo.

Gli universitari, infatti, non hanno ricevuto un euro delle integrazioni a loro spettanti per lo svolgimento dell'attività assistenziale in ospedale. E al danno vedono in aggiunta la beffa del recente trasferimento di 18 milioni di euro dall'ospedale (a sua volta pagati dalla Regione) all'amministrazione accademica. Si tratta della prima *tranche* di complessivi 43 milioni di euro, necessari a chiudere l'antico contenzioso. L'Ateneo ha fatto notare che i 18 milioni non sono stati distribuiti ai medici in

quanto considerati un risarcimento di somme anticipate in passato. Nel corso degli anni, infatti, l'Università ha fornito all'ospedale proprio personale, in convenzione con il servizio sanitario, anticipando a questi lavoratori le integrazioni. Non solo medici, ma anche tanti tecnici ed amministrativi. Al punto da indurre il direttore generale dell'azienda ospedaliera, **Vitangelo Dattoli**, a contestare parecchie posizioni di amministrativi. Per l'ospedale, semplicemente non servivano.

I 18 milioni della prima *tranche*, passati sotto il naso dei medici, sono serviti proprio a ri-

sarcire l'università di vecchi crediti relativi ai tecnici ed amministrativi. Ora i medici attendono il proprio turno. Il pagamento della seconda *tranche* è bloccato alla Ragioneria generale dello Stato, in attesa di via libera.

Intanto il rettore Uricchio media, mentre Prudente ha azzardato una proposta accolta freddamente dai medici. Utilizzando alcune economie di bilancio, dovrebbe essere possibile pagare almeno l'adeguamento degli ultimi stipendi. In ballo ci sono, complessivamente, le integrazioni da gennaio 2013 ad oggi e gli arretrati dal 2000 al 2012.



UNIVERSITÀ L'assemblea dei medici: reclamano anni di indennità non pagate



IL SITO WEB Fu attivato con finanziamenti che sono scaduti cinque anni fa

GESTITO DAL COMUNE NOTIZIE E DATI VECCHI DOPO LA FINE, 5 ANNI FA, DEI FINANZIAMENTI EUROPEI

Città metropolitana il sito web è «scaduto»

TOMMASO FORTE

«www.ba2015.org: il futuro». L'Unione Europea aveva finanziato con i Fondi Fers il sito online ideato e gestito dall'amministrazione comunale di Bari, oltre che

numerosi progetti di massima che mirano alle nuove strategie di sviluppo sostenibile. Ma da cinque anni il sito, pur rimanendo consultabile, è «scaduto», non è stato più aggiornato, perché i fondi sono terminati.

Crescita possibile, sistemi di progresso, programmazione, parole di rilievo, dunque, per un portale che dovrebbe, almeno all'apparenza, dare informazione sul nuovo piano cruciale della Terra di Bari anche in chiave città metropolitana, pronta ad entrare in vigore a gennaio 2015.

Infatti, il Piano strategico metropoli Terra di Bari è «un'occasione per costruire un futuro partecipato», così è scritto. Belle le parole ma il contenuto è vuoto ormai da tempo. Ed è singolare leggere i nomi di alcuni sindaci, tutti autorevoli, che compongono la geografia politica della struttura, poiché di politica si tratta, e notare che alcuni componenti del Piano Strategico siano morti o non ci siano più, ma solo per mancato aggiornamento del sito il cui tempo si è fermato al 2009.

Francesco Nicassio è deceduto nel 2012 e risulta, però, ancora

sindaco di Adelfia; Giuseppe Rana, coinvolto in una inchiesta della magistratura, non è più sindaco di Modugno da circa tre anni, tuttavia il portale lo riposta come amministratore della città; il sindaco di Triggiano è Vincenzo De-

nicolò ma, ancora una volta, c'è scritto il nome dell'ex sindaco Michele Cassano. Forse, chi è preposto all'aggiornamento del portale è in ferie? E ancora, Malgrado ciò,

nel team del Piano Strategico compare il nome di Luca Scandale in quota al Partito Democratico con il ruolo di coordinatore dello staff di ricerca, sviluppo e comunicazione. Di quale? Spunta pure il nome di Gianluca Intini, coinvolto inconsapevolmente in una inchiesta della magistratura di Taranto sul caso Ilva. Insomma, il Piano strategico metropoli Terra di Bari sembra, di fatto, un contenitore ormai vuoto, anche se la speranza è che possa riprendere a vivere proprio dai progetti di fattibilità che hanno coinvolto 32 Comuni (compreso Bari) nell'anticipare il futuro. Pura utopia? Intanto, il sindaco di Adelfia, quello in carica, si chiama Vito Antonacci e gode di ottima salute.

BA2015.ORG

Questo l'indirizzo web
Un portale da aggiornare
completamente

L'ISTITUTO ALBERGHIERO STASERA CON «ACTIONAID»

Cena antispreco al «Majorana»

Giovani chef contro la fame e lo spreco. «ActionAid» (organizzazione internazionale indipendente impegnata a cambiare il mondo nella lotta alle cause della povertà e dell'esclusione sociale) e l'Istituto Ettore Majorana di Bari questa sera daranno vita alla cena di solidarietà con menu «antispreco» a sorpresa, nella Sala ristorante dell'Istituto, in via Tramonte 2 a Bari San Paolo, con inizio alle ore 20.

Parte del ricavato dell'evento sarà devoluta a sostegno della campagna «Operazione Fame» di «ActionAid».

Attraverso il programma «Ricette contro la fame e lo spreco» riservato agli alunni delle classi III, IV e V Cucina e sala, «ActionAid» ha coinvolto gli studenti del Majorana in una riflessione su

una delle maggiori problematiche del nostro tempo: la fame e lo spreco alimentare.

I 180 ragazzi che hanno preso parte alla gara gastronomica, organizzata con il supporto di altre 7 realtà del territorio pugliese che si occupano di cibo e vita (Artigiani del Sapore, Bio&Sisto, CanaPuglia, Cucina Mancina, Gnammo, Perniola, e Samhain Veg enocafetteria), dovevano elaborare una ricetta dal costo massimo di 1 euro a persona, contenente almeno un cibo di scarto e ingredienti di stagione e a filiera corta.

Il vincitore sarà premiato nel corso della cena. Per partecipare alla cena (25 euro a persona), sito web <http://gnammo.com/events/1256/giovani-chef-contro-la-fame> fino alle ore 13 di oggi.

UN CONCORSO GARA DI IDEE NELLE SCUOLE PROMOSSA DA «MICHELIN». FINALE IN CINA

Mobilità sostenibile in palio 3mila euro

Torna nelle scuole di Bari «Mobilità sostenibile», il progetto ludico didattico che da 7 anni Michelin offre a insegnanti, studenti e famiglie per parlare di sicurezza stradale, ambiente e mobilità sostenibile. Le scuole di Bari che hanno aderito all'iniziativa potranno vincere 3mila euro partecipando al concorso.

Con «Mobilità sostenibile 7» Michelin invita le scuole a partecipare virtualmente a un grande evento internazionale che ha come tema di discussione la sicurezza e l'innovazione nella mobilità: il Michelin Challenge Bibendum 2014 che si terrà a novembre a Chengdu, in Cina.

In vista di questo importante appuntamento, tramite il progetto didattico, Michelin lancia un appello a studenti e insegnanti invitandoli a impegnarsi per sostenere da diversi e originali punti di vista l'importanza di «muoversi meglio»

e in sicurezza.

Il traffico veicolare è cresciuto senza sosta e oggi sulle strade di tutto il mondo circolano 800 milioni di veicoli. Quanti saranno nel prossimo futuro? Le previsioni parlano di un raddoppio entro il 2030. È necessario quindi chiamare tutti gli attori della mobilità a un grande confronto, per fare in modo che la possibilità per tutti di spostarsi liberamente resti una conquista importante e non una fonte di problemi per gli utenti della strada e per il Pianeta.

Le classi, con l'aiuto dei materiali messi a disposizione nei kit didattici, sono invitate ad anticipare l'appuntamento del Michelin Challenge Bibendum 2014 con ricerche sul campo relative agli stessi ambiti che interesseranno l'evento internazionale.

Sono oltre 2.200 le classi italiane che hanno risposto all'appello richiedendo il kit per partecipare al concorso.

Domande entro il 30 maggio Contributi per gli studenti con redditi inferiori a 10mila euro all'anno

La ripartizione Politiche educative e giovanili comunica che è stato approvato il bando per l'assegnazione di contributi in favore degli studenti frequentanti, nell'anno scolastico 2013/2014, le scuole secondarie di primo e secondo grado. La domanda per la richiesta del contributo dovrà essere presentata presso la scuola frequentata entro il 30 maggio. Possono fruire dei benefici e dei contributi gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: specifiche esigenze di trasporto e di assistenza specialistica, con particolare attenzione alle peculiari necessità degli studenti con disabilità, autocertificate in base alla distanza dalla sede scolastica; condizioni economiche accertate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (il reddito Isee non deve superare i 10mila 632 euro). I benefici e i contributi sono concessi agli studenti che non ricevevano o che non avevano ricevuto altri analoghi benefici erogati da pubbliche amministrazioni per le medesime finalità. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso la ripartizione Politiche Educative e giovanili, via Venezia 41. Telefono 080/577.38.09 oppure 080/577.38.00.



NewspaperGame

I. C. S. G. «Bosco - T. Fiore» Scuola Primaria - Altamura

SAN GIOVANNI BOSCO



GITA GLI ALUNNI DELLA V A E B A ROMA IN VISITA AL PARLAMENTO

Una giornata a Montecitorio

Le maestre, una mattina di settembre, ci hanno comunicato che per quest'anno scolastico il viaggio d'istruzione si sarebbe svolto a Roma.

Poiché lo scorso anno abbiamo studiato la composizione del Parlamento, avremmo visitato l'aula dei deputati presso Palazzo Montecitorio.

Così il pomeriggio dell'11 ottobre 2014, ci siamo recati in Piazza Montecitorio, al civico 24 e dopo aver svolto le formalità di rito, una gentile commessa ci ha accompagnati a visitare alcune stanze di questo immenso palazzo.

Prima della visita la guida ci ha informato che la Camera è stata costruita nel 1861; prima di allora era la dimora di famiglie importanti come i Ludovici e i Panfilii.

La prima stanza visitata è stata la Stanza Gialla, dove spicca un enorme lampadario di cristallo e delle poltrone con le rifiniture in oro. Nella stanza della Regina, in una teca trasparente, è conservata la copia originale della Costituzione italiana e la foto dei primi firmatari. Infine ci siamo recati nell'Emiciclo, un'aula gigantesca di forma elicoidale, con il soffitto fatto di mosaici in vetro decorato, illuminato non dalla luce del sole ma da quella costante dei lampioni; con le tribune in legno riservate ai giornalisti, alle scolarische e al pubblico che può

partecipare ai dibattiti e con le poltrone di velluto bordò.

In questa stanza i deputati, seduti in modo circolare di fronte al presidente, discutono le leggi e le votano attraverso un pulsante digitale che hanno sulla propria postazione.

Molte volte abbiamo visto in TV questo luogo, ma non lo avremmo mai potuto immaginare così imponente e sfarzoso che dà un senso di compostezza e grandiosità. Molti di noi hanno immaginato di essere tra quei banchi, di avere in mano la

GLI ALUNNI al Parlamento



possibilità di legiferare, di poter usare la campanella come vediamo fare in TV dalla Presidente Laura Boldrini.

Alla fine della visita guidata il nostro entusiasmo era incontenibile e tutti commentavamo tra

noi ciò che avevamo visto.

Visitare Palazzo Montecitorio è stata un'esperienza bellissima e istruttiva, ancor più bello è stato vivere questa esperienza tutti insieme, alunni e maestre.

Gli alunni della V A e B

TERZA EDIZIONE FEDE, LAICITÀ E SUPERSTIZIONE

Federico II stupor mundi

Patrimonio culturale

Si è svolta il 25 Aprile 2014 la terza edizione di "Federicus", corteo storico parte integrante del patrimonio culturale della città di Altamura. Il tema è stato "Federico II: Fede, Laicità e Superstizione" e quest'anno l'argomento trattato è la Fede, con il rapporto controverso tra l'Imperatore e il Papato, le Imprese in Terra Santa e l'apertura ad altri credi religiosi. Per la magnificenza del proprio potere, l'Imperatore ha edificato ad Altamura la Cattedrale, una delle quattro basiliche palatine costruite da Federico II di Svevia durante il suo regno, intorno

alla quale, per volere dello stesso Imperatore, avrebbe dovuto raccogliersi una moltitudine di genti di diverse etnie. Pertanto, la città è stata ricostruita con quattro strade principale a forma di croce, che l'hanno divisa in quattro quartieri: latino, greco,

ebraico e arabo. La A.S.D. Fortis Murgia ha organizzato il Corteo storico medievale nel centro storico di Altamura, dove sono stati allestiti dei percorsi enogastronomici con degustazione di prodotti tipici. Al Corteo hanno partecipato gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado quali figuranti delle quattro etnie citate. Per l'occasione, è stato indetto un concorso relativo alle diverse arti figurative, alla narrativa e alla realizzazione di plastici, con la premiazione prevista in occasione della manifestazione.

Gli alunni della V C

Corteo storico medievale ad Altamura «Leonessa di Puglia»

CON IL PROGETTO UNICEF REALIZZATE LE PIGOTTE

I diritti dei bambini a scuola: uno per tutti, tutti per uno



LA CLASSE e il presidente UNICEF

Conoscere i diritti è davvero un dovere per tutti. Noi alunni della 5 E abbiamo iniziato in 2a un percorso che ha fatto capire che cosa significa essere cittadini. Con il progetto Verso una scuola Amica ci siamo cimentati nella lettura e nel commento di alcuni articoli della Convenzione sui diritti dei bambini facendo scaturire i nostri doveri. Il percorso ha fatto comprendere che la libertà di ciascuno finisce dove comincia quella dell'altro e che ognuno di noi non può esistere da solo. Attraverso il rispetto delle regole, dei tempi di ogni persona,

abbiamo capito che vivere insieme è bello se ci sono leggi che regolano luoghi e spazi comuni e la scuola è maestra in ciò. Con il progetto Unicef abbiamo realizzato le pigotte che sono state adottate e il ricavato è stato usato per sostenere i bambini meno fortunati di noi. Il percorso ha creato un clima di ascolto, di partecipazione, ha allargato i nostri confini interiori facendoci superare l'IO per andare verso il TU e il NOI. L'educazione ai diritti non finisce qui ma continua per tutta la vita.

Alunni VE

BENESSERE L'IMPORTANZA DELLA COLAZIONE E DELLA CONOSCENZA DEGLI ALIMENTI PER VIVERE MEGLIO

I benefici di una equilibrata alimentazione

Al tempo dei Greci Ippocrate diceva che "L'uomo è ciò che mangia". Questa tesi trova conferme a livello scientifico. Molti scienziati, infatti, attraverso studi hanno dimostrato che il consumo di alcuni alimenti, come frutta e verdura, riduce il rischio di contrarre il tumore. Una sana alimentazione deve avere inizio a colazione. La maggior parte dei ragazzi esce di casa senza aver fatto una ricca e abbondante colazione, niente di più sbagliato. Non basta mangiare per mantenersi in buona salute, ma bisogna mangiare in modo sano e vario per garantire un apporto adeguato

di energia e nutrienti. Gli alimenti ricchi di amido come: pane, pasta, patate si possono consumare ogni giorno, perché contengono carboidrati che forniscono energia, ma devono avere condimenti leggeri e non grassi. Il pesce, la carne e le uova contengono le proteine, non bisogna consumarne in grandi quantità, ma 1 o 2 volte la settimana. Per quanto riguarda la carne, bisogna prediligere il consumo di carne bianca cotta alla griglia, alla piastra o al vapore, limitando l'uso dei grassi. Una dieta varia e bilanciata, combinata con uno stile di vita attivo, aiuta a mantenere un peso corporeo adeguato, per-

mettendo una crescita fisica più armoniosa. Mangiare sano aiuta a prevenire molte malattie croniche come l'obesità e il sovrappeso, l'ipertensione arteriosa, le malattie dell'apparato cardiocircolatorio, il diabete e alcune forme di tumore. Le mense scolastiche sono un toccasana per l'educazione all'alimentazione sana e corretta. I bambini nelle mense scolastiche, sin dalla più tenera età, imparano ad alimentarsi correttamente, a nutrirsi in modo vario e a consumare tutti gli alimenti utili per raggiungere l'età adulta in buona salute.

Gli alunni della V D - F

DIRIGENTE SCOLASTICO:

Eufemia Patella

DOCENTI:

Mariangela Arterio
Tesera Edvige Farella
Mariantonietta Finamore
Rosanna Louidice
Carmela Massaro
Angela Maria Miale
Bruna Paternoster
Domenica Perrone
Maria Perrone
Vita Sciannanteno

REDAZIONE:

Classi V sezioni

A-B-C-D-E-F



EDICOLA AMICA: "Il Gessetto" di Cecilia Leone Via Matera, 35

AUTOSCUOLA MODERNA

Assicurati una possibilità di lavoro in più, maggiore indipendenza, UNA GUIDA MODERNA!

Qualità di insegnamento e sicurezza con la patente AM - A1 - A2 - A - B1 - B - B96 - BE - C1 - C1E - C - CE - D1 - D1E - D - DE - AS - BS

- CORSI PER PATENTE A.D.R. (trasporto merci pericolose su strada)
- CORSI PER L'USO DEL CRONOTACHIGRAFO
- CORSI PER ISTRUTTORI E INSEGNANTI DI SCUOLA GUIDA
- CORSI DI GUIDA SICURA PER TUTTI
- CORSI DI RECUPERO PUNTI
- RINNOVI CQC PER TRASPORTO MERCI (PAT.C - CQC)
- CORSI DI IDONEITÀ ALLA GUIDA DEI CICLOMOTORI DA 14 ANNI IN POI
- RINNOVI CQC PER TRASPORTO PERSONE (PAT.D - CQC)

BARI Via Piccinni, 139/A Tel./Fax 080.523.79.57

www.autoscuolamodernabari.it info@autoscuolamodernabari.it

MOLA DI BARI LA ONLUS «COMUNITÀ FRONTIERA» È IN DIFFICOLTÀ: OLTRE A NUOVI VOLONTARI SERVONO SOLDI

Alla «Città dei ragazzi» fondi ridotti al lumicino

Padre Giuseppe: «Ci serve aiuto per lavorare con i nostri minori»

Attualmente sono seguiti 62 ragazzi provenienti da casi familiari molto difficili e di estrema povertà. Servizio mensa e sostegno scolastico

ANTONIO GALIZIA

● **MOLA DI BARI.** Dedicare un paio di ore la settimana facendo volontariato. Offrire un contributo anche senza uscire denaro. Sono solo alcune delle modalità utili a sostenere la «Comunità frontiera», la benemerita onlus guidata da padre Giuseppe De Stefano che da tre anni si occupa di recupero e integrazione di minori tra i 6 e i 16 anni nella «Città dei ragazzi». Questa è la straordinaria struttura nata su una proprietà di don Bruno Aloia, lo storico parroco di Mola scomparso nel 2007 all'età di 92 anni, inaugurata il 15 settembre 2011, nel giorno dell'anniversario di don Pino Puglisi, a San Materno (sulla Mola-Rutigliano).

«La Città dei Ragazzi - spiega padre De Stefano - è un'opera che sta seguendo tanti ragazzi: oggi sono 62 e provengono da casi familiari molto difficili e di estrema povertà morali e spirituali e materiali». I ragazzi seguiti provengono da Mola e Rutigliano e tutti hanno alle spalle drammi familiari. La comunità li ha presi in carico su indicazione dei Servizi sociali dei due comuni e del Tribunale dei minori di Bari. A seguirli, nel loro percorso educativo e formativo, sono circa 50 volontari che animano due Case-famiglia e un Centro aperto polivalente. Qui, ogni giorno, vengono svolti un servizio-mensa, attività di sostegno scolastico, genitoriale e di laboratorio.

La «Città dei ragazzi» è il punto di riferimento di eccellenza di una rete virtuosa nata dalla collaborazione tra Chiesa, istituzioni e associazioni di volontariato. «Nell'ottica delle periferie esi-

stenziali - rimarca padre Giuseppe - la «Città» è uno dei volti sul nostro territorio a cui guardare e su cui investire, senza andare troppo lontano. Ai miei e nostri amici, chiedo, con umiltà e fraternamente, di poterci aiutare, certo che ognuno trovi in sé un attore perché senta la «Città dei ragazzi» come parte di sé».

Molto del bilancio della «Città dei ragazzi» è frutto della carità. Non basta, da sola, alla Comunità la retta di 12 euro al giorno garantita dagli enti locali per ogni minore seguito. Quello di padre Giuseppe è un vero appello: «Mi rivolgo a tutte quelle persone di buona volontà che ritengono di poter dedicare con noi qualche ora alla settimana in attività di volontariato. Mi rivolgo a tutte le associazioni, i Caf, i commercialisti che raccoglieranno il nostro appello a sostenere la nostra comunità indicando il nostro codice (91028880861) a quanti non sanno a chi destinare il 5 per mille. Ne abbiamo tanto bisogno per sostenere le spese vive, per completare l'investimento sul centro polisportivo, che potrà aprire le porte a più di 200 minori, per attività ordinarie».

Dal 2008 una media di circa 2.500 amici ha deciso di sostenere la «Comunità frontiera» e grazie a loro è stato possibile: acquistare gli arredi per le due Case-famiglia, per il Centro diurno per minori, per la mensa; completare il muro di cinta, i parcheggi, i viali; realizzare le forniture di acqua, gas, luce e telefono; acquistare strumenti didattici per i ragazzi come computer, fotocopiatrici, video e cancelleria; e garantire vitto e alloggio nelle Case-famiglia.



L'APPELLO Padre Giuseppe De Stefano



ADELFA È COMINCIATA LA RACCOLTA PORTA A PORTA PER INCREMENTARE LA DIFFERENZIATA

Addio ai cassonetti per strada partita la rivoluzione dei rifiuti

VALENTINO SGARAMELLA

● **ADELFA.** Siamo al D-day. La sfida è partita. Dal primo maggio sono scomparsi i cassonetti di rifiuti per le strade del paese. Ha avuto inizio, infatti, la raccolta porta a porta dei rifiuti col netturbino che preleva sull'uscio delle singole abitazioni le pattumelle di rifiuti differenziati. Questo avviene secondo date prestabilite, in giorni diversi a seconda delle varie zone della città. La notizia ha una valenza molteplice. Anzitutto, i Comuni sono tenuti ad aumentare la quota percentuale di raccolta differenziata del 5% entro il 30 giugno 2014. Se non adempiono a questo obbligo, subiscono un incremento della cosiddetta ecotassa. Si tratta di un tributo legato ai maggiori costi necessari allo smaltimento e differenziazione tra i vari tipi di rifiuti in discarica.

«Ma l'obiettivo più importante - afferma il sindaco Vito Antonacci - è che entro il 31 dicembre 2014 la differenziata possa aumentare al 50% dal misero 10% attuale a cui siamo ridotti». Come ha reagito la città? «In gran parte l'ha accolta con entusiasmo - prosegue il sindaco - c'è voglia di cimentarsi in questa sfida». Cosa cambia d'ora in avanti? Il sistema della differenziata è sempre stato affiancato al servizio ordinario di raccolta dei rifiuti urbani. Per carta, plastica e vetro ci si affidava alla buona volontà dei cittadini che avrebbero dovuto raccogliere in contenitori diversi i vari tipi di rifiuti. Spesso prevaleva la naturale comodità di riversare tutto nei bidoni in modo indifferenziato. Questo comporta dei costi. Ad esempio, il Comune ha investito risorse per l'acquisto di nuovi mezzi. I costi, tuttavia, sono ammortizzati proprio grazie all'efficiente raccolta differenziata.

Quindi, separare carta e plastica sono un modo anche per fare rientrare denaro nelle



casse dell'ente. «Si va in discarica con quantitativi estremamente ridotti e ciò porta al dimezzamento del costo del conferimento. Il 50% circa del costo sostenuto dal Comune è per la discarica», spiega Antonacci. Meno si riversa in discarica e meno si paga. Poi aggiunge: «non stiamo inventando nulla. E' avvenuto a Cellamare, Rutigliano, Cassano. Dopo due anni, i benefici economici sono in una riduzione della Tares ex Tarsu». Oltre al fatto che il problema della differenziata non è solo una questione di costi ma di tutela dell'ambiente.

Anche il consigliere di minoranza Biagio Cistulli concorda: «non possiamo che auspicare che l'obiettivo si raggiunga per il bene di Adelfia».

PORTA A PORTA
Cominciato il servizio di raccolta domiciliare per incrementare la differenziata

DOPO L'ESCALATION DI EPISODI CRIMINOSI, INTENSIFICATI I CONTROLLI DEI CARABINIERI

Droga e furti, Sud-Est Barese al setaccio: 3 arresti e 7 denunce

● **Sud Est Barese al setaccio.** Alla luce della recente escalation di fatti criminali, le forze dell'ordine hanno intensificato negli ultimi giorni i controlli sul territorio, assicurando alla giustizia ricettatori, ladri d'auto, topi d'appartamento e pusher.

A Conversano e Mola di Bari, i Carabinieri coadiuvati dal supporto aereo del Nucleo Elicotteri dei di Bari-Palese, hanno denunciato a piede libero un 54enne di Conversano, per detenzione di sostanze stupefacenti (6 grammi di hashish) e possesso di coltello a serramanico, e a Mola un 55enne barese trovato in possesso di gioielli risultanti rubati dall'abitazione di un 71enne di Alberobello. Gli uomini dell'Arma hanno inoltre segnalato alla Prefettura per uso personale di droga, un 16enne albanese, trovato in possesso di un grammo di marijuana.

A Locorotondo, gli uomini dell'Anticrimine della Polizia di Stato hanno notificato, su ordine della Procura di Bari, tre provvedimenti cautelari a due giovani incensurati e ad una loro amica di Pezze di Greco, trovati in possesso di 100 grammi di marijuana divisa in dosi.

A Monopoli, Polignano e Castellana ben quattro le persone denunciate a piede libero: una cittadina georgiana di 25 anni accusata di violazione di domicilio; un ragazzo per ricettazione di un telefonino risultato rubato; un 19enne trovato in possesso di armi e oggetti da scasso a seguito di una perquisizione; un cittadino lituano che ha esibito documenti contraffatti ad una pattuglia.



Sulla Statale 16 tra Polignano e Monopoli è stata sequestrata un'autovettura priva di copertura assicurativa; denunciato per furto un autotrasportatore, trovato in possesso di un televisore risultato rubato da un autobus fermo in una stazione di servizio. Raggiunti, infine, da avvisi di garanzia: D.G., di Monopoli, indagato per ricettazione di un ciclomotore Piaggio risultato rubato qualche settimana fa; 6 uomini di Monopoli e Fasano, alcuni dei quali già noti alle forze dell'ordine, presunti responsabili di un furto in una villa di campagna e delle lesioni ai danni della proprietaria. [an.gal.]

CONTROLLI
Giro di vite contro la criminalità nella zona del Sud-Est Barese



MONGELLI
Il lungomare
di Trani in
cerca di un
rilancio

le altre notizie

TRANI

FESTA PATRONALE Crocifisso di Colonna

■ Questo il programma odierno della festa patronale del Crocifisso di Colonna, presso la chiesa parrocchiale di San Francesco: ore 19, lodi e messa celebrata dal parroco, Mons. Saverio Pellegrino; ore 16.30-17.30, sosta del Crocifisso presso la casa di reclusione femminile, in piazza Plebiscito; ore 18.30, rosario; ore 19, vesperi della Croce e messa, con unzione comunitaria degli ammalati presieduta da Mons. Giovan Battista Pichierrì e concelebata da don Francesco Ferrante, cappellano del presidio ospedaliero di Trani. Animazione liturgica a cura dell'arciconfraternita dell'Immacolata Concezione e del coro parrocchiale "Immacolata Concezione". Partecipano: Unitalsi, Mac, Ant, Avis, Fidas, Oer, Misericordia, Croce Bianca; ore 20.30, incontro sul tema "Il trionfo del cristiano è la croce". Relatore Francesco Cristiani.

DOMANI, MERCOLEDÌ 7 «Giornata del calcio femminile»

■ Il Comunale di Trani è stato prescelto dalla Figg quale sede per la Puglia della manifestazione che l'Uefa ha organizzato in tutta Europa per la promozione del calcio femminile. Domani, mercoledì 7 maggio, per l'intera giornata, Trani ospiterà allo stadio centinaia di atlete per il «Women's football day», a cura dell'Apulia Trani '80 con il patrocinio dell'amministrazione comunale. Il raduno è previsto a partire dalle 9.30, con il saluto delle autorità presenti, tra cui il presidente regionale della Figg, Vito Tisci, il sindaco di Trani, Gigi Riserbato, e l'assessore allo sport, Fabrizio Sotero.

UNITALSI TRANI «Treno bianco» per Lourdes

■ L'Unitalsi di Trani organizza, anche per quest'anno, dal 22 al 28 maggio, il pellegrinaggio in «Treno bianco» per Lourdes. Condividono il viaggio Margherita di Savoia, Monopoli, San Giovanni Rotondo, Conversano, San Severo, Ruvo di Puglia. Per informazioni: 0883.403285; 080.5461406.

DA OGGI A MERCOLEDÌ In provincia delegazione della Colombia

■ Ancora una missione di incoming di buyers esteri nel territorio della Provincia di Barletta-Andria-Trani. Dopo l'interesse mostrato da Cina, Emirati Arabi Uniti, Qatar, Kazakistan e Azerbaijan, da oggi a mercoledì una delegazione proveniente dalla Colombia è in visita nei territori delle Province di Bari e Barletta-Andria-Trani, su iniziativa della Camera di Commercio di Bari e dell'Assessorato provinciale alle Attività Produttive della Bat. Oltre ad una serie di incontri in alcune delle aziende locali, la delegazione di buyers colombiani sarà in visita istituzionale nella sede di Trani della Provincia, in Viale De Gemmis 42/44, mercoledì 7 maggio alle ore 15.30. All'incontro parteciperanno il Presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani, Francesco Ventola, e l'Assessore provinciale alle Attività Produttive Antonia Spina.

TRANI IN UN DOCUMENTO INVIATO AL SINDACO E AGLI ASSESSORI DI MARZIO E SOTERO VIENE SOTTOLINEATA LA SITUAZIONE DI CRISI E DEGRADO URBANO

«Rilanciamo il turismo»

L'appello di Confesercenti «per una svolta ormai indispensabile»

● **TRANI.** Una programmazione il più possibile condivisa e progettuale nel breve, medio e lungo termine per incidere sul tessuto economico ed urbano in maniera strutturale: è l'auspicio di Confesercenti per l'avvio di una «indispensabile (non più procrastinabile nel tempo) politica economico-turistica per la città». Lo dicono in una nota Enzo Perna (presidente della Fiepet Confesercenti Trani), Raffaele Landriscina (presidente Confesercenti Bat) e Palmiero Canfora (presidente Fiba Confesercenti Bat) in una nota inviata al sindaco e agli assessori Di Marzio e Sotero (attività produttive e turismo).

Sottolineando subito che «oggettivamente, la situazione di crisi e degrado urbano di Trani (non imputabile unicamente alla attuale amministrazione, da poco insediata), rivivente da anni di gestione della res publica meramente ordinaria e poco lungimirante», i firmatari ricordano che sin dall'insediamento dell'amministrazione Riserbato la Confesercenti ha offerto collaborazione «per condividere, programmare e progettare insieme, soluzioni strutturali e definitive alle problematiche che affliggono ormai da decenni la città». Ed in proposito elenca una serie di punti fondamentali: «Una Idea Progetto scritta (possibilmente partecipata con l'intera cittadinanza) sul tipo di turismo cui si aspirerebbe, con conseguente brand da posizionare sul mercato turistico; la salvaguardia, tutela ed uso delle coste, con conseguente manutenzione, con individuazione (secondo il Piano delle Coste adottato dalla Regione) delle percentuali previste per le aree riservate al pubblico e quelle riservate al privato (sia a livello turistico che commerciale e di servizi); la tutela e la salvaguardia del territorio e dell'ambiente, in particolare delle acque, balneabili e non, e del servizio di smaltimento dei rifiuti; l'individuazione di tutta una serie di servizi indispensabili alla crescita ed allo sviluppo delle attività legate al commercio, al turismo ed ai servizi». Tutto condiviso e partecipato con le associazioni di ca-

tegoria interessate (evitando il più possibile conflitti di interesse), attraverso un «percorso progettuale pianificatorio che punti alla selezione urgente di una serie di Piani esecutivi, da approvare in via prioritaria, affinché si possa dare certezze agli imprenditori, evitando appesantimenti burocratici, e consentire di attrarre maggiormente i loro investimenti». Ci si riferisce al Piano Traffico; Piano parcheggi (con individuazione di appositi spazi, non utilizzando strade e piazze); Piano coste; Piano regolatore del porto; Piani commercio, in sede fissa ed ambulante, ed applicazione nuove sperimentazioni di Distretto Urbano; Piano arredo urbano; Piano affissioni e pubblicità; Piano di individuazione aree attrezzate (pubbliche e non) a servizio dei camperisti, bus turistici, spettacoli viaggiatori e circhi; Piano servizi

innovativi al turismo (alle persone ad alle aziende che svolgono attività ludiche e di spettacolo); Piano per la sburocrazia degli adempimenti amministrativi e tributari alle imprese.

«E' con tale impostazione e idee che abbiamo richiesto ed ottenuto di costituire un gruppo di lavoro istituzionale con la partecipazione dei responsabili degli uffici pubblici preposti, Forze dell'Ordine ed associazioni di categoria. L'intento è di arrivare ad un monitoraggio completo delle situazioni critiche legate alle complessità burocratico-normative per evitare le annose e ripetute bagarre sui rilasci dei titoli autorizzatori, sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche, sulle emissioni sonore in orari notturni, sulle Ztl e zone pedonali. Abbiamo ritenuto dare il nostro assenso alle iniziative turistiche della scorsa

estate (il Tif e Trani a GoGo) che rispondono alla logica di puntare a poche iniziative pubbliche ma di spessore, con l'intento di non far mancare l'intervento pubblico, ma cercando di spendere il possibile nel breve termine e di lavorare nel frattempo su interventi strutturali a medio termine».

E' in questo quadro che «gli imprenditori devono chiedere di svolgere il loro lavoro e dare il giusto contributo allo sviluppo cittadino, nel rispetto delle norme e delle regole, come da sempre Confesercenti ha richiesto, per evitare soluzioni contingenti e cercare di selezionare chi si candida a gestire il bene pubblico attraverso la predisposizione di manifestazioni di interesse, bandi e quant'altro contenuti parametri seri e rigorosi (non dimentichiamo che il Comune è da anni alle prese con il recupero di canoni concessori di

proprietà comunali di valore)».

A proposito di affidamento di lidi pubblici, Confesercenti precisa che «essendo la Regione impegnata a ricevere i Piani Coste non ancora adottati dai Comuni (tra cui Trani), ma soprattutto avendo emesso un disegno di legge finalizzato alla ulteriore disciplina dell'uso delle Coste e dei Piani Regolatori dei Porti, non è attualmente possibile procedere ad affidamenti di qualsiasi natura (tra l'altro ci si trova in contemporanea vigenza di normativa Bolkenstein ed in prorogatio al 2020 delle attuali concessioni)», auspicando «atti e ordinanze per incentivare maggiormente anche lo sfruttamento turistico del lungomare e penisola di Colonna, ordinando contestualmente la gestione del traffico e delle iniziative di qualsiasi genere in area portuale e centro storico». [ldm]

MINERVINO IL CORTO DEI RAGAZZI DELLA «PIETROCOLA-MAZZINI» SARÀ TRASMESSO SU CANALE 5 DOMENICA 1 GIUGNO

La città trasformata in set cinematografico per le riprese di «Storie straordinarie»

● **MINERVINO.** Si concludono oggi martedì 6 maggio, le riprese del cortometraggio «Storie straordinarie in Europa e li chiamano diversabili» ideato dagli studenti della classe II D dell'Istituto comprensivo Pietrocola Mazzini (diretto dalla dirigente Amalia Masiello) protagonisti del terzo cortometraggio del progetto «Ciak Junior». I ragazzi lo hanno scritto e interpretato partecipando al concorso, che invita i giovani dai 10 ai 15 anni a scrivere un soggetto per un breve film per la tv.

Nel «corto» hanno voluto far vedere che i ragazzi disabili non devono fare cose straordinarie per essere accettati, ma devono soltanto esprimere se stessi.

Il cortometraggio è in questi giorni messo a punto con una troupe di professionisti. Domenica 1° giugno il corto andrà in onda su Canale 5 alle 10

e gli studenti parteciperanno al Festival Ciak Junior che si svolgerà a Cortina d'Ampezzo il 30 e 31 maggio.

La scuola si è già distinta in numerosi concorsi nazionali e regionali, ottenendo premi e riconoscimenti ed è molto attiva nel territorio e non solo, partecipando a tante iniziative e concorsi nazionali nelle discipline più varie: musica, teatro, cinema e progetti di respiro nazionale.

I ragazzi insieme alle docenti Lalla Mancini e Caterina Elifani, hanno realizzato la storia.

E anche per tutta la giornata di oggi i ragazzi sono impegnati sul set per le riprese insieme gli ideatori del progetto Francesco Manfio e Sergio Manfio, che firma la regia.

Durante il programma Ciak Junior - al cui interno andrà in onda il cortometraggio - si parlerà pure della loro ricetta per migliorare il paese tra cui:

la creazione di percorsi guidati per i ciechi per raggiungere posti importanti del paese; la richiesta che le nuove costruzioni e le ristrutturazioni rispettino i parametri per evitare barriere architettoniche, anche se ovviamente questo non è possibile nella città vecchia; la richiesta di un posto dove tutti i ragazzi, disabili e non, possano stare insieme ed esprimersi. Ogni anno, Ciak Junior coinvolge gli studenti delle scuole medie e superiori di tutto il mondo, che sono invitati a scrivere una storia per un cortometraggio di cui potranno diventare protagonisti. I ragazzi, autori delle storie selezionate, coadiuvati da troupe di professionisti, realizzano il loro cortometraggio in tre giorni. Canale 5 manderà in onda i 3 corti degli studenti italiani in un programma prodotto da Gruppo Alconi, a partire da domenica 18 maggio alle 10. [rosalba matarrese]

IL PERSONAGGIO

GIOVANNI VINIERO E IL SUO ALBUM



A «CACCIÀ» DI VIP
Giovanni Viniero con
Mara Venier e Mikhail
Gorbaciov: sono due
dei quasi mille scatti
che l'87enne di
Sammichele ha
collezionato insieme
agli autografi dei
personaggi famosi

A 87 anni «l'amico» dei vip fa il record di foto e autografi

Gongola l'antenato del «selfie» con il fiuto per scovare gli artisti

VALENTINO SGARAMELLA

● Il «paparazzo». Croce e delizia degli anni in cui Federico Fellini girava la sua «Dolce vita». La piccola Sammichele di Bari ha da sempre il suo «paparazzo» ma più che «paparazzo» potrebbe essere l'antenato del «selfie». Si chiama **Giovanni Viniero**. Nessuno direbbe che ha 87 anni. «Il mio segreto? Tanto lavoro nei campi di mia proprietà e tanto sano divertimento». E la mania di farsi fotografare accanto a celebrità.

Viniero con il fiuto di un segugio, riesce sempre a sapere dove tiene uno spettacolo l'artista. O dove va in vacanza. Inventava ogni possibile escamotage. Perfino i travestimenti. Pur di farsi scattare una foto accanto al vip di turno. E aggiungere un'altra alla sua collezione di un migliaio circa. Come quando giunge a Bari Mikhail Gorbaciov. E' il 23 novembre 2000. L'ex capo di Stato dell'Unione Sovietica, si sa, è molto amato in Occidente. A Bari, Gorbaciov ha incontrato al massimo livello. Giunge in visita alla Fiera del Levante per una conferenza

sull'ambiente al padiglione Enel. L'occasione è delle più ghiotte per Giovanni.

Viniero si veste da cosacco. Una cartucciera sulla giacca da cui pendono trionfali coperchi di bottiglie di birra Peroni. Il suo medagliere. Un colbacco nero. Improvvisamente giunge Gorbaciov preannunciato dalle sirene delle auto di servizio. Un carabinieri in servizio d'ordine intima a Viniero di non accostarsi nemmeno. «Ma io avevo il cappotto di lusso, non sfiguravo», ricorda l'anziano. Il servizio d'ordine lo blocca. Si instaurano febbrili trattative diplomatiche. Vuole regalare una cassetta di uva regina all'ex capo di Stato. Per i nerboruti uomini della sicurezza non esiste proprio. Più tardi riuscirà a farsi riprendere con Gorbaciov a villa Romanazzi Carducci.

Spesso Viniero si fa riprendere mentre guarda altrove. Non fissa l'obiettivo della macchina fotografica. Lui parla all'immaginario di chi osserva. Che non si pensi che sia giunto lì appositamente. In fondo, Viniero è un habitué del giro vip, un giorno

riesce a scovare Domenico Modugno mentre a Polignano, in spiaggia, sta facendo una doccia dopo il bagno. E' lì con la moglie, Franca Gandolfi. «Una donna bellissima», dice Viniero. Si presenta dinanzi all'artista «armato» di un vecchio ombrellone. «Ma cosa fa?», chiede attonito il cantante. Alla fine, è il sammichelino che disarma Modugno che si concede in una posa alquanto divertita.

«Il cognome Viniero deriva da Venier, sicuramente siamo parenti», sentenzia una sera. Ed ecco la foto con Mara Venier. Ma il top lo raggiunge con Katia Ricciarelli. Il trentennale della sua carriera, lo festeggia nel teatro di Gravina. Viniero si presenta con una cassetta di pesche da regalare all'artista. I vigili urbani tentano di bloccarlo. Ma è una furia incredibile. Viniero si mette all'inseguimento della Ricciarelli. Lei a piedi incede per le strade centrali di Gravina. Un codazzo di gente e tra loro spicca Giovanni con la cassetta di pesche sotto il braccio. Riesce a farsi fotografare. E la collezione si allunga.

CITTÀ METICCIA

La Festa dei Popoli parla quest'anno ai politici distratti

Le cose da fare, quelle da non ripetere



di GIANLUIGI DE VITO

L'appuntamento si ripete ogni volta con una buona dose di novità. Conto alla rovescia per Festa dei popoli: 31 maggio, 1 e 2 giugno. Da qualche anno, non senza polemiche e divergenze, ha virato luogo e impostazione e si è uniformata alla dimensione di evento-spettacolo: anche quest'anno è uno degli appuntamenti del Summer Music Village, in programma su Lungomare Perotti a pochi metri dal Parco. Uscita dal recinto dei missionari comboniani dove è stata concepita e partorita, a parte parentesi felici e simbolicamente molto forti, come quella che ha voluto celebrarla dentro il villaggio rom di Strada Santa Teresa, a Japigia, Festa dei Popoli rimane e rimarrà un'occasione collettiva di riflessione. Quest'anno poi c'è una coincidenza da sfruttare: la Festa si svolge a urne aperte. E con un prologo: il 15 maggio, nella sede Cgil di via Loiacono, a Japigia, della Cgil, tavola rotonda su «Accoglienza, ius soli e diritti». Un prologo non per politicizzare, semmai per parlare con più forza alla «politica distratta».

Che cosa dire, attraverso la Festa, alla politica? Che cosa invitare a scrivere nell'agenda del prossimo mandato di sindaco, assessori e consiglieri comunali?

Bari è sede di Cara e di Cie, di istituzioni totali che gestiscono la vita migrante nelle sue fasi più critiche e nefaste: l'arrivo (Cara) e l'espulsione. In mezzo c'è l'accoglienza vera, e cioè quella più prossima all'inclusione. La seconda accoglienza va soprattutto sotto il nome di Sprar, del Servizio centrale per rifugiati e richiedenti asilo. Bari non brilla nello Sprar: pochi posti. E in quella dei minori sconta pesi economici insostenibili e gesti, pochi, di buona volontà. L'accoglienza insomma è soprattutto emergenza (vera o costruita che sia) e segue direzioni in cui l'ente locale, se incapace, perché mediocre e non attrezzato, ad accedere alle risorse europee, fa poco e quel poco lo fa male. Tra le migliaia di migranti passate dal Cara e dalle comunità per minori, sono pochi quelli che hanno potuto costruire percorsi stanziali qui da noi. Ma non si può e non si deve ridurre l'immigrazione alla sola questione dell'accoglienza. C'è l'immigrazione regolare, c'è quella di seconda generazione, ci sono i problemi legati all'inserimento scolastico, c'è un'università ancora troppo fati-

cosa e ostile alle presenze straniere. Festa dei Popoli scrive un registro importante in questo senso: i tanti che sono qui, sono risorse spesso ignorate.

Si pensi per un attimo alla dimensione interculturale che ancora latita nei servizi pubblici. La scuola era una fonte sempre attiva di scambi: l'intercultura, lasciata al progettificio dei presidi che usano le risorse come strumenti di consenso e di compensazione economica, è ridotta a pochi intimi.

L'università - scienze della formazione - aveva un indirizzo specifico: ora ha solo qualche insegnamento e di qualità non riconosciuta. Quanti vigili urbani, impiegati comunali fanno formazione linguistica? Quanti operatori sanitari, medici, infermieri e impiegati di sportello di Asl e 118, fanno formazione in medicina transculturale? E si potrebbe continuare. Tutto è lasciato al privato sociale, a bandi, spesso esotici più che strutturali e efficaci.

Problema casa. Problema lavoro. Risposte zero, anche perché di questo tipo di risposte ce ne sono poche pure per gli autoctoni. Ma la somma dei silenzi moltiplica e esaspera, non sottrae né dimezza quote di disagio. Dall'accoglienza all'integrazione, non ci sono politiche del «durante», meno che mai quelle del «dopo arrivo».

E allora che ben venga, a urne aperte, una Festa dei popoli che ci ricordi quelle minoranze della porta accanto che producono Pil, ma non vengono assunte; pagano pensioni ma hanno una previdenza sociale di serie C; mantengono il nostro bilancio demografico in attivo, ma non accedono sempre a bonus bebè e alloggi popolari; pagano tasse e pure balzelli per il documento.

Che ben venga una Festa e un palco per quei «popoli di città» che non si piegano alla mala che li vuole spacciatori a piazza Umberto e/ esattori di pizzo al Libertà. E Festa sia, mentre poco più in là di Lungomare Perotti, si prepareranno i primi furgoncini carichi di braccianti trasportati a fare da schiavi in campagna. Festa sia, mentre ancora una volta si innalzano piccole e grandi baraccopoli di lavoratori in nero e in grigio, in attesa che la promulgata e inapplicata legge contro l'intermediazione della manodopera che avrebbe dovuto, nelle intenzioni del legislatore, annientare il fenomeno del caporalato, scriva qualche pagina di ottimismo.

CAMERA DI COMMERCIO CONCLUSA LA GARA «VALOREASSOLUTO 2.0». IL PRESIDENTE AMBROSI: QUI ABBIAMO TANTI TALENTI

Premiati cinque nuovi progetti che possono rivoluzionare l'impresa

● Baraq è il negozio ambulante, alimentato a energia solare, da portarsi a spasso come un trolley; VinOled, una linea di borse che riutilizza i vinili e li combina con altre tecnologie per illuminare l'interno; EggPlant, un brevetto che trasforma rifiuti organici in prodotti green (ecologici e high tech (ad alta tecnologia); co-Lab, un percorso formativo che stimola gli studenti alla creazione d'impresa attraverso la formazione d'aula e on-line; Marshmallow Games, applicazioni per tablet per bambini dai 3 ai 5 anni per stimolare l'apprendimento attraverso giochi e racconti.

Sono queste le cinque start up (idee di avviamento d'impresa) vincitrici del bando «ValoreAssoluto 2.0» della Camera di commercio di Bari. Sono state proclamate al termine di una competizione che ha visto sfidarsi 15 finalisti.

Ciascuna delle 5 idee imprenditoriali vincenti riceve un contributo a fondo perduto di 10mila euro, parteciperà ad un percorso formativo e potrà accedere ad un



CAMERA DI COMMERCIO La premiazione del concorso

ulteriore contributo fino a 100mila euro.

«Per chi vinca o per chi perda - ha detto il presidente della Camera di Commercio di Bari Alessandro Ambrosi - l'invito è a cercarci, sempre. Ray Kroc, fondatore di Mc Donald's amava ripetere che il successo di un imprenditore non sta né nel talento, né

nel genio, né nell'educazione; sta nella tenacia e nella determinazione. La competizione, mai esasperata, è inoltre un'ottima palestra di merito. E di meriti, oltre che di talenti, Valoreassoluto nella precedente, come in questa edizione, ne ha visti emergere tanti. Per la Camera di Commercio è un risultato eccellente».

La giuria ha anche proclamato 5 finalisti che si aggiudicheranno un contributo a fondo perduto di 5mila euro. Sono: Land2Lend, la piattaforma per i nuovi contadini digitali con campagne ricompensabili «in natura»; Nobili Pasticci, che progetta, allestisce, cucina e mette in tavola esperienze enogastronomiche e culturali nei castelli, nei musei, rispettando la materia prima; Nanaeel progetto di moda ecosostenibile; Fabinality, un brand di design che vende e produce mobili su misura digitali; Airy, una piattaforma per rendere intelligente la casa, aumentare il benessere e semplificare il modo di viverla.

Alla gara è intervenuta l'assessore regionale allo Sviluppo Economico Loredana Capone.

La giuria era formata da Mario Citelli, esperto di innovazione d'impresa; Vito Albino, docente al Politecnico di Bari; Rino Scoppio, consulente di marketing; Lorenzo Minnielli, program manager Puglia Sviluppo; Gianni De Caro, investment manager Intesa Sanpaolo.



(<http://www.andrialive.it/>)

MARTEDÌ 06 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Domenica 11 maggio, nella sede di via Vecchia Barletta ad Andria, vi sarà un incontro regionale con 22 Misericordie di Puglia

Misericordia Andria: 52 interventi al giorno per i 100 volontari

Presentati stamane i dati del 2013, il nuovo correttore Don Lamparelli e la giornata del 14 giugno da Papa Francesco

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)

Sono 52 gli interventi giornalieri che svolge la Confraternita Misericordia di Andria con i circa 100 volontari nel campo dell'assistenza, del trasporto, dell'emergenza e della protezione civile. I dati del 2013 parlano di un'associazione che in totale ha operato in 19mila casi ed ha percorso, con i propri mezzi, poco più di 305mila chilometri. Circa il 60% del servizio è stato proprio dedicato ai trasferimenti specializzati in ambulanza, un 30% per gli interventi delle tre postazioni in convenzione con la ASL BT del 118 (due ad Andria ed una a Trani), ed i restanti interventi dedicati alla Protezione Civile tra cui il servizio Antincendio Boschivo ed eventi come il crollo di via Teresita ad Andria.

«Sono dati che testimoniano la vita della confraternita - ha detto la Governatrice della Misericordia di Andria, Angela Vurchio - il grande lavoro dei volontari nel campo del soccorso e dell'assistenza, è un tassello decisivo per l'ispirazione della nostra associazione. La confraternita resta aperta per tutti coloro vorranno provare un'esperienza importante di vita come volontario». Durante l'incontro di questa mattina (martedì 6 maggio), è stato presentato anche il nuovo Correttore della Misericordia Don Michele Lamparelli, nominato dal Vescovo Mons. Calabro: «E' per me una sfida importante e nuova - ha detto Don Michele - sto conoscendo l'estesa realtà della Confraternita e spero che la mia presenza possa esser d'aiuto per migliorare lo spirito di servizio a cui tendono tutti i volontari presenti».



Realtà delle Misericordie in continuo movimento visto anche l'appuntamento del 14 giugno con la Piazza di San Pietro a Roma interamente dedicata alle Confraternite Misericordie d'Italia ed alle Fratres, per l'incontro con Papa Francesco: «E' la prima volta che accade - ci dice Gianfranco Gilardi, Consigliere Nazionale delle Misericordie d'Italia - Papa Francesco attende tutti i confratelli ed i volontari provenienti dalle oltre 700 sedi in tutta Italia. Sono previsti non meno di 30mila volontari, ma l'evento è naturalmente aperto anche a tutti coloro i quali vorranno incontrare il Pontefice in una giornata di festa e di grande aggregazione».

Il ruolo del volontario, infatti, è divenuto particolarmente delicato e decisivo soprattutto nei servizi di emergenza e di trasporto specialistico. Per questo domenica 11 maggio, nella sede di via Vecchia Barletta ad Andria, vi sarà un incontro regionale con 22 Misericordie di Puglia per informare sul Laboratorio Alzaia, le linee guida d'intervento delle Confraternite nel prossimo triennio:

«Avremo la presenza di Carlo Andorlini ed Antonio Teodosio, consiglieri nazionali - ha proseguito Gianfranco Gilardi - che spiegheranno ai tantissimi volontari pugliesi il senso di Alzaia e tutte le attività formative ed informative che in questi tre anni saranno realizzate». Per la Misericordia di Andria, invece, in rampa di lancio il progetto #adottapediatria, con la realizzazione di un comitato tecnico-istituzionale sull'intero territorio della BAT per l'adozione del reparto di Pediatria dell'Ospedale "Bonomo" di Andria e l'acquisto di un'ambulanza di emergenza neonatale assente nel territorio della sesta provincia pugliese.



Misericordia Andria: 52 interventi al giorno per i 100 volontari

Dati del 2013, nuovo correttore Don Lamparelli e la giornata da Papa Francesco



STEFANO MASSARO
Martedì 6 Maggio 2014 ore 13.53

Sono 52 gli interventi giornalieri che svolge la Confraternita Misericordia di Andria con i circa 100 volontari nel campo dell'assistenza, del trasporto, dell'emergenza e della protezione civile. I dati del 2013 parlano di un'associazione che in totale ha operato in 19mila casi ed ha percorso, con i propri mezzi, poco più di 305mila chilometri. Circa il 60% del servizio è stato proprio dedicato ai trasferimenti specializzati in ambulanza, un 30% per gli interventi delle tre postazioni in convenzione con la ASL BT del 118 (due ad Andria ed una a Trani), ed i restanti interventi dedicati alla Protezione Civile tra cui il servizio Antincendio Boschivo ed eventi come il crollo di via Teresita ad Andria.



«Sono dati che testimoniano la vita della confraternita - ha detto la Governatrice della Misericordia di Andria, Angela Vurchio - il grande lavoro dei volontari nel campo del soccorso e dell'assistenza, è un tassello decisivo per l'ispirazione della nostra associazione. La confraternita resta aperta per tutti coloro vorranno provare un'esperienza importante di vita come volontario». Durante l'incontro di questa mattina (martedì 6 maggio), è stato presentato anche il nuovo Correttore della Misericordia Don Michele Lamparelli, nominato dal Vescovo Mons. Calabro: «E' per me una sfida importante e nuova - ha detto Don Michele - sto conoscendo l'estesa realtà della Confraternita e spero che la mia presenza possa esser d'aiuto per migliorare lo spirito di servizio a cui tendono tutti i volontari presenti». Realtà delle Misericordie in continuo movimento visto anche l'appuntamento del 14 giugno con la Piazza di San Pietro a Roma interamente dedicata alle Confraternite Misericordie d'Italia ed alle Fratres, per l'incontro con Papa Francesco: «E' la prima volta che accade - ci dice Gianfranco Gilardi, Consigliere Nazionale delle Misericordie d'Italia - Papa Francesco attende tutti i confratelli ed i volontari provenienti dalle oltre 700 sedi in tutta Italia. Sono previsti non meno di 30mila volontari, ma l'evento è naturalmente aperto anche a tutti coloro i quali vorranno incontrare il Pontefice in una giornata di festa e di grande aggregazione».

Il ruolo del volontario, infatti, è divenuto particolarmente delicato e decisivo soprattutto nei servizi di emergenza e di trasporto specialistico. Per questo domenica 11 maggio, nella sede di via Vecchia Barletta ad Andria, vi sarà un incontro regionale con 22 Misericordie di Puglia per informare sul Laboratorio Alzaia, le linee guida d'intervento delle Confraternite nel prossimo triennio: «Avremo la presenza di Carlo Andorlini ed Antonio Teodosio, consiglieri nazionali - ha proseguito Gianfranco Gilardi - che spiegheranno ai tantissimi volontari pugliesi il senso di Alzaia e tutte le attività formative ed informative che in questi tre anni saranno realizzate». Per la Misericordia di Andria, invece, in rampa di lancio il progetto #adottapediatria, con la realizzazione di un comitato tecnico-istituzionale sull'intero territorio della BAT per l'adozione del reparto di Pediatria dell'Ospedale "Bonomo" di Andria e l'acquisto di un'ambulanza di emergenza neonatale assente nel territorio della sesta provincia pugliese.



Misericordia Andria: 52 interventi al giorno per i 100 volontari

06/05/2014

Presentati stamane i dati del 2013, il nuovo correttore Don Lamparelli e la giornata del 14 giugno da Papa Francesco



Sono 52 gli interventi giornalieri che svolge la Confraternita Misericordia di Andria con i circa 100 volontari nel campo dell'assistenza, del trasporto, dell'emergenza e della protezione civile. I dati del 2013 parlano di un'associazione che in totale ha operato in 19mila casi ed ha percorso, con i propri mezzi, poco più di 305mila chilometri. Circa il 60% del servizio è stato proprio dedicato ai trasferimenti specializzati in ambulanza, un 30% per gli interventi delle tre postazioni in convenzione con la ASL BT del 118 (due ad Andria ed una a Trani), ed i restanti interventi dedicati alla Protezione Civile tra cui il servizio Antincendio Boschivo ed eventi come il crollo di via Teresita ad Andria.

«Sono dati che testimoniano la vita della confraternita - ha detto la Governatrice della Misericordia di Andria, Angela Vurchio - il grande lavoro dei volontari nel campo del soccorso e dell'assistenza, è un tassello decisivo per l'ispirazione della nostra associazione. La confraternita resta aperta per tutti coloro vorranno provare un'esperienza importante di vita come volontario». Durante l'incontro di questa mattina (martedì 6 maggio), è stato presentato anche il nuovo Correttore della Misericordia Don Michele Lamparelli, nominato dal Vescovo Mons. Calabro: «E' per me una sfida importante e nuova - ha detto Don Michele - sto conoscendo l'estesa realtà della Confraternita e spero che la mia presenza possa esser d'aiuto per migliorare lo spirito di servizio a cui tendono tutti i volontari presenti».

Realtà delle Misericordie in continuo movimento visto anche l'appuntamento del 14 giugno con la Piazza di San Pietro a Roma interamente dedicata alle Confraternite Misericordie d'Italia ed alle Fratres, per l'incontro con Papa Francesco: «E' la prima volta che accade - ci dice Gianfranco Gilardi, Consigliere Nazionale delle Misericordie d'Italia - Papa Francesco attende tutti i confratelli ed i volontari provenienti dalle oltre 700 sedi in tutta Italia. Sono previsti non meno di 30mila volontari, ma l'evento è naturalmente aperto anche a tutti coloro i quali vorranno incontrare il Pontefice in una giornata di festa e di grande aggregazione».

Il ruolo del volontario, infatti, è divenuto particolarmente delicato e decisivo soprattutto nei servizi di emergenza e di trasporto specialistico. Per questo domenica 11 maggio, nella sede di via Vecchia Barletta ad Andria, vi sarà un incontro regionale con 22 Misericordie di Puglia per informare sul Laboratorio Alzaia, le linee guida d'intervento delle Confraternite nel prossimo triennio: «Avremo la presenza di Carlo Andorlini ed Antonio Teodosio, consiglieri nazionali - ha proseguito Gianfranco Gilardi - che spiegheranno ai tantissimi volontari pugliesi il senso di Alzaia e tutte le attività formative ed informative che in questi tre anni saranno realizzate».

Per la Misericordia di Andria, invece, in rampa di lancio il progetto #adottapediatria, con la realizzazione di un comitato tecnico-istituzionale sull'intero territorio della BAT per l'adozione del reparto di Pediatria dell'Ospedale "Bonomo" di Andria e l'acquisto di un'ambulanza di emergenza neonatale assente nel territorio della sesta provincia pugliese.

Misericordia Andria: 52 interventi al giorno per i 100 volontari

Aggiunto da Redazione il 2014-05-06

Sono **52 gli interventi giornalieri** che svolge la **Confraternita Misericordia di Andria** con i circa **100 volontari** nel campo dell'assistenza, del trasporto, dell'emergenza e della protezione civile. I dati del 2013 parlano di un'associazione che in totale ha operato in 19mila casi ed ha percorso, con i propri mezzi, poco più di 305mila chilometri. Circa il 60% del servizio è stato proprio dedicato ai trasferimenti specializzati in ambulanza, un 30% per gli interventi delle tre postazioni in convenzione con la ASL BT del 118 (due ad Andria ed una a Trani), ed i restanti interventi dedicati alla Protezione Civile tra cui il servizio Antincendio Boschivo ed eventi come il crollo di via Teresita ad Andria.



«Sono dati che testimoniano la vita della confraternita - ha detto la Governatrice della Misericordia di Andria, **Angela Vurchio** - il grande lavoro dei volontari nel campo del soccorso e dell'assistenza, è un tassello decisivo per l'ispirazione della nostra associazione. La confraternita resta aperta per tutti coloro vorranno provare un'esperienza importante di vita come volontario». Durante l'incontro di questa mattina (martedì 6 maggio), è stato presentato anche il nuovo Correttore della Misericordia **Don Michele Lamparelli**, nominato dal Vescovo Mons. Calabro: «E' per me una sfida importante e nuova - ha detto Don Michele - sto conoscendo l'estesa realtà della Confraternita e spero che la mia presenza possa esser d'aiuto per migliorare lo spirito di servizio a cui tendono tutti i volontari presenti». Realtà delle Misericordie in continuo movimento visto anche l'appuntamento del 14 giugno con la Piazza di San Pietro a Roma interamente dedicata alle Confraternite Misericordie d'Italia ed alle Fratres, per l'incontro con Papa Francesco: «E' la prima volta che accade - ci dice **Gianfranco Gilardi**, Consigliere Nazionale delle Misericordie d'Italia - Papa Francesco attende tutti i confratelli ed i volontari provenienti dalle oltre 700 sedi in tutta Italia. Sono previsti non meno di 30mila volontari, ma l'evento è naturalmente aperto anche a tutti coloro i quali vorranno incontrare il Pontefice in una giornata di festa e di grande aggregazione».

Il ruolo del volontario, infatti, è divenuto particolarmente delicato e decisivo soprattutto nei servizi di emergenza e di trasporto specialistico. Per questo domenica 11 maggio, nella sede di via Vecchia Barletta ad Andria, vi sarà un incontro regionale con 22 Misericordie di Puglia per informare sul Laboratorio Alzaia, le linee guida d'intervento delle Confraternite nel prossimo triennio: «Avremo la presenza di **Carlo Andorlini** ed **Antonio Teodosio**, consiglieri nazionali - ha proseguito Gianfranco Gilardi - che spiegheranno ai tantissimi volontari pugliesi il senso di Alzaia e tutte le attività formative ed informative che in questi tre anni saranno realizzate». Per la Misericordia di Andria, invece, in rampa di lancio il progetto **#adottapediatria**, con la realizzazione di un comitato tecnico-istituzionale sull'intero territorio della BAT per l'adozione del reparto di Pediatria dell'**Ospedale "Bonomo" di Andria** e l'acquisto di un'ambulanza di emergenza neonatale assente nel territorio della sesta provincia pugliese.

RIERE

PUGLIA E LUCANIA

Run4Parkinson's, terza edizione l'11 maggio a Bari



BARI - È stata presentata oggi a Palazzo di Città la terza edizione di Run4Parkinson's, la maratona internazionale della solidarietà organizzata dall'associazione

Parkinson Puglia e patrocinata dal Comune e dalle ex circoscrizioni VI (Carrassi - S.Pasquale) e IX (S.Nicola - Murat), in programma a Bari domenica 11 maggio al parco 2 Giugno a partire dalle ore 9.00. Alla presentazione hanno partecipato l'assessore allo Sviluppo Economico Rocco De Franchi e i presidenti della VI e della IX Circoscrizione Leonardo Scorza e Mario Ferorelli.

Il dettaglio e le finalità dell'evento sono state illustrate da Antonella Spigonardo, vice presidente dell'associazione Parkinson Puglia, e da Filippo Tamma medico primario della neurologia dell'ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti. Quest'anno la maratona si correrà in 12 Paesi europei e in 38 città italiane, a Bari è stato previsto il coinvolgimento anche di alcune scuole cittadine.

"Il nostro obiettivo - ha dichiarato Antonella Spigonardo - è quello di sensibilizzare e informare l'opinione pubblica e le istituzioni su come vincere una patologia che, pur colpendo una singola persona, costringe l'intero nucleo familiare del malato a riorganizzarsi, spesso colmando le lacune del sistema socio-sanitario assistenziale. Partecipare a questa maratona - aggiunge - e magari versare un contributo all'associazione, significa svegliare le coscienze di tutti, combattere l'indifferenza, l'emarginazione e l'isolamento del quale spesso questi malati sono vittime, diffondendo una cultura e una appropriata conoscenza della malattia che aiuti chi ne è colpito a riprendersi la dignità perduta".

"L'amministrazione comunale - ha osservato l'assessore De Franchi - è coinvolta in prima linea in un evento di crescita culturale, che potrà aiutare malati, famiglie, operatori e volontari nello sconfiggere non solo la malattia in sé, ma soprattutto l'ignoranza che spesso la circonda. In questo senso, preziosissimo è il contributo offerto dalle circoscrizioni dei presidenti Scorza e Ferorelli, che hanno da sempre creduto in questo progetto". Fondamentale in questa difficile battaglia, ha precisato ancora De Franchi, è il ruolo svolto dalle associazioni di volontariato: "La Parkinson Puglia non è sola nell'affrontare questa esperienza, Bari offre ogni giorno tanti piccoli 'miracoli' metropolitani con tante belle forme di volontariato spirituale e materiale". Iscrizioni on-line sul sito www.parkinsonpuglia.com, o la domenica mattina della maratona alle ore 8,30 presso il gazebo dell'associazione nel parco 2 Giugno. Red.Ag.

GRUMO APPULA: DOMENICA 10 MAGGIO 2^ LEZIONE DEL 1° CORSO DI FOTOGRAFIA NATURALISTICA DEL "WWF GRUMO TERRE PEUCETE"

Scritto da Redazione

Martedì 06 Maggio 2014 08:25



Il "WWF Grumo Terre Peucete" di Grumo Appula avvia il 1° CORSO DI FOTOGRAFIA NATURALISTICA. Domenica 10 maggio la seconda lezione. Ecco il Comunicato Stampa con tutte le info...

COMUNICATO

Con L'avvento della primavera e dei suoi fantastici colori, il WWF GRUMO TERRE PEUCETE, avvia il suo 1° corso di FOTOGRAFIA NATURALISTICA.

APPUNTAMENTO ORE 16.00 SEDE WWF GRUMO PER POI TRASFERIRSI SULLA MURGIA BARESE

SECONDA LEZIONE / INCONTRO

Attività di esercitazione all'aperto per mettere in pratica la teoria affrontata.

COSTI :

GRATUITO SOCI WWF GRUMO

GRATUITO PER CHI HA DATO L'INTERA QUOTA DI ADESIONE AL CORSO

5 EURO SOCI WWF

10 EURO NON SOCI

il corso è condotto da un grafico pubblicitario/fotografo esperto nel settore

Non sono previsti attestati, vista l'esiguità dei costi applicati

Per ulteriori info grumoappula@wwf.it

DURANTE IL CORSO SARA' POSSIBILE PER CHI LO VORRA' ASSOCIARSI AL WWF ITALIA

Vi aspettiamo numerosi per fotografare i colori primaverili

il gruppo volontari

GIOVINAZZO, CONVEGNO SULLE FRONTIERE TERAPEUTICHE

Di [Carlo Sacco](#) Il 7 maggio 2014 In [Medicina E Salute](#)



L'Associazione Adisco (Associazione donazione cordone ombelicale) di Molfetta, in collaborazione con la Fidapa, il Rotary Club Molfetta, Il Gruppo di Volontariato Vincenziano e l'Avis, organizzano per venerdì 9 maggio alle ore 19.30 nella Sala San Felice di Giovinazzo un Convegno formativo sul tema: "Frontiere terapeutiche delle cellule staminali da cordone ombelicale".

Dopo i saluti della presidente

Adisco Molfetta, Mina Raguseo e del sindaco di Giovinazzo, Tommaso Depalma, interverranno il Dott. Gennaro Volpe, Presidente Adisco Bari; il Dr. Michele Santodirocco, Medical Director Puglia Cord Blood Bank IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" San Giovanni Rotondo.

Il Quotidiano Italiano

Attualità

Bari, P.M.A. per San Nicola. Tende mediche allestite per un soccorso tempestivo e discreto



scritto da [Pasquale Amoruso](#)
pubblicato il 7 maggio 2014, 11:44

BARI

In occasione della festa di san Nicola, Barivol, O.E.R. e altre associazioni di volontariato stanno allestendo, in diversi punti della città, delle tende di P.M.A. (Posto Medico Avanzato) per il soccorso delle situazioni di emergenza. Aldo Patetta, presidente Barivol, ci ha illustrato l'iniziativa:

«Il P.M.A. viene messo a disposizione della cittadinanza barese gratuitamente, con medici gratis e volontari. Le tende sono coordinate dalla centrale operativa del 118 e vengono allestite anche per evitare l'intervento in loco delle autoambulanze, che avrebbero difficoltà di azione e creerebbero allarme in situazioni di folla. In caso di emergenza, dalla tenda, medici e volontari possono portarsi sul posto per soccorrere o eventualmente trasportare il paziente fino al punto di soccorso».

la tenda P.M.A. della Barivol, larga 7×7 metri, composta da camera interna e impianto elettrico d'illuminazione, dotata oltretutto di un proprio gruppo elettrogeno, sarà ubicata sul marciapiede di Corso A. De Tullio di fronte al Piazzale Cristoforo Colombo sede dell'Autorità Portuale.

L'iniziativa è a totale garanzia delle associazioni aderenti, come puntualizza Patetta:

«Noi, ovviamente, teniamo sia alla salvaguardia di cittadini e pellegrini, e anche allo svolgersi di queste tradizioni, ma dal Comune di Bari o dal comitato feste patronali, che pure ci chiedono la disponibilità per questi eventi, non abbiamo nemmeno il rimborso benzina».

Dopo la Festa di San Nicola, le stesse tende verranno allestite per la tappa barese del Giro d'Italia. Questo è il 118 che ci piace.

INTERVISTA

PARLA IL PATRON DI AVELAR

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** «Il sole della Puglia è un regalo di Dio, una ricchezza che hanno solo tre posti al mondo: la California, la Baviera e voi». Igor Akhmerov, russo residente a Zurigo, 49 anni, del sole pugliese è uno dei padroni: tramite la lussemburghese Aveleos, la sua Avelar possiede campi fotovoltaici per 63 megawatt, ed ha interessi nel gas in Basilicata. Ma Akhmerov è anche l'uomo dietro Aion e la catena di fallimenti che ha colpito anche la Puglia portando - da ultimo - al sequestro di 28 impianti sulla Murgia: «Abbiamo - dice - la volontà di risolvere la situazione. Altro che fuga dei russi, come si continua a dire. Personalmente amo la Puglia, qui ho tanti amici e qui vorrei continuare a investire. Il fotovoltaico vi ha portato un enorme sviluppo».

Su questo c'è chi non è d'accordo: il punto è proprio capire cosa è rimasto dopo un decennio di grande crescita e miliardi di euro in incentivi.

«Quanti impianti fotovoltaici ci sono oggi in Puglia?».

Circa 38mila, di cui 1.800 di taglia media e 92 oltre il megawatt.

«Per la sola manutenzione, i nostri 60 impianti danno lavoro ai 70 dipendenti della Saem di Altamura. Parliamo di 30mila euro all'anno per ciascun impianto. E nei prossimi 10 anni andrà effettuata la sostituzione dei pannelli fotovoltaici con moduli di nuova generazione. Sono migliaia di posti di lavoro».

Eppure il presidente della Regione, Nichi Vendola, ha di recente chiesto al governo di mettere un tetto all'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici, considerando «saturo» il territorio. Lei cosa ne dice?

«Ho incontrato Vendola nel 2009, il giorno della visita a Bari del presidente Vladimir Putin. All'epoca nel settore le aziende erano pochissime, oggi ce ne sono centinaia».

Il suo interesse per l'energia rinnovabile in Italia, tramite Aion, ha prodotto una serie di fallimenti. Può raccontarci cosa è accaduto, e soprattutto perché?

«Con le rinnovabili siamo partiti nel 2007, nell'eolico, con un parco da 9 megawatt in Toscana e progetti per 160 megawatt che ab-

63 MEGAWATT DI IMPIANTI

La società con base in Svizzera è uno dei principali operatori dell'energia rinnovabile con 63 parchi sulla Murgia

PROGETTI NEL GAS IN BASILICATA

«Gigastock vale 600 milioni, ha un'enorme importanza strategica. Ma forse è già tardi i permessi hanno richiesto troppo tempo»



PUGLIA PRIMA IN ITALIA
In Puglia sono installati 38.206 parchi fotovoltaici per una potenza totale pari a 2.499 megawatt

primo dopo l'aumento di capitale, era di acquistare da Aion progetti completati e finanziati. Abbiamo pagato il 45% in via anticipata ed eravamo disponibili a pagare il resto una volta che Aion avesse consegnato gli impianti. Però Aion è stata dichiarata fallita nel 2012 e abbiamo trattato con il commissario per pagare il restante valore».

Ma oggi 28 impianti sono stati sequestrati per ordine del Tribunale di Reggio Emilia, su disposizione del curatore fallimentare di Aion, che chiede ad Aveleos di pagare altri 40 milioni.

«Il sequestro non era necessario. Siamo disponibili a trovare l'accordo economico. Ma al curatore abbiamo detto chiaro che se gli impianti restano sotto sequestro, se non viene eseguita una manutenzione professionale, il loro valore scende a zero e perdiamo tutti».

Saem può ancora essere salvata?

«I fratelli Maggi sono imprenditori di qualità. La loro competenza tecnica, quello che abbiamo imparato da loro, ci è utilissimo per gli investimenti sul fotovoltaico che stiamo facendo in Russia. Il fallimento di Saem, per me, è incomprensibile: come ho detto, la sola gestione dei nostri 63 impianti a terra è più che sufficiente per mantenere la società. Spero che il Tribunale non confermi la decisione di far fallire la società».

Con Avelar siete anche impegnati in Basilicata, nel progetto Geogastock per lo stoccaggio di gas.

«Premetto che dal 2013 non ho più la gestione di Geogastock. È un progetto da 600 milioni che coinvolge tre partner industriali. Porterebbe enormi benefici al sistema energetico italiano: dico solo che se fosse realizzato, la logica del South Stream e di Tap sarebbe molto diversa. Ma il progetto Gigastock aveva senso economico nel 2008, nella situazione odierna di sovrapproduzione di gas ne ha molto meno. Forse è già tardi. E mi è dispiaciuto non essere mai riuscito a spiegare ai sindaci dei Comuni interessati e il presidente della Basilicata che il progetto va realizzato in tempi rapidi».

«Dal sole la Puglia avrà lavoro per decenni»

Akhmerov: «Non scappiamo dal fotovoltaico, Saem si può salvare»

La società di Altamura Dal sogno della Borsa alla lunga catena di fallimenti

■ Fino al 2011 la Kerself di Correggio era il più grande installatore italiano di impianti fotovoltaici. La società, all'epoca quotata in Borsa, faceva capo alla società svizzera Avelar energy, controllata dal gruppo russo dell'oligarca Viktor Vekselberg. Nel 2009 Kerself, che aveva già acquistato le padovane Ecoware ed Helios, ha acquisito anche la maggioranza della Saem di Altamura, il più grande installatore di impianti fotovoltaici del Mezzogiorno, fondato da due imprenditori locali (i fratelli Maggi). Il gruppo Kerself, florido fino al 2011, è improvvisamente finito in crisi. A settembre 2012 Kerself (nel frattempo diventata Aion e cancellata dalla Borsa) ha presentato a Reggio Emilia domanda di concordato preventivo, domanda non accolta: da lì è partita una serie di fallimenti a catena che ha coinvolto tutte le società controllate ed in particolare la Saem. Nelle scorse settimane, il curatore fallimentare di Aion ha ottenuto il sequestro dei campi fotovoltaici realizzati sulla Murgia pugliese e lucana: spera di ottenere dai russi 40 milioni di euro per poter pagare i creditori.

mento di capitale da 29 milioni di euro, abbiamo ottenuto dai cinesi un investimento da 20 milioni e abbiamo definito un piano industriale asseverato. Il valore della ristrutturazione era pari a 80 milioni in equity. Poi è intervenuto il quinto Conto energia ed il valore del nostro parco progetti e di Aion è drasticamente calato».

Sta dicendo che la colpa del fallimento sta nel fatto che lo Stato ha ridotto gli incentivi per l'energia fotovoltaica?

«Avevamo ben chiaro, nel 2011, che Aion poteva anche non farcela. Dico però che con quell'aumento di capitale e 3 anni di tempo avremmo potuto salvare la società, ma sarebbe servito un regime di incentivi stabile».

Il fallimento di Aion ha trascinato anche Saem, che ha realizzato gli impianti sulla Murgia e non è stata pagata.

«Il progetto dei 32 campi da un megawatt in Puglia e Basilicata, il



Il russo Igor Akhmerov (foto L. Turij)

biamo venduto quasi subito. Nel 2008 abbiamo investito 25 milioni per acquistare il 15% della Kerself, gestita dal fondatore Masselli con un progetto molto ambizioso. Ma progressivamente ci siamo accorti che le cose non andavano bene, e così nel 2010 siamo entrati nella gestione pur senza avere il controllo di Aion. Non avevamo scelta. La società era già in una situazione difficile. Ho lavorato un anno per trovare l'accordo con le banche, abbiamo fatto un au-

LA POLEMICA IELLI (COMMISSIONE ATTIVITÀ ESTRATTIVE): «CONTRO DI NOI POSIZIONE PRECONCETTA, COSÌ CI DEMONIZZANO»

Cave, Confindustria attacca Legambiente

«Sbagliati i dati del rapporto 2014, in Puglia il settore è in grande crisi»

● **BARI.** Il rapporto Cave di Legambiente «ha rappresentato per la Puglia l'ennesima iniziativa, animata da un giudizio preconconcetto nei confronti del settore». È quanto sostiene Marco Ielli, presidente della commissione Attività estrattive della Confindustria pugliese: i numeri presentati nel rapporto, secondo l'associazione delle imprese, non corrispondono alla realtà e alimentano «una ingiustificata demonizzazione dell'attività estrattiva regionale attraverso la rappresentazione di una realtà che è solo parziale e, ancor più grave, distorta».

A fronte delle 415 cave attive in Puglia secondo Legambiente, Ielli fa notare che la stessa Regione «ha rilevato sia nel 2011 che nel 2012 - ultimo anno ufficialmente disponibile - un sostanziale dimezzamento del potenziale produttivo

del settore affermando che su 418 e 415 cave autorizzate rispettivamente solo 233 e 230 hanno effettuato scavi nel biennio considerato, mentre la restante parte è rimasta inattiva a causa della mancanza di commesse o della non convenienza economica. In attesa di conoscere i dati dell'attività per il 2013, vale la pena sottolineare che al 31 dicembre dello scorso anno il numero di cave autorizzate in Puglia si era ulteriormente ridotto a 399 unità». Stesso discorso, secondo Confindustria, riguarda le quantità di materiali estratti: i 13 milioni di metri cubi (di cui 10,3 di inerti) riferiti da Legambiente «sono dati del 2011 e non gli ultimi disponibili che registrano invece una riduzione di oltre il 23% del materiale estratto nel 2012, anno in cui il volume complessivo si è attestato a poco

più di 9,9 mln di mc (7,8 per gli inerti)».

Confindustria rileva dunque «un trend discendente» anche dei fatturati, che tra 2011 e 2012 «si sono ridotti rispettivamente del 19,7% e del 12,6%». Un quadro che «si ripercuote ovviamente anche sull'export pugliese». «Non è affatto vero - aggiunge poi Ielli - che in Puglia si estrae principalmente sabbia e ghiaia (che invece rappresentano solo il 3% delle quantità totali). Il calcare per inerti rappresenta il 78% della produzione totale del settore e le pietre ornamentali solo il 15%». Per quanto riguarda le cave dismesse, infine, «il numero delle cave ripristinate secondo un piano di recupero progettato ed approvato prima dello svolgimento dell'attività è già elevatissimo. Quelle ancora in esercizio subiranno la stessa sorte».



399 Le cave in Puglia al 31 dicembre 2013

Da oggi Casamassima, alla Lum la Festa dell'Europa

■ Convegni, workshop e dibattiti per la Festa dell'Europa, appuntamento organizzato dall'Università Lum. Nell'ambito dell'edizione 2014 della Lum European Week, oggi e domani a Casamassima si svolgono i lavori del quarto Congresso della Redoeda (network eur-latinoamericano di Diritto amministrativo) con le delegazioni di Brasile, Argentina e Spagna. Di «Città metropolitane nello scenario italiano ed europeo» e di «Cittadini e l'Europa» si parlerà venerdì 9 presso la Scuola di specializzazione per le Professioni legali di Gioia del Colle e lunedì 12 a Casamassima. La Lum - ricorda un comunicato - «ha ricevuto il riconoscimento da parte del Jean Monnet Project (Commissione Europea) come sede di cattedre, corsi permanenti e moduli d'insegnamento» per diffondere la cultura dell'integrazione europea.

MONOPOLI L'INCIDENTE RIPROPONE IL PROBLEMA DEI DISAGI, PRIMA DELL'APERTURA, DURANTE I GIORNI DI RISCOSSIONE DELLE PENSIONI

Panico fuori dalla Posta anziano colto da malore

Attendeva l'apertura dell'ufficio, cade e sviene in mezzo alla folla

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Code da brivido di primo mattino davanti alla Posta centrale. Pensionato sviene e viene soccorso dagli impiegati pochi minuti prima dello scoccare dell'orario d'ufficio.

Attimi di angoscia poco dopo le 8 del mattino di ieri nella centralissima via Bixio. L'uomo è caduto inerme, a peso morto, all'improvviso, sui gradini dell'ingresso della Posta centrale di via Bixio. Sono rimasti subito terrorizzati i presenti. E a quel punto gli impiegati dell'ufficio, alla vista di quanto stava accadendo hanno deciso di aprire le porte e fare accomodare all'interno dell'ufficio l'uomo che aveva accusato un improvviso sbalzo di pressione.

Poco dopo, l'uomo ha perso di nuovo conoscenza ed è caduto al suolo nuovamente nell'attesa dell'arrivo dell'ambulanza giunta intorno alle 8.15. È stato quindi soccorso e tamponata la ferita sull'arcata sopracciliare per bloccare la fuoriuscita di sangue. Trasportato d'urgenza al Pronto soccorso del locale Ospedale San Giacomo, l'uomo è stato sottoposto alle cure del caso.

Ma la vicenda riapre l'annoso problema delle estenuanti

CONVERSANO - Il colpo messo a segno con il taglierino Rapina in banca in via Positano, in due riescono a fuggire

■ **CONVERSANO.** Ore 9 e 30, filiale Banca Popolare di Bari di via Positano. Due operatori alle casse. Entrano in due: hanno il volto coperto. Uno si ferma all'ingresso per bloccare qualche cliente, l'altro con un taglierino in mano, minaccia il cassiere. Così si consuma il copione di un'ennesima rapina ai danni di uno sportello bancario cittadino. L'uomo armato aggira il banco per farsi consegnare le banconote. L'impiegato, impietrito dalla paura, permette al malvivente di riempire una busta e portare via una somma non ancora quantificata (la cifra sarebbe stimabile tra i due e i tremila euro). La rapina dura pochi attimi. Ottenuto quan-

to volevano, i due, accento italiano, leggera inflessione barese, longilinei e di giovane età, fuggono a piedi. Fuori dalla banca, una strada in leggera salita che conduce direttamente verso le principali vie d'uscita dalla città (via Polignano e via Bari) che immettono sulla Statale 16, li attenderebbe un terzo complice a bordo di un'auto. La banda si dilegua. Non impossibile l'identificazione. La filiale della Popolare è provvista di telecamere di video-sorveglianza, interna ed esterna. Le immagini sono ora all'esame dei Carabinieri della stazione, prontamente intervenuti agli ordini del comandante, luogotenente Francesco Spinelli. [a. g.]

file mattutine dinanzi all'ufficio della Posta centrale. Spesso scomposte, disordinate e all'origine di tensioni tra gli anziani che si accalcano per ottenere l'agognata pensione.

Ieri mattina è stata solo la prontezza degli impiegati delle Poste a fare evitare il peggio. Non parla della vicenda il direttore, **Paolo Fontana**, che si trincerava in un massimo silenzio. Eppure un bussolotto come quello delle banche potrebbe risolvere il problema delle file all'ufficio monopolitano. Una porta d'ingresso e una d'uscita. E invece gli anziani già di primissimo mattino sono in fila. Accalcati sotto la pioggia o sot-

to il sole. E spesso c'è chi perde la pazienza e sbraita. Non è la prima volta che viene chiamata la polizia per rimettere ordine.

Quello di ieri non è il primo episodio di disagio che si verifica. Ma questa volta la gente è rimasta attonita, terrorizzata nel vedere per alcuni attimi quel pensionato a terra, inerme, con il sangue che gli grondava dalla fronte.

C'è chi chiede provvedimenti urgenti. Forse basterebbe una semplice transenna e un servizio d'ordine per evitare che la gente si accalchi a un ingresso che attende di essere aperto alle 8.30 in punto come ogni mattina. E invece ieri mattina uno

strappo al regolamento ha salvato la vita di un uomo, una di quelle che sperano nei pochi soldi di una pensione per tirare avanti, continuare a guardare al futuro con un filo di fiducia in più.

Ieri, più che la fiducia è stata la prontezza di alcuni impiegati che hanno deciso di fare accomodare nella sala d'attesa quell'uomo inerme di fronte al malore. Tra gli impiegati anche uno con un trascorso da infermiere che si è subito reso conto che le condizioni dell'anziano signore potevano peggiorare da un momento all'altro. Provvidenziale la chiamata al 118.



MONOPOLI ANSIA PER I TRE DELL'EQUIPAGGIO, TERZO SCONFINAMENTO IN POCHI MESI

«Attila» bloccato in Montenegro un'altra megamulta ai pescatori

● **MONOPOLI.** «Attila» preso prigioniero in Montenegro. Trapelano notizie frammentarie e poco confortanti dall'altra sponda adriatica su uno dei più grandi pescherecci della flotta monopolitana. Si tratta di un 23 metri varato non più di 5 anni fa e ora trattenuto nel Porto di Budva, a disposizione delle autorità di quel Paese transfrontaliero.

Nel frattempo il magistrato montenegrino ha disposto che per il rilascio del personale di bordo cioè **Nico Damasco**, il capitano dell'imbarcazione, con i fratelli **Filomeno** e **Clemente** (proprietari e armatori), bisogna effettuare un pagamento di 780 euro a testa, per un totale di 2610 euro, altre spese incluse.

Bonifico già inoltrato ieri pomeriggio, ma quello che preoccupa sono le notizie frammentarie che sull'imbarcazione di nome «Attila» in questo momento trapelano. Si parla di un possibile fermo e che la barca possa rimanere a disposizione delle autorità della Repubblica montenegrina che sembra, a questo punto, indispettita dal secondo sconfinamento nelle proprie acque territoriali, di un'imbarcazione della flotta monopolitana, ad appena 20 giorni di distanza da un caso analogo. Ma il mistero sta tutto nel gps di bordo. Avrebbe posizionato l'imbarcazione, ieri mattina, al momento dell'affiancamento della motovedetta montenegrina a 13 miglia dalla costa opposta adriatica. Quindi in acque internazionali.

Non sono d'accordo i montenegrini che parlano di uno sconfinamento di 300 metri nelle loro acque nazionali.

Come si ricorderà, nella seconda metà di aprile, il peschereccio monopolitano «Nico» era stato trattenuto sempre a Budva e poi rilasciato dopo il versamento di un'am-



menda di alcune migliaia di euro. Questa volta la faccenda sembra inspiegabilmente complicarsi. Già nel febbraio scorso, un altro peschereccio monopolitano, il «Drago», era stato trattenuto e poi rilasciato nella vicina Croazia.

Della vicenda dell'«Attila» se ne stanno occupando le autorità locali. In particolare l'Ufficio circondariale marittimo diretto dal tenente di vascello **Francesco Esposito** e inoltre **Felice Dibello**, componente del direttivo del Pd monopolitano e quindi il capogruppo consiliare **Michele Suma**. Ma anche **Giancarlo Sardano**, della «Cooperativa fra pescatori» a cui appartiene il peschereccio «Attila», si è mosso alla ricerca di una soluzione. [e. ca.]

MONOPOLI
Ore d'ansia per la marineria dopo il sequestro del peschereccio da parte delle autorità portuali del Montenegro

LOCOROTONDO È STATO DONATO AL CLUB DI VOLLEY «POLISPORTIVA CENTRO STORICO»

Un defibrillatore in palestra contro la «morte improvvisa»

VALERIO CONVERTINI

● **LOCOROTONDO.** Ogni anno in Italia circa 70mila persone vengono colpite da arresto cardiaco. In molti casi basterebbe un defibrillatore per evitare conseguenze letali. A regalare questo fondamentale strumento alla comunità di Locorotondo ci ha pensato l'associazione «Trenta ore per la vita» in collaborazione con la Croce Rossa Italiana. Il defibrillatore è adesso a disposizione della Polisportiva Centro Storico, impegnata nella pallavolo locale e che ha in gestione la palestra comunale «Lino Calella».

Da qualche anno «Trenta Ore per la Vita» si occupa del tema della morte per arresto cardiaco in persone apparentemente sane. Tre gli obiettivi della campagna di sensibilizzazione: diffondere la cultura del primo soccorso in situazioni di emergenza; far conoscere le manovre di rianimazione cardiopolmonare e disostruzione pediatrica; incrementare la diffusione nelle scuole ma anche nelle associazioni sportive del defibrillatore.

Il defibrillatore donato alla Polisportiva è uno strumento in grado di erogare una scarica elettrica. È costituito da un accumulatore di energia che può essere rilasciata attraverso un cavo collegato a placche adesive che devono essere applicate sul



LOCOROTONDO I soccorritori abilitati agli interventi d'emergenza

torace della vittima. L'utilizzo dello strumento, entro pochissimi minuti dall'arresto cardiaco, aumenta in maniera esponenziale la possibilità di restare in vita.

Durante la cerimonia di consegna del defibrillatore sono stati assegnati gli attestati di abilitazione all'utilizzo a quattro istruttori della Polisportiva e a quattro insegnanti dell'istituto scolastico Marconi-Oliva che hanno frequentato un corso presso la Croce Rossa di Fasano. Il defibrillatore non resterà a disposizione solo degli atleti della

Polisportiva. Nella palestra svolgono attività fisica anche gli alunni della scuola elementare adiacente. Lo strumento - sperando non debba mai servire - potrà quindi essere utilizzato anche dalle insegnanti. «Grazie alla partecipazione a questo progetto, fortemente voluto dal nostro direttore sportivo Francesco Consoli - commenta soddisfatta Nada Argento, presidente della Polisportiva - la città di Locorotondo ed in particolare tutti coloro che frequentano la palestra, avranno uno strumento in più per salvaguardare la vita».

DIBENEDETTO
www.autodibenedetto.it

IVECO SERVICE
CONTRADA SAN MARCO, S.S. TARIUS USCITA PTAI INVI
BARLETTA - Tel. 0883 531634

Redazione: via Sant'Antonio, 73 - Tel. 0883/341011 - Fax: 080/5502070 - Email: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it
Pubblicità-Mediterranea S.p.A Nordbarese, Barletta: via Pier delle Vigne, 7 - Tel. 0883/531313 - Fax: 0883/347937
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

AUTO DIBENEDETTO
guarda le nostre offerte su:
www.autodibenedetto.it
Rivenditore autorizzato ed assistenza tecnica

BARLETTA - VIA CALABRO, 42

LE ALTRE REDAZIONI

Bari: 080/5470430	Brindisi: 0831/223111	Taranto: 099/4580211	Potenza: 0971/418511
Foggia: 0881/779911	Lecce: 0832/463911	Matera: 0835/251311	

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. Compresi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 55,00; sem Euro 30,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213

BARLETTA LA RAPINA FU COMPIUTA A MAGGIO DELLO SCORSO ANNO IN UNA FARMACIA

Prima il «colpo» poi la fuga presi due banditi

Uno dei complici fu arrestato in flagranza di reato dagli stessi carabinieri. L'altro, ormai braccato, si costituì qualche ora dopo

● **BARLETTA.** Proprio un anno fa entrarono in azione portando a segno una rapina ai danni di una farmacia nel centro di Barletta, in via Isidoro Alvisi. Erano in quattro. Uno fu arrestato in flagranza di reato dai carabinieri di una gazzella che riuscirono a bloccarlo.

BALSAMO A PAGINA II >>

BARLETTA LA LORO ABITAZIONE ERA DIVENTATA LUOGO DI RIFORNIMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI

Fratelli-pusher in azione arrestati dalla polizia

● **BARLETTA.** Lo spaccio di stupefacenti era diventato un affare di famiglia. A gestire lo smercio di dosi di marijuana e

cocaina erano due fratelli di Barletta (il 19enne Domenico Alessio Del Re, già sottoposto agli arresti domiciliari per al-

tra causa, ed il 23enne Giuseppe Alberto Del Re), arrestati lo scorso pomeriggio.

SERVIZIO A PAGINA II >>

TRANI

Mercato di via Superga il sindaco assicura «Sarà trasferito»

● **TRANI.** Da via Superga a via Falcone. Da provvisorio a provvisorio. Quando? Ancora non si sa. E la vera e propria area mercatale? Al momento sembra non ve ne siano. La certezza è una sola, ed è il sindaco, Luigi Riserbato, a dichiararla ufficialmente: «Il mercato settimanale, così com'è, in via Superga non può più stare. Abbiamo già svolto sopralluoghi e, appena saremo pronti, lo trasferiremo nelle vie Falcone e Borsellino».

AURORA A PAG. VI >>

ANDRIA

«Misericordia», 18mila gli interventi eseguiti nel 2013

● **ANDRIA.** Un anno riassunto in due dati. L'anno è quello del lavoro che i volontari della Confraternita Misericordia Andria hanno svolto nel 2013. I dati sono quelli degli interventi effettuati appunto in un anno, 18.746, e dei chilometri percorsi, sempre in un anno, dagli automezzi della Misericordia Andria (ambulanze, pullmini, automediche, automezzi vari) e cioè 305.292.

PALUMBO A PAGINA V >>

SICUREZZA SARANNO ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO

Barletta, il Comune cerca 14 vigili urbani

● **BARLETTA.** Una selezione per 14 agenti di Polizia Municipale. La ha approvata la giunta, definendo l'indirizzo per un avviso di selezione per titoli di studio e di servizio finalizzata alla definizione della graduatoria per l'assunzione a tempo determinato, per tre mesi l'anno e valida per tre anni, di 14 agenti di Polizia Municipale già in possesso di un'esperienza lavorativa di almeno sei mesi alle dipendenze di amministrazioni comunali o provinciali nel profilo di agente di Polizia Municipale (categoria C). Quattro posti saranno riservati ai volontari delle Forze Armate, congedati senza demerito (in ferma breve di 3 o più anni, in ferma prefissata di 1 o 4 anni e gli ufficiali di complemento in ferma biennale e in ferma prefissata) così come prescritto dalla legge.

BARLETTA ESPOSIZINE A ROMA DALL'OTTOBRE 2014 AL FEBBRAIO 2015

Sei quadri di De Nittis alla mostra su Monet



DE NITTIS Westminster bridge

CANOSA



Museo archeologico incontro in Regione

● **CANOSA.** Solo qualche giorno fa, la Gazzetta aveva denunciato il silenzio delle istituzioni, calato sulla idea progettuale del Museo archeologico. Oggi, invece, registriamo, con comprensibile soddisfazione, una inversione di tendenza nel Palazzo.

Lo conferma il contenuto di un comunicato-stampa del Comune, che annuncia la decisione dell'assessore regionale, Angela Barbanente, di convocare (finalmente) a Bari il tavolo tecnico, appositamente costituito mesi or sono, per riaprire la discussione sull' atteso contenitore culturale.

BUFANO A PAGINA VIII >>

TRANI



Vertenza «Dragonetti» ancora senza sbocchi

● **TRANI.** L'assenza della proprietà nell'incontro svoltosi ieri a Bari presso la Regione Puglia, rendono sempre più incerto il futuro di Villa Dragonetti.

SERVIZIO A PAG. VII >>

BISCEGLIE

Reinserimento dei detenuti ecco un progetto

SERVIZIO A PAGINA VII >>

CINEMA

«Una vita spezzata» un film ricordando Graziella

SERVIZIO A PAGINA XVIII >>

MUSICA

«Città di Barletta» ecco premi e premiati

SERVIZIO A PAGINA XV >>

TRANI MARCOVECCHIO: «NON C'È SOSTEGNO POLITICO»

Agenzia Puglia Imperiale si dimette il presidente

● **BARLETTA.** Alla mostra «Monet e la pittura in Italia», in programma a Roma presso il Complesso del Vittoriano dal 4 ottobre 2014 all'8 febbraio 2015, è stato concesso il prestito di sei oli su tela di Giuseppe De Nittis: «Passeggiata invernale», «Sull'amaca II», «Colazione in giardino», «Primavera», «Effetti di neve» e «Westminster Bridge (studio)». Lo ha deciso ieri la giunta comunale.

● **TRANI.** Michele Marcovecchio, presidente e amministratore unico dell'Agenzia Puglia Imperiale Turismo, si è dimesso. «Le dimissioni sono irrevocabili - scrive - dopo aver preso definitivamente atto della totale mancanza di volontà politico-amministrativa da parte di diversi Comuni aderenti al Patto Territoriale, nel sostenere adeguatamente le progettualità del Sistema Turistico Locale Puglia Imperiale della Provincia Bat. Il venir meno di questi presupposti mi impediscono di svolgere compiutamente iniziative unitarie di sviluppo e promozione di questo territorio». E poi: «Sento il dovere di ringraziare il presidente della Provincia e tutti quei sindaci, assessori provinciali e comunali che con il proprio contributo hanno collaborato nella concertazione delle attività di promozione e valorizzazione dell'Area Nord Barese/Ofantina, attraverso il brand Puglia Imperiale riconosciuto al livello nazionale ed internazionale».

CRIMINALITÀ

BARLETTA, ESEGUITE DUE ORDINANZE

GLI ARRESTATI

Le indagini dei carabinieri hanno incastrato i due banditi, uno diventato frattanto collaboratore di giustizia, l'altro già arrestato per traffico di stupefacenti

Rapinatori in fuga arrestati dopo un anno

L'accusa: presero parte ad un colpo in farmacia con due complici

GIANPAOLO BALSAMO

● **BARLETTA.** Proprio un anno fa entrarono in azione portando a segno una rapina ai danni di una farmacia nel centro di Barletta, in via Isidoro Alvisi.

Erano in quattro. Uno (il 20enne **Girolamo Perrone**) fu arrestato in flagranza di reato dai carabinieri di una gazzella che riuscirono a bloccarlo mentre fuggiva con il registratore di cassa (con poco più di 300 euro) appena rapinato. Nelle vicinanze della farmacia, in via Leontina de Nittis, fu trovata una Ford «Fiesta» (di proprietà del padre di un altro complice) al cui interno i carabinieri recuperarono passamontagna, calzamaglie, guanti in lana, berretti con visiera, un coltello a scatto e un portafogli contenente i documenti del 19enne **Giovanni Marino** che, così, oramai braccato, decise di costituirsi agli uomini dell'Arma della locale Compagnia.

All'appello, però, mancavano gli altri due complici (il 27enne **Nicola Fran-**

cavilla ed il 20enne **M.S.**, quest'ultimo divenuto nel frattempo collaboratore di giustizia e sottoposto pertanto ad un programma di protezione) che, dopo capillari indagini condotte dagli stessi carabinieri barlettani, sono stati assicurati alla giustizia in esecuzione di una ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip **Francesco Messina** su richiesta del sostituto procuratore **Michele Ruggiero** del Tribunale di Trani.

La rapina che è stata loro contestata risale, come detto, al 7 maggio dello scorso anno quando due soggetti (Perrone e Marino), di cui uno armato di un grosso coltello, rapinarono la farmacia «Cannone», sradicando la

cassa, portata via sottobraccio come se nulla fosse. Francavilla (che solo qualche giorno fa fu arrestato dai poliziotti del commissariato di Barletta perché trovato alla guida di una Toyota «Yaris» «imbottita» con buste di cellophane contenenti 150 chilogrammi di marijuana) avrebbe agito da «palo» all'esterno della

farmacia mentre M. S. avrebbe aspettato all'interno della Ford «Fiesta». I due, quando Perrone fu arrestato, riuscirono a dileguarsi, pensando così di averla fatta franca. Così, ovviamente, non è stato. Anche loro, adesso, dovranno rispondere di rapina a mano armata in concorso.



Carabinieri in azione



IL COLTELLO L'arma usata dai malfattori per portare a segno il colpo



FOTOGRAMMI Uno dei banditi in azione

BARLETTA PROSEGUONO I CONTROLLI ANTIDROGA DA PARTE DEI POLIZIOTTI DEL COMMISSARIATO. DUE VOLTI NOTI SORPRESI A SPACCIARE COCAINA E MARIJUANA

In manette i fratelli-pusher

La loro abitazione era diventata luogo di rifornimento dei tossicodipendenti



Domenico Alessio Del Re



Giuseppe Alberto Del Re

● **BARLETTA.** Lo spaccio di stupefacenti era diventato un affare di famiglia.

A gestire lo smercio di dosi di marijuana e cocaina erano due fratelli di Barletta (il 19enne **Domenico Alessio Del Re**, già sottoposto agli arresti domiciliari per altra causa, ed il 23enne **Giuseppe Alberto Del Re**, sorvegliato speciale), arrestati lo scorso pomeriggio in flagranza di reato dai poliziotti del commissariato di Barletta con la pesante accusa di detenzione finalizzata allo spaccio di stupefacenti e per violazione degli obblighi che erano loro imposti.

I due sono stati trovati in possesso di diverse dosi di «erba» e «polvere bianca» pronte per essere smerciate ai tossicodipendenti che si rifornivano direttamente presso l'abitazione dei due fratelli-pusher.

Il loro arresto è scaturito nell'ambito di mirati servizi antidroga che già da tempo i poliziotti del commissariato di Barletta e della squadra mobile di Bari stanno effettuando sull'intero territorio cittadino.

Già da alcuni giorni, infatti, gli stessi poliziotti proprio nell'ambito di detti controlli avevano contestato una serie di illeciti amministrativi a carico di giovani, trovati nel quartiere «Patalini» in possesso di sostanze stupefacenti del tipo cocaina e marijuana.

A quel punto, insospettiti, sono state avviate una serie di indagini e compiuti alcuni pedinamenti finché è stata indi-

viduata la zona del presumibile spaccio nei pressi di via Leonardo da Vinci.

Qui è stato pertanto predisposto un servizio di appostamento che ha consentito di notare un incredibile via vai di assuntori di sostanze stupefacenti uscire dall'abitazione dei due fratelli Del Re.

Solo allora gli uomini del commissariato, dopo aver acquisito una serie di conferme dagli stessi acquirenti, hanno deciso di fare irruzione nell'appartamento.

I due fratelli, alla vista degli uomini in divisa hanno dapprima cercato di disfarsi della droga («seminandola» in più punti della cucina) in loro possesso, senza però riuscirci.

A quel punto è stata effettuata una accurata perquisizione domiciliare al termine della quale sono state rinvenute e sequestrate varie dosi sia di cocaina che di marijuana.

Dinanzi all'evidenza, per i due fratelli-pusher non c'è stato nulla da fare. Si sono dovuti arrendere e, dopo le formalità di rito, sono stati trasferiti nel carcere di Trani dove saranno ascoltati, nelle prossime ore, dal pm di

turno, **Luigi Scimè**.

I vari acquirenti, trovati in possesso di stupefacente appena acquistato dai fratelli Del Re, invece, sono stati segnalati al competente Ufficio tossicologico della Prefettura.



DROGA Le dosi sequestrate



POLIZIA Proseguono i servizi antidroga dei poliziotti di Barletta

Le altre notizie

BARLETTA

OGGI ALLA SALA ROSSA

«Il futuro è già qui»

■ Rigenerare e Costruire Sostenibile è un appuntamento organizzato dall'Associazione Culturale e Scientifica BarlettaUp con il patrocinio del Comune di Barletta e l'Ordine degli Architetti della Provincia Bat che si terrà oggi al Castello alle 19. Modera Lorenzo Caldarola presidente dell'Associazione BarlettaUp. Saranno presenti all'incontro l'assessore regionale Angela Barbanente, il sindaco Pasquale Cascella, Giuseppe D'Angelo Presidente dell'Ordine degli Architetti della BAT e rappresentanti lo Studio Pedone, impresa progettista e costruttrice del Condominio Casa di Luce.

VERSO LE EUROPEE 1

Incontro con Pino Arlacchi

■ Domani alle 17 all'interno della sede della «Buona Politica», in via Milano 1, incontro con il deputato europeo Pino Arlacchi ex vice segretario Onu e candidato alle europee per il Pd. L'incontro ha come titolo «Una Europa più giusta e solidale».

VERSO LE EUROPEE 2

Incontro con Pittella

■ Venerdì 9 maggio, in occasione della Festa dell'Europa, all'Ipanema alla litoranea di Levante incontro con il vice presidente vicario del Parlamento europeo Gianni Pittella candidato alle europee per il Pd. Introduce Gaetano Delzio (Lab Dem) e interviene, tra gli altri, l'avvocato Giuseppe Bufo coordinatore regionale enti locali (Lab Dem). Il vicepresidente Pittella sarà intervistato da Giuseppe Dimiccoli, giornalista de La Gazzetta del Mezzogiorno ed esperto europeo.

L'INIZIATIVA

Alcolisti anonimi

■ Si è costituito a Barletta il gruppo di Alcolisti Anonimi. Alcolisti Anonimi è composta esclusivamente da alcolisti che raggiunta la sobrietà aiutano a loro volta chi è ancora nel problema a smettere di bere e a recuperare dall'alcolismo. «L'unico requisito per entrare a far parte di AA - dicono i promotori dell'iniziativa - è desiderare di smettere di bere: chiunque abbia un problema con l'alcool può divenire membro dell'associazione. La partecipazione ai nostri gruppi è totalmente libera e non viene fatta alcuna distinzione relativa alla razza, al sesso, al ceto sociale, alla fede religiosa o agli ideali politici. Orari e indirizzi: Venerdì ore 17,30 - 19,00 - Barletta - via G. Palmitessa n. 38 presso Parrocchia Santissima Trinità - zona Patalini. Per informazioni: cell. 366 5830224 www.alcolisti-anonimi.it

AVIS «RUGGIERO LATTANZIO»

Donazioni di sangue

■ La sezione Avis di Barletta comunica che è stato approntato il calendario annuale per le donazioni straordinarie domenicali che si terranno dalle 8 alle 11.30 nel Centro trasfusionale dell'ospedale «Mons. Raffaele Dimiccoli» di Barletta. Ecco le date: 25 maggio; 15 giugno; 29 giugno; 20 luglio; 17 agosto; 31 agosto; 28 settembre; 26 ottobre; 30 novembre; 21 dicembre. «Ribadisco il nostro appello nell'invitare chi è in buona salute ad effettuare le donazioni al fine di contribuire in maniera concreta a salvare tante vite umane. È possibile donare ogni giorno così come saremo lieti di incontrare i nostri amici nella nostra sede sociale ubicata nel vecchio ospedale di piazza Principe Umberto» ha dichiarato la presidente Rosaria Cuccorese. Inoltre novità assoluta è la possibilità di prenotare la donazione, settimana le, direttamente dal sito www.avisbarletta.it

[gianpaolo balsamo]

AMBIENTE

SABRINA SALERNO (RIFIUTI ZERO)

COMMISSIONE E CITTADINI

Oggi la Commissione consiliare «Ambiente, Verde pubblico, Servizi pubblici» incontra nuovamente i cittadini

«Il centro raccolta rifiuti? Funzionale al porta a porta»

● **BARLETTA.** La VII Commissione consiliare «Ambiente, Verde pubblico, Servizi pubblici» oggi, mercoledì 7 maggio, torna a incontrare la cittadinanza per discutere del Centro Comunale di Raccolta per Rifiuti differenziati (Ccr) da istituire in Via degli Ulivi - angolo Via dei Salici. L'incontro, che si svolgerà presso l'auditorium dell'Istituto professionale «Nicola Garrone» alle ore 18.00, vedrà la partecipazione del dott. Agostino Di Ciaula dell'Associazione internazionale Medici per l'Ambiente.

Intanto, sulla vicenda interviene Sabrina Salerno, portavoce coordinamento LIP Rifiuti Zero provincia Bat.

«La caratteristica principale del Centro di Raccolta, in tutte le città in cui essi vengono realizzati, è quella di sorgere in prossimità di abitazioni e spesso si trovano anche vicini a scuole e parrocchie. Il perché è molto semplice: sono funzionali sia a supportare il sistema di raccolta 'porta a porta' che, con il venir meno dei cassonetti per strada, non permette al cittadino di conferire, nel momento a lui più comodo, una determinata quantità di rifiuto differenziato raccolto sia a raccogliere quelle tipologie di materiali non coperte dal sistema di raccolta domiciliare - precisa la Salerno -. I rifiuti così raccolti sono stoccati in container ermetici e dotati di sistema di copertura posizionati su pavimentazione impermeabile in attesa di essere conferiti agli impianti di recupero secondo una tempistica che si andrà a definire nel Regolamento del Centro. Insomma, i container monitorati aiuteranno i cittadini non solo nel loro compito di differenziazione dei rifiuti prodotti ma anche a migliorare il decoro



BARLETTA Qui è prevista la localizzazione dell'ecocentro

urbano. Se il sistema porta a porta infatti elimina dalle strade cassonetti spesso lasciati aperti, dati alle fiamme e considerati come punto di abbandono di qualsiasi genere di rifiuto, il centro di raccolta offre la possibilità di eliminarli e di evitare le micro discariche abusive che infestano il nostro territorio. Se sino ad ora abbiamo avuto dunque abbandono all'aria aperta di rifiuti indifferenziati con rischi per l'ambiente e per la salute, con il Centro avremo stoccaggio al chiuso di materie differenziate e pronte ad essere riciclate con conseguente tutela dell'ambiente e della salute».

E poi: «Questi punti fermi rendono incomprensibili le dichiarazioni di chi è contrario alla

realizzazione di tale Centro.

I problemi legati alla salute e all'ambiente per i quali ciascun comitato ed ogni parroco dovrebbe lottare insieme alla propria gente sono altri. Il territorio di Barletta ospita una cimitero che brucia ogni anno 65.000 tonnellate di rifiuti e si appresta ad ospitare in località San Procopio una discarica di rifiuti speciali non pericolosi. Inceneritori e discariche inquinano le matrici ambientali quali aria, suolo e falde acquifere con gravi ripercussioni sulla nostra salute eppure su Buzzi Unicem e discarica di San Procopio il silenzio è generale».

«Il Comune di Barletta - aggiunge Salerno - è impegnato nell'istituzione dell'ATO BAT (ambito territoriale ottimale) che

si occuperà dell'impiantistica legata alla gestione dei rifiuti e dell'ARO1 (ambito di raccolta ottimale) che si occuperà dei servizi di spazzamento, raccolta e conferimento eppure nessuno, tranne noi del coordinamento Rifiuti Zero denuncia la mancanza di coinvolgimento della popolazione in decisioni che avranno enormi ripercussioni sulla nostra salute e sull'ambiente che ci ospita. Il sistema 'porta a porta' ed il Centro di raccolta sono due virtuose pratiche di gestione dei rifiuti in quanto sicure e utili all'aumento della percentuale di raccolta differenziata di qualità ma non sono sufficienti. Per questo ribadiamo che l'unica strategia in grado di assicurare sostenibilità ambientale e sanitaria e favorire sana occupazione è la Strategia Rifiuti Zero: bisogna ridurre la produzione di rifiuti, differenziare e riciclare o compostare quelli prodotti e rifiutare qualsiasi pratica di incenerimento e conferimento in discarica».

La conclusione: «Chiediamo al sindaco Pasquale Cascella e alla sua maggioranza se l'unico obiettivo del nuovo sistema di raccolta domiciliare supportato dal Centro Comunale di Raccolta sia evitare l'ecotassa o se tali scelte siano l'inizio di un percorso in grado di garantire i diritti alla salute e a vivere e lavorare in un ambiente sano. Invitiamo comitati e parroci ad affrontare i disastri ecologici che seppur ubicati in determinate zone della città hanno ripercussioni nefaste per l'intera comunità. Pretendiamo momenti di coinvolgimento della popolazione che riguardano le tematiche ambientali frequenti e pianificati con i diversi soggetti sociali interessati al bene ed al benessere generale».

le altre notizie

BARLETTA

PROGETTO FORMATIVO
Immigrazione e accoglienza

■ «Terre senza promesse. Storie di emigrazione»: un progetto, in via di svolgimento in tutta Italia e che coinvolge sessanta sale della comunità, promosso dal Progetto culturale della Chiesa Italiana, dall'Acce-La Sala della Comunità, dal 'Servizio promozione sostegno economico della Chiesa Cattolica', con il patrocinio della 'Fondazione Migrantes' e del 'Centro Astalli'. A Barletta, la "Sala della Comunità S. Antonio" è stata prescelta per realizzare a livello territoriale il progetto. Lo fa in uno stile di sinergia, avvalendosi della collaborazione della Parrocchia Santissimo Crocifisso e del periodico 'La Stadera' (promotori dell'ormai consolidato 'Meeting delle testate giornalistiche', che, quest'anno, rientra nel progetto), del mondo della scuola rappresentato dall'Ipsia 'Archimede' e dal cinecircolo 'S. Antonio'. L'iniziativa vede il sostegno anche delle commissioni diocesane 'Migrazioni' e 'Cultura e comunicazioni sociali', del 'Centro Diocesano Missionario'. Il programma: oggi, mercoledì 7 maggio, ore 9, Ipsia "Archimede" (durante l'Assemblea di Istituto) Visione del film "Cose dell'altro mondo", di F. Paterno, 2011. Il 9 maggio parrocchia SS. Crocifisso, ore 19 «Meeting delle Testate giornalistiche cattoliche e non». Intervengono: Mons. Francesco Montenegro, Arcivescovo di Agrigento e presidente della Fondazione Migrantes «Dall'indifferenza postmoderna alla cultura dell'indifferenza», Badr Fakhouri, Vicepresidente e coordinatore Associazione Home & Homme, Barletta «Un presenza a Barletta per l'inclusione» Ibrahim El Sheik El Rashid, Caritas diocesana di Trani-Barletta-Bisceglie «Il XIII rapporto Immigrazione: dati e caratteristiche». Testimonianze Proiezione degli spot sull'8x1000. Modera: Riccardo Losappio, Responsabile della Sala della Comunità S. Antonio.

ROSSO BARLETTA SHOW
Ecco il Made in Barletta

■ La valorizzazione del «Made In Barletta» sarà il filo conduttore che caratterizzerà la quarta edizione di «Rosso Barletta Show» con «u pesc mac' a ghet». Dal 16 al 18 maggio presso il Que Cuba, Lungomare Mennea Barletta. Tanti gli artisti che si esibiranno sul palco e che si alterneranno nella tre giorni ricca di eventi. S'inizia venerdì 16 maggio con il taglio inaugurale della manifestazione alla presenza di espositori. La giornata conclusiva sarà incentrata sull'importanza dell'alimentazione in tema di benessere e salute con la partecipazione straordinaria dello scrittore Pino Africano che presenterà il suo nuovo libro intitolato «Vivere mi piace da morire». Per eventuali informazioni e approfondimenti 3473124647 Giacomo Caporusso

BARLETTA CONFERMATO NEL CONSIGLIO NAZIONALE

Odontotecnici Musti consigliere

● **BARLETTA.** Il barlettano Vincenzo Musti è stato riconfermato coordinatore della provincia di Barletta Andria Trani e nel consiglio nazionale dell'Associazione nazionale titolari di laboratorio odontotecnico. A guidare l'associazione in Puglia, Giacinto Iannone, il suo vicario e segretario culturale Luigi Giardino, segretario politico con delega servizi Vito Pamiotti, capo coordinatore provinciale Daniele Debellis, coordinatore Foggia Cicerale Luigi, Brindisi Cosimo Calò, Taranto Vincenzo Lacarbonara, delega alle scuole Dino Scoppio, all'università Marcello Suriano. I consiglieri eletti Vito Simeone e Antonio Santeramo avranno un gran da fare nel collaborare con Palmiotti e con Scoppio nella realizzazione dei programmi. Mentre i consiglieri aggiunti Laddomada Walter, Tamburano Giovanni, Bello Silvio, Fumara Leopoldo coadiuveranno sul territorio di Taranto Lacarbonara, DeFeo Vincenzo lo farà per la provincia di Foggia/Daunia con Cicerale.

«La dirigenza Antlo Puglia è stata riconfermata perché ha davvero ben operato, come testimoniato dai tanti

Il gruppo dirigente dell'Antlo



successi delle iniziative organizzate dove sul piano culturale nell'ultimo anno ha registrato partecipazioni record ed un livello di gradimento mai raggiunto prima, riprendendo peraltro l'iniziativa anche su quello politico - sindacale e diventando punto di riferimento per tutte le altre aao regionali nei rapporti con gli interlocutori istituzionali regionali - è scritto in un comunicato di Musti - Questa squadra sembra un grande puzzle, dove ogni pezzo è stato collocato al posto giusto, se non una tela uscita dalla mano del De Nittis dove si nota lo splendido tratteggio "Impressionista" percepibile nei tratti delle sue opere».

E poi «L'Antlo nasce nel 1983 a Marina di Carrara con la sottoscrizione di accorpamento di Untlo e Aitlo oggi è presente in tutte le regioni italiane con proprie delegazioni territoriali e fa attività formativa ed informativa con convegni seminari e congressi in tutte le province italiane grazie alle delegazioni provinciali. Tra gli obiettivi principali l'ottenimento del riconoscimento professionale per l'odontotecnico italiano, la lotta a tutte quelle azioni intese ad appiattare la figura dell'odontotecnico come semplice artigiano o, ancor peggio, di assemblatore, non tenendo conto dell'alta professionalità intellettuale necessaria all'odontotecnico». [giu.dim.]

BARLETTA L'INIZIATIVA COINVOLVE ANCHE GLI STUDENTI

Ai barlettani Lotoro e Ricatti il premio professionalità Rotary

● **BARLETTA.** Il Rotary Club, presidente Nuccia Cafagna, ha programmato anche quest'anno il conferimento del "Premio Rotary alla Professionalità". Il premio è stato istituito sin dal primo anno di costituzione del Club al fine di attribuire una attestazione di merito e di riconoscimento a concittadini di Barletta che hanno conseguito livelli di eccellenza in settori lavorativi diversi. L'istituzione del Premio, a cadenza annuale, ha carattere permanente e si propone di valorizzare le risorse umane e lavorative del nostro territorio.

La cerimonia di consegna dei riconoscimenti si svolgerà domani, giovedì 8 maggio, presso il Brigantino 2, alle 20.30.

L'onoreficenza verrà conferita a Francesco Lotoro e a Franco Ricatti. Francesco Lotoro, pianista con riconoscimenti a livello nazionale internazionale, è stato nel dicembre scorso insignito dal Ministero della Cultura Francese del titolo di "Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere" per il suo ampio lavoro di ricerca e raccolta della musica scritta nei Lager durante la Seconda Guerra Mon-

diale. Franco Ricatti, chef con riconoscimenti a livello nazionale e internazionale, ha ricevuto le due stelle Michelin per due annate distinte. Attualmente svolge la sua attività a Bari con l'ormai mitico nome «Bacco».

Nel corso della stessa serata saranno conferiti i premi relativi al Progetto «Formazione in Azienda»: saranno infatti premiati gli studenti e le studentesse di scuola superiore che hanno realizzato percorsi di eccellenza durante gli stage effettuati nelle Aziende del nostro territorio e che al termine si sono raccontati con i giovani del Rotaract di Barletta per confrontarsi e redarre un «diario di bordo» dell'esperienza svolta.

Alla serata interverranno il sindaco Pasquale Cascella, l'assessore alla Cultura Giusi Caroppo, il presidente della provincia di Barletta, Andria, Trani Francesco Ventola, il prefetto Carla Minerva e il presidente della Confindustria della Provincia Barletta-Andria-Trani, Cosimo Santoro, i responsabili delle aziende ed i loro tutor, nonché dirigenti scolastici e docenti delle classi coinvolte nel progetto.

SOCIALE

CENTO VOLONTARI IN CAMPO

GLI INTERVENTI

Il 60% del servizio dedicato ai trasferimenti specializzati, il 30% per gli interventi delle tre postazioni del 118

I dati del 2013 premiano la Misericordia Andria

Effettuati più di 18mila interventi, percorsi oltre 305mila km

● **ANDRIA.** Un anno riassunto in due dati. L'anno è quello del lavoro che i volontari della Confraternita Misericordia Andria hanno svolto nel 2013. I dati sono quelli degli interventi effettuato appunto in un anno, 18.746, e dei chilometri percorsi, sempre in un anno, dagli automezzi della Misericordia Andria (ambulanze, pullmini, automediche, automezzi vari) e cioè 305.292.

Due dati che risultano ancora più significativi se se va a fare la conta mensile (più di 1.500 interventi al mese e circa 25.500 chilometri percorsi mensilmente) o giornaliera: più di 50 interventi al giorno percorrendo quotidianamente più di 800 chilometri.

Tutto questo assicurato da circa 100 volontari impegnati nel campo dell'assistenza, del trasporto, dell'emergenza e della protezione civile. Circa il 60% del servizio è stato dedicato ai trasferimenti specializzati in ambulanza, un 30% per gli interventi delle tre postazioni in convenzione con la Asl Bat del 118 (due ad Andria ed una a Trani), ed i restanti interventi dedicati alla Protezione Civile tra cui il servizio Antincendio Boschivo ed eventi come il crollo di via Teresita ad Andria.

Angela Vurchio, governatrice della Misericordia Andria, a tal proposito ha dichiarato: "Sono dati che testimoniano la vita della confraternita e il grande lavoro dei volontari nel campo del soccorso e dell'assistenza: è un tassello decisivo per l'ispirazione della nostra associazione. La confraternita resta aperta a tutti coloro che vorranno provare un'esperienza importante di vita come volontario."

Durante l'incontro in cui sono stati analizzati i dati-bilancio dell'attività 2013 della confraternita, è stato anche presentato il nuovo Correttore della Misericordia: è don Michele Lamparelli, nominato dal vescovo di Andria mons. Raffaele Calabro. Don Lamparelli ha spiegato che "E' per me una



sfida importante e nuova. Sto conoscendo l'estesa realtà della Confraternita e spero che la mia presenza possa esser d'aiuto per migliorare lo spirito di servizio a cui tendono tutti i volontari presenti". E' stato annunciato anche l'appuntamento del prossimo 14 giugno in piazza San Pietro a Roma, interamente dedicata alle Confraternite Misericordie d'Italia ed alle Fratres, per l'incontro con Papa Francesco: "E' la prima volta che accade - ha dichiarato Gianfranco Gilardi, consigliere nazionale delle Misericordie d'Italia - Papa Francesco attende tutti i confratelli ed i volontari provenienti dalle oltre 700 sedi in tutta Italia. Sono previsti non meno di 30mila volontari, ma l'evento è naturalmente aperto anche a tutti coloro i quali vorranno incontrare il Pontefice in una giornata di festa e di grande aggregazione".

Domenica prossima, 11 maggio, nella

sede di via Vecchia Barletta ad Andria, vi sarà infine un incontro regionale con 22 Misericordie di Puglia per informare sul Laboratorio Alzaia, le linee guida d'intervento delle Confraternite nel prossimo triennio. E' prevista la presenza di Carlo Andorlini ed Antonio Teodosio, consiglieri nazionali della Misericordia, che spiegheranno ai volontari pugliesi il senso di Alzaia e delle attività formative ed informative che in questi tre anni saranno realizzate. La Misericordia di Andria, poi, è pronta per attivare il progetto #adottapediatra: realizzazione di un comitato tecnico-istituzionale sull'intero territorio della Bat per l'adozione del reparto di Pediatria dell'ospedale "Bonomo" di Andria e l'acquisto di un'ambulanza di emergenza neonatale (assente nel territorio della sesta provincia pugliese).

Michele Palumbo



BILANCIO
In campo i volontari della Misericordia di Andria

le altre notizie

ANDRIA

SABATO 10 MAGGIO Il Club dell'Asino

■ Sabato 10 maggio, alle 20, nell'auditorium del Liceo scientifico statale "Nuzzi", in via Cinzio Violante, la classe 5A del liceo mette in scena l'atto unico teatrale "Il Club dell'Asino", racconto (semi)serio con riflessioni (quasi)filosofiche.

CORSO PER GENITORI E DOCENTI Salute e benessere

■ Si tiene oggi, mercoledì 7 maggio, presso la scuola elementare II Circolo Didattico "Rosmini" - Plesso "Paolo Borsellino", in Corso Italia 7, il primo dei quattro corsi formativi su salute e benessere inerenti un progetto sostenuto dal Comune di Andria con un gruppo di genitori di bambini affetti da leucemia. Si ricorda che la partecipazione agli incontri è prevista per un gruppo di 60 genitori e docenti provenienti da tutte le scuole andriesi. I 60 partecipanti sono divisi in due gruppi di lavoro. Le date dei 4 incontri formativi dei due gruppi di lavoro sono:
Primo gruppo: 7,14,21,28 maggio - h.17-20.
Secondo gruppo: 9,12,16,26 maggio - h.17-20.

OGGI LA CONCLUSIONE XV Settimana di San Tommaso

■ Si conclude oggi, mercoledì 7 maggio, alle 19.30, presso il Museo diocesano in Via De Anellis 46, ad Andria, la XV Settimana di San Tommaso promossa dalla Biblioteca diocesana "San Tommaso d'Aquino" in collaborazione con il Meic, l'Azione Cattolica e la Caritas diocesana. La Settimana è stata incentrata sulla Esortazione "Evangelii Gaudium" di Papa Francesco, per una Chiesa "in uscita". L'appuntamento di questa sera: "L'inclusione sociale dei poveri: per un nuovo volto dell'economia" (padre Gianpaolo Salvini, "Civiltà Cattolica", Roma).

VERSO LA FESTA DELL'EUROPA Attivo lo sportello Eurodesk

■ A pochi giorni dalla "Festa dell'Europa" sarà attivo ad Andria lo sportello Eurodesk presso il Laboratorio Urbano Officina San Domenico. Lo sportello sarà una importante opportunità per i giovani della nostra città - affermano i responsabili dello sportello - ma anche di tutto il territorio provinciale perché Eurodesk è la struttura del programma comunitario Erasmus+ dedicata all'informazione, alla promozione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione europea e dal Consiglio d'Europa. L'apertura ufficiale, quindi, avviene oggi, mercoledì 7 maggio, alle 18, in concomitanza con l'inaugurazione della mostra "L'Italia in Europa - storia dell'integrazione europea in 250 scatti", sempre presso lo stesso laboratorio urbano, curata dal Dipartimento Politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito delle proprie attività di comunicazione istituzionale. Lo sportello sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 20 presso il Laboratorio Urbano Officina San Domenico in Via Sant'Angelo dei Meli 36 (centro storico), Andria. Informazioni (via e-mail): IT035@eurodesk.eu

OGGI POMERIGGIO IL SEMINARIO Riquilibrare il bordo delle città

■ Nell'ambito della seconda edizione di Eco_Luoghi 2013/2014, oggi, mercoledì 7 maggio, alle 15.30, presso il chiostro di San Francesco, seminario "Riquilibrare il bordo delle città" nel corso del quale sarà presentato il progetto "Edgespace" predisposto dall'arch. Mariella Annesse, vincitrice del Consulto Eco_Luoghi-Progetti di Rigenerazione urbana. Tutti i progetti vincitori saranno esposti in una mostra che si terrà a Roma, a partire da giugno, negli spazi del Macro-Testaccio.

L'INIZIATIVA A CURA DEL COMUNE

PARLANO VINCENZO MATTANA E SALVATORE FIGLIOLIA (FARE AMBIENTE)

Zona franca istruzioni per l'uso

● **ANDRIA.** L'Area Comunicazione della Città di Andria ha reso noto che "il Settore Sviluppo Economico del Comune, guidato dalla dirigente Ottavia Matera, ha redatto una guida alla conoscenza delle agevolazioni della Zona Franca Urbana. In 40 pagine il Settore indica, in forma schematica e quindi di facile comprensione, i contenuti del bando, i beneficiari, le modalità di presentazione delle istanze, i settori esclusi, le agevolazioni concedibili, le esenzioni Irap, Imu, le modalità di fruizione delle agevolazioni, la loro revoca". La Guida è dunque uno strumento utile che il Settore Sviluppo Economico ha redatto con grande rapidità subito dopo l'incontro tenuto a Bari, Regione Puglia, con la presenza anche dei vertici dell'Amministrazione comunale di Andria. La Guida è pubblicata sul sito istituzionale www.comune.andria.bt.it nella sezione "Primo Piano" della home page.

«Energie alternative quali opportunità»

ANDRIA - Il laboratorio provinciale Barletta-Andria-Trani di FareAmbiente ha fatto il punto sulle energie rinnovabili ed efficienza energetica nel territorio.

Vincenzo Mattana (FareAmbiente bat, consulente in legislazione ambientale) ha dichiarato: "Che le fonti energetiche alternative costituiscano la nuova frontiera del consumo energetico nazionale rispetto alle tradizionali fonti fossili, è ormai un dato assolutamente inconfutabile. Esse potrebbero aprire nuovi orizzonti cui guardare per organizzare il nostro futuro non solo nella dimensione della promozione di un bene comune, ma anche per rispondere concretamente alle richieste occupazionali e alla necessità di contenere oltre misura le emissioni di CO2 nell'atmosfera". Mattana ha aggiunto: "E' opportuno focalizzare l'attenzione sulla Conferenza Energetica tenutasi a Roma nello scorso aprile, nella quale è stato presentato dal Gestore Servizi Energetici un rapporto sullo stato attuale della produzione di energia elettrica da fonti di energia rinnovabile e sull'efficienza energeti-

ca. I dati sono molto interessanti se si considera che, rispetto alla Direttiva 2009/28/CE che impone all'Italia di raggiungere entro il 2020 una quota consumi finali lordi da fonti rinnovabili pari al 17%, nell'anno 2012 tale quota ha già raggiunto il 13,5%".

Salvatore Figliolia, coordinatore provinciale FareAmbiente, ha fatto notare che si tratta di "Un buon segnale anche alla luce del secondo Rapporto intermedio di aggiornamento del Piano di Azione Nazionale-2° Progress Report 2013, elaborato dal Gse a supporto del Ministero dello Sviluppo Economico, che conferma le indicazioni della Strategia Energetica Nazionale per la quale entro il 2020 la quota di consumi finali coperti mediante le rinnovabili potrebbe raggiungere la quota del 19%, superando l'obiettivo vincolante. In questo senso appare di vitale importanza parlare, anche e soprattutto nel nostro territorio, di efficienza energetica e di riqualificazione in termini energetici del patrimonio edilizio esistente. Certamente tutto ciò potrebbe rappresentare un primo passo verso un consapevole sviluppo economico e oc-



MURGIA Pale eoliche

cupazionale oltre a sviluppare una corretta divulgazione delle pratiche del risparmio energetico e della conseguente tutela ambientale la quale, ovviamente, non risiede solo ed esclusivamente nella installazione degli impianti a fonti rinnovabili.

Infine riteniamo opportuno segnalare il nuovo bando del Ministero dello Sviluppo Economico, il quale stanziava 100 milioni di euro per investimenti in efficienza energetica nelle imprese delle Regioni Convergenza e cioè Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. I programmi d'investimento finanziabili dal Bando devono prevedere una riduzione nominale dei consumi di energia primaria (Per maggiori informazioni consultate il link nextville.it/news/1668).

[m. pal.]

TRANI SI TEME IL TRACOLLO DELLA STRUTTURA CON 44 LAVORATORI CHE RISCHIANO IL LICENZIAMENTO

Villa Dragonetti, il futuro resta sempre più incerto

● **TRANI.** Il silenzio della proprietà, la sua assenza nell'importante incontro svoltosi ieri a Bari presso la sede dell'assessorato regionale al Welfare, rendono sempre più difficile e incerto il futuro della struttura denominata Villa Dragonetti: si trattava di una riunione, convocata d'urgenza dalla dirigente regionale dell'area politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità, Anna Maria Candela ed avente appunto per oggetto la situazione di quella residenza socio-sanitaria-assistenziale.

IL SILENZIO

La proprietà assente all'incontro a Bari presso la Regione Puglia

All'incontro, al quale erano presenti fra gli altri l'assessore regionale Elena Gentile, il sindaco di Trani, Luigi Riserbato, e il direttore della generale della Asl di Barletta, Andria, Trani, Giovanni Gorgoni, non si è infatti presentato alcun rappresentante dell'Ente proprietario, titolare e gestore della struttura. "E' stata persa - ha commentato il Riserbato - una grandissima opportunità per discutere, tutti insieme, sulle modalità di un percorso neces-

sariamente da avviare per il fondamentale adeguamento della struttura agli standard organizzativi e funzionali. Il rammarico si somma alla preoccupazione per un quadro complessivo alquanto incerto, dovuto essenzialmente al silenzio della proprietà".

Eppure era un incontro molto atteso, con l'obiettivo della proroga di almeno un anno di quelle previsioni stringenti che sembrano rendere imminente quello che viene definito un autentico tracollo della vertenza riguardante i dipendenti della casa di riposo "Villa Dragonetti", dove 44 unità lavorative rischiano di essere licenziate.

Per la cronaca, in quella struttura sono ricoverati 70 anziani, e 39 pazienti psichiatriche per i quali la struttura ha dichiarato formale disdetta per mancato adeguamento alle tariffe, frutto di una contrattazione in sede di sottoscrizione della convenzione. Era stata chiesta dalla Asl Bat alla proprietà alla proprietà di Villa Dragonetti di non sospendere l'assistenza e l'ospitalità, anche in vista dell'incontro di ieri a Bari per determinare tempi e modi di un processo di trasferimento dei pazienti che agevoli le famiglie e non determini situazioni di disagio per i lavoratori.



FUTURO INCERTO Trani, Villa Dragonetti

le altre notizie

BISCEGLIE

SEZIONE IN CITTÀ

Coordinamento Genitori Democratici

■ Il "Coordinamento Genitori Democratici onlus" apre la sezione di Bisceglie che sarà presentata venerdì 9 maggio, alle ore 17.30, presso il III Circolo didattico "San Giovanni Bosco". Interverranno: Angela Nova e Francesco Di Leo, rispettivamente presidenti nazionale e provinciale del CDG; Loredana Acquaviva, presidente della locale sezione CGD; il dirigente scolastico Mauro Visaggio; l'insegnante Angela Cosmai; il dirigente dei servizi amministrativi della scuola media "Fieramosca" di Barletta, Franco D'Ambrà ed Antonella Sasso dell'Istituto tecnico "avv. G. Dell'Olio" di Bisceglie.

TRANI

OGGI

«Giornata del calcio femminile»

■ Il Comunale di Trani è stato prescelto dalla Figg quale sede per la Puglia della manifestazione che l'Uefa ha organizzato in tutta Europa per la promozione del calcio femminile. Oggi, mercoledì 7 maggio, per l'intera giornata, Trani ospiterà allo stadio centinaia di atlete per il «Women's football day», a cura dell'Apulia Trani '80 con il patrocinio dell'amministrazione comunale. Il raduno è previsto a partire dalle 9.30, con il saluto delle autorità presenti, tra cui il presidente regionale della Figg, Vito Tisci, il sindaco di Trani, Gigi Riserbato, e l'assessore allo sport, Fabrizio Sotero.

L'INIZIATIVA

«Treno bianco» per Lourdes

■ L'Unitalsi di Trani organizza, anche per quest'anno, dal 22 al 28 maggio, il pellegrinaggio in «Treno bianco» per Lourdes. Condividono il viaggio Margherita di Savoia, Monopoli, San Giovanni Rotondo, Conversano, San Severo, Ruvo di Puglia. Per informazioni: 0883.403285; 080.5461406.

ANDRIA

DOMANI

Tavola rotonda sul diritto alla salute

■ Il Diritto alla Salute tra sicurezza delle cure e incremento dell'offerta ospedaliera: giovedì 8 maggio, alle 18.30 nella sala conferenze "Sgarra" della Biblioteca comunale. La tavola rotonda, organizzata dalle associazioni culturali Hydra, AndriaDuePuntoZero, Puer Apuliae e il Centro Studi Futuralia, col patrocinio del Comune di Andria, vedrà la partecipazione del prof. Francesco Schittulli in qualità di oncologo, senologo e componente del Consiglio Superiore della Sanità. Fra i relatori: il dott. Stefano Porziotta, il dott. Angelo Guariello, il dott. Nicola Mariano e la dott.ssa Elisa Manta. Modera il dibattito il giornalista Stefano Pasquale Massaro.

VENERDI

Il dolore pazzo dell'amore

■ Venerdì 9 maggio, alle 18.30, presso la Biblioteca comunale "Ceci", in piazza Sant'Agostino, Pietrangelo Buttafuoco presenterà, dopo i saluti del sindaco di Andria, il suo ultimo libro "Il dolore pazzo dell'amore".

DAL 12 AL 18 PER LAVORI

BISCEGLIE

L'INIZIATIVA PER IL REINSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO SARÀ ILLUSTRATA MERCOLEDÌ 14 MAGGIO

Sarà ridotta l'erogazione dell'acqua

● **BARI.** L'Acquedotto Pugliese informa che sta effettuando degli interventi per il miglioramento del servizio idrico in alcuni abitati della provincia di Barletta, Andria, Trani. In particolare, i lavori riguardano la manutenzione della galleria Ginestra dell'acquedotto del Sele.

A proposito, per consentire l'esecuzione dei lavori sarà necessario ridurre temporaneamente la normale pressione di erogazione idrica nei giorni 13-14-15-16-17-18 maggio 2014.

La riduzione di pressione avrà la durata di circa 13 ore, a partire dalle 16,00 con ripristino alle 05,00 del giorno successivo, per ciascuna delle giornate indicate ed interesserà in particolare i Comuni di: Andria, Bisceglie, Canosa di Puglia e Trani.

Secondo Acquedotto Pugliese i disagi saranno avvertiti esclusivamente negli stabili e complessi residenziali che sono sprovvisti di autoclave e riserva idrica o con insufficiente capacità di accumulo.

Inoltre, l'Acquedotto Pugliese raccomanda ai residenti dell'area interessata di razionalizzare i consumi, evitando gli usi non prioritari dell'acqua nelle ore interessate dalla riduzione di pressione idrica.

I consumi, infatti, costituiscono una variabile fondamentale per evitare eventuali disagi. Per informazioni, Acquedotto Pugliese invita a rivolgersi a: numero verde 800.735.735; www.aqp.it (sezione "Che acqua fa?"); Twitter, account @AcquedottoP.

Infine, l'ente idrico offre ai cittadini la possibilità di ricevere direttamente e gratuitamente, in tempo reale, al proprio indirizzo di posta elettronica, le informazioni relative alle sospensioni del servizio, aderendo al servizio di newsletter "myaqpaggiorna".

Conferenza sul progetto «Terre solidali» la rete operativa tra enti pubblici e privati

● **BISCEGLIE.** Nell'ambito del Progetto "Terre Solidali", mercoledì 14 maggio, alle ore 10, in via Porto 33, a Bisceglie, si terrà una conferenza stampa sull'iniziativa che, allo stato attuale del progetto vede partner la Caritas Diocesana di Trani-Barletta-Bisceglie, l'impresa sociale Terre Solidali, il Prap (Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria) di Bari e l'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata

dell'Amministrazione comunale di Bari.

Lavoro, Carcere, Rete operativa tra enti pubblici e privati, Opportunità concrete di reinserimento socio-lavorativo: sono, questi, gli elementi principali del progetto, che si rivolge a soggetti in esecuzione penale, italiani e stranieri che, grazie alle possibilità date dall'avvenuta costituzione di un'impresa sociale, sono impegnate nella coltivazione di ortaggi e funghi, sui terreni insistenti nei

territori della Provincia di Bari ed in quella di Barletta-Andria-Trani.

L'organizzazione di un'aperta conferenza stampa, ha finalità divulgativa, ancorché illustrativa di obiettivi e contenuti, per un suo ottimale posizionamento all'interno delle politiche di reinserimento che, tramite la collaborazione in detto progetto, si vanno attuando.

All'iniziativa interverranno: Giuseppe Martone, prov-

veditore del Prap di Bari; Francesco Marsico, Responsabile Area Nazionale della Caritas Italiana; mons. Giovanni Pichierrì - arcivescovo della diocesi di Trani-Barletta-Bisceglie; Angela Martiradonna, educatrice Impresa Sociale Terre Solidali; Don Raffaele Sarno, direttore Caritas di Trani-Barletta-Bisceglie.

Inoltre, è stato invitato il dottor Luigi Pagano, Vicecapo Vicario del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria) di Roma.

L'INIZIATIVA

OFFRE L'OCCASIONE A INSEGNANTI E STUDENTI PER PARLARE DI SICUREZZA STRADALE, AMBIENTE E MOBILITÀ

Ritorna «Mobilitazione sostenibile» l'evento ludico-didattico nelle scuole

● **BARLETTA.** Torna nelle scuole della provincia di Barletta-Andria-Trani «Mobilitazione sostenibile», il progetto ludico didattico che da 7 anni Michelin offre a insegnanti, studenti e famiglie per parlare di sicurezza stradale, ambiente e mobilità sostenibile. Le scuole della provincia di Barletta-Andria-Trani che hanno aderito all'iniziativa potranno vincere 3.000 euro partecipando al concorso. Con Mobilitazione sostenibile 7 Michelin invita le scuole a partecipare virtualmente a un grande evento internazionale che ha come tema di discussione la sicurezza e l'innovazione nella mobilità: il Michelin Challenge Bibendum 2014 che si terrà a novembre a Chengdu, in Cina.

In vista di questo importante appuntamento, tramite il progetto didattico, Michelin lancia un appello a studenti e insegnanti invitandoli a impegnarsi per sostenere da diversi e originali punti di vista l'importanza di "muoversi meglio" e in sicurezza. Il traffico veicolare è cresciuto senza sosta e oggi sulle strade di tutto il mondo circolano 800 milioni di veicoli. Quanti saranno nel prossimo futuro? Le previsioni parlano di un raddoppio entro il 2030.

È necessario quindi chiamare tutti gli

attori della mobilità a un grande confronto, per fare in modo che la possibilità per tutti di spostarsi liberamente resti una conquista importante e non una fonte di problemi per gli utenti della strada e per il Pianeta.

Le classi, con l'aiuto dei materiali messi a disposizione nei kit didattici, sono invitate ad anticipare l'appuntamento del Michelin Challenge Bibendum 2014 con ricerche sul campo relative agli stessi ambiti che interesseranno l'evento internazionale. Sono oltre 2.200 le classi italiane che hanno risposto all'appello richiedendo il kit per partecipare alla settima edizione di Mobilitazione sostenibile. Ogni fascia di età è raggiunta con una proposta didattica su misura e un linguaggio mirato: una favola moderna nella Scuola Primaria; un Action Book nella Scuola Secondaria di 1° grado; una serie di proposte di intervento nei campi fondamentali della nuova mobilità nella Scuola Secondaria di 2° grado, a cui quest'anno saranno dedicati anche degli incontri ad hoc con esperti Michelin. Per i docenti invece una guida con spunti di attività da svolgere in classe per guidare il percorso didattico e inserirlo nei normali programmi curriculari.

L'iniziativa è inoltre supportata dal sito www.michelinascuola.it, dove le classi potranno trovare news, video, giochi e attività da svolgere a scuola o a casa.

Ecco le scuole che hanno aderito all'iniziativa: scuola secondaria di 1° grado «Papa Giovanni XXIII» via Ofanto 23, San Ferdinando Di Puglia; scuola secondaria di 1° grado «R. De Cesare» corso Umberto I 261, Spinazzola; scuola primaria «Giuseppe Verdi» via Giuseppe Verdi 65, Andria; Istituto Tecnico Industriale «Enrico Fermi» via Madonna Della Croce Polivalente 180, Barletta; Liceo Scientifico «Carlo Caffero» Via Dante Alighieri 1, Barletta; Scuola Secondaria di 1° grado «G. Bovio» via G. Bovio 52, Canosa di Puglia; scuola secondaria di 1° grado «Cesare Battisti» corso Sergio Cosmai, Snc 76011 Bisceglie; scuola primaria «Giovanni Paolo II» via Dei Pini 1, Barletta; liceo linguistico «Pilone Ada Ceschin» via Roma snc, Spinazzola; scuola primaria «Giovanni Modugno» via Ofanto 1, Barletta; I.i.s. «Scipione Staffa» via Cappuccini 23, Trinitapoli; scuola secondaria di 1° grado «Giovanni Bovio - Palumbo» corso Imbriani 233, Trani; Ipsia «Archimede» via Madonna della Croce 223, Barletta.

VIVILACITTÀ


CANOSA
Incontro con Vincenzo Orfeo

■ L'associazione turistica Pro loco Unpli, col patrocinio del Comune di Canosa e della provincia Bat, con la collaborazione della Fac e della cooperativa "Dromos.it", ha organizzato per venerdì 9 maggio, alle 20, a Palazzo Illiceto, un incontro con Vincenzo Orfeo. Introdurrà Luigi Di Gioia, presidente "Dromos.it". Gli attori del gruppo teatrale "Pro loco Canosa" reciteranno alcuni brani di un suo libro, che sarà integralmente proposto il 28 giugno.


ANDRIA
Italia Nostra, occhi aperti sulla città

■ Sabato 10 maggio, nel chiostro della chiesa di San Domenico, alle 18, premiazione del concorso fotografico "Occhi aperti sulla città" indetto da Italia Nostra per gli studenti della scuola secondaria. L'iniziativa di carattere nazionale si pone lo scopo di sensibilizzare l'attenzione dei giovani verso il patrimonio paesaggistico, storico, artistico-urbanistico e si collega alle attività di promozione della conoscenza del territorio e di cittadinanza attiva.

Graziella Mansi la prima del film oggi ad Andria

Si chiama «Una vita spezzata» e racconta la storia della bimba

La storia della piccola Graziella Mansi, uccisa brutalmente nei boschi di Castel del Monte il 19 agosto del 2000 è raccontata nel film "Una vita spezzata" che sarà presentato in anteprima oggi, mercoledì 7 maggio, alle ore 21, al Palasport, ad Andria. Alla proiezione al pubblico, che sarà ripetuta alla stessa ora l'8 maggio, intervengono i genitori e i familiari della bambina, gli amministratori comunali guidati dal sindaco Nicola Giorgino e il cast tecnico del film, così composto: Vincenzo Loconte (soggetto, sceneggiatura e produzione), Miki D'Aquino (regia e montaggio), Enzo Evangelista e Giuseppe Porro (produzione con la collaborazione di Saverio Alicino), Sabino Mate-

Oggi e domani (alle 21), la proiezioni al Palasport, con raccolta fondi in beneficenza

ra (casting).

Nelle prime file del palasport siederanno tutti gli attori protagonisti.

Come sarà illustrato prima della proiezione, il film - rendono noto gli organizzatori - ha finalità sociali. Innanzitutto quella di mettere in moto un movimento d'opinione finalizzato a prevenire la pedofilia: l'operazione artistica è infatti patrocinata dall'Allap (Associazione italiana per la lotta alla pedofilia) che ha attivato il numero verde 800.313.100. Inoltre parte del ricavato dello sbigliettamento sarà devoluto alla famiglia Mansi, che non ha mai ottenuto alcun risarcimento, e ai bambini bisognosi del Madagascar tramite il missionario dell'Opera Sant'Antonio di Andria, padre Mario.



DIETRO LE QUINTE Chi ha lavorato per il film



IL FILM L'attore Sabino Matera

Barletta

Placido a teatro per l'ambiente

■ BARLETTA - Matinée per gli studenti delle scuole superiori della Provincia ed uno spettacolo serale il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza. Michele Placido, testimonial della campagna di sensibilizzazione ambientale "Ambientiamoci" per la Provincia di Barletta - Andria - Trani, andrà in scena venerdì 16 maggio al Teatro Curci di Barletta con lo spettacolo "Non escludo il ritorno...", monologhi e canzoni di un cantautore poeta Franco Califano. In mattinata, alle ore 10, il noto attore, regista e sceneggiatore terrà una lezione di cinema ed un percorso di sensibilizzazione ambientale per i ragazzi delle scuole superiori di competenza provinciale. Alle 21.00, invece, in scena con lo spettacolo ideato da Gerardo Russo, scritto e diretto da Fabio Diredico con musiche di Quisisona Live Orchestra. Il costo dei biglietti è di 12 euro per la platea, 10 euro per i palchi e 5 euro per il loggione. Il ricavato della vendita sarà interamente devoluto in beneficenza in favore dell'opera caritatevole di don Riccardo Agresti. Per info e preventivare: 0883532569 - www.bookingshow.com

ANDRIA BILANCIO POSITIVO PER L'EVENTO CELEBRATO NEL CENTRO STORICO

«Andria in jazz» musica e tanta gente

«Il jazz incarna lo spirito dell'Unesco: unisce i popoli e costruisce pace, tolleranza e comprensione. È stata la colonna sonora di un positivo cambiamento sociale, dalle battaglie per il razzismo a quelle per la democrazia», ha detto la direttrice dell'Unesco Irina Bokova. Il messaggio per International Jazz Day è rimbalzato in tutto il mondo nella giornata a tema. Tra gli 80 eventi svolti in Italia c'è stato anche "Andria in Jazz". Evento realizzato con il patrocinio del Comune di Andria e dell'Unesco.

Quattro concerti, quattro varianti di jazz con migliaia di spettatori, accorsi non solo dalle città limitrofe ma da tutta la regione ed anche dalla Basilicata, che hanno voluto prender parte all'evento della città federiciana (fonte Ufficio informazioni e accoglienza turistica di Piazza Catuma).

Tutto il centro storico di Andria per una sera è stato palcoscenico di una manifestazione dalle note particolari, il jazz. C'è stata la proposta del trio jazz Blackbeauty in tributo a Duke Ellington con l'andriese Patrizia Lomuscio in voce, accompagnata da Pietro Vincenti e Fabio Accardi. In Via Vaglio l'omaggio a Miles Davis con il trio Pietro Lomuscio, Fabio Delle Foglie e Giuseppe D'Abramo. In Via de Anellis si è dato spazio allo swing con l'energia del quintetto composto da Giuseppe Balducci, Andrea Campanella, Nicola Lupo, Francesco Volpe e Nicola Caporusso. Infine in Via Vaglio a suon di blues c'è stata la performance di Margie & The Blue liners con Mariangela Cagnetta, Sergio Langella, Francesco Cinquepalmi e Franco Giancaspro. Il tutto sotto la direzione artistica di Gianfranco Cannone e Stefano Geniale.

Anche coloro che non sono amanti del genere hanno apprezzato la qualità della musica proposta. I locali, inoltre, hanno interagito in sinergia con il jazz inventando menù promozionali a tema. Questo a dimostrazione del fatto che lavorando in rete, si possono raggiungere importanti obiettivi, oltre a valorizzare gli artisti che il nostro territorio propone. È stato un modo per dimostrare anche che Andria ha voglia di fare, di farsi apprezzare e di crescere sotto il profilo culturale.



SUCCESSO E APPLAUSI
Uno dei quattro concerti svolti ad Andria in jazz

ANDRIA

La grande festa del Primo Maggio

Esperimento riuscito. La Murgia del Nordbarese si è trasformata in un grande palco a cielo aperto dando vita ad una giornata completamente immersa nella musica. Come nelle grandi città di Roma e Taranto, anche Andria con la sua Murgia ha visto il primo maggio la realizzazione di un evento tanto grande quanto coinvolgente, a cui il pubblico ha risposto positivamente. Il "Murgia Wave" è nato dall'idea di vivere una giornata immersa negli emblemi artistico-culturali e paesaggistici del Parco dell'Alta Murgia ai piedi di Castel del Monte monumento Unesco. Raggiunto anche l'obiettivo di valorizzare la


LA LONG DAY DI MUSICA

C'era tantissima gente ai piedi di Castel del Monte nel giorno di festa del primo maggio

Successo per il «Murgia wave» musica, ambiente e cultura

Esperimento riuscito per l'evento a Castel del Monte

passione per la musica live, stimolare la sensibilità e la tutela dell'ambiente e promuovere le risorse monumentali della zona.

All'interno dell'area attrezzata de "L'altro villaggio", in tantissimi si sono dati appuntamento: famiglie con i figliolotti che scorrazzavano all'aria aperta, giovani di ogni età che banchettavano e danzavano a ritmo di musica e adulti in pieno relax all'aria aperta. La "long day" di musica ha visto protagoniste band locali e dj. A chiudere questa full immersion musicale, il concerto della band "Nobraino", che ha presentato "L'ultimo dei Nobraino", quarto album discografico del gruppo. La line-up ha visto come live band ospi-

ti: Murgensis, D'Ercole/Geniale e Papaceccio, Billie Hard, Be the Man, The Pier, Folksciote, Fabryka, Big Charlie, Camillorè ed infine i Nobraino. Area Dub invece Roots Reality Hi-Fi Sound System e dj set Papaceccio, Yugobrothers&balcangrooves e Spank the groove. Alla realizzazione di questo nuovo esperimento hanno inoltre contribuito numerosi locali della città di Andria con corner per distribuzione di beverage & food, e desk di associazioni (ambientaliste, culturali, del benessere psico-fisico). Un mix vincente che si spera possa dare seguito al "Murgia wave" anche per il prossimo anno.

Aldo Losito

Andria, bilancio 2013 soccorso Misericordia: 52 interventi al giorno con i 100 volontari

(7 maggio 2014) ANDRIA- Sono 52 gli interventi giornalieri che svolge la Confraternita Misericordia di Andria con i circa 100 volontari nel campo dell'assistenza, del trasporto, dell'emergenza e della protezione civile. I dati del 2013 parlano di un'associazione che in totale ha operato in 19mila casi ed ha percorso, con i propri mezzi, poco più di 305mila chilometri.



Circa il 60% del servizio è stato proprio dedicato ai trasferimenti specializzati in ambulanza, un 30% per gli interventi delle tre postazioni in convenzione con la ASL BT del 118 (due ad Andria ed una a Trani), ed i restanti interventi dedicati alla Protezione Civile tra cui il servizio Antincendio Boschivo ed eventi come il crollo di via Teresita ad Andria.

«Sono dati che testimoniano la vita della confraternita – ha detto la Governatrice della Misericordia di Andria, **Angela Vurchio** – il grande lavoro dei volontari nel campo del soccorso e dell'assistenza, è un tassello decisivo per l'ispirazione della nostra associazione. La confraternita resta aperta per tutti coloro vorranno provare un'esperienza importante di vita come volontario».



Durante l'incontro di ieri mattina (martedì 6 maggio), è stato presentato anche il nuovo Correttore della Misericordia **Don Michele Lamparelli**, nominato dal Vescovo Mons. Calabro: «E' per me una sfida importante e nuova – ha detto Don Michele – sto conoscendo l'estesa realtà della Confraternita e spero che la mia presenza possa essere d'aiuto per migliorare lo spirito di servizio a cui tendono tutti i volontari presenti». Realtà delle Misericordie in continuo movimento visto anche l'appuntamento del 14 giugno con la Piazza di San Pietro a Roma interamente dedicata alle Confraternite Misericordie d'Italia ed alle Fratres, per l'incontro con Papa Francesco: «E' la prima volta che accade – ci dice Gianfranco Gilardi, Consigliere Nazionale delle Misericordie d'Italia – Papa Francesco attende tutti i confratelli ed i volontari provenienti dalle oltre 700 sedi in tutta Italia. Sono previsti non meno di 30mila volontari, ma l'evento è naturalmente aperto anche a tutti coloro i quali vorranno incontrare il Pontefice in una giornata di festa e di grande aggregazione».



Il ruolo del volontario, infatti, è divenuto particolarmente delicato e decisivo soprattutto nei servizi di emergenza e di trasporto specialistico. Per questo domenica 11 maggio, nella sede di via Vecchia Barletta ad Andria, vi sarà un incontro regionale con 22 Misericordie di Puglia per informare sul Laboratorio Alzaia, le linee guida d'intervento delle Confraternite nel prossimo triennio: «Avremo la presenza di **Carlo Andorlini ed Antonio Teodosio**, consiglieri nazionali – ha proseguito **Gianfranco Gilardi** – che spiegheranno ai tantissimi volontari pugliesi il senso di Alzaia e tutte le attività formative ed informative che in questi tre anni saranno realizzate». Per la Misericordia di Andria, invece, in rampa di lancio il progetto #adottapediatria, con la realizzazione di un comitato tecnico-istituzionale sull'intero territorio della BAT per l'adozione del reparto di Pediatria dell'Ospedale "Bonomo" di Andria e l'acquisto di un'ambulanza di emergenza neonatale assente nel territorio della sesta provincia pugliese.



BARI

Sequestro di marijuana nel porto Arrestato un albanese dalla GdF

Circa 36 chili di marijuana, suddivisa in 57 panetti, sono stati sequestrati dalla guardia di finanza nel porto negli pneumatici, nel retro del cruscotto e nei pannelli laterali di un'Opel Zafira appena sbarcata da una motonave proveniente dall'Albania. L'operazione è stata fatta insieme con personale delle Dogane. Il conducente, un cittadino albanese, residente in provincia di Brescia, è stato arrestato con l'accusa di traffico di sostanze stupefacenti.



SOSTA ■ GLI SPAZI INVASI DALLE AUTO, IL COMUNE CORRE AI RIPARI

La rivolta dei chioschi

Pagare la Tosap non basta: è polemica

Paradossi tutti baresi: i proprietari delle paninoteche mobili pagano una tassa, la Tosap, per occupare il suolo pubblico, ovvero per poter parcheggiare e svolgere la propria attività di preparazione e vendita di hamburger, salsicciotti, patatine fritte.

Fin qui tutto ok: il problema sorge quando, nelle zone dove la sosta è a pagamento, spesso gli spazi concessi sono occupati dalle auto che, a loro volta, pagano il grattino.

Capita così che l'ambulante in regola con il pagamento delle tasse non trovi il posto per parcheggiare il mezzo e lavorare e sia costretto a farlo occupare da una sorta di "palo" che glielo preserva, in attesa che arrivi.

Da qui è scattata la protesta degli ambulanti - una quarantina quelli che operano sul territorio cittadino, circa la metà di quelli, in-



■ Protestano i proprietari delle paninoteche mobili: doppia tassa

vece, particolarmente interessati al problema perché lavorano proprio nelle zone a sosta regolamentata - che hanno fatto presente ai vigili urbani in primo luogo ma poi anche al resto dell'Amministrazione comunale, che il pagamento della Tosap dovrebbe garantire un parcheggio riservato, per poter

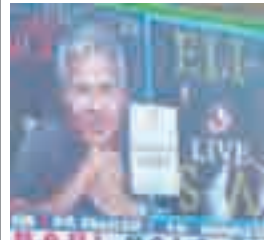
svolgere la propria attività. "E hanno perfettamente ragione" ha chiosato il comandante della polizia municipale Stefano Donati. E così ieri, a Palazzo di città, si è tenuta una riunione per cercare di fare il punto e, soprattutto, cercare una soluzione veloce e determinante.

"Non è che ci sia molto da fare in questo senso - ha spiegato Donati - se non intervenire rapidamente con la sistemazione dei divieti di sosta, così da consentire alle paninoteche mobili di parcheggiare là dove hanno diritto".

In questo modo, in sostanza, si permetterebbe agli ambulanti in regola di poter svolgere tranquillamente la propria attività, occupando uno spazio per il quale hanno pagato e, soprattutto, evitando i problemi con gli automobilisti.

La soluzione, adesso, è al vaglio degli uffici comunali, ma il via libera non dovrebbe tardare ad arrivare: soprattutto con l'avvio della stagione estiva, in cui l'attività delle paninoteche ambulanti aumenta a dismisura - senza dimenticare che oggi inizia la "tre giorni" di San Nicola - risolvere il problema velocemente diventa prioritario. **(a.col.)**

URBANISTICA
**Affissioni abusive
giro di vite
in Municipio**



Le regole ci sono, tutto sta a farle applicare e il Comune ha deciso di usare il pugno di ferro, stavolta.

Si tratta dell'eterna questione delle affissioni abusive che Palazzo di città ha già deciso di sanzionare con una sorta di "timbro" dove sia indicato il fatto di non essere in regola, "ma dobbiamo fare di più" è stato ribadito ieri, al termine di una riunione nelle stanze del direttore generale Vito Lecce, alla quale hanno partecipato il comandante dei vigili urbani Stefano Donati, il direttore della ripartizione Tributi Francesco Ficarella e alcuni tecnici della ripartizione Urbanistica. E dunque applicazione delle sanzioni in quella che, purtroppo, spesso appare più che altro come una giungla in cui non si sa se multare il proprietario dell'impianto abusivo o l'azienda pubblicizzata. La legge, però, è chiara e parla di ammende che vanno dai 500 euro fino a 12mila euro in caso di plurirecidiva.

Non si tratta di fare altro che applicare il decreto legislativo 507 del 1993 e precisamente l'articolo 6 in base al quale "il soggetto passivo dell'imposta sulla pubblicità, tenuto al pagamento in via principale, è colui che dispone a qualsiasi titolo del mezzo attraverso il quale il messaggio pubblicitario viene diffuso ma è solidalmente obbligato al pagamento dell'imposta colui che produce o vende la merce o fornisce i servizi oggetto della pubblicità". Nel 2013 gli impianti rimossi sono stati circa 300: per il 2014 l'idea è fare ancora meglio. **(a.c.)**

SPARI DA UN'AUTO
**S. Girolamo
fallito
agguato**



Fallito agguato ieri mattina sul Lungomare IX maggio, al quartiere a san Girolamo. Due persone, a bordo di un'auto di colore nero, hanno sparato sette proiettili calibro 9 contro due persone, al momento non identificate, che si trovavano a bordo di uno scooter. Dei sette colpi, quattro sono entrati in un negozio di scommesse online. Non vi sono feriti. Sul posto sono giunti i carabinieri della compagnia san Paolo e della Sezione investigazioni scientifiche.

SOLIDARIETÀ / PRESENTATA LA TERZA EDIZIONE DI RUN4PARKINSON'S

Di corsa contro la malattia

È stata presentata a Palazzo di città la terza edizione di Run4Parkinson's, la maratona internazionale della solidarietà organizzata dall'associazione Parkinson Puglia e patrocinata dal Comune e dalle ex circoscrizioni VI (Carrassi - S.Pasquale) e IX (S.Nicola - Murat), in programma a Bari domenica 11 a parco 2 giugno, dalle 9. Alla presentazione hanno partecipato l'assessore allo Sviluppo economico Rocco De Franchi e i presidenti della VI e della IX Circostrizione Leonardo Scorza e Mario Ferrelli.

Il dettaglio e le finalità dell'evento sono state illustrate da Antonella Spigonardo, vicepresidente del-

l'associazione Parkinson Puglia, e da Filippo Tamma primario della Neurologia dell'ospedale Miulli di Acquaviva. Quest'anno la maratona si correrà in 12 Paesi europei e in 38 città italiane, a Bari è stato previsto il coinvolgimento anche di alcune scuole cittadine.

"Il nostro obiettivo - ha dichiarato Antonella Spigonardo - è quello di sensibilizzare e informare l'opinione pubblica e le istituzioni su come vincere una patologia che, pur colpendo una singola persona, costringe l'intero nucleo familiare del malato a riorganizzarsi". Iscrizioni on-line sul sito www.parkinsonpuglia.com.



■ Un momento della presentazione

MARATONA DELLA SOLIDARIETÀ. III° RUN4PARKINSON'S

Scritto da La Redazione
Mercoledì 07 Maggio 2014 11:48



Riceviamo e pubblichiamo.

Associazione Parkinson Puglia Onlus

COLLABORATORI

RUN FOR PARKINSON'S
(Corri per Parkinson)

BARI PARCO 2 GIUGNO ore 8.30 **11 MAGGIO 2014**

La partecipazione alla corsa è aperta a chiunque lo desideri e a chi voglia portare la propria testimonianza e sostegno delle persone affette da Parkinson.

www.parkinsonpuglia.com

SOSTENITORI

Franco Prezzo - Via D'Annunzio
Neopark - Strada Cavour 161
SUPER A&O - Via Quirino 31
MAGIC FOOT - di MARCELLO CALIÒ
ERAZIONE GRAFFI SPA - di NICOLA GIACCHETTI
CAFFETTERIA DANTE - di ORLANDO GIANFRANCO

“UNA RINASCITA ALLA VITA” GRAZIE A VIVI LA STRADA.IT-foto

Scritto da La Redazione
Domenica 04 Maggio 2014 10:51



«Ricordatevi dei vostri genitori, che vi saranno sempre accanto, non date mai a loro dispiaceri. Ma pensate a loro tutte le volte che salite a bordo di un'auto o su una moto». Questo il monito del fotoreporter pubblicista **Tonio Coladonato**, presidente dell'associazione "Vivi la strada .it", pronunciato in apertura del convegno dal titolo "Una rinascita alla vita", tenutosi la scorsa mattina presso il liceo "Da Vinci" di Fasano. Preceduto dai saluti istituzionali della dirigente **Maria Stella Carparelli**, che ha ringraziato soprattutto l'impegno e il lavoro svolto da una delle docenti, **Mimma Liuzzi**. Il giornalista che ha moderato l'incontro, **Luigi Colechia**, ha quindi introdotto un filmato dal quale è emerso che le cause principali degli incidenti stradali sono l'alcol, la droga e il colpo di sonno oltre alla distrazione da telefonino e velocità.

La parola è quindi passata a **Gaetano Dipietro**, direttore della centrale operativa del 118 della zona di Bari-Bat, il quale ha spiegato come funziona la sua centrale. Fa riflettere un dato importante: delle oltre **190.000** telefonate ricevute nel 2013, solo **40.000** si sono tramutate in una vera e propria necessità di ambulanza. Un lavoro essenziale e tempestivo quello del 118: in appena 90 secondi si deve identificare il luogo e la necessità dell'intervento. «Fate attenzione, ragazzi – ha ammonito Dipietro – le cause principali della distrazione alla guida sono gli sms, le telefonate e "whatsapp"».



Francesco Di Masi, dirigente medico del "De Bellis" di Castellana Grotte, ha invece spiegato quali sono le cognizioni e la cultura in caso di emergenza. «Perché chiunque può trovarsi in una situazione del genere». Il dottore ha poi sottolineato come la causa principale di mortalità in seguito ad un incidente stradale, sia, nel 35% dei casi, il trauma cranico, spiegando alcune indicazioni sui sintomi che fanno presagire ad un trauma cranico che può evolversi pericolosamente in stato comatoso. Di Masi ha concluso il suo intervento evidenziando quanto «L'effetto branco sia pericoloso», sollecitando alla prudenza, perché «nelle vostre mani c'è la possibilità di prevenire. Siate sensibili all'importanza del prossimo».



La seconda parte del convegno ha visto le testimonianze, toccanti e spesso "crude" di alcuni ragazzi, accompagnati dai genitori, che hanno avuto la fortuna di svegliarsi dal coma. Come **Alessandro Genco** (caduto dal terrazzo di casa mentre montava una stella di natale luminosa), il cui padre ha commosso la platea. «Riavere indietro un figlio è indescrivibile», ha detto tra le lacrime, «abbiamo lottato tanto e avuto tanta fiducia». Lo stesso Alessandro ha dichiarato: «Anche se fisicamente non sto ancora bene, penso al mio futuro, a farmi una famiglia, ad avere una compagna e dei figli, che sono la ricchezza più grande».

Altra storia quella di **Piero Console**, vittima di un incidente stradale per un colpo di sonno, dopo una serata a bere con gli amici in un pub. Triste la sua conclusione: «Non esistono più gli amici da quel momento in poi. Tutti si allontanano, si resta soli. Non posso più fare la stessa vita di una volta. Nessuno ti cerca e nessuno ti vuole».

non è stato abbandonato dagli amici, anzi, sono addirittura aumentati. «Non c'è memoria di quei terribili momenti. Avere degli obiettivi da superare giorno per giorno, questo è quello che faccio. Non devo avere paura di nulla!»

Domenica Uva presidente dell'Ass.ne "Uniti per i risvegli" ha dato il suo saluto comunicando che in futuro prossimo la Puglia avrà tre centri specializzati per il ricovero di questi pazienti e per risvegliarli.

Un plauso, per la buona riuscita dell'evento, va alla professoressa **Mimma Liuzzi** che dedica tantissimo del suo tempo per la cultura per la vita! Grazie anche all'associazione "Vivi la Strada .it" di Putignano, con tutti i numerosi collaboratori al seguito, che ha contribuito con i filmati a rendere più dinamico l'evento rivolto agli adolescenti che sono stati impeccabili ed hanno dimostrato interesse al tema, segno di maturità.



Un grazie a tutte le forze dell'ordine intervenute, che lavorano per tutti ogni giorno, e di cui purtroppo i più si ricordano di loro solo quando accade qualcosa.

Un ringraziamento a tutte le associazioni ed autorità intervenute, in particolare ad **E.R.A. Brindisi** delegazione di Fasano per avere montato i filmati per "Vivi la Strada .it". Alla **Più "Innovazioni senza limiti"** di Fasano partner di "Vivi la Strada .it" che occupandosi di comunicazione metterà a punto un sistema per la sicurezza in auto.

Ricordiamo anche **"Pane & Co."** di Putignano per aver offerto dolcetti e cornetti al momento del coffe-break.

Uff.stampa Vivi la Strada .it





(<http://www.giovinazzolive.it/>)

GIOVEDÌ 08 MAGGIO 2014

CULTURA

Nella sala consiliare del Comune di Giovinazzo

Convegno sulle frontiere terapeutiche delle cellule staminali da cordone ombelicale

Organizzato dall'Associazione Adisco (Associazione donazione cordone ombelicale) di Molfetta, in collaborazione con la Fidapa, il Rotary Club Molfetta, Il Gruppo di Volontariato Vincenziano e l'Avis

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@MOLFETALIVE.IT)

L'Associazione Adisco (Associazione donazione cordone ombelicale) di Molfetta, in collaborazione con la Fidapa, il Rotary Club Molfetta, il Gruppo di Volontariato Vincenziano e l'Avis, organizzano per domani venerdì 9 maggio alle ore 19.30 nella **sala consiliare del Comune di Giovinazzo** un convegno formativo sul tema: "**Frontiere terapeutiche delle cellule staminali da cordone ombelicale**".

Dopo i saluti della presidente Adisco Molfetta **Mina Raguseo** e del sindaco di Giovinazzo **Tommaso Depalma**, interverranno il dottor **Gennaro Volpe**, presidente Adisco Bari e il dottor **Michele Santodirocco**, Medical Director Puglia Cord Blood Bank dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo.





(<http://www.molfettalive.it/>)

GIOVEDÌ 08 MAGGIO 2014

CULTURA

Nella Sala San Felice di Giovinazzo

Convegno sulle frontiere terapeutiche delle cellule staminali da cordone ombelicale

Organizzato dall'Associazione Adisco (Associazione donazione cordone ombelicale) di Molfetta, in collaborazione con la Fidapa, il Rotary Club Molfetta, Il Gruppo di Volontariato Vincenziano e l'Avis

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@MOLFETTALIVE.IT)

L'Associazione Adisco (Associazione donazione cordone ombelicale) di Molfetta, in collaborazione con la Fidapa, il Rotary Club Molfetta, il Gruppo di Volontariato Vincenziano e l'Avis, organizzano per venerdì 9 maggio alle ore 19.30 nella Sala San Felice di Giovinazzo un Convegno formativo sul tema: "Frontiere terapeutiche delle cellule staminali da cordone ombelicale".

Dopo i saluti della presidente Adisco Molfetta, Mina Raguseo e del sindaco di Giovinazzo, Tommaso Depalma, interverranno il Dott. Gennaro Volpe, Presidente Adisco Bari; il Dr. Michele Santodirocco, Medical Director Puglia Cord Blood Bank IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" San Giovanni Rotondo.



AMBIENTE

DIBATTITI E PROPOSTE

L'INCONTRO

Ieri l'incontro organizzato dalla Commissione consiliare per l'ambiente, nell'auditorium dell'Istituto «Garrone»

«Il centro di raccolta utile per il porta a porta»

Barletta, Di Ciaula presidente regionale medici per l'Ambiente

● **BARLETTA.** Si è tenuta, ieri nell'auditorium del Garrone, l'incontro organizzato dalle VII Commissioni consiliare «Ambiente, Verde pubblico, Servizi pubblici» in merito al centro di raccolta. Tra i presenti il dott. Agostino Di Ciaula, presidente per la Puglia dell'Associazione internazionale Medici per l'Ambiente. «Dal momento che i rischi per la salute sono inequivocabilmente legati al degrado ambientale e agli stili di vita, i medici devono orientare il loro ruolo professionale e civile per promuovere la salute anche attraverso scelte di tutela ambientale; oggi infatti, l'inquinamento dell'ambiente di vita e di lavoro è sempre più spesso causa o motivo di aggravamento di numerose patologie - ha premesso Di Ciaula -. I cementifici sono impianti industriali altamente inquinanti. Il problema è che lo sono con o senza l'uso dei rifiuti come combustibile e "assomigliare" agli inceneritori non è un vantaggio. Il decreto legislativo proposto nella precedente legislatura (e che si vorrebbe riproporre) non varierebbe, in merito ai limiti di emissione, la normativa già esistente che prevede, nel caso dei cementifici-inceneritori, per gli inquinanti gassosi limiti da 2 a 9 volte maggiori rispetto a quelli degli inceneritori, e per i microinquinanti (diossine e metalli pesanti) gli stessi limiti degli inceneritori "classici"».

E poi: «Le emissioni di inquinanti gassosi da parte dei cementifici-inceneritori continuerebbero ad essere molto più alte di quelle degli inceneritori. Nel

caso dei microinquinanti (metalli pesanti e diossine), a parità di concentrazioni nei fumi, i cementifici-inceneritori emettono volumi di fumi enormemente maggiori rispetto agli inceneritori classici». Di Ciaula ha sottolineato che: «L'incenerimento di rifiuti varia inoltre la tipologia emissiva dei cementifici, creando in particolare criticità aggiuntive soprattutto per alcuni metalli pesanti (principalmente piombo, arsenico, mercurio). Se l'obiettivo reale fosse effettivamente quello di ridurre le emissioni inquinanti dei cementifici, sarebbe opportuno proporre, in luogo di una mera variazione di combustibile, il divieto di utilizzo di alcuni combustibili (ad es. il pet-co-

ke), l'imposizione di miglioramenti tecnologici e limiti produttivi ed emissivi in grado di garantire maggiormente la tutela dell'ambiente e della salute pubblica ai residenti in prossimità di cementifici, con o senza co-combustione di rifiuti».

«La situazione del cementificio Buzzi Unicem di Barletta è emblematica visto che è stato autorizzato a bruciare 65.000 t/a di rifiuti e di fatto si trova all'interno del tessuto urbano. Non va dimenticato che la combustione di rifiuti rappresenta un enorme disincentivo alle "buone pratiche" (riduzione, riuso,

riciclo, riduzione della produzione dei rifiuti) attraverso l'adozione della Strategia Rifiuti Zero, contravvenendo inoltre alle più recenti direttive europee, che chiedono ripetutamente agli Stati membri l'abbandono completo dell'incenerimento entro il prossimo decennio - ha concluso -. Accedere ai fondi regionali per la realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) di rifiuti è fondamentale per chi decide di realizzare il sistema di raccolta "porta a porta", soprattutto mette nelle condizioni i cittadini di conferire materiale differenziato che non può essere raccolto con il "porta a porta". Non possiamo più permetterci di sprecare risorse perché i rifiuti sono una risorsa per le nostre comunità. Sarebbe importante modificare il progetto per includere un'area per la riparazione e il riuso di alcuni degli oggetti conferiti (es. mobili, abiti, elettrodomestici etc), che potrebbero magari successivamente distribuiti gratuitamente a chi ne avesse bisogno. Utilizzo di ulteriori fondi per l'avvio di misure di riduzione della produzione dei rifiuti: distribuzione di erogatori di acqua pubblica nelle scuole (stop alle bottiglie di plastica), eco-shoppers a tutte le famiglie (per evitare il consumo di buste per la spesa), campagne informative, potenziamento della comunicazione informatica negli uffici comunali per ridurre drasticamente l'utilizzo di carta e toner. Queste sono tutte soluzioni inserite all'interno della Strategia Rifiuti Zero che ormai più di 200 comuni portano avanti».



L'inceneritore della cementeria



Agostino Di Ciaula



L'ecocentro

Una lettera dei Socialisti
«Prefetto Minerva intervenga per il consiglio comunale»

■ I consiglieri comunali Cosimo Cannito, Ruggiero Marzocca e Andrea Salvemini dell'opposizione de Socialisti hanno scritto al prefetto Clara Minerva e per conoscenza al sindaco Pasquale Cascella e al presidente del Consiglio Carmela Peschechera, in merito alla «Mancata convocazione del Consiglio Comunale monotematico relativa all'eco-centro per la raccolta e il ciclo integrato dei rifiuti».

«La informiamo che il giorno 01-04-2014 è stata acclarata al prot. n 18450 dell'Ufficio di Presidenza del Comune di Barletta la richiesta, datata, 31-03-14 di convocazione, ai sensi dell'articolo 39 comma 2 del tuel 267/2000, di Consiglio Comunale monotematico per la discussione e determinazione in merito all'opportunità di individuare una nuova ubicazione del Centro Comunale di Raccolta». La conclusione: «Considerato il Presidente del consiglio comunale è tenuto a riunire il Consiglio Comunale in un termine non superiore ai venti giorni dalla data di registrazione al protocollo della richiesta di convocazione e che con motivazioni infondate e pretestuose ha ritenuto, in palese violazione della norma, di non convocare il consiglio comunale le chiediamo di intervenire quale garante istituzionale».

LA STORIA HA PARTECIPATO ALLA GARA DI RIMINI, IL SUO SOGNO È ORGANIZZARNE UNA A BARLETTA

Mariella la maratoneta che spinge atleti disabili

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** Mariella Dileo corre con le gambe e con il cuore. Un valore aggiunto che le permette di lasciare il segno nella memoria di tutti. La sua ultima impresa è stata a favore di chi, pur su una sedia a rotelle, non rinuncia a provare l'emozione della maratona. Nei giorni scorsi, Mariella, ha partecipato alla prima edizione della Maratona di Rimini e primo raduno nazionale di spingitori di carrozzelle. Una esperienza di vita che conferisce forza nell'animo.

Mariella da questa impresa è uscita ancor più forte nella sua voglia di vivere e di prodigarsi per gli altri. «Non potevo mancare a questo appuntamento tante volte avevo incontrato i diversamente abili. Sono di una carica incredibile, mi sostengono tantissimo e per una volta volevo essere io di sostegno a loro», ha raccontato Mariella. E poi: «Che cosa fantastica mi sono regalata ... una giornata indimenticabile a Fabrizio, ma lui a noi non ha risparmiato emozioni, sorrisi e espressioni di gioia che ci hanno riempito il cuore. Sono veramente orgogliosa di aver fatto parte del gruppo degli spingitori di Fabrizio, un gruppo di ragazzi fantastici, pronti ad impegnarsi per una giusta causa, pronti a ridere, a scherzare e a cantare lungo tutto il percorso, dei veri atleti che hanno affrontato la maratona non solo con le gambe, ma anche con il cuore. Mai vissuta una maratona così intensamente. La conclusione è il sogno: «Una vera festa lunga 42 km e 195 metri. Grazie Fabrizio, grazie Max per aver coordinato tutto. E grazie alla Rimini Maratona che ha dimostrato che i sogni possono diventare realtà. ..basta solo volerlo. Mi piacerebbe che questa esperienza possa essere vissuta nella nostra città che ha visto nascere il mito Pietro Mennea». E allora perché non provarci?



SOLIDARIETÀ Mariella a Rimini



Giuseppe LAGRASTA
Editrice Rotas
ITALO CALVINO
La città e la rivoluzione dello spazio interiore
Introduzione di Alberto Asor Rosa



PRESENTAZIONE DEL LIBRO

giovedì 8 maggio 2014

ore 19.30

PAD 2 - Spazio Incontri
Salone Internazionale
del Libro | TORINO

con l'Autore intervorrà

Alberto Asor Rosa

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO TORINO
Editrice Rotas | PAD2 STAND L136 - M127

www.editrice.com
Facebook icon
Twitter icon
QR code

TRANI UNA GIORNATA PER ANALIZZARE I RISULTATI DELLA RICERCA REALIZZATA NEL 2012 SUL PREOCCUPANTE FENOMENO

«Neanche con un fiore» contro la violenza di genere

● **TRANI.** Si terrà domani, venerdì 9 maggio, a partire dalle 9.30, presso la sede della Provincia a Trani, in viale De Gemmis 42/44, la giornata studi dal titolo «Neanche con un fiore», per analizzare i risultati della ricerca sul fenomeno della violenza di genere e della violenza domestica, realizzata nel 2012 a cura dell'Agencia per l'Inclusione Sociale presso il Patto territoriale Nordbarese Ofantino in qualità di ente gestore dell'Osservatorio Sociale Provinciale.

La ricerca, fortemente voluta dall'Amministrazione provinciale in qualità di ente delegato a coordinare e programmare gli interventi di contrasto alla violenza su donne e bambini nel proprio territorio, è stata realizzata grazie all'indispensabile lavoro degli Uffici dei Servizi Sociali dei Comuni, dei Consulenti Familiari della Asl di Barletta, Andria, Trani nonché dei Comandi dei Carabinieri, che hanno fornito il loro preziosissimo contributo nel rilevamento dei dati. Nel corso della mattinata si terrà anche un confronto con tecnici e ricercatori esperti nella difficile operazione di rilevamento di un fenomeno caratterizzato dalla sua invisibilità sociale

e culturale, saranno approfonditi gli aspetti giuridici più innovativi e le prassi metodologiche di intervento, di prevenzione e di contrasto del fenomeno, sia dal punto di vista giuridico che di sicurezza sociale.

Ad introdurre il convegno i saluti istituzionali del presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani, Francesco Ventola, e del prefetto della Provincia Clara Minerva. Seguiranno gli interventi di Eli-

trice Istat Roberta Barletta («come misurare la violenza»), dell'avvocata Tiziana Carabellese, componente direttivo Aiga sezione di Trani (sulla normativa italiana prima e dopo la sottoscrizione della Convenzione di Istanbul), della funzionaria del Servizio di Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria Giulia Sannolla (sull'innovazione normativa della Regione Puglia), del vicequestore aggiunto della Squadra Mobile di Bari Pasquale Testini («Le forze dell'ordine nella Rete Antiviolenza»), e della direttrice del Centro Antiviolenza Futura della Provincia di Barletta - Andria - Trani Antonella De Benedittis (sulla strutturazione della Rete Provinciale Antiviolenza).

Modererà l'incontro la consigliera di Parità della Provincia Stefania Campanile. Per l'incontro sono stati richiesti crediti formativi agli Ordini regionali degli Avvocati e degli Assistenti Sociali, ai fini della formazione continua. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la segreteria organizzativa ai seguenti recapiti: tel. 0883334629; fax 0883346759; mail segreteria@inclusionesociale.it o politiche.sociali@provincia.bt.it

IL CONFRONTO

Dibattito fra tecnici e ricercatori esperti sulla invisibilità sociale e culturale del fenomeno

sabetta Pesole, ricercatrice presso l'Osservatorio Sociale Provinciale dell'Agencia per l'Inclusione Sociale (cui toccherà la presentazione della ricerca sulla violenza di genere nella Bat), di Rosy Paparella, Garante Minori Regione Puglia (per la presentazione del modello di ricerca del progetto Unars - Daphne), della ricerca-



Un allestimento contro la violenza sulle donne

BISCEGLIE IL PROVVEDIMENTO È STATO ADOTTATO DALLA RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA DEL COMUNE

Attività dei consiglieri liquidate le indennità

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Spese per l'attività istituzionale, tra gettoni di presenza, indennità di carica di fine mandato ed allestimento di un ufficio assessorile. La Ripartizione Amministrativa del Comune ha liquidato i gettoni presenza delle sedute consiliari relative al 2013. Emolumenti per un totale di 5.747,16 euro, pari ad un gettone di presenza di 35,79 euro per ogni seduta. I gettoni non sono stati versati solo ai cinque consiglieri Vincenzo Valente, Giovanni Abascià, Leo Mastrogiacomo, Tonia Spina ed Enzo Di Piero, che hanno optato per quan-

to loro spettante dalla carica di consigliere presso la Provincia di Barletta-Andria-Trani, non essendo cumulabili i gettoni di più cariche. Ci sono poi da aggiungere le indennità mensili di funzione degli amministratori comunali, ovvero di sindaco ed assessori. Con separata determinazione si è provveduto a liquidare altri gettoni di presenza ai componenti delle sei Commissioni consiliari permanenti, per le sedute effettivamente e legalmente costituite nel 2013 per un totale di 6.174,31 euro. Sarebbe utile conoscere i verbali delle decisioni delle stesse Commissioni sui vari settori. Altro provvedimento dirigen-

ziale della Ripartizione Amministrativa ha riguardato nei mesi scorsi la liquidazione indennità di fine mandato per la carica di sindaco. Rilevato che Francesco Spina, sindaco nel periodo dal 23 maggio 2011 alla «caduta» del 22 febbraio 2013 con contestuale nomina del commissario prefettizio, ha maturato come previsto dalla legge il diritto alla corresponsione dell'indennità di fine mandato pari ad una mensilità per ogni anno di mandato, proporzionalmente ridotta per i periodi inferiori all'anno. Considerato che, il valore mensile dell'indennità di carica di sindaco ammonta a 4.132,00 euro, sicché moltiplicando tale importo per il suddetto periodo di carica, si è determinata un'indennità di fine mandato pari a 7.231,00 euro al lordo delle ritenute di legge, oltre Irapp per 614,64 euro. La Ripartizione Tecnica ha invece previsto un impegno di spesa di 8.000 euro per l'acquisto e la fornitura di mobili ed arredi per l'allestimento di un ufficio per gli assessori di tale settore.

le altre notizie

CANOSA

OGGI E SABATO Due comizi in piazza del Movimento dei disoccupati

■ Oggi, giovedì 8 maggio alle 20.30, in piazza Vittorio Veneto, Spartaco Raimo, per conto del Movimento disoccupati terrà un pubblico comizio «per discutere della crisi occupazionale e della totale mancanza di proposte e progetti sullo stesso tema da parte degli amministratori». Lo stesso «Movimento» di Spartaco Raimo terrà un analogo comizio anche sabato 10 maggio in piazza Vittorio Veneto sempre alle ore 19.30



BISCEGLIE Palazzo di Città

BISCEGLIE L'EVENTO DAL 28 AL 29 MAGGIO A L'AQUILA

Giochi Sportivi Studenteschi 2014 gli atleti della scuola «Monterisi» rappresenteranno la Puglia



L'allenatore Di Piero con gli atleti della scuola «Monterisi» di Bisceglie

● **BISCEGLIE.** Gli studenti atleti della scuola media «Riccardo Monterisi» di Bisceglie rappresenteranno la Puglia nelle gare nazionali dei Giochi Sportivi Studenteschi 2014 che si svolgeranno il 28 e 29 maggio a L'Aquila. La qualificazione è avvenuta a Foggia nelle finali regionali di atletica su pista con la rappresentativa maschile guidata dal prof. Mauro Di Piero e formata da Di Leo Edoardo, Lanotte Francesco Di Liddo Francesco, Tria Francesco, Lepore Claudio, Pellegrini Gianluca e Cozzoli Sergio. I risultati hanno visto trionfare Edoardo Di Leo, 1° classificato negli 80 metri e la staffetta 4x100 prima classificata. La rassegna sportiva agonistica sarà l'occasione per vedere in azione centinaia di giovani atleti provenienti da varie città italiane. [luc]

BISCEGLIE A SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI

Prima accoglienza nuovo sportello

● **BISCEGLIE.** Il Centro Studi e Ricerche sulle violenze psicologiche «Lucrezia Borgia» ha attivato presso la parrocchia di Santa Maria di Costantinopoli uno sportello di prima accoglienza di informazione e di orientamento per donne, uomini e minori vittime di violenza e di disagio sociale, aperto il venerdì dalle 17 alle 19.30 con un'equipe specializzata a disposizione degli utenti gratuitamente.

Tale sportello funge da orientamento verso i servizi socio-sanitari pubblici e privati presenti nel territorio, in collaborazione con gli assessorati ai servizi sociali e alla pubblica istruzione del Comune di Bisceglie, le forze dell'ordine, il Dipartimento per le Pari Opportunità numero di emergenza nazionale 1522. Inoltre questa iniziativa, come informa il responsabile dell'Osservatorio, Antonio Speranza, è inserita nel progetto «La Veronica» in collaborazione con la Curia Vescovile di Bisceglie. Per contattare l'Osservatorio tel. 347.8854172 o inviare un e-mail a: antiviolenzacapborgia@gmail.com. [lu.dec.]

LA STRUTTURA

È un centro a favore di donne, uomini e minori vittime di violenza e di disagio sociale

Canosa «Il lamento di Iride» a Palazzo Iliceto

■ **CANOSA.** La locale associazione turistica Pro loco Unpli, con il patrocinio del Comune di Canosa e della provincia Bat, con la collaborazione della Fac e della cooperativa «Dromos.it», ha organizzato per venerdì 9 maggio, alle 20, presso Palazzo Iliceto, un incontro con lo scrittore Vincenzo Orfeo, che presenterà il suo ultimo lavoro letterario: «Il lamento di Iride». Introdurrà Luigi Di Gioia, presidente della cooperativa «Dromos.it». Gli attori del gruppo teatrale «Pro loco Canosa» reciteranno alcuni brani del libro, che sarà integralmente rappresentato il 28 giugno prossimo.



TRANI RENDONO IMPOSSIBILE IL TRANSITO NELLA PARTE FINALE DEL LUNGOMARE CHIARELLI

Piazza Plebiscito ancora invasa da pullman turistici

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Ieri come oggi, l'altro ieri come domani, piazza Plebiscito è sistematicamente "invasa" da pullman turistici da mattina a sera. Non si tratta di "qualche" pullman, ma di decine di pullman che cercano parcheggi come l'acqua nel deserto, che trovano spazi improbabili nei pressi dell'Amet, che si contendono anche curve e strettoie, e che naturalmente loro malgrado intralciano il traffico e rendono impossibile il transito sulla parte finale del lungomare Chiarelli a ridosso di piazza Plebiscito, lasciando libera praticamente una stretta al di là della pista ciclabile. Ieri pomeriggio, addirittura, numerosi di questi pullman hanno trovato parcheggio nella centralissima via Moro, che di certo non può diventare un'area per la sosta di enormi automezzi.

Ma pare di che tutto questo non si siano

ancora accorti gli addetti al settore (ce ne saranno, si immagina, in una città turistica come Trani, dove il porto è una discoteca a cielo aperto e per fortuna c'è ancora la cattedrale a fare da richiamo), dato che la scena si ripete quotidianamente fin dalle prime ore del mattino e non solo da qualche giorno, e dato anche che il problema è stato sollevato più volte da partiti e movimenti di destra e di sinistra, da opinionisti e consiglieri comunali. E non è nemmeno una novità: la stessa cosa accadeva negli anni scorsi e, di questo passo, potrà accadere anche nei prossimi. Al di là del fatto che si tratti di pullman che si fermano solo per qualche ora, che non portano turismo con la "ti" maiuscola ma il cosiddetto turismo mordi e fuggi che la città sembra snobbare ma di cui comunque si compiace ad ogni piè sospinto, la soluzione del problema della viabilità e dei parcheggi è diventata non più procrastinabile se si intende vivere in

una città civile.

Sull'argomento torna anche il capogruppo Udc, il consigliere comunale Giuseppe Tortosa: "Come da me più volte ribadito, la situazione dell'intralcio al traffico dei pullman - spiega in una nota - crea disagio non solo ai cittadini ma agli stessi autisti, che non hanno un parcheggio idoneo. Eppure è più di un anno che chiedo che questo disagio venga risolto! Sottolineo, come ho già detto anche in consiglio comunale, che così facendo stiamo perdendo numerose entrate che potrebbero essere ricavate dalle tasse di ingresso. Mi hanno risposto che la delibera stava per essere ultimata, ma quanto tempo dovremmo aspettare ancora? E per quanto tempo daremo questa immagine negativa della nostra città? Continuerò a scriverlo e a ricordarlo in consiglio comunale affinché la questione venga risolta". E noi continueremo a pubblicarlo, che sia di Tortosa o meno.



TRAFFICO
Un momento caotico ma consueto in piazza Plebiscito

ANDRIA PROMOSSO DAL SETTORE CONTENZIOSO DELLA PROVINCIA

Via al percorso formativo per gli appalti pubblici

● **ANDRIA.** Ha avuto inizio il percorso formativo sul diritto e la pratica degli appalti pubblici, promosso dal Settore Contenzioso della Provincia di Barletta - Andria - Trani in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari e con il patrocinio e l'accreditamento del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani.

Il ciclo di incontri, organizzato in otto conferenze, si concluderà il prossimo 5 giugno ed intende fornire ai dirigenti della Pubblica Amministrazione, ai funzionari ed agli operatori del settore, una puntuale illustrazione delle problematiche più attuali e dei più recenti orientamenti della giurisprudenza amministrativa in materia di appalti pubblici anche con riferimento ai profili di responsabilità.

«Oggi è molto complicato parlare di appalti nella pubblica amministrazione, anche a causa di una normativa parecchio complessa e soggetta a continue modifiche a seconda delle esigenze economiche e politiche - ha spiegato il Presidente del Tar Puglia Corrado Allegretta -. Nella predisposizione e nell'esecuzione di un appalto, si cerca di ridurre quanto più possibile i rallentamenti e gli impedimenti delle opere pubbliche, cosa che spesso può andare a discapito della regolarità e della legittimità del procedimento. Questo è certamente un campo molto difficile, che richiede una particolare ed elevata professionalità. Per questo giornate di studio come quella

promossa dalla Provincia di Barletta - Andria - Trani sono necessarie ad accrescere la professionalità di chi opera in questo campo».

«Abbiamo voluto avvalerci di personalità autorevoli come il Presidente Allegretta, della collaborazione dell'Ordine degli Avvocati di Trani e dell'Università degli Studi di Bari per offrire ai dirigenti ed ai funzionari degli enti locali di questo territorio un momento di approfondimento molto utile ed interessante - ha invece spiegato il Presidente della Provincia Francesco Ventola -. Oggi realizzare un'opera pubblica è molto complicato per una pubblica amministrazione. Basti pensare a quanto tempo bisogna attendere per l'inizio dei lavori tra predisposizione degli atti di gara, aggiudicazione provvisoria e definitiva, verifica dei documenti ed eventuali ricorsi. Questo spesso i cittadini hanno difficoltà a comprenderlo, ma è la realtà con cui ogni amministratore pubblico deve quotidianamente far fronte. E' dunque necessario operare sempre in buona fede, rispettando le normative vigenti avvalendosi di competenze e professionalità che possono accrescere grazie anche a momenti di approfondimento come quello odierno».

Prossimo appuntamento: venerdì 9 maggio, dalle 15, "I criteri di selezione della migliore offerta negli appalti pubblici". Tutti i moduli si svolgeranno presso la sede della Provincia.

SPINAZZOLA IL COMITATO INNOCENZIANO AVANZA RICHIESTA AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Doppio francobollo dedicato a Innocenzo XII

«Sì» di Poste Vaticane, ora tocca a Poste Italiane

COSIMO FORINA

● **SPINAZZOLA.** Anche per la filatelia le celebrazioni per il IV centenario dalla nascita di Antonio Pignatelli (13 marzo 1615-2015) figlio più illustre della città di Spinazzola, salito al soglio pontificio con il nome di Innocenzo XII rappresenteranno una particolare eccezione. Infatti, dopo l'annuncio dell'emissione di un francobollo da parte del governatorato dello Stato del Vaticano, il Comune di Spinazzola, con voto unanime del consiglio comunale, su sollecitazione del Comitato Innocenziano presieduto da Antonio Amendola ha avanzato richiesta al Ministero dello Sviluppo Economico per l'emissione di un francobollo commemorativo (0 serie) del IV centenario della nascita di Papa Innocenzo XII in occasione della ricorrenza fissata per il 13 marzo 2015. Una rara eccezione che vedrebbe Poste Vaticane e Italiane effettuare una doppia emissione. Lo scorso anno vi fu uno speciale annullo che segnò l'inizio delle celebrazioni.

L'istanza al Ministero è stata relayata dall'assessore alla cultura Giuseppe Blasi alla massima assise cittadina, ed ha ripercorso la grandissima importanza storica, civile, culturale e religiosa di Innocenzo XII, per la sorprendente attualità delle sue riforme, tra le quali assume particolare valenza quella relativa alla abolizione del "nepotismo". Per la grande sensibilità profusa verso le fasce sociali più deboli e le grandi opere realizzate quali il Palazzo di Montecitorio, attuale sede della Camera dei Deputati, il porto di Anzio e altre tantissime sue opere. L'atto deliberativo riporta tra l'altro i dati sul convegno internazionale svoltosi il 15 marzo sulla storia del Feudo della Famiglia Pignatelli, organizzato dal Comitato Promotore che ha ricevuto l'adesione del Presidente della Repubblica. Così come che alle celebrazioni hanno aderito i Presidenti della Regione Puglia e Lazio, nonché hanno concesso il loro patrocinio le città di Roma Capitale, Firenze, Napoli, Perugia, Urbino, Viterbo, Lecce, Faenza, Nettuno e l'Arcidiocesi di Varsavia, di Firenze, di Bologna, di Napoli e di Viterbo - Tuscani. Dopo il parere positivo del Ministero è probabile che si

procederà alla realizzazione di una o più vignette, così definite, da cui trarre l'emissione filatelica.

Quel che si intuisce anche da questa iniziativa che fortemente si vuole che il nome della Città e quella del suo figlio più illustre Antonio Pignatelli ancor più dal 2015, tante le iniziative fin qui prodotte come la pubblicazione della storia illustrata realizzata dagli alunni della scuola elementare "A spasso nel feudo di Spinazzola", diventeranno per storia, ambasciatori dell'intero territorio.



FILATELIA L'annullo dello scorso anno

TRANI SARÀ PRESENTATA VENERDÌ 9 MAGGIO

I dati medico-sanitari su un'«App» salvavita

● **TRANI.** Una telefonata può salvare una vita: sarà presentata venerdì 9 Maggio alle 20 nell'auditorium della Chiesa di San Luigi a Trani, organizzato dalla Presidente del Rotary Club di Trani Elisabetta Papagni e dal Presidente del Circolo della Sanità di Andria Peppino Cicco, una App per il smartphone che consente di avere sempre con se il proprio profilo medico sanitario. L'interessante novità sarà presentata dall'Ing. Carlo Geri, nato a Barletta e residente a Milano, project Manager della Web App dell'Associazione "Medici Volontari Italiani onlus".

Di cosa si tratta esattamente? "Molto semplicemente, siamo di fronte ad una App per smartphone - spiega Elisabetta Papagni - chiamata "Il telefonino, il tuo salvavita", un'applicazione che permette di superare l'anonimato medico-sanitario in una situazione d'emergenza e nel caso peggiore: quando il soggetto che necessita di soccorso, non è in grado di collaborare con i soccorritori".

L'App in questione permette infatti ad ognuno di noi di dotarsi di una carta d'identità salvavita, ovvero un mezzo che mette a disposizione dei soccorritori quei parametri medico-sanitari, detti infatti salvavita, fondamentali per un corretto ed efficace intervento di soccorso. Si tratta quindi, di una allargamento del concetto già usato nei semplici cellulari con l'indirizzo Ice (acronimo di: In Case of Emergency) ormai diffusissimo, l'indicazione cioè, nella lista dei propri contatti, della persona a cui telefonare in caso di emergenza. Ci si augura quindi ampia e capillare diffusione, nell'interesse di tutti: il Rotary Club Trani e il Circolo della Sanità di Andria saranno in prima linea per questa operazione a favore della comunità. [ldm]

TRANI IL SERVIZIO È STATO RIPRISTINATO

Controlli in stazione sindaco soddisfatto

● **TRANI.** Identificazioni e controlli. Molta prevenzione e, per ora, solo un accenno di repressione. Intanto, però, si è ripartiti. Infatti, anche su sollecitazione del sindaco, Luigi Riserbato, ieri sono cominciate azioni di controllo delle forze dell'ordine all'interno ed esterno della stazione ferroviaria. Personale della Polfer di Bari, della Polizia penitenziaria e della Polizia locale hanno eseguito perquisizioni, anche con l'impiego di due unità cinofile a disposizione degli agenti della casa circondariale. «I concittadini chiedono maggiore attenzione per la stazione ferroviaria ed io rivolgo un personale ringraziamento alle forze dell'ordine - commenta il sindaco -, con l'auspicio che queste iniziative diano presto i risultati sperati sotto il profilo della sicurezza e dell'ordine pubblico».



PREVENZIONE Controlli

Recentemente, peraltro, il dirigente del compartimento Polfer di Puglia, Basilicata e Molise, Giovanni Aliquò, aveva redatto un corposo dossier sulla situazione della stazione di Trani, evidenziando le criticità e chiedendo l'applicazione di interventi finalizzati a garantire la sicurezza dei tantissimi studenti, viaggiatori e pendolari che usufruiscono, quotidianamente, dello scalo tranese. [n.aur.]

Trani Mare, sistemati gli accessi

■ **TRANI** - Operazione di controllo degli accessi al mare, ieri mattina, da parte del personale dell'ufficio locale marittimo, agenti della Polizia locale ed un'associazione di soccorso cittadina. Insieme hanno effettuato un sopralluogo per verificare la situazione degli accessi al mare in aree pubbliche dove sono presenti cancelli e sbarre di delimitazione. I controlli hanno riguardato la zona del molo San Nicola, del molo Sant'Antuono, la zona di Colonna e della seconda spiaggia. L'iniziativa, coordinata dal comandante dell'ufficio locale marittimo, Stefano Sarpi, e dal capitano della polizia locale, Domenico Miccoli, aveva come obiettivo quello di evitare, in vista della stagione estiva, disagi agli operatori del soccorso che in alcuni casi avevano avuto difficoltà d'accesso al mare poiché interdette da cancelli o sbarre. Nel corso della giornata, sono stati sostituiti i lucchetti arrugginiti e mal funzionanti e sono stati prodotti i duplicati delle chiavi che verranno consegnate agli operatori del soccorso.

SVILUPPO

IL FUTURO DEL TERRITORIO

L'APPELLO

Il documento sarà trasmesso ai presidenti di Puglia, Basilicata e Campania, e al sottosegretario di Palazzo Chigi

I FONDI EUROPEI

Obiettivo dei firmatari è chiedere che il territorio sia inserito fra le aree oggetto d'intervento della programmazione europea 2014-2020

Nasce il «Patto della Val d'Ofanto»

Il manifesto costitutivo sottoscritto ad Avellino da sindaci e da presidenti di Province

● Sarà trasmesso ai presidenti delle Regioni Basilicata, Campania e Puglia, al sottosegretario della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al delegato alla Coesione Territoriale, il Manifesto del Patto della Val d'Ofanto, sottoscritto questa mattina presso la Prefettura di Avellino. Obiettivo dei firmatari è chiedere che il territorio della Val d'Ofanto sia inserito a pieno titolo fra le aree oggetto d'intervento nell'ambito della programmazione europea 2014-2020.

Parte attiva dell'appello sono gli Amministratori delle quattro Province interessate (Avellino, Barletta - Andria - Trani, Foggia e Potenza), i Sindaci dei comuni ofantini, i Rappresentanti delle Università, delle Camere di commercio e dei Gruppi di azione locale, dei Consorzi di bonifica di Puglia e Campania. Seguirà il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati impegnati per lo sviluppo del territorio ofantino, per rafforzare il partenariato territoriale e la sua capacità di collaborazione su scala interregionale, così da superare i confini amministrativi che sin qui hanno ostacolato una proficua collaborazione fra i territori ofantini delle tre regioni e fra le stesse istituzioni regionali.

Il Manifesto sottoscritto oggi ad Avellino segue il precedente Manifesto di Melfi di luglio 2009, che ha già prodotto in questi pochi anni tangibili risultati per lo sviluppo dei vari contesti territoriali bagnati dal fiume Ofanto.

«In questa fase, l'obiettivo prioritario dell'iniziativa è quello di proporre il territorio della Val d'Ofanto nella imminente programmazione europea e nazionale 2014-2020, con riferimento ai vari strumenti operativi di sviluppo locale e interregionale previsti dai regolamenti attuativi» ha dichiarato a margine dell'incontro il presidente della Provincia di Bar-



TUTTI INSIEME
Sindaci e presidenti di provincia, nella prefettura di Avellino per la sottoscrizione del patto. Sotto la firma del presidente della Provincia Bat, Francesco Ventola

sorgente del fiume Ofanto per riprendere il filo di una storia che non deve interrompersi - ha invece affermato il sindaco di Barletta Pasquale Cascella. Nel 2009 fu firmato il manifesto di Melfi, per cercare di recuperare l'occasione della programmazione nazionale ed europea 2007-2013: alcuni progetti hanno avuto modo di concretizzarsi, ma in modo frammentato e al di fuori di una strategia condivisa tra le tre regioni lungo il cui territorio scorre l'Ofanto.

Questa volta nella Prefettura di Avellino, ovvero nella sede rappresentativa dell'insieme delle istituzioni, abbiamo sottoscritto un "patto", ovvero abbiamo assunto un impegno fondato sulla consapevolezza e l'assunzione di una diretta responsabilità, a ogni livello, per cogliere la nuova occasione della programmazione 2014-2020 con una visione moderna dello sviluppo sostenibile, che rivitalizza il deserto attorno alle vecchie cattedrali industriali includendo le piccole e medie realtà produttive diffuse nel territorio, che realizza le infrastrutture materiali e immateriali finalizzate alla valorizzazione delle risorse che quest'area può mettere a disposizione dell'intero paese. Non chiediamo, ma offriamo una visione diversa dell'uso di queste risorse che pure ci appartengono. Se altri puntano a dividere e a contrapporre il Nord al Sud, noi guardiamo a ciò che ci ha unito e deve unirsi, ricordando Francesco De Sanctis - ma potremmo richiamare tante lezioni meridionaliste e sociali di tanti padri della nostra storia nazionale, da Carlo Caffiero a Giuseppe Di Vittorio, da Giustino Fortunato a Francesco Saverio Nitti - quando nell'Italia a brandelli avvertiva che solo "una grand'energia con una grande moderazione potrebbe salvare l'Italia". Oggi ancor più di ieri - ha concluso il Sindaco Cascella - solo insieme il Mezzogiorno e il paese possono tornare a crescere e ritrovare coesione, visione e futuro nel ruolo che ci spetta nella più larga prospettiva dell'integrazione europea».

letta - Andria - Trani Francesco Ventola.

Questa rinnovata collaborazione consentirà di progettare interventi capaci di guardare allo sviluppo socio-economico dell'intero territorio ofantino

da proporre a finanziamenti. Il Manifesto pone l'accento, tra l'altro, sul "Contratto di Fiume", uno strumento giuridico previsto

dalla legislazione italiana, che consentirebbe a tutti i 51 Comuni della Val d'Ofanto, ai suoi 420 mila abitanti, alle quattro Province e alle tre Regioni interessate di affrontare la tutela ambientale del fiume, unitariamente.

«Partendo dall'attuale configurazione regionale del Parco dell'Ofanto, ritengo sia necessa-

rio ed opportuno puntare su una strategia interregionale che consenta una visione integrata e sostenibile dello sviluppo dell'intera area interessata, con una riqualificazione ambientale e con una idonea promozione turistica dell'Ofanto, un fiume quale risorsa preziosa da salvaguardare in simbiosi con la sua connotazione rurale per la presenza di una imprescindibile realtà agricola di pregio» ha proseguito il presidente Ventola.

L'impegno sottoscritto già prevede un suo immediato seguito: promuovere una governance interregionale della Val d'Ofanto per implementare proposte adeguate di sviluppo in linea con gli obiettivi e le regole della programmazione 2014-2020.

«Ci siamo ritrovati in tanti sindaci, amministratori provinciali, rappresentanti di enti e del partenariato pubblico-privato - ad Avellino, nel territorio della



CONTRATTO DI FIUME

Lo strumento giuridico consentirebbe ai 51 Comuni di tutelare l'Ofanto

ANDRIA LA SCOPERTA È STATA EFFETTUATA DAGLI UOMINI DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

Sigilli ad un immobile abusivo nel Parco nazionale dell'Alta Murgia

● **ANDRIA.** Nell'ambito dei molteplici servizi di controllo effettuati nei territori del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e più precisamente di quelli a contrasto dell'attività edilizia irregolare, gli uomini del Corpo Forestale dello Stato del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Comando Stazione di Andria, sono intervenuti alle località "Bagnoli" e nella località "Maseria Castello", in territorio di Andria, ove è stato accertato che l'attività edilizia scoperta era avvenuta in pieno contrasto alla normativa paesistico-ambientale.

I forestali hanno pertanto provveduto a porre sotto sequestro un manufatto di nuova costruzione, risultato realizzato abusivamente nonché ad accertare su di un altro immobile, un ampliamento dello stesso in assenza dei prescritti pareri auto-

rizzativi.

Le aree ove sono stati accertati gli illeciti ricadono all'interno di un'area diversamente vincolata sotto il profilo paesaggistico area naturale protetta in quanto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Zona di protezione speciale ai sensi delle direttive europee, nonché zona dichiarata con apposito atto normativo, di notevole interesse pubblico in quanto prospiciente il sito «Castel del Monte».

Per la situazione «vincolistica» prevista nella zona, i forestali hanno potuto accertare che non risultavano richiesti alle autorità preposte alla tutela dei vincoli, le dovute autorizzazioni ed i nulla osta.

Due soggetti individuati nella qualità di proprietari degli immobili abusivi sono stati deferiti all'autorità giudiziaria competente.



SEQUESTRO I forestali appongono i sigilli all'immobile

Le altre notizie

ANDRIA

SABATO 10 MAGGIO
Italia Nostra, occhi sulla città

■ Sabato 10 maggio, nel chiostro della chiesa di San Domenico, alle 18, premiazione del concorso fotografico "Occhi aperti sulla città" indetto da Italia Nostra per gli studenti della scuola secondaria. L'iniziativa di carattere nazionale si pone lo scopo di sensibilizzare l'attenzione dei giovani nei confronti del patrimonio paesaggistico, storico, artistico e urbanistico e si collega alle attività di promozione della conoscenza del territorio e di cittadinanza attiva che Italia Nostra sviluppa fin dalla sua fondazione. Al concorso hanno partecipato diciassette studenti provenienti dall'Itis "Jannuzzi" e dal Liceo scientifico "Nuzzi" coordinati dalle insegnanti Milena Zingaro e Viriana Fattibene. Una commissione di esperti, presieduta da mons. Nicola de Ruvo, ha selezionato le tre opere migliori e meritevoli che saranno premiate.



(<http://www.ruvolive.it/>)

GIOVEDÌ 08 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Il prof. Lattanzio della senologia del Policlinico di Bari è il responsabile territoriale di questa manifestazione

Race for the cure, una gara per la prevenzione

L'evento si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione e di uno stile di vita sano

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@RUVOLIVE.IT)

La race for the cure, evento simbolo della Komen Italia, è una ricca iniziativa di tre giorni dedicata alla salute, sport e benessere che culmina nella tradizionale ed emozionante corsa di cinque chilometri e passeggiata di due chilometri nella giornata di domenica.

L'evento si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione e di uno stile di vita sano. Raccogliere fondi per nuovi progetti per la lotta ai tumori al seno significa esprimere solidarietà verso le "donne in rosa", donne che si sono confrontate con il tumore del seno e che testimoniano che da questa malattia si può guarire. Testimonial nazionale dell'evento sono la 'donna in rosa' Rosanna Banfi e Mariagrazia Cucinotta.

Il prof. Lattanzio della senologia del Policlinico di Bari è il responsabile territoriale di questa manifestazione.

Con una donazione minima di 10 euro si può ricevere la borsa gara con la t-shirt e il pettorale per partecipare alla Race domenica 25 maggio a Bari.

Grazie alla generosa disponibilità di Don Salvatore Summo le iscrizioni si terranno presso la Cattedrale il lunedì e il giovedì dalle ore 17.30 alle 19.00 (chiedere di Angela Sorice e Laura Caldarola). Il contributo sarà la firma per una solidarietà sentita e sincera. Ruvo farà sentire copiosamente il suo calore.

